Anno 103 Numero 276

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico interno. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 2 Dicembre 1969

Inserzioni ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.068
20122 Milano, via Cerva 33 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 593.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (magaz. e fasc. rigore magg. 20%) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 in partic. grassetti il doppio - Lotti L. 1600 la linea - Economici vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (sped. aereo con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile nero. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pi. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 3; *Nuovi sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Filippine el. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania leu ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,37; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

Il vertice dell'Aia discute sull'adesione inglese

Pompidou chiede tempo Brandt: colloqui subito

Delusione per il discorso del Presidente francese: «Le domande di adesione al Mec devono essere esaminate con spirito positivo, ma senza perdere di vista gli interessi della Comunità» - Il Cancelliere propone negoziati con Londra a primavera - L'intervento di Rumor, favorevole alla posizione della Germania

(Dal nostro inviato speciale)

L'Aia, 1 dicembre.

Il «vertice» europeo dell'Aia si è aperto oggi con un'ombra di delusione per l'intervento del presidente francese Pompidou, che la stessa agenzia ufficiale francese definisce «di attesa»; e con la soddisfazione per il discorso del cancelliere tedesco Brandt, che ha espresso la volontà di costruire l'Europa più ferma e più esplicita di quanto anche gli ottimisti si aspettassero.

Il presidente del Consiglio italiano Rumor, l'olandese De Jong, il lussemburghese Werner e il belga Eiskens hanno completato il quadro positivo dei «summits», esponendo idee concrete e costruttive, dimostrando di essere — una volta di più — convinti assertori dell'integrazione europea, tanto sul piano economico che su quello politico.

Il discorso di Pompidou è stasera al centro di tutti i commenti. Si rileva che egli ha in sostanza ripetuto — seppure con altro linguaggio e con tono più pacato — le tradizionali idee della Francia sui problemi europei e sull'ingresso della Gran Bretagna nel Mec. Si sostiene che Pompidou ha perso a favore di Brandt, l'occasione di essere il *leader* del «nuovo corso europeo». Il Presidente francese è stato quanto meno cauto: «*Le domande di adesione* — ha detto — *devono essere esaminate con spirito positivo, ma senza perdere di vista gli interessi della Comunità. I negoziati devono essere preparati fra i Sei, per definire una posizione comune*». E ha ripetuto che, prima, si deve completare il Mercato Comune.

Molti sostengono che domani, continuando la discussione, Pompidou farà delle concessioni e renderà possibile un accordo: si vedrà. Ciò non toglie che ci si aspettava altra cosa, per esempio un più esplicito impegno sulla Gran Bretagna e una posizione meno rigida sull'ordine delle priorità nella soluzione dei problemi europei. E' ciò che ha fatto il tedesco Brandt: «*Se l'Europa si portasse bene, oggi non ci saremmo incontrati. Se la nostra Comunità avesse già una voce unica, oggi la nostra preoccupazione principale sarebbe la politica estera, la pace*».

Molto è ancora da fare, ha detto Brandt, ed ha avvertito i suoi *partners*: «*Il Parlamento e l'opinione pubblica del mio Paese attendono che io rientri da questa conferenza con un accordo concreto sul problema dell'allargamento della Comunità. Sono del parere che non possiamo più a lungo esitare. Senza l'Inghilterra e gli altri Paesi che sono pronti ad aderire al Mec, la nostra Europa non può diventare ciò che deve e ciò che può essere*».

Rivoltosi poi a Pompidou, Brandt ha aggiunto: «*Se oggi seguisse alla nostra chiara volontà di ultimare e sviluppare la Comunità quella fiducia che è necessaria per l'allargamento del Mec, ciò sarà per noi motivo di soddisfazione e di plauso*».

Pompidou aveva chiesto: «*Siamo disposti ad aprire la Comunità alla Gran Bretagna e agli altri Paesi candidati al prezzo del suo indebolimento, oppure vogliamo continuare il rafforzamento del Mercato Comune, e subordinare le adesioni a impegni precisi, sia per ciò che deve essere realizzato sia per quanto deve essere completato?*». Brandt ha risposto: sviluppo del Mec e negoziati con Londra devono procedere parallelamente, «*in modo che nessuno dei due processi ritardi l'altro, ma che al contrario si sostengano e si completino*». Il Cancelliere ha aggiunto che la Germania ritiene possibile cominciare i negoziati nella primavera prossima.

Altra proposta di Brandt — lo spazio non è sufficiente per elencarle tutte, tanto più che una parte del discorso del Cancelliere, distribuito alla stampa, non è stato invece letto in aula, essendosi l'oratore riservato di continuare domani il suo intervento — riguarda la cooperazione politica fra i Sei, cui si dovrebbe mirare dando incarico ai ministri degli Esteri di preparare un progetto di accordo.

La data proposta da Brandt per l'inizio dei negoziati con Londra coincide con quella suggerita dal Presidente del Consiglio italiano. Rumor, anzi, è stato più preciso: «*A nostro avviso* — ha detto — *la fine del mese di marzo offre un margine di tempo ragionevole per definire a sei le predisposizioni necessarie per avviare senza dilazione un negoziato serio e costruttivo*». «*Ma* — ha avvertito — *è una mèta politica quella a cui bisogna pervenire*».

Nel suo intervento, Rumor, affiancato al tavolo della conferenza dal ministro degli Esteri Moro e dal sottosegretario Fedini, ha detto che «*è urgente porre termine a un periodo d'incertezze e di ristagno, e far sì che i popoli dell'Europa democratica avvertano di essere nuovamente padroni del proprio destino. Oggi nel dialogo mondiale l'Europa in quanto tale è assente*».

Noi intendiamo far fronte ai nostri impegni, ha poi concluso, dopo aver dato una concreta prova di buona volontà annunciando che l'Italia è pronta — purché siano rispettati i principi di equità — ad accettare il regolamento finanziario agricolo definitivo.

«*Perché è stata fatta questa conferenza al vertice, con tanto fasto, dal momento che i Sei sono venuti all'Aia a ripetere grosso modo le loro vecchie posizioni? Perché i francesi si sono dati tanta pena per convocare questo vertice se poi, al momento di prendere la parola e fare proposte concrete, si sono fatti da parte?*» leggeremo questi interrogativi domani su alcuni giornali inglesi. «*Sono moderatamente ottimista*» ha dichiarato invece stasera l'olandese Luns. Un portavoce belga attribuisce a Brandt questa opinione: «*Sono moderatamente pessimista*».

Sandro Doglio

L'Aia. La polizia a cavallo disperde alcuni giovani del «Movimento d'Europa» che avevano organizzato una dimostrazione durante il «vertice» dei Mec (Telefoto A. P.)

«Vogliamo l'Europa» gridano i giovani

Dimostrazione all'arrivo del capo dello Stato francese

L'Aia, 1 dicembre.

«*Vogliamo l'Europa*», hanno gridato alcune centinaia di giovani all'arrivo del Presidente della Repubblica francese Georges Pompidou al *Ridderzaal*, la storica «Sala dei cavalieri» nella quale si riunì nel marzo 1948 il «Congresso europeo». Qualche mese dopo, l'allora primo ministro inglese, sir Winston Churchill, che lo aveva presieduto, lanciava da Zurigo l'idea di creare gli Stati Uniti d'Europa.

I manifestanti appartengono al Movimento per l'unione europea. I giovani recavano grandi ritratti dei più famosi europeisti, fra cui Adenauer e Robert Schuman. Uno dei dimostranti inalberava un cartello in cui si diceva: «*Ne abbiamo abbastanza di chiacchiere, vogliamo l'unità*». (Ansa)

Oggi si incontrano confindustria e sindacati

Si tratta per i metalmeccanici Gli statali annunciano scioperi

Entro stasera si concluderanno le consultazioni nelle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale Mercoledì Cgil, Cisl e Uil ne valuteranno i risultati; possibile la firma dell'accordo giovedì - Numerosi settori in agitazione - Negli ospedali le camere operatorie chiuse per tre giorni, salvo per casi urgenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 dicembre.

Incontri decisivi domani al ministero del Lavoro sono previsti per la vertenza dei metalmeccanici privati. Al termine di un'intensa serie di consultazioni tra il ministro Donat-Cattin, la delegazione degli industriali e i sindacati dei lavoratori si dovrebbe «verificare» la possibilità di giungere rapidamente ad un accordo di massima o l'inutilità di proseguire proficuamente, almeno per il momento, le trattative riguardanti il rinnovo del contratto nazionale. La controversia sembra ormai matura per una soluzione.

Le posizioni delle parti si sono sensibilmente avvicinate, ma vi sono ancora notevoli difficoltà da superare. Le ultime proposte avanzate dalla delegazione industriale (aumento salariale di L. 53 l'ora, riduzione dell'orario di lavoro settimanale di due ore, il riconoscimento dei principali diritti delle maestranze in fabbrica, la disponibilità a definire in modo conveniente i problemi della parità normativa operai-impiegati per la malattia, l'infortunio e le ferie, e della concessione di alcuni benefici agli impiegati e ai giovani lavoratori) costituiscono già una base valida per una serena e costruttiva discussione.

«Si richiede in questa fase — *osserva una nota della Confindustria* — un lavoro attento, paziente, diligente nella valutazione dei riflessi economici di ogni ipotesi avanzata. Si spiega, quindi, l'apparente lentezza delle trattative. Ogni impazienza, ogni avventato giudizio può pregiudicare il buon esito del negoziato». *La nota aggiunge che gli incontri con il ministro del Lavoro continuano a svolgersi con la serietà e la ponderatezza dovute all'entità di un contratto che interessa una massa così forte e così eterogenea di lavoratori e di aziende.*

Le federazioni dei metalmeccanici premono per una soluzione, rapida e soddisfacente anche nel settore privato, dopo il recente accordo di massima raggiunto per il settore a partecipazione statale. «Se si vuole la guerra dei nervi — *afferma, comunque, il segretario generale della Fim-Cisl, Macario* — noi siamo seriamente intenzionati a non perderla. Se si intende andare alla conclusione contrattuale, bisogna pagarne il pedaggio indispensabile, sapendo che non basta esprimere e far pronunciare parole di buona volontà». *Il sindacalista rileva poi che si attendono ormai «proposte precise e concrete», che tengano conto anche dei risultati conseguiti in favore dei metalmeccanici delle imprese a partecipazione statale.* «Nel caso che la Confindustria voglia servirsi delle industrie metalmeccaniche — *conclude Macario* — per farne delle aziende pilota nella resistenza antisindacale e anticontrattuale, dovremmo ricordare che il clima e il tipo della nostra risposta non potrebbero essere diversi da quelli che tutti hanno potuto vedere chiaramente in occasione della manifestazione di venerdì scorso a Roma».

Entro domani si concluderanno le consultazioni nelle fabbriche a partecipazione statale e mercoledì le segreterie della Fiom, della Fim e della Uilm ne valuteranno i risultati: l'accordo definitivo dovrebbe essere firmato giovedì, alla presenza di Donat-Cattin, se non sorgeranno nuovi ostacoli.

Altre controversie sono al centro dell'attenzione degli ambienti politici, sindacali ed economici. Per il rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri e dei bancari è in corso la mediazione del ministero del Lavoro, mentre la vertenza dei marittimi dell'armamento privato è in discussione al ministero della Marina mercantile. Domani si inizia l'agitazione articolata degli anestesisti ospedalieri italiani che si protrarrà dal 2 al 20 dicembre: per i primi tre giorni sarà generale, poi regionale o provinciale. Le camere operatorie di tutta Italia rimarranno chiuse con l'eccezione dei casi urgenti. I braccianti e salariati agricoli attueranno uno sciopero nazionale il 10 dicembre, astensioni articolate dall'11 al 18 dicembre, un secondo sciopero nazionale il 19 con manifestazioni a Pavia, Padova, Palermo e Napoli. Nei giorni 3, 4 e 5 sospenderanno il lavoro in tutta Italia i dipendenti degli Enti locali (Comuni, Province, Enti di assistenza e beneficenza), bloccando tutte le attività comprese quelle di vigilanza, raccolta dei rifiuti e i servizi funebri.

L'intero settore del pubblico impiego è in fermento. Oltre cento dirigenti sindacali della Cgil, della Cisl e della Uil parteciperanno il 4 dicembre a un'«assemblea plenaria» del settore convocata a Roma per decidere la data e le modalità dello sciopero di 48 ore indetto per la prima decade di dicembre al fine di protestare contro il provvedimento, recentemente approvato dal Consiglio dei ministri, per l'attuazione del riassetto degli stipendi e delle carriere. Lo sciopero si dovrebbe svolgere, per la maggior parte delle categorie, il 9 e il 10 dicembre.

I ferrovieri, i postelegrafonici e i telefonici di Stato dovrebbero limitare la durata dell'astensione a ventiquattro ore. In ogni caso, almeno per un giorno, la paralisi della «macchina» dello Stato dovrebbe essere totale. Le tre Confederazioni hanno chiesto oggi al ministro della Riforma, Gatto, il testo del disegno di legge, minacciando l'inasprimento delle agitazioni. I sindacati protestano essenzialmente per due ragioni: 1) il provvedimento è stato varato senza la preventiva consultazione delle organizzazioni dei pubblici dipendenti; 2) il provvedimento prevede, in contrasto con precedenti intese, la contemporanea definizione del riassetto per la massa degli statali e la sistemazione della «dirigenza», impegnando in tal modo il Parlamento a un vasto dibattito che, forse, comprometterà la realizzazione del riassetto entro i termini previsti. Anche la Dirstat preannuncia «massicci» scioperi, ritenendo che le sue rivendicazioni non siano state integralmente accolte.

Per questioni particolari, oltre che per il riordinamento delle carriere e degli stipendi, sono in agitazione gli insegnanti, i finanziari e i capi stazione. Oggi è cominciata una nuova fase di astensioni articolate dei finanziari. Le estrazioni del Lotto, già previste per sabato scorso, potranno avvenire domani. Le ripercussioni in ogni settore dell'amministrazione finanziaria sono assai gravi.

Giancarlo Fossi

Per istigazione alla violenza e apologia di reato

Condannato a un anno e 5 mesi il direttore di "Potere operaio,,

Il Tribunale gli ha negato la libertà provvisoria - Il P.M. aveva chiesto 2 anni e 2 mesi - Francesco Tolin (40 anni, insegnante delle medie a Padova) ha protestato dicendo di essere stato trattato "come un criminale"

Roma. Francesco Tolin dopo la sentenza (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 dicembre.

Francesco Tolin, direttore responsabile del settimanale «Potere Operaio» è stato condannato a 1 anno e 5 mesi di reclusione. Il Tribunale lo ha ritenuto colpevole di istigazione a delinquere ed apologia di reato per il contenuto di alcuni suoi scritti, gli ha concesso le attenuanti generiche, ma gli ha negato la libertà provvisoria.

L'insegnante di Lettere all'Istituto Tecnico Commerciale di Padova, arrestato mercoledì scorso, deve rimanere in carcere per scontare la pena, a meno che la Corte d'Appello non decida diversamente quando fra tre o quattro mesi prenderà in esame il caso. Infatti la sentenza pronunciata nel pomeriggio di oggi dal Tribunale è stata subito impugnata dai difensori di Francesco Tolin.

Il tribunale ha riconosciuto che «Potere operaio» — come affermava l'accusa — ha istigato «*gli operai di tutta l'Italia alla rivolta contro lo Stato ed in particolare quelli della Fiat di Torino a danneggiare le autovetture prodotte dallo stabilimento e ad usare violenza privata nei confronti dei dipendenti dello stesso stabilimento*». E che inoltre il periodico ha esaltato «*il sequestro di persona, la violenza privata, il danneggiamento di fabbriche e di stabilimenti e la resistenza alla forza pubblica*».

Fra l'altro il Tolin ha scritto che «*il fronte della lotta attorno agli obiettivi deve paralizzare scuola, città, lavoro sociale complessivo*»; ha esortato gli operai «*ad una lotta più dura ed organizzata nelle fabbriche, nei quartieri e nelle piazze per evitare i tentativi di spezzare il fronte degli scioperi*»; ha definito una «*farsa*» *le trattative fra i sindacati e i padroni*».

«*Ritengo di essere innocente*» ha sostenuto oggi Francesco Tolin in aula, rivolgendosi ai giudici del Tribunale dopo aver protestato di aver subito un trattamento «*da criminale*». «*Io non ho esaltato la violenza. Ma mi sono limitato a registrare che la violenza degli operai è la naturale conseguenza della violenza dei padroni. Secondo me, sono loro, i padroni, che hanno compiuto atti di violenza*».

Il Pubblico Ministero dott. Vittorio Occorsio ha chiesto per Tolin la condanna a due anni e due mesi di reclusione. «*E' vero* — ha detto — *che la Costituzione assicura la libertà di espressione, ma è anche vero che in questa libertà sconfina nella illegalità, perché incita a violare la legge, la garanzia costituzionale cessa e subentra il codice penale. Nei suoi articoli, Tolin ha incitato gli altri a compiere atti violenti e quindi illegali ed è per questo che deve essere ritenuto colpevole*».

Il P. M. ha aggiunto: «*Non può essere preso in considerazione chi sostiene, come Tolin, che il lavoratore, oppresso dal sistema, abbia come suo unico strumento di lotta la violenza e quindi la rivoluzione. E' soltanto attraverso strumenti democratici che si possono raggiungere certi traguardi. In questa sede nessuno ha intenzione di fare un processo alla ideologia marxista-leninista*».

Secondo i difensori (avv. Nicola Lombardi, avv. Alfredo Angelucci e on. Fausto Gullo, già ministro della Giustizia), a Tolin non potrebbe essere rimproverato nulla sotto il profilo giuridico, perché si è limitato ad esprimere la propria opinione. «*Tolin è in polemica con i comunisti, ma io, comunista, sono qui a difenderlo perché ritengo che non lo si possa condannare per quello che ha scritto. Noi comunisti riteniamo che la battaglia per superare gli attuali sistemi debba essere combattuta dall'interno; Tolin è di opinione opposta perché pensa, invece, che occorra agire dall'esterno con la rivoluzione, con la violenza. E' una opinione che non ci trova d'accordo, ma questo non significa che egli non possa liberamente esprimerla*». **g. s.**

Dal Tribunale di Pisa

Dieci mesi a due fascisti Avevano bottiglie Molotov

Pisa, 1 dicembre.

(g. m.) Due studenti universitari, Mauro Matteucci, di 23 anni, e Mauro Virgone, di 21 anni, residenti a Rosignano Solvay, il primo iscritto al msi e il secondo simpatizzante, sono stati condannati dal Tribunale di Pisa: il Matteucci a 10 mesi di reclusione e 70 mila lire di ammenda con la condizionale; il Virgone a 10 mesi e dieci giorni di reclusione e 80 mila lire di ammenda per violazione della legge sulle armi.

Questa condanna ha fatto «saltare» al Virgone la condizionale concessagli dal Tribunale di Livorno per una precedente condanna, ma il giovane ha ottenuto la libertà provvisoria.

I giovani erano stati arrestati la notte tra il 27 e il 28 ottobre, dopo i gravi incidenti avvenuti a Pisa e nei quali un giovane di vent'anni rimase ucciso. Furono fermati nel centro della città, all'una e mezza di notte, mentre viaggiavano a bordo di una «500». Nel cofano dell'utilitaria i carabinieri trovarono sei bottiglie piene di benzina con il collo avvolto in stracci, e due bastoni.

La produzione industriale scesa del 2,6 per cento

La media di settembre, in confronto allo stesso mese 1968 - Flessioni più gravi per i settori colpiti dagli scioperi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 dicembre.

Le agitazioni sindacali hanno inciso piuttosto duramente sulla produzione industriale di settembre. L'indice generale dell'Istat (con base 1966 = 100), calcolato in base alla produzione media giornaliera, è risultato pari a 117,9, con una flessione del 2,6 per cento rispetto al settembre 1968.

L'inconsueto fenomeno di una flessione mensile di un certo rilievo ha provocato un sensibile ritrattamento delle posizioni raggiunte nell'intero anno: a fine agosto, l'indice generale registrava un progresso — rispetto ai primi otto mesi del 1968 — del 7,9 per cento; a fine settembre, il margine di vantaggio si è ridotto al 6,6 per cento; la riduzione risulterà ancora maggiore, si può facilmente prevedere, alla fine di ottobre.

La flessione registrata in settembre (— 2,6 per cento) è una media ponderata. I settori più colpiti dalle astensioni dal lavoro hanno segnato perdite di produzione assai più rilevanti: l'8,9 per cento le industrie metallurgiche, il 13,5 per cento quelle che costruiscono mezzi di trasporto, il 14,4 per cento le industrie chimiche.

I settori non toccati dagli scioperi hanno proseguito sulla linea dei primi otto mesi, o migliorato ulteriormente i livelli raggiunti. Anche l'industria elettrica ha risentito delle agitazioni: ha realizzato solo la metà del potenziale incremento.

Arturo Barone

Produzione industriale media giornaliera
(variazioni percentuali sugli stessi periodi del 1968)

PRINCIPALI INDUSTRIE	Agosto 1969	Settem. 1969	Primi 8 mesi '69	Primi 9 mesi '69
Estrattive	+ 0,1	— 5,1	+ 4,9	+ 3,7
Alimentari	+ 5,6	+ 0,3	+ 6,3	+ 5,3
Tessili	+ 8,5	+ 7,3	+ 6,8	+ 6,1
Chimiche	+ 7,6	— 14,4	+ 5,5	+ 3,3
Metallurgiche	+ 7,6	— 8,9	+ 9,1	+ 6,7
Meccaniche	+ 10,2	— 6,9	+ 9,5	+ 7,8
Mezzi di trasporto	+ 16,1	— 13,5	+ 11,4	+ 8,5
Elettriche	+ 7,5	+ 4,1	+ 8,6	+ 8,1
INDICE GENERALE	+ 7,5	— 2,6	+ 7,9	+ 6,6

La riforma tributaria oggi in commissione

Roma, 1 dicembre.

(ar. ba.) La delega legislativa al Governo per la riforma tributaria sarà da domani all'esame della Commissione Finanze e Tesoro della Camera. L'esame sarà portato avanti col massimo impegno, essendo intenzione della maggioranza di concludere l'esame in sede referente del progetto prima di Natale così da permettere all'Assemblea di discuterlo in gennaio, subito dopo le vacanze di fine d'anno.

Sulla delega debbono ancora esprimere il proprio parere altre cinque Commissioni della Camera.

IL SOMMARIO

Divorzio: in quali casi sarà possibile ottenerlo pag. 2

L'accordo per l'Alto Adige: Rumor riferirà domani in Parlamento pag. 2

Nuovo straordinario viaggio della scienza: vita di famiglia delle oche. Inchiesta di Giorgio Fattori pag. 3

Tragedia presso Napoli: padre, madre e tre figli uccisi nel sonno dal gas del braciere pag. 13

La Grecia espulsa dal Consiglio Europeo?: i colonnelli accusati di torture pag. 15

La produttività in Urss rivoluziona l'economia: esperimenti per una moderna politica dei redditi. Servizio di Ennio Caretto pag. 17

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 9, 11, 13
Dall'estero 15
Economia 17
Scienza 19
Sport 20, 21
Ultime notizie 23

Il nostro Stato 2
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 15

Sabato e domenica scorsi «La Stampa» non è uscita a causa degli scioperi dei poligrafici.

Il nostro Stato

Presto (forse) il divorzio

(A centonove anni dall'unità nazionale)

A centonove anni dalla nascita dello Stato laico e liberale ed a novantasei dal progetto dell'on. Salvatore Morelli, dopo undici iniziative cadute nel vuoto, la legge che introduce il divorzio in Italia è stata approvata venerdì dalla Camera con uno scarto di 43 voti. E' una scelta meditata e sicura, non un colpo di mano od una combinazione favorevole.

Ma il progetto Fortuna-Baslini, prima di diventare legge dello Stato, deve ancora percorrere un cammino pieno d'ostacoli. La battaglia ricomincia in Senato, sotto la minaccia di un più risoluto ostruzionismo: e c'è da sperare che non intervenga un anticipo delle elezioni politiche ad annullare l'intero lavoro parlamentare. Se la legge passerà anche a Palazzo Madama e diverrà operante, potrebbe aversi un ricorso alla Corte Costituzionale; l'on. Andreotti ha preannunciato che il tentativo sarà compiuto, e l'*Osservatore Romano* ribadisce una tesi già respinta dal nostro Parlamento: che l'articolo 7 della Costituzione, interpretato nel modo « *ovvio* » e *doveroso* », esclude la liceità del divorzio « *ferita unilateralmente inferta ad accordi bilaterali* (i Patti Lateranensi) *...recepiti dalla Costituzione della Repubblica* ». Resta, infine, il rischio più grave: la richiesta di referendum abrogativo, avanzata da molti cattolici ed indirettamente accolta dall'assemblea dei vescovi italiani.

Il voto della Camera, comunque, rappresenta un fatto positivo di grande rilievo, incoraggiante per chi non ha perduto la speranza di avere anche in Italia uno Stato laico e moderno. Non è un voto anticlericale; non colpisce il sacramento e gli effetti canonici del matrimonio, bensì regola in modo nuovo i suoi effetti civili; non rappresenta una minaccia per i cattolici: il matrimonio rimane indissolubile per chi si sente vincolato dalla legge della Chiesa. Ma non si trovano ragioni valide per imporre ai cittadini laici di uno Stato non confessionale la concezione cattolica del matrimonio, ed escludere un istituto accolto dalla schiacciante maggioranza degli Stati civili, accettato senza proteste dall'ottanta per cento della cristianità.

Senza alternative

Il divorzio è una delle molte riforme che debbono rinnovare la legislazione antiquata del nostro Paese, adattarla alle nuove realtà sociali ed ai mutamenti del costume. Non può essere sostituito con l'alternativa, proposta da alcuni cattolici, di allargare i motivi di nullità: questo non risolverebbe il problema delle « famiglie sbagliate », e sarebbe come imporre allo Stato fedeltà ai principi d'una confessione, pur evitando le più clamorose ingiustizie ed assurdità. Non si può nemmeno accettare la tesi di chi pretende di affrontare la crisi della famiglia offrendo ai giovani una « *più profonda e seria preparazione* » e « *provvidenze sociali... a sussidio e sostegno* » del patto coniugale. Neppure in un Paese pieno di cattolici credenti e zelanti sarebbe lecita l'illusione di evitare i matrimoni sbagliati con i corsi per i promessi sposi, o di salvare le convivenze impossibili con gli assegni familiari ed i giardini d'infanzia.

Nel progetto approvato a Montecitorio, il divorzio non corrode « *il fondamento della società, cioè la famiglia* ». Consente, anzi, di dare riconoscimento giuridico a migliaia di famiglie « di fatto », riparando situazioni dolorose ed abnormi; e di scoraggiare le separazioni attuate senza sanzione legale, rifiutando le responsabilità ed i vincoli imposti da una sentenza di divorzio. Neppure minaccia, come alcuni temono, la vita morale del Paese. E' almeno arrischiato affermare un rapporto tra pratica del divorzio e diffusione dell'immoralità; ed è irrealistico supporre che il vincolo indissolubile salvi le unioni fallite: due secoli fa, in un'Italia contadina ed in una società quasi immobile, Pietro Colletta scriveva che tale vincolo « *apparta alle famiglie disonesti costumi e disperazione* ». E' strano come si ripetano, nella polemica italiana d'oggi, tutti i motivi antidivorzisti ascoltati cent'anni fa in Francia, in Belgio, in Austria e che ormai nessuno, nemmeno il partito cattolico, in questi Paesi, oserebbe presentare agli elettori. La legge votata dalla Camera non è un salto nel buio: è il primo adattamento, lungamente rinviato, del diritto di famiglia alle nostre condizioni di popolo moderno.

Guelfi e ghibellini

Ci auguriamo che a Palazzo Madama continui il cammino senza gravi ritardi e con lo stesso esito, e che gli oppositori rinuncino all'appello al popolo per annullare il voto del Parlamento. Mentre il Paese è impegnato in problemi inquietanti e cerca a fatica un assetto nuovo, non è interesse di nessuno riuscitare la divisione tra guelfi e ghibellini, cattolici e laici; ed ancor meno spingere i cattolici ad un'alleanza esclusiva con l'estrema destra, costringere i laici democratici ad una coalizione di « fronte popolare » con i comunisti, sia pure temporanea. Sarebbe inevitabile, nell'ipotesi migliore, un tempo di paralisi, incertezza e confusione: un lusso che l'Italia, oggi, non può permettersi. E si correrebbe il rischio di aprire un conflitto tra le Camere e l'elettorato, mettendo in crisi il già fragile — ma insostituibile — regime parlamentare.

Carlo Casalegno

Se la legge, approvata dalla Camera, otterrà il voto favorevole anche dal Senato

In quali casi si potrà divorziare

1) Quando l'altro coniuge è stato condannato all'ergastolo o a una pena non inferiore a 12 anni, o a qualsiasi pena per particolari reati contro familiari; 2) quando è stata pronunciata la separazione legale da almeno 5 anni; 3) quando l'altro coniuge, cittadino straniero, ha ottenuto all'estero lo scioglimento del matrimonio; 4) quando il matrimonio non è stato consumato; 5) quando c'è stata una separazione di fatto per almeno 5 anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 dicembre.

Il divorzio si trasferisce dalla Camera al Senato per affrontare la seconda parte del cammino. Sempre che superi l'esame anche a Palazzo Madama, e salvo contrattempi, dovrà trascorrere ancora un anno prima che la legge possa diventare operante. La conseguenza è che, secondo le previsioni, le prime sentenze di divorzio potrebbero essere pronunciate in Italia tra il mese di aprile e quello di maggio del 1971.

La eventualità che venga chiesto un referendum per abrogare la legge subito dopo la sua approvazione e che il problema sia sottoposto all'esame della Corte Costituzionale non dovrebbe impedire alla Magistratura di risolvere i primi casi.

Sotto il profilo tecnico, la legge sembra essere congegnata in modo tale da non prospettare eccessive difficoltà per i giudici. Il divorzio, infatti, potrà essere concesso soltanto se sussistono delle circostanze che sono accertabili documentalmente, e di conseguenza il potere discrezionale del magistrato sarà molto limitato, anche se gli compete l'obbligo di accertare — dice la legge approvata dalla Camera — « *la inesistenza tra i coniugi della comunione spirituale e materiale di vita corrispondente alla funzione del matrimonio* » e di compiere un tentativo perché i coniugi si riconcilino.

Chi potrà ottenere il divorzio? I casi previsti sono sostanzialmente quattro:

Chi e quando

1) Quando l'altro coniuge sia stato condannato (con sentenza definitiva) all'ergastolo o ad una pena non inferiore a 12 anni « *anche con più sentenze* » e a qualsiasi pena detentiva per « *incesto, delitti sessuali commessi a danno di discendenti, istigazione o costrizione della moglie o dei figli alla prostituzione, nonché sfruttamento o favoreggiamento della prostituzione della prole, per tentato omicidio ai danni del coniuge o dei figli, per maltrattamenti, per violazione agli obblighi assistenziali, per lesioni gravi, calunnia, circonvenzione di incapace ai danni del coniuge o dei figli* ». Ma in questi ultimi casi, il diritto al divorzio si acquista soltanto se il colpevole è stato dichiarato recidivo dal Tribunale.

2) Quando sia stata pronunciata la separazione legale fra i coniugi da almeno cinque anni.

3) Quando « *l'altro coniuge, quale cittadino straniero, abbia ottenuto all'estero l'annullamento o lo scioglimento del matrimonio o abbia contratto all'estero nuovo matrimonio* ».

4) Quando « *il matrimonio non sia stato consumato, purché l'istanza di scioglimento sia presentata entro due anni dalla celebrazione del matrimonio* ».

Vi è, poi, un quinto caso che, però, è stato considerato come una norma transitoria della legge: quello relativo alla separazione di fatto. Premesso che il divorzio potrà essere ottenuto soltanto se esiste una separazione legale, cioè omologata dal Tribunale, con questa norma si è voluto tenere presente la situazione di coloro che, in passato, di fronte al fallimento del matrimonio, non si sono rivolti al magistrato, ma hanno stipulato un accordo privato per dividere le proprie esistenze.

La procedura

La legge ha stabilito, cioè, che i « separati di fatto » abbiano ugualmente il diritto a chiedere la concessione del divorzio, purché dimostrino con testimonianze e documenti, che la loro convivenza è cessata da oltre un quinquennio e che, comunque, la loro separazione si è iniziata due anni prima che entri in vigore la legge.

La procedura per la pratiche di divorzio è identica a quella prevista attualmente per la cause di separazione: una istanza al Tribunale, un tentativo di conciliazione da parte del presidente, un controllo dei documenti, la decisione.

Sembra eccessiva l'ipotesi, avanzata da qualcuno, che le spese per una pratica di divorzio siano di un milione di lire. In realtà, la cifra dovrebbe essere molto più modesta (a parte gli onorari agli avvocati) perché, in fondo, tutto dovrebbe risolversi in una serie di documenti in carta da bollo: sentenza di separazione o di condanna, copia del divorzio ottenuto dal coniuge straniero e copia dell'istanza di scioglimento del matrimonio, quando le nozze non siano state consumate.

Che cosa accadrà dei figli e quali obblighi finanziari avrà il coniuge divorziato? Il problema, anche in questo caso, dovrebbe essere risolto negli stessi termini previsti per la separazione legale. La prole sarà normalmente affidata dal magistrato alla madre, se l'età è tale da giustificare questa decisione. Ma, comunque, i genitori avranno nei confronti dei figli gli stessi obblighi (per il mantenimento, l'istruzione, l'educazione) che avrebbero avuto se fosse proseguita la convivenza.

Dopo lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, dice l'art. 8, se il Tribunale non ha disposto altrimenti, ciascun genitore esercita la patria potestà sui figli affidatigli.

Genitori e figli

Il genitore al quale sono affidati i figli ne amministra i beni con obbligo di rendere conto periodicamente al giudice tutelare. L'altro genitore conserva il diritto di vigilare e il dovere di collaborare all'educazione e alla istruzione dei figli. L'altro genitore, se ritiene gravemente pregiudizievole per il figlio i provvedimenti presi dall'esercente la patria potestà, può ricorrere al giudice tutelare prospettando i provvedimenti che considera adeguati.

Il giudice, sentito il figlio che ha compiuto il 16° anno di età, dichiara quale dei provvedimenti è adeguato all'interesse del figlio.

La domanda di scioglimento di matrimonio si propone con ricorso, dice l'art. 4, contenente l'esposizione dei fatti sui quali la domanda è fondata, al Tribunale del luogo in cui il coniuge convenuto ha residenza oppure, nel caso di irreperibilità o di residenza all'estero, al Tribunale del luogo in cui il matrimonio fu celebrato o trascritto.

Il presidente fissa con decreto il giorno della comparizione dei coniugi davanti a sé e il termine per la notificazione del ricorso e del decreto e nomina un curatore speciale quando il convenuto è malato di mente.

I coniugi devono comparire davanti al presidente del Tribunale personalmente salvo gravi e comprovati motivi. Il presidente deve sentire i coniugi prima separatamente e poi congiuntamente tentando di conciliarli. Se i coniugi si conciliano o, comunque, se il coniuge istante dichiara di non voler proseguire nella domanda, il presidente fa redigere processo verbale della conciliazione o della dichiarazione di rinuncia all'azione.

Se il coniuge convenuto non compare o se la conciliazione non riesce, il presidente, anche d'ufficio, dà con ordinanza i provvedimenti temporanei ed urgenti che reputa opportuni nell'interesse dei coniugi e della prole, nomina il giudice istruttore e fissa l'udienza di comparizione delle parti avanti a questo. L'ordinanza del presidente può essere revocata o modificata dal giudice istruttore a norma dell'articolo 177 del Codice di procedura civile.

L'ordinanza con la quale il presidente fissa l'udienza di comparizione davanti al giudice istruttore è notificata a cura dell'attore al convenuto non comparso nel termine perentorio stabilito nell'ordinanza stessa, ed è comunicata al pubblico ministero.

Il presidente del Tribunale, qualora ritenga motivatamente che sussistano concrete possibilità di riconciliazione dei coniugi, specie in presenza di figli minori, fissa l'udienza di comparizione davanti al giudice istruttore entro un termine non superiore ai 6 mesi.

Quali conseguenze avrà il divorzio? La cessazione di tutti gli effetti civili del matrimonio, anche per quello celebrato con rito cattolico e trascritto regolarmente nei registri di stato civile. E' sotto questo profilo che, secondo taluni, la legge potrebbe essere ritenuta in contrasto con la Costituzione. Infatti, la Costituzione ha riconosciuto la validità del Concordato con la Chiesa cattolica, per il quale lo Stato italiano ha riservato alla magistratura ecclesiastica la competenza nelle cause relative alle nullità matrimoniali ed ha riconosciuto effetti civili al matrimonio celebrato dal sacerdote. Ma perché arrivi all'esame della Corte Costituzionale, il problema dovrà essere sollevato soltanto ed esclusivamente nel corso di un procedimento da un magistrato al quale non sembri infondata la questione.

Mentre il divorzio sta per affrontare l'esame del Senato, proseguono le polemiche. *L'Osservatore Romano*, oggi, è tornato sull'argomento per insistere che l'approvazione della Camera ha « *sollevato questioni di correttezza internazionale* » perché esprimerebbe « *una volontà di modificare il Concordato del 1929 unilateralmente in una delle sue norme fondamentali* ».

« *E' esatto che l'art. 7 della Costituzione ha riconosciuto valido il Concordato — ha replicato oggi l'on. Flavio Orlandi, presidente del gruppo del psu alla Camera — ma è anche vero che i rapporti fra Stato e Chiesa sono regolati dai Patti Lateranensi per quanto non in contrasto con la Costituzione. Altrimenti, dovrebbe essere ritenuto valido anche quanto è disposto dall'art. 26 del trattato « che cioè "La Santa Sede riconosce il Regno d'Italia sotto la dinastia dei Savoia". E per la Costituzione il matrimonio non è indissolubile* ».

In ogni modo, il problema interessa soltanto i matrimoni religiosi: sul divorzio per quelli civili non esiste polemica.

Guido Guidi

Le pensioni di guerra pagate senza ritardo

Intervento del ministro del Tesoro Colombo

Roma, 1 dicembre.

Il pagamento delle pensioni di guerra avverrà quasi certamente senza ritardi, non ostante lo scopero dei « finanziari ». Il ministro Colombo ha chiesto, infatti, al Ministro delle Poste, Valsecchi, di autorizzare il pagamento delle pensioni di guerra alle normali scadenze del 5 e 12 dicembre anche se il Tesoro non ha completato la normale procedura. Non è escluso che possano aversi alcuni ritardi, ma dovrebbe trattarsi di casi isolati.

(Ap. Italia)

Da domani a venerdì

I vigili urbani a Roma scioperano tre giorni

Roma, 1 dicembre.

I vigili urbani di Roma parteciperanno, con speciali modalità, allo sciopero dei dipendenti degli enti locali, indetto su scala nazionale per i giorni 3, 4 e 5 dicembre.

Saranno assicurati i servizi essenziali di viabilità, così come quelli di vigilanza igienico-sanitaria. *(Ansa)*

Camera e Senato dovranno approvare le misure previste dall'accordo

Rumor illustrerà domani in Parlamento l'intesa sul "pacchetto„ per l'Alto Adige

La sostanza dell'accordo raggiunto domenica a Copenaghen tra i ministri degli Esteri italiano Moro e austriaco Waldheim è questa: alla provincia di Bolzano viene riconosciuta una larga autonomia nel settore amministrativo, scolastico, economico, turistico - La provincia di Bolzano fa parte della regione Trentino-Alto Adige - L'Austria, con una dichiarazione « liberatoria », giudica chiusa la vertenza

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 1 dicembre.

Il governo informerà mercoledì il Parlamento dei termini dell'accordo per l'Alto Adige. Sarà lo stesso Rumor, dopo un Consiglio dei ministri appositamente convocato, a illustrare prima alla Camera e poi al Senato la natura del cosiddetto « pacchetto » di concessioni da parte italiana e di garanzie da parte austriaca e altoatesina. Su di esso, Moro e Waldheim, ministro degli Esteri di Vienna, hanno raggiunto l'intesa, ieri.

Tanto la Camera quanto il Senato dovranno approvare le misure previste dal « pacchetto » e autorizzare il governo a compiere i passi necessari per la chiusura formale della vertenza. Si prevede che il voto del Parlamento italiano ci sarà entro il 6 dicembre; quello del Parlamento austriaco è previsto per il 20. Non dovrebbero sorgere, a Roma come a Vienna, difficoltà insormontabili. Almeno per l'Italia, è previsto una larghissima maggioranza su un ordine del giorno di approvazione dell'operato del governo e delle misure che intende adottare. L'opposizione viene soltanto dall'estrema destra.

La sostanza del « pacchetto » consiste in questo: alla provincia di Bolzano viene riconosciuta una larga autonomia nel settore amministrativo, in quello scolastico, in quello economico e in quello turistico. Sono così garantiti i diritti della popolazione di lingua tedesca, soprattutto per il mantenimento della lingua e della cultura locali. Sono anche previste misure capaci di disperdere i timori degli altoatesini di una « italianizzazione » forzata del gruppo etnico tedesco. In cambio, viene confermato che la provincia di Bolzano, sia pure resa più autonoma, fa parte della regione a statuto speciale Trentino-Alto Adige e, soprattutto, l'Italia ottiene dall'Austria una dichiarazione « liberatoria » con la quale viene proclamata chiusa la vertenza.

Si tratta di atti autonomi « unilaterali » del governo italiano e del governo austriaco: per l'Italia la questione altoatesina è una questione interna, le misure che intende attuare verranno realizzate gradualmente e il governo austriaco ne prenderà atto.

In tal modo si avvia alla conclusione una vicenda che era cominciata nell'immediato dopoguerra, che sembrava sistemata con l'accordo De Gasperi-Gruber, in parte non attuato, e che aveva portato a momenti gravi di tensione: dal '60 al '66 l'Alto Adige era stato teatro di attentati terroristici ispirati e, a volte, organizzati, da elementi « revanscisti » del Tirolo austriaco e della Baviera tedesca. L'Onu aveva raccomandato all'Italia e all'Austria di risolvere la vertenza attraverso intese bilaterali.

Le trattative, dopo un avvio deludente con le conferenze di Milano, Klagenfurt e Zurigo, registrarono i primi progressi nel '64, nell'incontro dell'allora ministro degli Esteri, Saragat, con il collega austriaco del tempo, Kreisky. Fu intrapresa la via di una « soluzione globale », ostacolata da alcune riserve austriache e dall'inasprirsi del terrorismo. Nel '67, in seguito ad un attentato che costò la vita a quattro militari italiani, il nostro governo denunciò la mancanza di fermezza di Vienna nel perseguire i terroristi e decise misure di ritorsione economica: il governo di Roma pose il veto all'associazione austriaca al Mercato Comune.

Dal '67 allo scorso ottobre si sono succeduti, fitti e discreti, gli incontri tra esperti e i contatti di Roma e di Vienna con i dirigenti della Volkspartei. L'ostacolo principale, quello dell'« ancoraggio internazionale », cui tenevano elementi nazionalisti nel Tirolo austriaco e elementi estremisti della Volkspartei, è stato finalmente rimosso con la collaborazione della direzione moderata, rappresentata da Silvius Magnago, della Volkspartei di Bolzano. E' stato così possibile all'Italia far valere l'importanza delle concessioni proposte e ottenere, in cambio, le garanzie di « chiusura definitiva » e di rinuncia a ogni ulteriore rivendicazione.

L'ultimo incontro, a livello dei funzionari, ebbe luogo a Parigi nell'ottobre scorso tra il capo dei servizi politici del ministero degli Esteri, Gaja, e il suo collega austriaco. A livello politico l'accordo è stato raggiunto a Copenaghen ieri ed è stato reso pubblico da un comunicato. Il documento fa chiaramente intendere che, alla base dell'accordo, v'è l'autonomia alla provincia di Bolzano.

Una dichiarazione di Moro si riporta ai risultati della « Commissione dei 19 » nominata a suo tempo e che, presieduta dall'on. Paolo Rossi, propose le misure che, in gran parte, sono state adottate. Moro ha anche ricordato che le misure da attuare sono collegate alla « dichiarazione » austriaca di chiusura della vertenza. Le operazioni sono contemporanee: nel giro di pochi anni, al massimo quattro, la lunga vicenda dell'Alto Adige dovrebbe concludersi per sempre.

Michele Tito

Consensi in Austria e Germania per l'accordo di Copenaghen

Il *Kurier* di Vienna scrive: « Tra i risultati positivi, c'è la conferma che esiste un solo "pacchetto", quello italiano » - Per i giornali tedeschi il « pacchetto » è il migliore che possa ottenere una minoranza linguistica

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 1 dicembre.

Dopo l'accordo sottoscritto da Moro e Waldheim domenica scorsa a Copenaghen, in numerosi circoli politici è stato sottolineato che ora si apre effettivamente una nuova era di cooperazione costruttiva in provincia di Bolzano, anche per quanto riguarda le relazioni italo-austriache.

Waldheim, in una dichiarazione apparsa oggi sul *Kurier* di Vienna, ha messo in rilievo che tra i risultati positivi c'è da annoverare quello della conferma che esiste un solo testo del « pacchetto », quello italiano, in quanto Moro ha confermato l'esistenza delle dichiarazioni a piè di pagina inserite nel testo in lingua tedesca approvato dalla Svp.

Anche altri giornali di oltre Brennero hanno messo in risalto la concretezza di questo incontro e l'atmosfera nuova che si è instaurata nei rapporti italo-austriaci, dopo anni di difficili relazioni a causa della controversa questione alto-atesina.

Il *Neue Zurcher Zeitung* ha sottolineato che, nonostante l'importanza delle recenti decisioni del Congresso della Sudtiroler Volkspartei, non si sono avute, questa volta, azioni di disturbo dei dinamitardi.

A Monaco di Baviera, la *Süddeutsche Zeitung* ha scritto che il partito sudtiroliese ha superato una dura prova. « *Né i sostenitori del "pacchetto", né gli oppositori hanno visto in esso una realizzazione al cento per cento dei loro desideri. Ma gli ultimi vent'anni hanno dimostrato che non si può più andare avanti volendo fare dell'Alto Adige una specie di parco naturale. Si è affermata, quindi, al congresso una valutazione realistica della situazione di fatto, che non potrà che portare a positivi risultati* ».

Il *Münchner Merkur* ha invece parlato di una mini-autonomia in Alto Adige, anche se lo *status* assicurato alla popolazione di lingua tedesca con l'attuazione del « pacchetto » è il migliore di cui possa disporre una minoranza linguistica.

La somma dei consensi, di fronte alle scarsissime voci dell'opposizione, sta a dimostrare come, nella sostanza, il « pacchetto » e il calendario operativo siano considerati in senso positivo.

I consensi per le nuove misure autonomistiche sono notevoli anche nella regione Trentino-Alto Adige. Negli ambienti di lingua italiana non sono ancora sfumate le perplessità e le riserve circa l'applicazione del sistema della proporzionale etnica nei pubblici uffici e anche per quanto riguarda le nuove misure che disciplineranno in Alto Adige il collocamento del lavoro. Malgrado questo, nella sua globalità, il « pacchetto » viene accettato anche dalla grande maggioranza della popolazione di lingua italiana.

o. p.

Proclamato dai sindacati autonomi

Sciopero nelle medie il 9 e il 10 dicembre

Il ministro ha annunciato provvedimenti in favore degli insegnanti - I sindacati devono esaminarli e poi prendere una decisione definitiva sull'agitazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 dicembre.

I sindacati autonomi che aderiscono all'Intesa intersindacale della scuola secondaria hanno proclamato uno sciopero per il 9 e 10 dicembre. Facendo riferimento alle rivendicazioni che sono alla base di questo sciopero, il ministro della Pubblica Istruzione ha diffuso un comunicato che fa il punto « *dei vari provvedimenti decisi dal governo nel quadro di una politica organica intesa a risolvere i problemi interessanti la categoria* ».

Stato giuridico — Il consiglio dei Ministri, nella sua ultima riunione, si è dichiarato disposto ad approvare entro la fine dell'anno le proposte dello stato giuridico messe a punto dal ministero, ed ora all'esame dei sindacati. Con questo provvedimento, dice il comunicato, si intende dar vita ad una nuova figura di docente.

Legge organica sul reclutamento — Il governo ha già sottoposto all'esame della commissione Istruzione della Camera le proprie proposte sulle nuove modalità per il conseguimento dell'abilitazione e sulla successiva immissione nei ruoli. In attesa della definitiva immissione in ruolo, ai docenti con almeno quattro anni di servizio che avranno conseguito l'incarico a tempo indeterminato per l'anno scolastico 1969-70 sarà garantita la sicurezza dell'impiego.

Corsi abilitanti — Il governo avrebbe preferito portare avanti il provvedimento sul reclutamento nel suo complesso, ma allo scopo di venire incontro ad esigenze improrogabili, si è dichiarato disposto ad anticipare le norme sui corsi abilitanti in modo che possano entrare in vigore prima dell'ottobre 1970.

Riconoscimento del servizio pre-ruolo — Il ministero ha già predisposto il disegno di legge per questo riconoscimento; il provvedimento verrà esaminato in uno dei prossimi Consigli dei ministri. E' stato anche ottenuto l'accordo con gli altri ministeri interessati per quanto riguarda il riconoscimento ai presidi e al personale non insegnante del lavoro straordinario effettivamente prestato.

Nuovi posti d'insegnamento — Per facilitare una maggiore occupazione del personale insegnante non di ruolo della scuola secondaria sono stati disposti dal ministero sdoppiamenti di classi e l'istituzione di doposcuola, sino al limite delle possibilità obiettive.

Fatto il punto della situazione, il ministero precisa che i provvedimenti richiedono, per la loro complessità, per le necessarie intese con gli altri ministeri e tenuto conto dell'*iter* parlamentare, tempi e priorità inevitabili. « *La scuola* — ha concluso Ferrari-Aggradi — *sta attraversando una fase importante di trasformazione ed il proprio in questa fase travagliata e decisiva che è necessario evitare nuovi motivi di disagio e di turbamento.*

Dopo la precisazione del ministro sui diversi provvedimenti, si attende la risposta dei sindacati: dovranno dire se confermano o no lo sciopero del 9 e 10 dicembre.

Intanto i sindacati della scuola, Cgil, Cisl, Uil, Snafri hanno confermato oggi lo sciopero del 9 dicembre.

f. f.

Da
Bonini Giocattoli
è già Natale
e sono arrivate le nuovissime bambole
ITALO CREMONA 1970
Via Cernaia 2 ang. P. Solferino - 547.586

FANNY la bambola che respira, fuma la sigaretta, suona la tromba, gonfia i palloncini, fa le bolle di sapone L. 7500
DANY la bambola che cammina elettricamente a sole L. 3900
Il TOPO GIGIO vivo che canta, parla, racconta barzellette con i dischi intercambiabili L. 5900
Si ritirano i buoni sconto « AMICA »
DISTRIBUTORE GODINO - TORINO

L'origine dell'uomo

Da un articolo di Giorgio De Rienzo sulla genesi di *Piccolo mondo antico* apprendo che l'originario intento del Fogazzaro era d'intitolare il romanzo *Storia quieta*. Quel titolo mi ritorna alla mente leggendo la *Corrispondenza Fogazzaro-Bonomelli*, a cura di Carlo Marcora, edita da « Vita e pensiero ».

Il raccostamento può sembrare strano a chi ancora conobbe nella sua giovinezza gli uomini del movimento modernista, e sa quanta passione ponessero nella loro battaglia, come alcuni ne uscissero stroncati, altri feriti per sempre. (Ho visto ripetersi qualcosa di simile, se pure il numero degl'interessati fosse molto minore, nei gruppi dei comunisti cattolici che si erano formati in varie città durante la Resistenza, che affiorarono nel 1944-'45 e cui la S. Sede oppose un no deciso). Ma il chiamare quello un contrasto quieto, acque agitate e non tempesta, è giustificato in virtù di raffronto, se si considera non solo la virulenza di certi contrasti d'oggi cui partecipano giovani, in qualche punto la popolazione di un quartiere, e che non rifuggono pur dalla violenza dei gesti (come l'occupazione di chiese), ma, soprattutto, gli elementi del dissenso.

* *

Oggi tocchiamo proprio il fondo, l'essere a non essere, della vita religiosa: la scelta tra il Dio fuori di noi, che ci vede, ci aiuta, ci giudica e ci punisce, od il Dio che è soltanto nell'interno delle singole coscienze; il Dio che ha creato gli uomini od il Dio che è creato dalla coscienza degli uomini, come un complemento necessario della loro pienezza.

L'assillo del Fogazzaro, in queste lettere che vanno dal 1889 al 1911, l'anno della sua morte, è in parte politico: la conciliazione della Chiesa e dell'Italia, il Papa che riconosca l'unità italiana e cessi dal considerarsi prigioniero in Vaticano; in parte tocca l'evoluzione.

Siamo ancora in anni in cui l'idea che l'uomo non sia stato creato dall'argilla, senza alcun allacciamento con la serie degli animali, pare possa far vacillare tutta la fede. Non è facile ad un contemporaneo porsi nello stato d'animo in cui furono ecclesiastici e laici anche colti per un lungo periodo di tempo, protrattosi ben addentro il nostro secolo: la fede religiosa (fede, parola che dovrebbe essere vivificatrice) ridotta ad una specie di contabilità: se un'operazione emerge errata, non regge più il risultato. Che una riga della Bibbia, una previsione dei testi sacri (anche quella che gli ebrei non potessero mai più raccogliersi in unità, sentivo dire quando ero bambino) apparisse smentita, non credibile, tutto cadeva.

L'idea che la serie animale sboccasse in un primate e che questi acquistasse in un'ulteriore evoluzione la coscienza, ragionasse *per generalia*, si aprisse all'idea del bene e del male, ai valori della logica e dell'estetica, sembrava inaccettabile ai più dei credenti. A questi dovevano apparire transizioni non encomiabili, accomodamenti, i suggerimenti modernistici: un significato allegorico del racconto del *Genesi*, il soffio divino essere consistito proprio in questa volontà di Dio, esplicatasi nel corso dei secoli, di fare fiorire l'intelligenza dell'ominide, staccandolo così dalla catena di serie animali che l'avevano preceduto.

Fogazzaro voleva restare sul terreno dell'ortodossia, anzi della Scolastica; per lui era di fede la distinzione tra l'anima sensitiva e l'anima intellettiva, ed il passaggio dall'animale all'uomo sarebbe stato costituito dalla « *rivelazione dell'intelligibile all'anima sensitiva, che avrebbe mutato la specie dell'anima sensitiva stessa, come l'aggiunta di una unità muta la specie di un numero* » (sono parole di meno che ottant'anni ne sono, e già paiono di un'antichità remota).

In fondo, in Fogazzaro c'era l'assillo di tutti i credenti suoi contemporanei, quello che oggi diremmo un complesso d'inferiorità di fronte alla scienza; se i giudici che condannavano Galileo potevano sentirsi tranquilli: la verità è nella Rivelazione, qualsiasi dimostrazione matematica o fisica non può essere che fallace se urta contro la Rivelazione. Questi modernisti, pur senza dirlo, hanno una profonda fede nella scienza. Sono un po' in ritardo rispetto al mondo colto di oltr'Alpe, ove un certo mettiscismo intorno alle affermazioni degli scienziati comincia a penetrare (si parlerà scioccamente di bancarotta della scienza, come se questa avesse punti di arrivo predeterminati, mentre si dovrebbe semplicemente parlare di errore di chi non si è reso conto di ciò che la scienza possa dire o spiegare). Da qui questa preoccupazione di conciliare scienza e fede; non è la scienza che può indietreggiare: Fogazzaro non si occuperebbe delle teorie evoluzionistiche, se non sapesse che le giovani generazioni le accetteranno.

Del pari crede alla fortuna delle idee di Loisy circa l'ispirazione dei Libri Sacri e l'intelligenza del dogma; ammira Loisy e non sospetta la profonda aridità dell'uomo. Lo interessano i fenomeni spiritici, ma ne parla da cattolico di vecchio stampo: « *Se realmente la natura umana ha potenze ancora in gran parte occulte, è certo che il Maligno vorrà mescolarvisi il più possibile* ».

Nella storia del Risorgimento ammira Cavour, non Vittorio Emanuele né Garibaldi; se Cavour fosse vissuto, è certo, la Questione romana si sarebbe risolta senza la breccia di Porta Pia.

Ma nella corrispondenza rispunta pur anche il perpetuo assillo di Fogazzaro, la donna, l'amore; e tiene a spiegare che in *Daniele Cortis*, dove c'è l'amore tra la donna sposata e l'uomo libero, se pur sia amore contenuto, che evita il peccato, egli non volle approvarlo: « *Un amore che vada contro l'ordine prescritto da Dio, temporaneamente, all'unione dell'uomo e della donna sulla terra non può manifestarsi, per quanto sublime sia, che in un ordine futuro, quando il presente sia cessato* ».

* *

Le lettere del vescovo Bonomelli al Fogazzaro recano conferma di episodi già conosciuti della lotta antimodernista: una grossa tempesta che rovinò indistintamente la zizzania ed il buon frumento. C'è pure la riaffermazione della sua fede nel separatismo: « *Non c'è vita possibile che nel diritto comune: libera Chiesa in libero Stato* ».

Nell'insieme siamo molto lontani dagli ardimenti che nella prima metà del secolo avevano avuto Lambruschini e Capponi; e se si ha presente che Bonomelli era la figura eminente dell'episcopato italiano, Fogazzaro era considerato il più rimarchevole dei laici che approfondissero problemi religiosi e non si limitassero a ripetere le formule del catechismo, occorre riconoscere la modestia della nostra vita religiosa. Anche a non ricordare un Newman, in quel tempo oltre confine apparivano figure di ben altro rilievo, così tra i difensori dell'insegnamento tradizionale come tra le varie sfumature d'innovatori.

Nessuno della mia generazione può ammirare Fogazzaro senza evocare la stroncatura di Croce del 1903; ed il saggio, che vorrebbe essere di riparazione, ma non lo è, di circa trent'anni dopo. E se molte considerazioni del Croce possono apparire giuste, si sente tuttavia nelle sue pagine l'impossibilità in cui è di penetrare nelle anime religiose (del resto nella sua grande stima ed amicizia per Ruffini, non riusciva a comprendersi come l'amico si compiacesse tanto d'indagare le sfumature del sentire e del pensare di giansenisti e protestanti). « *Dio è nominato moltissime volte nelle pagine di Fogazzaro, ma è nominato invano; Dio è assente* », scriveva Croce. Grosso ardire per chi sia chiuso alla religione (per intenderci, quella del trascendente, del Dio che si adora), pretendere di scorgere dove Dio sia presente od incomba.

A.C. Jemolo

UN NUOVO STRAORDINARIO VIAGGIO DELLA SCIENZA

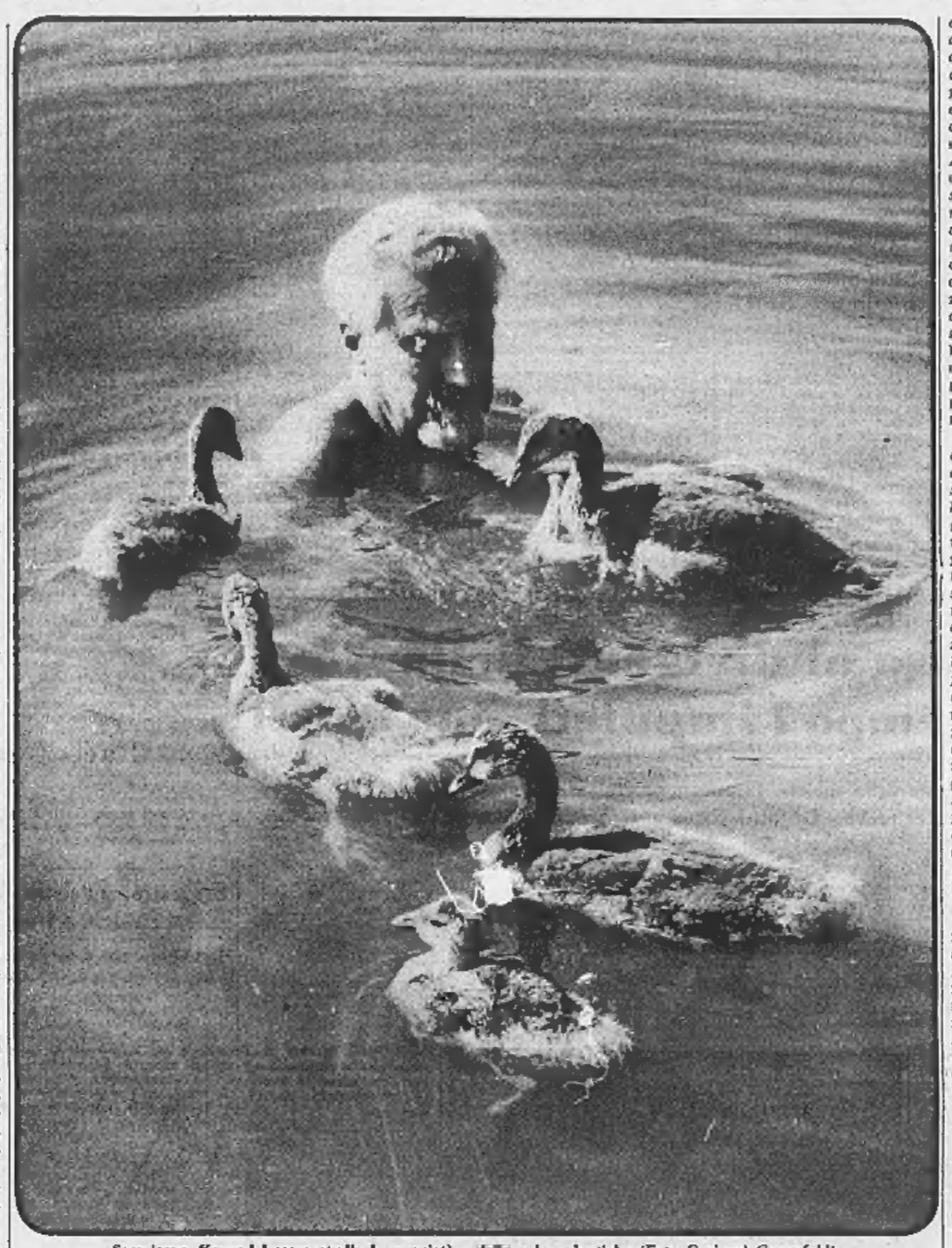
Vita di famiglia delle oche

Il professor Lorenz ha scoperto molte verità ignorate sulle comunità dei palmipedi - Vivono in una società rigorosamente gerarchica, classista; il gruppo familiare è solido, rari e sempre drammatici gli adulteri ed i divorzi - Negli uccelli il « complesso paterno » è più forte che in ogni altra specie - Riconoscono come genitore il primo essere visto uscendo dall'uovo: così un pavone, e 'endosi una tartaruga, rifiutava i richiami delle pavoncelle

(Dal nostro inviato speciale)

Seewiesen, dicembre.

« *Da quanto tempo, dottoressa, vive con le oche?* ». *La signorina Kaltenhauser, bionda, piccoletta, occhiali severi da scienziata e blue-jeans da studentessa, sorride lietamente rivedendo in un attimo i giorni appassionanti e felici dei suoi esperimenti.* « Sono quattro anni » *dice.* « *E riesce a comunicare con loro?* ». « Il mio vocabolario è piuttosto limitato. Quando sono piccole è facile: il "komm komm" *(vieni, vieni)* tedesco pronunciato con una certa inflessione rassomiglia al "quo quo" della madre che porta a spasso i paperi. Le adulte mi capiscono dai movimenti e dalla tensione psichica: quasi tutti gli animali superiori avvertono lo stato d'animo, magari inconscio, dell'uomo. Se imito il loro linguaggio, spesso divengono inquiete e cercano di beccarmi ».



Seewiesen. Konrad Lorenz studia la « società » delle oche selvatiche (Foto Gerhard Gronefeld)

Dentro lo stagno

Viene da immaginare, con interpretazione antropomorfica, che per una sfumatura di tono i richiami della dottoressa siano afferrati dalle oche come un insulto o una minaccia. Sono le approssimazioni del profano in visita allo zoo-laboratorio di Seewiesen, diretto dal professor Konrad Lorenz. In realtà le ricerche dell'etologia, fra le più sorprendenti e rivoluzionarie degli ultimi vent'anni, puntano esattamente al contrario: studiare attraverso il comportamento degli animali quanto sia rimasto nell'uomo di istinti e meccanismi ereditari, che ritroviamo in altre specie della scala biologica. La vita sociale delle oche e delle anatre selvatiche — un migliaio di esemplari di tutte le razze, che abitano in libertà lo stagno di Seewiesen — è particolarmente evoluta; analizzando le abitudini di questo schiamazzante club di palmipedi, si possono scoprire comportamenti analoghi alla famiglia dell'uomo.

La luminosa giornata mette di buon umore gli animali. Al di là dello stagno un boschetto di betulle è fitto di uccelli, forse incuriositi dall'eterogenea popolazione dell'Istituto Planck, dove gli esseri umani sono pochissimi, discreti e all'occorrenza, come è accaduto al professor Lorenz, sanno restare immobili per ore covando come d'anatra.

Un falchetto gira lento nel cielo, ma la comunità non ne fa degna di un'occhiata. I capi-famiglia si sono accorti subito che è troppo piccolo perché si azzardi ad attaccare in picchiata. Ma se uno solo lanciasse l'allarme, scapperebbero tutti: per imitazione (anatre selvatiche e oche hanno linguaggi diversi) e per l'affiatamento creato dalla reciproca collaborazione. Una delle ragioni principali per cui vivono volentieri in branco, è proprio questa: sfruttare la reciproca abilità nell'individuare il cibo o il pericolo. Studiando i rapporti sociali della comunità di erbivori della savana africana, alcuni scienziati hanno costatato come la vigilanza tocchi sempre alle zebre che hanno l'orecchio più fino, e alle giraffe che fanno da periscopio.

La dottoressa Kaltenhauser ci presenta alcuni membri della comunità: germani reali, oche da cortile, esemplari dell'Artico e del Tibet, fenicotteri. Tutti hanno cerchietti colorati alle zampe per distinguere i clan. Lo sviluppatissimo senso sociale non impedisce che, in alcune circostanze della giornata, ogni famiglia faccia vita a sé difendendo gelosamente la privacy. Le gerarchie sono fissate da tempo con combattimenti fra maschi della stessa specie. La struttura sociale è rigidamente conservatrice: difficilmente un'anatra di rango inferiore si permetterà di scherzare con qualche protetto del capo. Come nella società borghese degli uomini, il matrimonio tuttavia può rappresentare una scorciatoia. Il professor Lorenz ha registrato il caso di una cornacchia di infimo rango, ignorata dalle altre, che improvvisamente venne scelta per moglie dal capo della comunità: subito tutte le cornacchie riconobbero a cenerentola la promozione sociale, tributandole onori da regina.

Intrighi perfetti

Lo stesso accade con oche e anatre, monogame e solitamente fedeli, ma con improvvisi adulteri e divorzi che provocano drammi laceranti. « Adesso stiamo studiando — *dice la dottoressa Kaltenhauser* — la vita sessuale della comunità. Le famiglie sono molto solide e, a differenza di altre specie animali, l'affetto per i figli dura nel tempo. In primavera, a un anno di età, i figli se ne vanno per cercare una compagna, ma il legame con la famiglia rimane. I genitori quando il figlio parte divengono nervosi e aggressivi, e se in autunno decide di tornare, l'accolgono con palese soddisfazione ».

Anni di osservazioni e di esperimenti a Seewiesen hanno dimostrato che, a livello della vita familiare e di clan, le comunità delle oche e delle anatre selvatiche non differiscono molto dalla società umana come reazioni di base. Tra le famiglie di palmipedi nascono amicizie ed alleanze, per coalizzarsi contro un gruppo più forte e rovesciare il suo dominio. Amore, gelosia, invidia giocano intrighi perfetti e spesso apparentemente celati nella « rispettabilità » dei clan. « A volte — *dice Lorenz* — dò personalmente da mangiare a cinque mie oche preferite. Le altre pranzano per conto loro e sbirciano con indifferenza. Ma appena mi volto, corrono a beccare le privilegiate, così come i bambini viziati vengono picchiati dai compagni quando i parenti o il maestro si allontanano ».

Nelle società ancora più organizzate, fra i topi e alcune specie di scimmie, « il senso dello Stato », cioè dell'intera comunità, sovrasta gli interessi dei gruppi familiari. E' sempre il topo più anziano che decide per tutti se un cibo sconosciuto si debba mangiare. I rapporti nella comunità sono pacifici, di stretta collaborazione e comunque controllati dai capi: se la tribù affamata arriva su qualcosa di commestibile, i topi adulti restano indietro dando la precedenza ai piccoli, senza distinzione di famiglie e gerarchie. In una razza di pinguini dell'Artico l'assistenza sociale ai piccoli va ancora più in là: il tempono riuniti e li nutrono tutti insieme, come in un asilo d'infanzia.

La parte peggiore

« Studiando il comportamento delle mie anatre — *dice Lorenz* — si ha la conferma che l'eredità animale nell'uomo è grande e non la sua parte peggiore. Alcuni modelli di comportamento sociale sono comuni patrimonio biologico ed i cosiddetti sentimenti bestiali dell'uomo li ritroviamo abbastanza raramente in altre specie viventi ».

Mentre i « quo quo » e i « nga nga » della dottoressa Kaltenhauser cercano di creare un clima di fiducia attorno all'essere umano estraneo che si aggira nella comunità, vediamo alcuni paperi e anatroccoli che seguono fedelmente supposte madri di un'altra razza. Sono casi « imprinting », il singolare fenomeno definitivamente accertato con gli esperimenti di Lorenz. Tutti gli uccelli riconoscono come unico genitore la figura, o addirittura l'oggetto in movimento, che vedono per primo quando escono dall'uovo. Paperi di Seewiesen credono di essere figli di fenicotteri, di anatre di legno, di un cuscino tirato dal filo. Da grandi voleranno in branco con gli altri, ma nella stagione dell'amore cercheranno esseri della specie che credono la loro. Gli scienziati hanno registrato la storia di un pavone che seguiva sempre la madre-tartaruga e, pensando di essere lui stesso una tartaruga, rifiutava di accoppiarsi con le pavoncelle. Abbastanza comuni sono gli esperimenti di « impressionamento » sull'uomo: un corvo di nome Jock, allevato da Lorenz, per tutta la vita riconobbe lo scienziato come padre e, scartate le cornacchie, s'innamorò soltanto di una bambina.

Studiosi di comportamento animale fanno notare che il trauma delle impressioni infantili è stato il punto di partenza delle rivoluzionarie teorie di Freud. Solo negli uccelli, tuttavia, l'identificazione con il modello paterno è totale e irreversibile. I mammiferi si riconoscono dall'odore e il cucciolo di leopardo allevato dall'uomo può essere fedelissimo al padre adottivo, ma sempre perdere l'istinto della sua identità. Negli uccelli il rifiuto della razza o della specie è invece completo.

Il dottor Jurgen Nicolai, assistente in capo di Lorenz, ci porta a vedere alcuni piccioni domestici che per partner accettano solo un piccione nero, benché la madre sia di piumaggio bianco. Il piccione nero, il padre, li ha covati nelle ore diurne e li ha nutriti: è stata la prima immagine che i figli hanno avuto della vita e per niente al mondo sceglieranno una compagna bianca. « Conosciamo ormai molto bene questo fenomeno — *dice il dottor Nicolai* — ma non riusciamo a capire il meccanismo, anche se lì tutte le specie biologiche la prima immagine dell'infanzia è molto importante. Studi americani hanno accertato che se un bambino bianco è allattato e allevato da una *nurse* negra, da grande avrà un'inclinazione sessuale per le donne di colore ».

Abbandoniamo i piccioni da psicanalista perché il dottor Nicolai deve mostrarci ancora qualcosa. In una grande voliera saltellano alcuni uccelli-vedova, volatili africani dalla lunga coda nera. Su di loro l'imprinting è naturale (vengono depositati dalla madre in nidi di un'altra razza) ed è legato al problema-chiave del linguaggio, che vedremo nel prossimo articolo. Il dottor Nicolai sta illustrandoci il caso, quando due ciuffolotti variopinti gli saltano allegramente sulla spalla fischiando una canzoncina. « Questi due sono "impressionati" su di me — *dice lo scienziato.* — Li ho allevati nell'incubatrice e tranne alcuni segnali innati non conoscono il loro canto, ma fischiano solo quello che gli ho insegnato io. Ormai per tutta la vita la loro unica attrazione sessuale sarà l'uomo ».

In un angolo della voliera c'è un ciuffolotto triste e scatrufiato: non può capire perché i due maschi lo trascurino completamente e stiano posati sulla spalla di un uomo fischiettando una canzonetta un po' volgare. « Come vede — *dice il dottor Nicolai* — nel mondo degli animali la scienza ha appena incominciato a sapere ».

Giorgio Fattori

(Il precedente articolo dell'inchiesta è uscito il 27 novembre).

Einaudi novembre

HOFFMANN ROMANZI E RACCONTI
Per la prima volta nella sua completezza un capolavoro fiabesco e avventuroso della letteratura europea. Prefazione di C. Magris, a cura di C. Pinelli. « I millenni ». Tre volumi, L. 30 000.

TEATRO DADA
Le *pièces* oggi introvabili di Aragon, Artaud, Breton, Picabia, Ribemont-Dessaignes, Soupault, Tzara, Vitrac. « Supercoralli ». L. 4000.

CASSOLA UNA RELAZIONE
Un nuovo capitolo della piccola « commedia umana » che Cassola va componendo da anni. « Supercoralli ». L. 1800.

ROMEIN IL SECOLO DELL'ASIA
Una esauriente sintesi storica sulla rinascita nazionale dei paesi asiatici negli ultimi cento anni. Prefazione di E. Ragionieri. « Storica ». L. 7000.

CHOMSKY I NUOVI MANDARINI
Le responsabilità degli intellettuali americani e i loro rapporti col potere. « Nuovo Politecnico ». L. 1600.

Sono inoltre usciti in novembre:
I Lirici greci, tradotti da Filippo M. Pontani; Ovidio, *L'arte di amare*; Raymond Queneau, *Icaro involato*; Italo Calvino, *Ultimo viene il corvo*; J. D. G. Clark, *Europa preistorica*; Cesare Segre, *I segni e la critica*; Gian Carlo Roscioni, *La disarmonia prestabilita. Studio su Gadda*; Tom Kemp, *Teorie dell'imperialismo*.

Best-seller ANSA del mese per la saggistica: *Guida alla formazione di una biblioteca pubblica e privata.*

Einaudi Natale

LA DIFESA DELLA LINGUA ITALIANA

L'arte del punto e virgola

Proprio di un periodare complesso, troppo sovente è usato a sproposito, ma è ancora importante: può far rischiare una crisi in Senato - Si « piemontesizzano » in fretta i figli degli immigrati

Il « punto e virgola », questo segno così prezioso e purtroppo trascurato dai moderni come irrazionale che è, ha avuto un suo momento di gloria nella Camera alta (vedi cronaca della seduta 21 novembre u.s.), dove, scambiato con la virgola nel testo d'un emendamento di legge, da una parte ha provocato le dimissioni del presidente (di poi ritirate) e dall'altra ha fatto dire a un ministro *« essere l'uso della punteggiatura affatto personale »*: due accidenti in uno, e il secondo, a considerarlo in questa sede, più drammatico del primo.

Certo nel punteggiare, come anche nel maiuscolare, entra l'elemento soggettivo, e se ne ha un esempio in qualche uso della virgola, potendosi scrivere « l'aiuto di Dio e dei Santi » oppure « l'aiuto di Dio, e dei Santi », secondo che « Dio » e « i Santi » s'intendono come una cosa sola o come due; ma esso elemento perde della sua forza via via che il segno d'interpunzione cresce d'importanza, e il «punto e virgola», o *punctocoma* come anche si diceva, è degl'importanti.

Esso segna un interrompimento che non è ancora quello del Punto ma non è più quello della Virgola, e nemmeno ha l'ufficio dichiarativo dei Due Punti: si usa, secondo grammatica: 1) invece di un'altra virgola, dopo una serie di parole o proposizioni divise da virgole, che costituiscono un membro del periodo; 2) per dividere con più forza proposizioni coordinate, che stiano in un certo contrasto reciproco, ovvio si esiga fra l'una e l'altra una forte posa; 3) in generale per separare varii membri del periodo coordinati e subordinati, ma tali che formino un tutto.

Più squisitamente e dall'interno: ogni volta che il senso presente d'una frase è ben terminato in sé, ma non ha significazione intera da sé, onde gli è necessario far mostra di volersi unire con quel che segue, quella mostra è appunto rappresentata dal *punctocoma*. Ma il lettore medio avrà già fatto molto se ricorderà che succedendosi proposizioni *con soggetto diverso*, il segno che propriamente le stacca è il punto e virgola, e che fuori di questo caso è inutile o imprudente o addirittura calamitoso quanto al senso (come si è visto in Senato) ricorrere tale segno invece della semplice virgola.

Proprio d'un periodare complesso, il « punto e virgola » è oggi quasi totalmente obliato; e non inganni il vederne parecchi in giro, ché il più delle volte sono o marroni in cambio di virgole o usurpazioni del punto fermo, oasta espedienti per fare il periodo artificialmente lungo, anzi virtualmente interminabile. In grazia sono invece i Due Punti, usati spesso a sproposito come pistole cariche (« autore del romanzo: *Ettore Fieramosca* ») in luogo della virgola (o meglio ancora di niente). Il punteggiare corretto vuole cervello fino.

* E' un luogo comune che le parlate degl'immigrati disordinino quelle degli aborigeni. E' vero il contrario: secondo si rileva dal bel saggio che Mariella Pautasso ha dedicato a *Dialetto, lingua e integrazione linguistica a Pettinengo* (G. Giappichelli), dove quanto è più stretto il campo d'osservazione (un piccolo Comune del Biellese) tanto più lo scandaglio riesce profondo e illuminante.

Riguardo alla lingua, l'immigrato che giunge in Piemonte riceve più che non dia; il *materia subjecta* rispetto a quell'opera di « piemontesizzazione » che val per lui quanto l'inserimento in una società nuova. L'Autrice ha trovato che nelle scuole elementari di P., figli d'immigrati toscani o del centro della Penisola, non distinguono più tra le pronunzie *pésca-pèsca, accétta-accètta, vòlto-vòlto*, e che all'unisono coi figli degli immigrati meridionali non dicono più *naso* con *pisello* con la « s » sorda, e pronunziano *zio zoppo zappa* con la « z » sonora. Con altre molte finissime osservazioni, questo saggio scorcia il tumulto di un'Italia che tende a rimescolarsi fino all'autolesionismo linguistico, ed è caldo d'interesse umano e sociale, oltreché scientifico.

l. p.

L'opera presentata a Firenze

Dizionario fonetico della lingua italiana

Roma, 1 dicembre.

Il 5 dicembre sarà presentato a Firenze, a cura del servizio stampa della Rai, il nuovo *Dizionario di pronunzia e ortografia* di Bruno Migliorini, Carlo Tagliavini e Piero Fiorelli, pubblicato dalla Eri.

Il dizionario è nato dalla collaborazione di un gruppo di studiosi di fama mondiale, che hanno impiegato oltre 10 anni nella ricerca e compilazione delle 100.000 voci. Il volume ha lo scopo di avviare a soluzione i principali problemi ortografici e fonetici della lingua italiana.

(Ag. Italia)

Troppi giorni persi in vacanze e scioperi

La scuola tradita

Proteste per il cattivo andamento degli studi - Ieri sono entrati in agitazione i professori fuori ruolo - Martedì e mercoledì della prossima settimana sciopero degli insegnanti delle medie - Il comitato studentesco: « Non vogliamo la scuola classista e nozionistica »

E' cominciato il terzo mese di scuola, ma il bilancio del lavoro è sconfortante: poche interrogazioni, scarsi i compiti in classe. Il suo funzionamento, già difficile per la scarsità di attrezzature e le agitazioni studentesche è anche turbato da una serie di proteste dei professori delle medie inferiori e superiori. Si sono iniziate ieri con lo sciopero indetto dal sindacato dei fuori ruolo Snafri per il riconoscimento giuridico. La agitazione, che ha avuto un'adesione modesta, si concluderà oggi.

Per domani è in programma un altro sciopero dei sindacati scuola aderenti alla Cisl, Uil e Cgil (quest'ultimo sindacato ha esteso la protesta ai maestri). Ha aderito anche il personale non insegnante. Le tre confederazioni, per quanto riguarda gli insegnanti, hanno scarso seguito, tuttavia alcuni presidi hanno informato le famiglie degli alunni che le lezioni potrebbero non essere regolari. La protesta è diretta a sollecitare miglioramenti normativi: tra l'altro corsi abilitanti, definizione dello stato giuridico, pieno rispetto della funzione del docente, non più di 25 alunni per classe, massima estensione del doposcuola. Alle 10 è prevista un'assemblea alla Cisl di via Barbaroux.

Un altro sciopero è stato proclamato per il 9 e 10 dai sindacati autonomi aderenti all'« Intesa ». E' probabile che i presidi siano costretti a chiudere le scuole. I sindacati autonomi chiedono l'applicazione immediata degli accordi sottoscritti a giugno e cioè: stato giuridico, riassetto delle carriere, nuovi parametri degli stipendi.

Questi scioperi non contribuiscono certo a rasserenare l'ambiente scolastico, turbato dalle continue agitazioni studentesche.

Sin dai primi di ottobre ci sono stati istituti occupati o invasi, arredamenti distrutti, agitazioni continue. Il risultato è la chiusura di alcune scuole; l'intervento, purtroppo senza esito, di un ispettore ministeriale; 18 studenti espulsi; una quarantina di sospesi, nuovi scioperi. Nei giorni scorsi un gruppo di allievi del liceo Cavour hanno inscenato un « sit-in » nel corridoio, per protesta contro la mancata concessione di un locale dove tenere assemblee anche in ore di studio. Subito il prof. Vigliani ha dovuto chiedere l'intervento della polizia per sgomberare circa 150 estranei che si erano introdotti nella scuola. Ieri hanno disertato le lezioni i ragazzi della professionale Galileo per protesta contro una comunicazione scritta del preside ai genitori di coloro che avevano scioperato la scorsa settimana. Anche alcuni iscritti del Sommeiller non sono entrati.

Il Consiglio dei professori del Liceo Artistico, chiuso da circa tre settimane, ha deciso ieri sera di riaprire l'istituto giovedì e venerdì. Non ci saranno lezioni, ma incontri tra docenti e studenti per verificare se esistono le condizioni per la ripresa dell'attività didattica. In mattinata insegnanti e giovani avevano discusso in assemblea, al cinema Faro, i problemi dell'istituto. Il direttore prof. Paulucci, ha rilevato che la ripresa delle lezioni è condizionata alla possibilità di un regolare svolgimento dei programmi. Ha promesso che autorizzerà commissioni di studio per discutere sperimentazioni di nuovo tipo, ma ha ribadito che « i professori saranno costretti ad applicare i regolamenti contro chi impedirà il regolare funzionamento del liceo ».

Nel pomeriggio gruppi di studenti si sono riuniti nel nuovo palazzo delle facoltà umanistiche in via S. Ottavio ed hanno ribadito: « Dobbiamo continuare la nostra protesta ». Lo scontro tra gruppi estremisti di « Lotta continua » e « Movimento studentesco » avvenuto l'altro giorno all'Università ha avuto uno strascico. Un giovane si è presentato al commissariato Castello per « informare » gli agenti di essere stato picchiato da un esponente di « Potere operaio » e di aver riportato ferite guaribili in 6 giorni. Non ha però voluto presentare denuncia.

La normalità nella scuola pare ancora lontana. Il Comitato di coordinamento che rappresenta il Movimento studentesco nelle medie spiega che la protesta deve essere intesa « contro la scuola classista e la repressione » e per realizzare « l'unione studenti-operai ». In particolare si respinge « una struttura che divide i giovani in studenti privilegiati (quelli del liceo) e studenti di serie B (quelli degli istituti tecnici e professionali), che li allontana dagli operai ». Si afferma inoltre: « La scuola deve unire tutte le categorie sociali contro i padroni. Le lezioni non il loro nozionismo non le vogliamo ».

I rappresentanti del Comitato sono convinti che la scuola « può servire veramente ai giovani soltanto se diventa sede di liberi dibattiti con i lavoratori » e chiedono l'abolizione degli « strumenti di controllo » come voti ed esami. I compagni che nelle assemblee cercano di contraddire queste affermazioni, vengono fischiati o minacciati, coloro che tentano di entrare negli istituti bloccati gli scioperi sono respinti dagli attivisti e sovente picchiati.

Le polemiche sulla funzione della scuola, la validità degli studi, il nozionismo, si acuiscono giorno per giorno. Scaturiscono contro l'istituzione « nozionistica » è ormai una moda. Ma può essere anche un cavallo di battaglia ormai logoro. Che una parte delle nozioni di cui sono infarciti i programmi siano opinabili e superflue non c'è dubbio, ma le altre sono necessarie. Nella scuola non si pretende di trovare la cultura, si devono però esigere due cose: la formazione morale, le nozioni tecniche specifiche che consentano di avere una base per la futura specializzazione. Ed è proprio di questi problemi che si preoccupano le famiglie.

Parecchi genitori ci scrivono o telefonano preoccupati chiedendo: « I nostri figli, anche se prima o poi riusciranno ad arrivare al diploma o alla maturità che cosa avranno avuto dagli studi? Saranno inseriti nel mondo del lavoro? Quale preparazione avranno per la vita? ». Ad alcuni l'allarme c'è stato la presa di posizione del collegio geometri che non intende iscrivere nell'albo i neo diplomati dello scorso luglio, quando l'esame di Stato si svolse con i programmi ridotti.

temperatura di ieri

massima	+5,4
minima	—0,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +2,3; press. 741,5; umidità 68%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** nuvolosità variabile; venti deboli in pianura, moderati sui rilievi; visibilità generalmente buona; temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima +7; minima —3,4; media +1,3. **Sole:** sorge 7,48, tram. 16,49. **Luna:** ultimo quarto ore 4,51. **Temperatura dell'acqua sorgiva:** massima +4,7, minima +3.

Oggi estrazioni Lotto

Le estrazioni del Lotto di sabato scorso, 29 novembre, riviste per lo sciopero del personale finanziario, si svolgeranno oggi alle ore 16 e serviranno anche per il Concorso Enalotto numero 48.

Il costo della vita tende all'aumento

Dopo un periodo di stabilità l'indice è salito dello 0,74 in ottobre e dello 0,70 per cento in novembre - In un anno il rincaro è del 4,8 per cento

Nuovo sensibile balzo del costo della vita in novembre a Torino. Già in ottobre, dopo un periodo di relativa stabilità, l'indice aveva segnato un brusco rialzo, il più alto dall'inizio dell'anno: lo 0,74 per cento. Questo mese è stato della stessa misura: lo 0,70 per cento. E' passato infatti da 108,8 a 109,5 (sulla base 100 convenzionalmente fissata ai prezzi del 1958). Tra i singoli capitoli di spesa, l'aumento più forte si è avuto per i beni e i servizi, passati da 107,1 a 108,6, con un aumento di circa l'uno e mezzo per cento. I due capitoli dell'abbigliamento e dell'elettricità e riscaldamento sono aumentati dello 0,40 per cento, l'alimentazione dello 0,20. Solo l'alloggio è rimasto stazionario.

Sono aumenti sensibili nello spazio di un mese. E tanto più lo sono se si risale nel tempo e si confrontano gli indici attuali con quelli di un anno fa. Dal novembre 1968 l'indice generale del costo della vita è passato da 104,5 a 109,5: differenza in più, 4,8. Fortissimo sbalzo dell'abbigliamento (+8,6), seguono l'alimentazione (+4,4), l'elettricità e i combustibili (+4,1), poi l'abitazione con i beni e servizi; entrambi con un aumento di 3,9.

Uno sbalzo che allora il cinque per cento in dodici mesi ci riporta agli anni difficili della recessione, che tuttavia registrò aumenti superiori: del 6,16 tra il 1961 e il '62, del 7,45 tra il '62 e il '63, del 6,06 tra il '63 e il '64. Ma non bisogna drammatizzare. L'indice di novembre è sempre stato tra i più alti dell'anno: in realtà la media del 1969 si terrà al di sotto dei valori di questo mese che, alle porte dell'inverno, sommano all'aumento generale anche i rincari stagionali. « Ai primi freddi, tutto costa di più », dicono in questi giorni le fruttivendole dietro i banchi del mercato. Esperti e sondaggi lo confermano: frutta, verdura, uova stanno rincarando come tutti gli anni.

Queste variazioni stagionali si inseriscono tuttavia su una tendenza di fondo all'aumento. Non solo a Torino, ma in tutte le città capoluogo di provincia prese come campione per gli accertamenti statistici. In alcune, il rincaro della vita è più forte che a Torino: in agosto l'indice generale della nostra città era a 107,8 ma, ad esempio, aveva toccato il 107,8 a Trieste, e il 108,7 a Bologna. In questa tendenza non solo Torino si trova come le altre città italiane, ma l'Italia intera è in buona compagnia: a luglio, rispetto ad un anno prima, l'aumento dei prezzi al consumo era del 3,1 per cento in Olanda, del 7,1 nei Paesi Bassi, del 6,5 in Francia, del 3 in Svizzera, del 2,3 in Svezia. Soltanto la Repubblica Federale tedesca era nei limiti normali di aumento (l'uno per cento) ma da allora anche la sua economia ha manifestato sintomi di surriscaldamento.

Gli economisti ritengono che una normale lievitazione dei prezzi — in misura oscillante tra l'1 e il 2% — si accompagni fatalmente allo sviluppo dell'economia e sia anzi un sintomo di benessere. Ad esempio, l'aumento dell'indice dell'abbigliamento, che come abbiamo visto è tra i più costanti e più sensibili, non si spiega soltanto con l'aumento di alcune materie prime e del costo della mano d'opera: ma significa che nuovi strati di popolazione hanno e possono avere maggior cura del proprio tenore esteriore e compersano più abiti e più scarpe.

Sequestro cautelativo di vasi etruschi e greci

Finché non si sarà accertato se la loro provenienza è legittima

Continua l'inchiesta dei carabinieri del Nucleo per fare luce sulla provenienza di oggetti archeologici che si sospettano provenienti da scavi clandestini o rubati. A Torino sono stati posti sotto sequestro conservativo 126 oggetti di una galleria di via S. Francesco da Paola 36, di proprietà della signora Grazia Fantini, abitante a Leumann in via Borgone 46.

Si tratta di vasellame etrusco, italico e greco e di un certo numero di bronzi persiani. La signora Fantini e il marito Mario Bruno hanno già potuto dimostrare che gli acquisti sono regolari. Parte li hanno fatti in Germania, altri in Italia. I carabinieri si rivolgeranno ora ai venditori per accertare se anche tutti i precedenti anelli della catena commerciale hanno lo stesso crisma di legalità.

Questa seconda fase delle indagini si riferisce soltanto agli oggetti acquistati in Italia e di origine italiana, poiché la legge non pone vincoli al commercio dei reperti archeologici di altri Stati. Non è però da escludere una perizia per accertare se effettivamente i vasi provengono da scavi compiuti in Grecia oppure dalle zone archeologiche dell'Italia meridionale che vantano anch'esse testimonianze della civiltà ellenica. L'inchiesta si prevede lunga. Nel frattempo il materiale sequestrato resterà nella galleria Fantini che lo ha acquistato legalmente ed il risultato estraneo al traffico clandestino.

— I dirigenti della Croce rossa hanno denunciato al commissariato Castello il furto di una 500. L'auto, targata CR1-8137, è stata rubata ieri sera verso le 20,30 in via Pescatore.

Rubato alla fabbrica Cementubi di Grugliasco

Forziere da 2 tonnellate nelle acque della Stura

La clamorosa rapina di venerdì notte: il custode e la moglie imbavagliati e legati nella loro stanza - I banditi avevano agito con narcotico Scomparsi 5 milioni - La cassaforte aperta con la fiamma ossidrica

Saverio Rabachin, il guardiano stordito con l'etere - La moglie minacciata dai banditi

La cassaforte rubata venerdì notte alla Cementubi di Grugliasco è stata trovata ieri pomeriggio dentro la Stura, in strada Lanzo, vicino alla Casermette. Un uomo che passava vicino al fiume l'ha vista affiorare in parte ed ha avvertito i carabinieri di Venaria che si sono recati sul posto ed hanno organizzato il recupero. Il forziere, del peso di due tonnellate, era stato aperto con la fiamma ossidrica e svuotato: conteneva due milioni e mezzo in denaro e tre in assegni che sono stati fermati presso le banche.

Il furto della cassaforte era avvenuto in circostanze drammatiche. La Cementubi, che costruisce manufatti in cemento, dà lavoro a circa 60 operai. Di notte nello stabilimento resta un guardiano, Saverio Rabachin di 42 anni, che ha anche l'alloggio, per sé e per la moglie, nella palazzina degli uffici. La sera di venerdì, dopo le 21, il Rabachin è uscito di casa e ha iniziato l'attraversamento del cortile per andare in un vicino esercizio a spegnere la caldaia del riscaldamento.

D'un tratto gli sono balzati addosso tre uomini. Prima ancora che egli potesse gridare, gli hanno tappato la bocca e subito dopo gli hanno messo sotto il naso una pezzuola imbevuta di etere. Il Rabachin ha cercato disperatamente di divincolarsi per sfuggire alla presa, ma gli aggressori hanno incominciato a tempestarlo di pugni sulla testa. Il custode è quindi stramazzato a terra, stordito dalle percosse e dall'etere.

I banditi lo hanno trascinato in casa, fin nella camera da letto dove sua moglie stava dormendo. L'hanno svegliata. Uno dei tre aveva una pistola e glie l'ha puntata alla faccia: « Guai se grida: una sola parola e spara ». Gli altri due banditi hanno legato i due coniugi, mani e piedi, imbavagliandoli. Poi tutti e tre sono usciti dalla stanza e sono andati a forzare la porte degli uffici. Il Rabachin racconta: « Sentivo i rumori, immaginavo che stavano cercando di aprire la cassaforte, ma non potevo muovermi. Mia moglie ed io abbiamo passato, in quelle condizioni, circa tre ore. A un certo punto mi sono visto nuovamente al fianco il bandito della pistola. Mi ha detto: " Se ti muovi ti ammazzo ". Dopo un po' è tornato via. Più tardi ho udito il rumore di un camion e ho capito che se ne stavano andando. Allora ho preso coraggio e ho cercato di slegarmi, ci sono riuscito con molta fatica, quaranta minuti dopo ».

Il custode ha dato l'allarme, sono accorsi l'amministratore delegato della società ing. Giulio Ghiggia, il direttore dello stabilimento geom. Aldo Serini, due funzionari della Mobile e un sottufficiale dei carabinieri. Si è capito che i banditi avevano cercato di forzare la cassaforte e, non essendoci riusciti, avevano deciso di portarla via. Per caricarla sul camion si è dovuti ricorrere all'aiuto di uno degli elevatori nella ditta.

Producevano additivi chimici vietati dalla legge alimentare

Il processo ai dirigenti della Nova Nel frattempo 7 imputati sono morti

Condannati il presidente della società, l'ispettore generale e altre cinque persone - Sei assoluzioni per insufficienza di prove - Gli altri assolti - L'accusa: rigeneravano farine scadenti

Un gruppo di imputati al processo degli additivi - Il primo a destra: Giovanni Mattio, presidente della « Nova »

Si è concluso ieri sera in Tribunale (pres. Iannibelli, p.m. Pascopa, canc. Cassatelli) il processo per le « farine rigenerate »; i giudici, per alcuni dei maggiori imputati hanno ritenuto valida l'accusa di « associazione per delinquere » in rapporto alla produzione, vendita e propaganda di additivi chimici non consentiti dalla legge.

La vicenda trae origine dalle indagini del Nucleo antisofisticazioni cominciate nel giugno del '65 e concluse alla fine di quell'anno con circa 900 denunce. Gli inquirenti accertarono che la ditta torinese « Prodotti Nova » produceva e smerciava, con una vasta rete di rappresentanti, sostanze chimiche che, almeno secondo l'accusa, avrebbero la capacità di « rigenerare » le farine, migliorando quelle scadenti o intaccate dalla muffa o comunque assicurando una migliore conservazione. L'uso di tali prodotti è vietato in Italia, mentre è ammesso in altri Paesi.

I carabinieri sequestrarono 300 quintali di additivi e 670 quintali di farine che già avevano subito i trattamenti incriminati. L'inchiesta si allargò a mugnai, pastai, panificatori e pasticcieri che furono accusati di vendita di prodotti non genuini. La sentenza di rinvio a giudizio interessava circa 500 persone, ma l'amnistia intervenne a sfoltire l'elenco degli imputati. Al processo rimanevano in causa 48 persone.

Alcuni hanno negato ogni addebito, altri hanno insistito sul fatto che gli additivi chimici della « Nova » non sono assolutamente nocivi. Oltretutto non sarebbero stati impiegati per « rigenerare » farine ammuffite o inadatte all'alimentazione. Il p. m. dott. Pascopa ha però sottolineato che, in ogni caso, si tratta di sostanze che le leggi vigenti non consentono: nel sostenere l'accusa di « associazione per delinquere » ha chiesto pene variantì dai 4 ai 7 anni per i maggiori imputati e dagli 8 mesi a 1 anno per gli altri.

Il Tribunale ha accolto le richieste della pubblica accusa, mitigando tuttavia le pene. Ha condannato Giovanni Mattio e Pasquale Pappalardo, il primo presidente, il secondo ispettore generale della « Nova », a 2 anni e 3 mesi; Marcello Sommella a 2 anni; Leone Nicolodi a 11 mesi; Roberto Cuneo, Marisa Rolfo e Giuseppe Piacenza a 8 mesi. Mattio, Pappalardo e Sommella beneficiano di 3 anni di condono. Al Cuneo e alla Rolfo sono state concesse la condizionale e la non menzione; al Nicolodi e al Piacenza la sola condizionale.

Per insufficienza di prove sono stati assolti Michele e Vincenzo Allaretanza, Mario Betani, Zulima Gilardino, Cesare Moreschi e Amerigo Mosca. Il reato contravenzionale di Donato Riasi è stato dichiarato estinto per prescrizione. I giudici non hanno proceduto contro Guglielmo Buondonno, Pietro Panicciari, Cesare Sega, Giovanni Angeli, Paride Gavioli, Carlo Zorgno, Sabino Velluva e Remo Accarini perché costoro, nel frattempo, sono deceduti.

Assolti per non aver commesso il fatto Giulio Barani, Giovanni Barile, Carlo Boasso, Filippo Calabati, Sergio Campalani, Giovanni Caucis, Enrico Cipriani, Mario Cirafici, Bruno Marani, Cesare Marciante, Gennaro Manzo, Giovanni Massa, Secondo Massaglia, Domenico Memmo, Sergio Milioti, Aniello Pagano, Bruna Pignoco, Giovanni Quirico, Massimo Sega, Giacomo Storti, Ottavio Uglietti, Silvio Bernardi, Eugenio Gai, Giannino Ferrari e Andrea Laghetti.

Uno zingaro arrestato per tentato omicidio

In un accampamento alla periferia di Milano, la squadra mobile milanese ha arrestato lo zingaro Osman Humidovich, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura per tentato omicidio. La sera del 26 ottobre, in un accampamento nella zona di corso Traiano, nella nostra città, aveva ferito con una bottigliata, nel corso di una lite, lo zingaro Chemal Zhairovich di 43 anni, da Zagabria. L'Osman e i suoi fratelli, Fino, Lolù e Duma, in quella circostanza, avevano anche sparato diversi colpi di pistola all'indirizzo dello Zhairovich mentre stava scappando.

Deposito va in fiamme per un gioco di bimbi

In corso Regina Margherita Conteneva mobili usati

Incendio in un deposito al numero 28 di corso Regina. Appartiene ai fratelli Chave, che vi accatastano i mobili usati ritirati in cambio di quelli nuovi venduti ai clienti della loro fabbrica. Non è difficile entrare nel capannone e, a quanto si è accertato, diversi bambini del rione, tra gli otto e i dieci anni, vi avevano stabilito il quartier generale dei loro giochi.

Ieri hanno acceso un fiammifero e le fiamme sono divampate all'improvviso, trasformando il deposito in un rogo. I bimbi sono fuggiti, e i vigili del fuoco hanno dovuto lottare due ore per domare l'incendio. Tutti i mobili, per un valore imprecisato, sono andati distrutti.

Pistola in un cespuglio davanti alla Mirafiori

Ieri pomeriggio un passante si è trovato in un cespuglio davanti alla Fiat Mirafiori, in corso Tazzoli, una pistola carica. L'ha data in consegna al custode della porta « 2 », Augusto Castare, 28 anni, via delle Pervinche 48, che ha informato la polizia. Gli agenti del commissariato Mirafiori hanno costatato che si tratta di una automatica calibro 7,65 di fabbricazione ungherese. L'arma è ancora efficiente.

Approvata dal Consiglio comunale la nuova delibera dei cento milioni

Dopo l'intervento della prefettura - Il fondo di solidarietà trasformato in fondo per la « soluzione di casi bisognosi e urgenti » - Voti favorevoli 47; astenuti 3

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera la seconda delibera stanziamento di 100 milioni per la solidarietà alle famiglie dei lavoratori in sciopero e ha votato a grande maggioranza (47 favorevoli e 3 astenuti) una nuova delibera che destina la stessa somma a un « fondo per la soluzione di casi bisognosi e urgenti ». Questa perché la prefettura ha rinviato gli analoghi provvedimenti presi dai Comuni della « cintura » (non ritenendo che l'intervento rientri nei fini assistenziali assegnati dalla legge), e si prevede che anche a Torino verrà respinta la prima delibera approvata dal Consiglio quindici giorni fa.

Erano assenti i tre assessori del psu: Magliano, Benzi e Noble. Com'è noto, non parteciperanno alle sedute di Giunta e di Consiglio finché non avverrà il richiesto « chiarimento politico ». In apertura dei lavori, Novelli (pci) ha rammentato l'impegno preso dai capi-gruppi per l'approvazione di molte delibere accantonate, tra cui i bilanci consuntivi degli scorsi anni per il Comune e per le aziende municipalizzate. Poi, rilevando l'assenza dei tre assessori del psu, ha domandato al vice-sindaco Secreto un chiarimento della situazione.

Il vice-sindaco ha risposto che sarà d'accordo per i consuntivi delle aziende (mentre per quelli del bilancio generale la discussione non è possibile, in assenza dell'assessore al Bilancio). Ha aggiunto: « Quanto alla situazione politica, non ho comunicazioni da fare. D'altra parte mi sembra che fare una discussione politica quando ancora non si sono avuti incontri fra i partiti, non sia assolutamente possibile. E poi credo che un doveroso riguardo verso il sindaco assente, suggerisca di attendere comunque il suo ritorno per una seria e propria discussione. Intanto verrà il chiarimento che tutti auspichiamo, per garantire un minimo di funzionamento dell'amministrazione ».

Dopo la delibera di ordinaria amministrazione il Consiglio discute i provvedimenti per il riordino di solidarietà. L'avv. Accirini (dc) dice che « le polemiche sono a detrimento delle soluzioni pratiche ». Rileva tuttavia che è significativo il fatto « che si voti una delibera relativa al bilancio, in assenza dell'assessore competente ». Aggiunge: « La difficoltà, che spesso si incontra per raggiungere in Consiglio il numero legale, non è imputabile solo a disinteresse personale. Dimostra l'inefficienza della Giunta negli ultimi mesi. Altro problema: il bilancio del Comune dovrebbe essere presentato in Consiglio entro il 30 ottobre; sarebbe interessante sapere a che punto siamo. Tutto questo conferma la richiesta di una verifica della maggioranza, che occorre fare in rapporto alla posizione dei gruppi di Giunta ».

Si passa al voto sulla modifica dello stanziamento del nuovo milioni. La prima delibera (revoca del precedente stanziamento) è approvata con 34 sì (dc, psi, pli) e 16 astensioni (pci, psiup, misto, indip., Conti e Valeria dc). La seconda (fondo per urgenti) ottiene 47 sì (dc, pli, psi, pci, psiup, indip.) e 3 astensioni (Cossumagna, Geuna e Stroppiana dc).

Muore un ragazzo di dodici anni dopo un mese di dolori alla testa

Figlio di un'insegnante, era un ottimo sportivo - Ha accusato il primo malessere alla fine di ottobre - Ogni cura è stata vana: meningite fulminante

Un ragazzo di dodici anni è morto, nel giro di poche ore, per un attacco di meningite. Si chiamava Giorgio Fornaro, era nato a Nizza Monferrato e abitava in via Sommariva 5 bis, a Barriera di Nizza. Con la sua età avrebbe dovuto frequentare la seconda media, invece era in terza perché, di intelligenza molto vivace sin da bambino, aveva incominciato le scuole con un anno di anticipo.

Era allievo della scuola media « Amedeo Peyron » di corso Caduti del Lavoro, un complesso scolastico che comprende anche le elementari, nelle quali insegna la madre del ragazzo, Luisa Gaviani di 38 anni; il padre, Giuseppe, 39 anni, è impiegato alla Fiat Lingotto.

Molto sportivo, Giorgio Fornaro era appassionato di nuoto subacqueo, di escursioni in montagna e di sci. Nello studio era particolarmente attratto dalla chimica, tanto che si proponeva, in futuro, di scegliere questa facoltà. I genitori gli avevano già acquistato come regalo di Natale, un microscopio e una scatola per esperimenti di chimica.

Il ragazzo è stato bene fino alla fine di ottobre. Ai primi di novembre ha incominciato ad accusare malesseri che nemmeno lui sapeva spiegare. All'improvviso veniva colto da violenti mali di capo. I genitori l'hanno portato da un medico, senza risultato. Sempre nei primi giorni di novembre il ragazzo è stato ricoverato alla clinica pediatrica per essere sottoposto ad esami. Anche questi non hanno dato alcun esito. Dalla Pediatrica è passato alla clinica del prof. Fasano, nell'ospedale Molinette. Nuovi controlli, nuovi esami.

Venerdì 28 novembre, a mezzanotte, l'improvviso peggioramento, gravissimo. Alle sei del mattino il Fornaro è stato portato al Centro di Rianimazione, ma era già in coma, poco più tardi è morto. Soltanto nella tarda conclusiva la malattia si è manifestata apertamente: meningite fulminante.

— Un bambino di cinque mesi, Salvatore Campicelli, è morto per un attacco d'asma ieri all'alba. I suoi genitori, Francesco di 21 anni, manovale, e Domenica D'Amico di 19, sono originari di Modugno in provincia di Bari. Giunti a Torino due anni fa, hanno preso alloggio in via Carena 16: una sola camera con un letto, un tavolo e qualche sedia. Hanno un altro figlio, Michele di due anni.

Il piccolo Salvatore è stato colpito dal male sette giorni fa. Una tosse convulsa, respirava a fatica. Ieri alle 5 la madre lo ha svegliato per allattarlo. Il bimbo era immobile, aveva la schiuma alla bocca. La donna e il marito hanno chiesto aiuto ad un vicino che ha portato il piccolo al Maria Vittoria sulla sua macchina. Ogni cura è stata inutile.

Giorgio Fornaro, 12 anni

Specchio dei tempi

L'ottuagenario: « Fascista mai, borghese sì e ne sono fiero » No, no e no; tenga le mani pulite, a giorni forse finirà - Urlo di una « vecchia coppia illegale » - Peccatori di provincia Giovanni XXIII fa anche gol? - Un vitalizio da Padova

Un lettore ci scrive:

« Ieri mi trovavo in corso Duca degli Abruzzi in compagnia dei miei 84 anni. E' passato un gruppo di studenti in sciopero, alcuni si sono avvicinati gridandomi: " Fascisti e borghesi, ancora pochi mesi ".

« Fascista non sono mai stato, ho la croce di guerra per la Liberazione. Ma borghese sì, dopo 30 anni di navigazione sul mare. Allora dovrei avere timore? Manco per sogno. Questi giovincelli intendono " ancora pochi mesi " per fare baldorie e scioperi, ancora pochi mesi per seguire gli amici scansafatiche. Ma alla fine dovranno pur mettersi a studiare sul serio per essere dei buoni cittadini. Il ravvedimento è questione di mesi, e sarà tanto più tempestivo quanto più il governo si mostrerà energico ».

Mario Monge

Un lettore ci scrive:

« Sono un operaio di un grande stabilimento cittadino. Purtroppo ho fatto tutti gli scioperi, ora sono stufo, non ne faccio più. Per ben due volte ho tentato di lavorare, ho dovuto smettere, essendo stato minacciato di botte, anche di morte. Mi gridavano: " Ammazzalo, non crumiro ". Ora mi sono procurato un'arma di difesa e poverò di nuovo a lavorare. E se cercheranno di impormi idee che non ho o di picchiarmi, saprò difendermi ».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

« Sia per scattare l'ultima pedina del tormentato divorzio e, tuo tramite, vorremmo lanciare a tutti coloro che si oppongono all'attuazione del divorzio l'ultimo urlo disperato di pietà!

« Noi, e siamo tanti, noi che per malaugurata sorte siamo stati distrutti dal matrimonio, non abbiamo più parole da dire, non abbiamo più realtà di fatti da narrare, non abbiamo più valide ragioni da presentare. Gli antidivorzisti non ci ascoltano, non ci credono, sono sordi ed indifferenti. Non possiamo far altro che chiedere pietà. Invocare pietà! Anche noi disgraziati siamo degli esseri viventi, anche noi vorremmo inserirci nella felicità di coloro che vivono con il coniuge.

« Abbiamo commesso un grosso sbaglio: quello di sposarci in buona fede ritenendo d'aver costruito un qualcosa di serio. Ci siamo accorti d'avere sbagliato e ci siamo pentiti del nostro sbaglio, e ne abbiamo sopportato per lunghi anni le conseguenze; che cosa volete di più? Perché non concederci un appello? Anche i più consumati galeotti hanno diritto ad un appello, perché non concederlo a noi?

« Datici la possibilità di divorziare un'unica volta nel corso della vita, ma datecela questa possibilità! Sanata questa assurde situazioni e lasciateci vivere questi pochi anni di vita con la fronte alta, con il sorriso nel cuore! Abbiate pietà di noi ed aiutateci ».

Una vecchia coppia illegale
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

« Le indagini per la morte di Martine Beauregard stanno inaspettatamente rivelando il volto di una provincia che in non tutti i suoi elementi ci dimostra quel punto fermo di difesa di valori antiche virtuose tradizioni, quel sicuro capostaldo contro il vizio e certe deviazioni fisiche e morali che prima annoia dello psicanalista e dello psichiatra dovrebbero interessare il magistrato.

« Alcuni figli della nostra provincia torinese paiono devoti del divino marchese, quel De Sade che anno in tanti ad esaltare e di cui qualcuno vorrebbe addirittura fare un maestro di vita. E in ogni modo le loro capatine notturne torinesi, lontano da occhi indiscreti, non sono per emulazioni, in fondo innocenti, di don Giovanni e di Casanova, né paiono suggerite a propiziate dal fascino notturno della città e dal suggestivo richiamo delle sue luci. E ripensando a Maurias, a Bufuel, a Clouzot dobbiamo convenire che certe storture non sono patrimonio di nessuna classe e di nessun ambiente particolare, ma son nidi di vipere che possiamo ritrovare ovunque, anche dove meno uno se lo aspetta ».

Olinto Battaglino

Una lettrice ci scrive:

« Non posso proprio fare a meno di scrivere quello che ho fatto la domenica 16 u.s. Siccome sono una tifosa della Juventus, molto *malvisa* come si dice ora, ascoltavo la partita Cagliari-Juventus, ed era già il 41° minuto del secondo tempo e non potevo più stare ferma e mi mordevo le mani perché non arrivava il pareggio. Non sapevo a che santo raccomandare la mia squadra così mi è venuto in mente Papa Giovanni XXIII.

« Ho incominciato una preghiera in suo onore perché mi facesse quel miracolo. Lo crederete? Non avevo ancora finito la preghiera che quel caro ragazzo di Cuccureddu ha infilato la porta del Cagliari. Posso giurare che proprio Papa Giovanni XXIII mi ha fatto questa grazia. E continuerò a pregarlo perché la mia squadra possa innalzarsi al giusto posto che il merita. Scusatemi, ho 29 anni, da mezzo secolo tifosa della Juventus. Mando un bacio a tutti quei cari ragazzi ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Padova:

« Caro *Specchio dei tempi*, seguo da molto tempo con ammirazione l'opera altamente umana che svolgete attraverso *La Stampa*. Avendo da tempo deciso di dare un mio regolare contributo a un'iniziativa che si preoccupi seriamente di proporre una mano a chi ne ha bisogno, ho pensato a voi. Apprezzo inoltre moltissimo la battaglia che il vostro giornale conduce in difesa delle libertà democratiche, del progresso sociale e della cultura nel nostro Paese.

« Riceverete quindi da me ogni mese un assegno di L. 25 mila (questo mese ne riceverete 50.000 perché la mia risoluzione risale all'ottobre scorso). Lascio a voi piena libertà di decisione circa la destinazione della suddetta somma. Lo farete, ne sono certa, in piena coscienza cercando di favorire i casi più drammatici e urgenti ».

Segue la firma

Un'altra settimana di dure agitazioni in parecchi settori

Sciopero in Comune: per sei giorni non funzioneranno i servizi pubblici

L'astensione dal lavoro è indetta per domani, giovedì e venerdì - Sabato è settimana corta, domenica e lunedì festa - I vigili urbani saranno sostituiti dalla polizia stradale - Il cimitero rimarrà chiuso, le sepolture sospese, le bare verranno raccolte nelle sale di deposito - Bancari: sciopero 2 giorni e chiusura per 5, da giovedì a lunedì compreso - Gli scioperi articolati nelle aziende metalmeccaniche

Si intensifica l'attività sindacale nel settore dei metalmeccanici. Dopo la breve pausa festiva, ieri sono ricominciati gli scioperi articolati in tutte le principali aziende. Nelle altre sono previste astensioni di 24 ore nei prossimi giorni. Durante le fermate i lavoratori si riuniranno in assemblea per esaminare gli sviluppi della vertenza — anche in relazione alle ultime proposte fatte dalle aziende a partecipazione statale — e decidere l'azione da svolgere sino alla firma del contratto. Agitazioni in altri importanti settori sono in programma per questa settimana.

Ed ecco nei particolari la cronaca degli scioperi.

Metalmeccanici — Nel gruppo Fiat vi sono state ieri astensioni di 4 ore nelle officine Nord della Mirafiori e di 5 ore nelle officine Sud. Durante le sospensioni si sono svolte assemblee e cortei nell'interno della fabbrica. All'Oss Lingotto gli operai hanno scioperato 4 ore per turno. Una fermata di 5 ore è stata fatta negli stabilimenti di Rivalta e nelle Fonderie.

Scioperi articolati si sono svolti ieri alla Lancia di Torino con tre ore di fermata per turno. I dipendenti della Nebiolo di Settimo si sono astenuti dal lavoro due ore per turno.

La sospensioni articolate proseguono oggi nelle aziende che ieri hanno fatto sciopero. Vi saranno fermate brevi anche alla Indesit, Pininfarina, Viberti, Riber, Singer, Castor, Rabotti, Fimet e in altre aziende minori. I dipendenti della Lancia di Chivasso faranno sciopero domani per 24 ore. Un'astensione di 24 ore è prevista giovedì in tutte le fabbriche non interessate agli scioperi articolati.

Comune ed altri enti locali — I sindacati nazionali Cgil, Cisl, Uil e quello dei segretari comunali hanno indetto uno sciopero di tre giorni per domani, giovedì e venerdì. Secondo il programma stabilito dalle organizzazioni dei lavoratori *«nessun servizio è esentato»*. Se l'adesione dei dipendenti sarà totale non funzionerà lo stato civile (denuncia di nascita, morte, matrimonio), mancheranno i controlli dei veterinari, parzialmente sostituiti dai militari, ai mercati del pesce e della carne. Ai vigili urbani subentrerà, nella direzione del traffico, la polizia stradale. Il cimitero rimarrà chiuso e le sepolture saranno rinviate alla ripresa del lavoro. Le salme verranno raccolte nelle sale di deposito.

Lo sciopero di tre giorni si salderà ad altri tre di vacanza. Comune, provincia e altri enti locali riprenderanno l'attività soltanto martedì 9 dicembre; sabato è vacanza e lunedì, festa dell'Immacolata, non si lavora. Le categorie in sciopero chiedono il riassetto delle retribuzioni e delle carriere e la revoca della norma di legge che blocca per tre anni le paghe e gli organici.

Bancari — Tutti gli istituti di credito di Torino e della provincia chiuderanno gli sportelli per 48 ore giovedì e venerdì secondo il programma di sciopero stabilito in sede nazionale. Sabato i bancari fanno la settimana corta. Lunedì 8 dicembre è festa. In pratica le banche resteranno chiuse 5 giorni. Ripresa del lavoro martedì mattina 9 dicembre.

Chimici farmaceutici — Entro il 9 dicembre faranno 64 ore di sciopero. I sindacati comunicano: *«Le astensioni verranno decise poche ore prima senza darne preavviso»*. Dal 10 dicembre se l'accordo non sarà raggiunto, *«l'azione sindacale verrà intensificata con nuove e più energiche forme di lotta»*.

Finanzieri — Prosegue lo sciopero dei dipendenti del Tesoro e del centro meccanografico. Le pensioni di guerra e quelle degli ex-dipendenti statali e delle Ferrovie saranno pagate egualmente: lo ha deciso la direzione delle Poste. Basterà presentare il tagliando dell'assegno del mese precedente. L'impiegato verserà lo stesso importo. Chi non ha più la cedola dovrà firmare una dichiarazione.

— La Acli hanno diffuso ieri sera un volantino in cui *«denunciano con forza la grave provocazione fascista avvenuta a Rivalta presso la porta 7»*. Il comunicato precisa che *«sono stati diffusi volantini inneggianti al "duce" di tempi definitivamente superati e che qualcuno vorrebbe far rivivere»*.

Ladri d'auto sbandano e cadono in una roggia

A Cascine Vica - Fuggiti illesi mentre giungevano i soccorsi

Una «850» con due ladri a bordo ieri sera alle 23,30 è finita in una roggia in strada Bruere di Cascine Vica. I due, rimasti incolumi, sono fuggiti. L'auto era stata rubata tre ore prima in via Passo Buole a Nicolò Pipia, 38 anni, via Monastir 9, che aveva subito denunciato il furto.

L'incidente è accaduto duecento metri dopo il bivio per Collegno, in un tratto con molte curve successive. Dopo avere urtato contro un albero la «850» ha divelto tre paracarri ed è precipitata nella roggia profonda circa un metro e mezzo; dopo un attimo di sgomento i due ladri sono risaliti sulla strada con gli abiti completamente bagnati. Li ha visti il guidatore di una 1100 che rincasava. «Mi sono fermato per aiutarli — ha detto — ma, quando mi hanno visto sono scappati in mezzo ai campi. Ho pensato che fossero ladri ed ho avvertito il commissariato Cascine Vica».

Le richieste del psu per evitare la crisi

Solo dopo il loro esame i tre assessori torneranno in Giunta

Si è riunito ieri sera nella sede di via Avogadro, presieduto dal dott. Gavazzi, il comitato direttivo del psu. Sono stati discussi alcuni punti che è indispensabile realizzare prima della fine del mandato amministrativo: 1) decentramento amministrativo e consigli di quartiere (la relativa delibera, approvata dalla Giunta il 30 marzo scorso, è sempre ferma in Consiglio comunale); 2) accordo tra i partiti di maggioranza sul piano programmatico per il 1970-75; 3) rapida costituzione dei consigli d'amministrazione del nuovo ospedale Martini, dell'Azienda municipale raccolta rifiuti e dall'ospedale S. Anna; 4) pareggio del bilancio generale.

Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno col quale *«si rileva che la omogeneità della maggioranza di centro-sinistra si è venuta progressivamente deteriorando in conseguenza dell'inclinazione di una parte della maggioranza ad accettare il condizionamento dell'opposizione comunista, derivandone spesso uno stato di immobilismo»*.

L'ordine del giorno *«ribadisce la richiesta di un incontro dei tre partiti di centro-sinistra nel quale sia compiutamente valutata la volontà e la possibilità di realizzare una politica nell'interesse della città e nel quadro di una prospettiva che dia indicazione per i prossimi anni di vita della città»*.

Infine *«considera urgente un impegno comune dei tre partiti sulla presentazione del bilancio 1970 impostato al pareggio e della delibera relativa al decentramento amministrativo (consigli di quartiere)»*.

Oggi l'ordine del giorno verrà inviato dalla segreteria del psu a quelle della dc e del psi, con la richiesta di fissare gl'incontri per raggiungere — sulla base di questo documento — una chiarificazione politica. *«Solo dopo tali incontri* — ha detto il dott. Gavazzi — *potremo decidere se i nostri tre assessori devono partecipare nuovamente ai lavori della Giunta e del Consiglio, oppure se sia opportuno accogliere le loro dimissioni»*. Questo porterebbe all'apertura ufficiale della crisi. Ma si nutre fiducia che sarà possibile evitarla.

Cinque vigili del fuoco all'ospedale intossicati

Avevano lottato 5 ore col fuoco in un «infernotto» senz'aria

Cinque vigili del fuoco sono stati curati ieri alle Molinette per fenomeni d'intossicazione. Avevano domato un incendio in via Volta, poi avevano lottato duramente per cinque ore in un «infernotto» al numero 20 di via Giulia di Barolo dove, per autocombustione, stavano bruciando lentamente mucchi di segatura, giornali, stracci. Alle 20, tornati in caserma, i cinque vigili sono stati colti da nausea e capogiro. Alle Molinette, quattro sono stati dimessi dopo le cure; soltanto uno, Mino Targhetta, 26 anni, corso Regina Margherita 128, è stato trattenuto.

La popolazione ha dovuto rifornirsi nei paesi vicini

Serrata dei negozi a Nichelino Protesta contro 2 supermercati

Hanno aderito tutti i commercianti - La chiusura era fissata per tre giorni, ma ieri sera si è deciso di sospenderla - Fermento a Settimo per lo stesso motivo

L'Associazione del Commercio denuncia al Prefetto "le intimidazioni,,

Per tutta la giornata di ieri i negozi di Nichelino sono rimasti chiusi. A Settimo gli esercizi sono in fermento, annunciano manifestazioni di protesta. I commercianti si oppongono all'apertura di nuovi supermercati e al rilascio di licenze da parte della Giunta provinciale amministrativa.

Nichelino è uno dei centri della cintura che più ha avuto uno sviluppo disarmonico e tumultuoso. Per questa ragione i problemi della sua crescita e del suo assestamento si accentuano, suscitano polemiche e reazioni immediate. Qualche mese fa, per lo sdoppiamento del mercato settimanale e la questione degli affitti, Nichelino ha risposto con l'occupazione del municipio. Ora per le licenze commerciali ha proclamato una serrata generale.

L'adesione è stata totale: 521 esercenti hanno abbassato le saracinesche. Dopo qualche indugio sono stati imitati anche dai tabaccai, benzinai e baristi. La popolazione non ha risentito molto dell'agitazione; i 40 mila abitanti erano stati informati venerdì e sabato della decisione e avevano provveduto a rifornirsi in tempo. Il pane e il latte sono stati acquistati nel vicino borgo San Pietro. Si sono formate lunghe code, ma tutti sono stati accontentati.

Dicono i commercianti: *«Non è la nostra serrata che crea disagio, le famiglie di Nichelino in questi giorni hanno ben altri guai. Gli scioperi dei metallurgici e degli edili hanno provocato sensibili salassi alla busta paga. In ottobre le vendite sono calate del 10 per 100, in novembre del 25. Tutti limitano le spese, qualcuno se la passa male»*.

Dario Reinò, proprietario di un negozio di generi alimentari con *self service* afferma: *«Non siamo contrari ai supermercati, alla libera vendita e concorrenza. Ci preoccupano i trust, le società che monopolizzano tutti i servizi. Le catene di grandi magazzini si potevano giustificare 10 anni fa, oggi tutti i negozi sono ammodernati, il servizio efficiente, il personale selezionato»*. Adelchi Turello, mobiliere, dice: *«I supermercati dovrebbero essere centri di vendita a carattere popolare, invece spesso si verifica il contrario. A Nichelino la situazione non è florida per i commercianti, di recente c'è stata una notevole flessione. Non solo non si è più venduto come prima, ma sono aumentate le richieste da parte dei clienti di ritiro delle loro cambiali già emesse all'incasso. Dieci clienti su 50 non sono in grado di fronteggiare le spese sostenute»*.

Ieri pomeriggio una delegazione di esercenti è stata ricevuta in Prefettura. Ha chiesto la revoca delle licenze e garanzie per il futuro. Un ordine del giorno, votato all'unanimità, è stato trasmesso all'on. Rumor, al ministro dell'Industria e Commercio Magrì e al ministro dell'Interno Restivo. Si sollecitano, oltre il blocco delle licenze ai grandi magazzini e la sospensione dei ricorsi in giacenza o il prossimo arrivo in Prefettura; *«una nuova legge sul commercio che attribuisca ai comuni pieno potere decisionale; che nel piano regolatore di Nichelino siano previste le zone commerciali e residenziali per frenare ulteriori richieste di varianti e licenze già rilasciate; l'istituzione di una commissione comunale di controllo dei prezzi»*.

In serata è stata tenuta una nuova assemblea nella sala del Consiglio comunale presenti esponenti dei vari gruppi politici. Sono state illustrate le richieste presentate al prefetto e al governo. Si è aggiunta una nuova proposta: l'autogestione delle imposte di consumo sull'esempio di quanto avviene in altri comuni della provincia. L'assessore al commercio, Padovan, ha riassunto il punto di vista del Comune favorevole al supermercati purché la gestione sia affidata a un consorzio di esercenti locali. Nei prossimi giorni ci sarà un incontro degli amministratori dei comuni della provincia. Si vuole concordare un'azione unitaria per ottenere la modifica della legge sul commercio. La serrata, che doveva proseguire oggi e domani, è stata sospesa; i negozi da stamane sono aperti.

A Settimo l'agitazione si è iniziata la scorsa settimana in seguito alla richiesta di aprire un grande magazzino nella via principale. Dovrebbe sorgere sul terreno ora occupato da una fabbrica di penne a sfera.

★ ★

Presidente, vice-presidenti e direttore dell'Associazione commercianti si sono recati ieri dal Prefetto per consegnargli un memoriale che esprime la preoccupazione della categoria. *«La frequenza e l'estensione degli scioperi, l'ampia partecipazione dei dipendenti enti pubblici che provocano gravi disservizi e sovente reazione degli stessi lavoratori, intralciano le attività economiche e anche quella commerciale con danno dell'interesse generale»*.

L'Associazione denuncia al Prefetto perché si ne faccia portavoce presso il governo, *«il clima d'intimidazione e di violenza che va sempre più estendendosi, insieme alla convinzione che nessuna garanzia si può avere nella libertà di lavoro»*. Questo stato di cose induce l'Associazione ad impartire ai suoi iscritti direttive prudenziali, come è avvenuto per lo sciopero del 25 novembre *«che è stato preceduto da numerose telefonate e visite intimidatorie di attivisti ed aziende commerciali»*.

Ma i commercianti non intendono, per il futuro, *«subire passivamente le conseguenze negative di agitazioni che si propongono di bloccare la vita cittadina e calpestare la libertà di lavoro»*. Essi reclamano che *«lo Stato garantisca questa libertà, attraverso l'efficienza dei suoi servizi, in modo da dissuadere da qualsiasi arbitrio quanti ritengono di poter impunemente turbare l'ordine pubblico»*.

I commercianti di Nichelino riuniti in assemblea nella sala del Consiglio comunale

Arrestato dopo una brutale aggressione in borgo Crimea

Si avventa sull'amante pentita che è tornata in casa del marito

La donna, madre di cinque figli, due mesi fa ha lasciato la famiglia - Ieri telefona: «Sono pentita» - Il marito va a riprendersela - Poco dopo l'amico irrompe nell'alloggio urlando: «Se mi lasci, ti ammazzo»

Altro dramma: 84 anni, cade in casa ed è ustionato dalla stufa

Antonio Parisi, arrestato - Antonietta Santaniello con in braccio la bimba di diciotto mesi - Il marito della donna

Un uomo ha malmenato e ferito l'amante che, pentita, era tornata dal marito e dai figli. Si chiama Antonio Parisi, 36 anni, da Reggio Calabria, operaio in una fabbrica di bruciatori di via Sacra di S. Michele. E' stato arrestato. La donna è Antonietta Mazzocca, 27 anni, di Avellino, da ieri rientrata nell'alloggio di via Cigna Reni 215 dove vivono il marito, Antonio Santaniello di 40 anni, e cinque figli. Il maggiore ha sette anni, la più piccola, una bimba, 18 mesi.

Tre anni fa, il Parisi e Antonietta s'incontrano: nascono una relazione e, più tardi, la bimba. «E' mia figlia», sostiene l'uomo. Ma l'amica e il marito lo smentiscono: «E' nostra». Il Parisi insiste: «Antonietta e la bambina devono venire a vivere con me». Due mesi fa, la donna si lascia convincere e lo raggiunge con la piccola nel suo alloggio, al numero 1 di via Crimea. Il marito resta solo con gli altri quattro bimbi, cerca di tirare avanti come può, con l'aiuto di parenti.

Ieri mattina, verso le 10, la moglie gli telefona. Parla a bassa voce, spaventata: «Parisi è uscito, ti prego, torna a riprendermi. Non ne posso più di questa vita. Mi maltratta, mi picchia. Perdonami, voglio tornare a casa». Il marito perdona e va a riprendersela. All'una, mentre sono a tavola e festeggiano la riappacificazione, squilla il campanello. Subito dopo la porta comincia a tremare sotto pugni violenti.

E' l'amante abbandonato. Antonietta va ad aprire e il giovane le balza addosso e la afferra per i capelli, cercando di trascinarla via: «Devi tornare a casa. Se non torni ammazzo te e la bambina». La copre d'insulti, la scrolla come un fuscello e la fa sbattere il capo contro il muro. La donna si accascia stordita, interviene il marito che la sottrae al rivale. Poi telefona alla polizia: gli agenti arrivano pochi minuti dopo e trovano i due uomini che stanno ancora discutendo. Antonietta viene accompagnata all'ospedale, dove i medici la giudicano guaribile in sei giorni, il Parisi al commissariato. Dopo l'interrogatorio, lo portano alle «Nuove» per violazione di domicilio, lesioni e minacce gravi.

★ ★

Un pensionato di 84 anni è ricoverato con prognosi riservata al reparto grandi ustionati del Centro traumatologico. Ieri pomeriggio, mentre stava per uscire, ha perso l'equilibrio e si è aggrappato alla cucina economica che gli è rovinata addosso. Si chiama Francesco Rabottini, qualche anno fa lavorava come calzolaio; abita in corso Regina Margherita n. 152 con la moglie, Angela 79 anni: un alloggio povero ma pulito e ordinato.

Dice la moglie: *«Erano le 16,30, stiravo. Francesco mi ha detto che voleva andare fuori: da qualche tempo cammina male e si aiuta con un bastone. Non ho fatto in tempo a voltarmi che ho sentito un gran rumore: mio marito era lì in terra, coperto di tizzoni ardenti; anche l'acqua bollente gli si era rovesciata addosso. La stufa si era capovolta. Invocava aiuto e anch'io ho cominciato a gridare; non saprei come esattarlo»*.

Alle invocazioni della donna è accorso un vicino, Luigi Cellerino. Dice: *«Ho sentito un tonfo sordo, poi delle urla. Quando sono entrato ho visto Francesco Rabottini sotto la stufa, tutto coperto di legna ardente. Ho cercato di rialzarlo, poi ho preso una bottiglia d'olio e l'ho spalmato sulle piaghe»*. Un altro vicino, Giovan Battista Gallino, ha avvertito la Croce Rossa. Mentre lo caricavano sull'ambulanza Francesco Rabottini ha mormorato: *«Sono incampato. Non lasciate sola mia moglie»*. Ha ustioni sul 25 per cento del corpo.

Pur abituato a incontrare le situazioni più drammatiche, il nostro cronista si è commosso di fronte alla disperata rassegnazione di questi due anziani pensionati colpiti dalla sventura. *Specchio dei tempi* porterà loro oggi un primo aiuto di 50 mila lire.

Il racconto della cameriera rapita da giovani che volevano violentarla

Altri episodi: una sposa aggredita in casa da banditi - Una donna rapinata in auto

Marisa Romanisio, la cameriera aggredita - Grazia Malcotti

I carabinieri del Nucleo investigativo continuano le ricerche per identificare gli aggressori di Marisa Romanisio, la cameriera ventenne assalita giovedì sera a Pino da due giovani che, dopo averla trascinata in un edificio isolato, hanno tentato di violentarla minacciandola con una pistola. Anche se spaventata la ragazza ha reagito con la forza della disperazione: per due ore ha lottato con gli aggressori che, alla fine, sono scappati portandosi via un braccialetto, una catenina d'oro e alcune migliaia di lire trovate nella sua borsetta.

Le indagini si presentano particolarmente difficili perchè l'aggressione è stata denunciata soltanto sabato. La Romanisio, pesta e sanguinante, con le unghie rotte e un dente spezzato, era rincasata nella villa del prof. Rodolfo Garelli, dove lavora come domestica, senza raccontare l'accaduto. Soltanto due giorni dopo, quando il sanitario tornato da un viaggio si è accorto delle condizioni della domestica, ancora in preda a *choc*, è stata possibile ricostruire l'accaduto.

Dopodiché i carabinieri, accompagnati dalla ragazza, hanno rintracciato l'edificio in cui era stata portata dai suoi aggressori. Una villa semidiroccata in strada Sanfelice, abbandonata da parecchi anni. La Romanisio ha fornito una descrizione particolareggiata dei due giovani che l'hanno assalita, aggiungendo che devono portare dei vistosi segni dei graffi da lei inferti durante la disperata lotta. «Mi hanno colpita a pugni e calci — ha raccontato — tentando di strapparmi il vestito. Sembravano matti: uno aveva una pistola e continuava a dirmi di stare tranquilla, altrimenti mi avrebbe uccisa. Ad un certo momento ha anche sparato un colpo ad un palmo dal mio viso, ma io ho continuato a lottare con tutte le mie forze».

— Tre giovani hanno aggredito una donna che era sola in casa, ma lei, con le sue grida, è riuscita a metterli in fuga. Si chiama Grazia Casarola in Malcotti, 39 anni, via Saccarelli 5, piano terreno. L'altro ieri si è presentato alla sua porta un giovane sui vent'anni, per chiedere una informazione: voleva sapere se nella casa affittavano una mansarda. La donna ha scambiato con lui qualche parola, poi il giovane se ne è andato.

L'indomani ha sentito di nuovo il campanello e questa volta non era solo, ma in compagnia di altri due giovani. La Casarola ha pensato che i tre volessero ancora parlarle della soffitta, ma il giovane, senza dire una parola, le ha sferrato un pugno al mento mandandola a terra. I tre sono entrati nell'alloggio, evidentemente per rapinarla, ma la donna, nonostante la percossa e la caduta, non ha perso i sensi e ha incominciato a urlare con tanta forza da indurre gli aggressori alla fuga. La donna si è poi fatta medicare all'Maria Vittoria dove l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni.

— Un maniaco ha aggredito e rapinato una donna che aveva accettato di accompagnarsi con lui. Il fatto è accaduto ieri notte poco prima dell'una. La trentanovenne Rosa Concetta Terrana, via San Donato 4 bis, si trovava nella zona del Regio Parco quando è stata avvicinata da un giovane che era in auto. Le ha offerto di salire e lei è salita.

«Sembrava — ha raccontato poi la Terrana — un uomo per bene, educato. Ma quando ha fermato l'automobile in una zona deserta e buia, mi si è avventato contro e ha incominciato a schiaffeggiarmi, senza nessun motivo; infatti, non abbiamo ancora nemmeno parlato. Mi picchiava soltanto per soddisfare un suo desiderio».

Le ha usato violenza, poi le ha preso dalla borsa sessanta lire e, con uno spintone, l'ha buttata fuori dalla macchina. La Terrana ha cercato di leggere i numeri della targa, ma c'è riuscita soltanto in parte. Più tardi s'è recata al Commissariato Borgo Dora a denunciare l'aggressione.

Perizia per il giovane che insidiò una bimba

Al processo i giudici hanno accolto la richiesta del difensore

Accusato di violenza ai danni di una bambina che non aveva ancora compiuto 3 anni, è comparso davanti al Tribunale (pres. Pampinelli, p. m. Notarbartolo, canc. Tagliaferro) Vittorio Rubiu, 30 anni, nato a Lotzorai (Nuoro), già residente a Chieri, via Conceria 7. Fu la madre della bimba che, il 18 agosto scorso, tornando dal lavoro ebbe i primi angosciosi sospetti: la figlioletta, lamentandosi, raccontò che il vicino l'aveva attirata in casa sua con l'offerta di caramelle.

Il giovane sardo, tratto in arresto, negò, ammise soltanto di avere preso in braccio la bambina, ma una perizia del professor Salma Bollone ai conclusa con un'affermazione assai grave: il racconto della piccola è «più probabile» delle giustificazioni del Rubiu.

Piccolo, lo sguardo torvo e sfuggente, quasi incapace di parlare, l'imputato, difeso dall'avv. Gentilli Insabato, ha ammesso davanti ai giudici che, mentre si trovava in Germania, a Ulm, fu condannato per un episodio analogo. Forse proprio per questa ragione dovette rientrare in Italia. Il difensore ha chiesto e ottenuto per lui una perizia psichiatrica.

Si riapre Rocca, la "Biblioteca degli orologi,,

C'era una volta...

Pare una fiaba ma pure non di fiaba si tratta. C'era una volta un'orologeria a Torino che serviva principi e re, dove personaggi illustri volgevano i passi per conoscere l'ora precisa, per acquistare l'orologio, per aggiustarlo.

Il padrone Alberto Rocca lavorava sempre ed onorato in una città che contava sì e no 150.000 abitanti. Nel 1872, avvertendo il sogno piemontese di una Italia unita, rinnovò le proprie attrezzature potenziandole per poter lavorare su una nuova dimensione, nazionale questa volta.

E il tempo passò. Di discendente in discendente la vecchia specialità continuò a costituire l'idea fissa di chi operava dentro il negozio.

Vennero guerre, sconvolgimenti economici, politici, sociali, ma, ferma come un pilastro, la ditta Rocca restava il polo sul quale gli occhi di tutti gli orologiai italiani si orientavano per imparare come si lavorava. La sua accuratezza faceva scuola a Torino.

Vent'anni, cinquanta, cento quasi passarono e nulla mutò, perché il tempo dedicato a misurare il tempo perde ogni dimensione.

Ma ad un tratto la polvere sparisce, le rughe si colmano, tutto riprende freschezza e vigore. I cassetti salgono al primo piano, le vetrine risquistano luce, le collezioni complicità e attualità.

I torinesi se ne renderanno conto visitando i ripristinati locali della Rocca Grandi Magazzini in piazza Lagrange; e capiranno perché principi e re, personaggi illustri ed ospiti famosi davano ad essa le loro preferenze. Nulla è cambiato, ma si stenta a crederlo!

Una mostra di interessanti cimeli riorganizzati accompagna l'esposizione di una collezione assai cara di orologi antichi.

Le fabbriche svizzere Patek Philippe - Audemars Piguet - International Watch - Omega - Zenith - Movado - Universal - Tissot - Ebel - Imhof e la francese Jaz si presentano con la loro migliore produzione nelle vetrine esterne e all'interno. Il laboratorio si è arricchito di una strumentazione assolutamente di avanguardia. L'entrata è libera a tutti perché i torinesi vecchi e nuovi possano trarre da un rapido tuffo nel mondo della tradizione torinese le ragioni di apprezzare una fisionomia propria alla città che nessuno fino ad oggi ha saputo rubarle, fisionomia che ha guidato e deve continuare a guidare quelle iniziative di piccola e di grande mole attraverso alle quali Torino continuerà ad esprimersi.

Rocca Grandi Magazzini, la «Biblioteca degli orologi» p.zza Lagrange 2

ha risposto con una raccolta di cimeli della Torino antica e rinascimentale e con una mostra di «orologi gotici» (coll. Hertig) e di altri orologi antichi (fra cui spiccano alcuni pezzi italiani di altissimo interesse).

Il negozio, per la sola mostra, resterà aperto anche nei giorni festivi.

ECHI DI CRONACA

svendita?
sì, svendita dipinti
Abbellite le pareti! E' una grande occasione! Svendiamo a prezzi irrisori dipinti di nostra proprietà. La grande occasione consiste nel premio speciale di realizzo da L. 15.000 ad oltre. Il valore effettivo è di gran lunga superiore. I dipinti, di valenti pittori, sono visibili tutti i giorni dalle ore 15 alle 19,30 presso la S.E.N. - Via S. Quintino 31, 1° piano, Torino, telefono 535.495.

Istituto Panthermal
Corsi per il conseguimento di diploma di estetica. Viso corpo pedicure Manicure callista. Via Certosa 40. Enzo, tel. 541.020.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritte sui lavori eseguiti

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange, 33.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

centro meccanografico G. Electric ed I.B.M.
Prossimo inizio, a scaglioni, nuovo ciclo corsi serali per Perforatrici, Operatori, Programmatori meccanografici ed elettronici. Sistema a scelta. Informazioni e prenotazioni presso Segreteria. Sisi, via Po 2, telefono 547.575.

programmatori I.B.M.
Su elaboratori elettronici della III generazione. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate in pochi mesi di studio, a contatto di docenti altamente specializzati potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica e molto ricercata. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968 - 889.870.

un tecnico TV ! ! telefonate 489.038
Tripodi, grazie alla lunga esperienza, ridarà al Vostro televisore la migliore immagine e il miglior suono.

Piatino pianoforti
Ottima marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, riparazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, telefono 530.237.

TV riparazioni TV
Telefidato, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

S.O.S. idraulico 533.511
O.S.I.R. Organizzazione soccorso idraulico rapido. Riparazioni in giornata. Installazioni. Chiamate 533.511.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

Le mostre d'arte torinesi

Pittura simbolista di Gemma Vercelli

Sono passati quarant'anni da quando, in occasione della prima mostra, inaugurata con un caldo elogio di Felice Casorati, dell'adolescente figlia del valente pittore Giulio Romano Vercelli, sua allieva ma già staccata dai modi espressivi paterni, scrivevamo su questo giornale: *« Gemma Vercelli rivive in sé, senz'esserne direttamente influenzata, le lontane esperienze di molteplici artisti »*. Oggi che dopo un lunghissimo, tenace, sempre appartato lavoro, e le tante fortunate apparizioni in pubblico, a Torino e nelle maggiori città italiane, a Parigi, Londra, New York, Amsterdam, Zurigo, la pittrice ritorna con un gruppo d'opere alla « Caver » (Galleria Subalpina), gestita dal fratello Renato Angelo anch'egli noto pittore (è uscito nel 1960 un libro intitolato *I tre Vercelli*), ci sembra di poter confermare quella remota annotazione.

Dotata d'una eccezionale maestria disegnativa coltivata nel rispetto della perfezione « accademica », Gemma Vercelli rivive inalterabilmente, fin dai suoi inizi e con pochi mutamenti stilistici, nel clima — sia estetico che morale — che fu tipico dei Preraffaeliliti inglesi, così limpidamente rievocato a Torino dalla recente mostra « Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti »: cioè in un clima figurativo-letterario (dei maestri come dei seguaci) tutto permeato di aspirazioni simbolistiche. Con ciò non si vuol dire che la pittrice ricalchi i modelli d'un Dante Gabriele Rossetti, di un Watts, di un Millais, di un Brown, di un Hughes, di un Burne Jones, per citare — a richiamo della memoria del lettore — alcuni degli autori visti in quella suggestiva rassegna, e più o meno vicini agli intenti della celebre « Compagnia Preraffaellita » sulla metà del secolo scorso; ma ch'essa respira la loro medesima atmosfera spirituale, totalmente estranea ai sentimenti — e di conseguenza alle immagini — della vita d'oggi.

Perciò le sue figure, in cui non s'adombrano le allarmanti inquietudini dell'inconscio che possono « attualizzare » i fantasmi d'altri simbolisti come Moreau o Redon, ci appaiono, malgrado certe inflessioni vagamente liberty, pensate e realizzate in una specie di astrazione idealistica, accentuata poi in queste ultime opere dalla quasi completa rinunzia alla concretezza del colore, appena accennato da leggerissime modulazioni, con ammirevoli risultati di finezza tonale.

Nessuna delle passioni che sconvolgono il nostro tempo è dunque visibile nell'arte di Gemma Vercelli. Il suo disegno, la sua pittura riflettono costantemente un senso di estatica contemplazione che immobilizza la forma impeccabile nel tempo e nello spazio, portandola in un mondo incantato, sognante, purificato dai contatti terreni. Un'arte che riassumendosi in una figura invariabile, emblematica, sembra una perpetua allegoria sentimentale.

mar. ber.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

9,30: Telescuola.
12,30: Antologia di « Sapere »: La Terra mostra dimora.
13 —: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
15 —: Replica di Telescuola.
17 —: Per i più piccini: Cantostorie: Le avventure di Thyl Ulenspiegel.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) La città degli animali, film; b) Il finto nonno, film.
18,45: La fede oggi.
19,15: « Sapere »: Vita in Usa.
19,45: Sport - Cronache italiane ed Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Il principe addormentato », commedia di Terence Rattigan con Valeria Moriconi e Alberto Lupo. Un'attricetta riporta la pace, grazie alla sua bellezza e furbizia, in un piccolo, immaginario regno.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

19 —: Circo di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Dopo Hiroshima », di Leandro Castellani: 3ª puntata: 1950-'55 corsa alle bombe. Sono gli anni della folle gara agli armamenti termonucleari. Negli Usa scoppia la « caccia alle streghe » del senatore McCarthy.
22,05: « L'ultimo nastro di Krapp » e « Atto senza parole » di Samuel Beckett, con Ginuco Mauri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,15: Per i piccoli: Minimondo; 19,20: L'inglese alla tv; 20,20: Telegiornale; 20,40: Un uomo, un mestiere: l'agente segreto; 21,40: « I magliari », film con Alberto Sordi e Belinda Lee.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La radio per le scuole
10,35 Le ore della musica
11,06 Le ore della musica
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,32 Lettere aperte
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Quante donne, pover'uomo!
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi: « Musica a due dimensioni »
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,58 Il dialogo
19,13 Koenigsmark di Pierre Benoit
20,00 Giornale radio
20,15 Stagione lirica della Rai, Don Chisciotte della Mancia
21,00 Musica di G. Paisiello, Dirett. Gabriele Ferro, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Rai
22,30 Musica leggera
23,00 Oggi al Parlamento, Giornale radio, Lettere sul pentagramma

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
6,25 Giornale radio
8,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Il cappello del prete, di Emilio De Marchi
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
13,30 Giornale radio
13,35 Segnadisco
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Appuntamento con le nostre canzoni
15,00 Pista di lancio
15,18 Tenore Marcello Ferraresi
15,30 Giornale radio
15,35 Servizio speciale del Giornale radio
16,00 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
18,30 Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,00 Italia che lavora
21,10 Vecchio valzer
22,00 Giornale radio
22,16 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
22,40 Un certo ritmo
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,40 Dal V Canale della Filodiffusione Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
10,00 Concerto d'apertura
11,15 Musiche per strumenti a fiato: I. Pleyel; G. Cambini.
11,50 Liriche da camera francesi: A. Roussel e D. Milhaud.
12,20 Itinerari operistici: L'opera russa
12,55 Intermezzo: Musiche di L. Boccherini, M. Castelnuovo - Tedesco e A. Casella
13,55 Musiche italiane d'oggi: G. Contilli e V. Bucchi
14,30 Il disco in vetrina: F. Liszt e F. Busoni
15,30 Concerto sinfonico diretto da Raphael Kubelik: Musiche di Dvorak, J. Brahms e B. Bartok
17,35 Corso di storia del Teatro: Il Teatro del Rinascimento
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Il diritto d'autore
19,15 Concerto di ogni sera: Musiche di Haydn, Lortzing e Schubert. Orch. sinfonica della Rai di Torino
20,30 A. Scarlatti: Otto arie. Compl. « Ars Antiqua di Milano »
21,00 Musica fuori schema
22,05 Il Giornale del Terzo
22,30 Orsa minore: Il ponte di Queensboro di G. Pressburger, dal racconto di Piero Chiara
23,30 Rivista delle riviste

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in « Dracula e la signora » con inizio alle ore 16.15 e 21.15.

Ente Teatro Regio
Giovedì ore 21
Inaugurazione
Stagione Lirica al
TEATRO NUOVO
La battaglia di Legnano
di GIUSEPPE VERDI

TEATRO CARIGNANO
Questa sera ore 21,15
Valentina Fortunato Ivo Garrani Giancarlo Sbragia
FAUST
di GOETHE - Regia V. Puecher
Un grande avvenimento teatrale Uno spettacolo tragico - grottesco
Biglietti La Stampa, *tel. 535.113*

Concerti Landi: sabato 13
Il Centro Hammond MASCHIO presenta 2 eccezionali CONCERTI
JIMMY
SMITH
e il suo TRIO
Carignano - Conservatorio
Ore 16 Ore 21,30

Teatro Stabile - ALFIERI
Questa sera e domani ore 21
Giovedì ore 19,30
La dame de Chez Maxim
Valeria Moriconi - Tino Carraro
Adriana Innocenti-Renzo Montagnani
Giovedì ore 22 eccezionalmente
JAZZ con
THELONIOUS
MONK

Unione Musicale - Conservatorio
Domani ore 21,15
GEZA
ANDA
pianista
Mozart - Schumann - Chopin
Pren. p. Castello 28, tel. [illegible]

PALAGHIACCIO: 15-17,45: 21-23,30.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2). AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) 21: I Sultani - cant. Livio e Ricky. BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio. EDEN: ore 21 Chi-co-cha. GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 I Barracuda. GAY SALA (v. Pomba 7) ore 16,45-21 orchestra France e i Giusti. LA PERLA: ore 21 L'Elite. LE ROI: ore 21 Gianni Mascolo. PRINCIPE: ore 21 Shout Group. REPOSI: 21 Roby e i Gentlemen. TROCADERO: ore 21 I Viveurs.

AL 2000 (Stradella 93, t. 290.714). BOCCACCIO (Monc. 145, 683.666). COLUMBIA Night Club: Attrazioni internazionali. CRAZY (659.092): Farsoni di Roma. GOLDEN BOY (via Venaria 165). MACK I (Via Camerana 11). ROUGE NOIR (via Frejus 80). SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel. 532.492): ore 21 orchestra Bonazelli. SWING JAZZ CLUB (via Bosero 15): ore 21,30. VOOM VOOM (via Barge 10, tel. 331.040): ore 21 Gli Ubi. WEST END NIGHT CLUB: Attraz. internaz. ore 1 orch. Gli Astervoyas.

ABATJOUR, Sacchi 28, 541-025: 21. BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213). CAPRICE (Sacchi 16, 531-528): 21. HOLIDAY (Vinz. 3, 511-736): 21. LA GROTTA (v. San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo. LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21. VILLA GAY DISCOTECA: ore 21. WHISKY NOTTE (via Pio V angolo Goito): ore 21 I Samurai.

new crazy
Da stasera " Piccolo Cabaret "
I FARAONI DI ROMA
V. B. Galliari 9 - Tel. 659.092

Danze LA PERLA
Per domani: Serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la cantante sempre gradita per la sua voce e il suo talento
CARLA BONI
Giovanni Musso - Carlo Pierangeli

UNICO IN EUROPA
LE CUPOLE
SALONE DELLE FESTE
DANCING
CAVALLERMAGGIORE

LE ROI
Giovedì ore 21
FRANCO ESTILL e il suo balletto presentano il nuovissimo ballo
BLUES TIMES

Trocadero
Via Andrea Doria 9
SERATA A PREMI con
I VIVEURS

UNA SERATA DIVERSA AL
BOCCACCIO
con I CRISBI
Ristorante ore 20-4. *tel. 683.656*

WHISKY NOTTE
Telef. 687.563
I SAMURAI

MACK1
V. Camerana 11, tel. 535.352
THOMAS e I TARGETS

7+ Ristorante Dancing
c. Roma 18, t. 644.400
Moncalieri - Ore 21
I NEW BLUES

DALLA LUNA
al 2000
V. Stradella 93 - Tel. 290.714
CONTO ALLA ROVESCIA: 02

Danze BELLE ARTI
Ore 21: Gara di ballo
VALZER - 2ª selezione
Compl. I FAVORITI
Saloni per rinfreschi - matrimoni

Fatevi un toast dalle 20 all'1
Toast all'alsaziana
Toast alla marchigiana
Toast parmigiano
Toast valdostano
Toast veneziano
Toast inglese
Toast di stagione
Toast di formaggio
Toast farcito
Toast tirolese
Toast gorgonzola
GRATIS UN TRAMEZZINO
Caffè prodotti MOTTA
Piazza Sabotino 8, tel. 383.559

GALLERIE - MUSEI

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Mostra postuma ultime opere Domenico Vallinotti. Orario: 17 - 20. LA LANTERNA (S. Croce, 7 G - Moncalieri): Pers. Scola Della Maria. ZABERT (p.za Cavour 10): Mostra dipinti « La figura » Il ritratto in Europa dal XV al XIX Secolo ».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Simmy Troiani. GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): Pittori dell'800. CAVER (p. Castello Gall. Subalp.): Mostra di Gemma Vercelli. GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): « Omaggio a Carrà », 40 opere dal 1910 al 1966. Orario: 10 - 13; 16 - 20. IL FAUNO (p. Carignano 2): Mostra personale di Giorgina Lattes. IL SETTEBELLO (Golto 6, telefono 689.762): Opere di Da Milano, Mastroianni, Migneco, Spazzapan. LA BUSSOLA (Po 9): Picasso; incisioni recenti. Orario 10-13; 18-20. Io permanenza grafica contemporanea. LA MINIMA (p. San Carlo 175): Hollesch « omaggio alla pittura ». MARTANO: Yves Klein. NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Mostra antologica di Mafai. TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mario A. Viterbi, mostra personale. VIOTTI (via Viotti, 8 c): Mostra personale di Jacques Trouvé.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15: « Il fondo della bottiglia », V. Johnson, J. Cotten, R. Roman. (Stati Uniti, 1956, colori, min. 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Minuto per minuto senza respiro » Carol White, Paul Burke, technicolor. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: « Il magnaccio » con P. Cinti, eastmancolor. Vietato 18.
ASTOR: « L'investigatore Marlowe » J. Garner, G. Hunnicutt, a colori. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,35; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
CENTRALE d'Essai: « Sierra Maestra » di A. Gianmarelli, con Carla Gravina, Antonio Solinas. Vietato anni 14. Orario: 10,15; 12,10; 14,15; 16,25; 18,25; 20,20; 22,30.
CORSO: « Un colpo all'italiana » Michael Caine, Noel Coward, tecnic. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: « Cerco certissimo anzi... probabile » Claudia Cardinale, Catherine Spaak, J. P. Law, R. Hoffman, A. Sabato, tech. Viet. 14. Or.: 13,45; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA: « Una breve stagione » tech. Christopher Jones, Pia Degermark, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,25; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: « Fellini Satyricon » a colori. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 17; 19,45; 22,20.
IDEAL: « Nell'anno del Signore » con Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, A. Sordi, a colori. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX: « Louis De Funès e il nonno sergelato » Louis De Funès, techn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL: « L'assoluto naturale » L. Harvey, S. Koscina, tech. Viet. 18.
NAZIONALE: « Un esercito di 5 uomini » con P. Graves, D. Spencer, N. Castelnuovo, technicolor. Orario: 14,10; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: « La caduta degli Dei » con D. Bogarde, J. Thulin, C. Rampling, F. Bolkan, tec. Viet. 18. Orario: 13,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: « Un uomo da marciapiede » di John Schlesinger con D. Hoffman, technic. Vietato minori 18. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,35.
VITTORIA: « Un maggiolino tutto matto » di Walt Disney, in technicolor, con Dean Jones. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Doppia immagine nello spazio » Roy Thinnes, J. Hendry, col.
AUGUSTUS: « Butch Cassidy » con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, colori, panavision. Orario: 14,20; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
CAPITOL: « Amore mio aiutami » Monica Vitti, Alberto Sordi, colori.
MAFFEI: « Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso! » tecln. Lee Van Cleef. Or.: 14,10; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO: « Una sull'altra » J. Sorel, E. Martinelli, M. Mell, tech. Viet. 18.

ALEXANDRA: « Le ape vengono dal cielo » tech., Robert Vaughn.
COLOSSEO: « Un gattone per il pubblico », I.L. Trintignant, M.J. Nat, H. Frank, colori. Vietato 18.
FARO: « I nudisti dell'isola di Syli » tec., H. Tappert, R. Von Holt. V. 18.
FIAMMA: « I nudisti dell'isola di Syli » technicolor, H. Tappert, R. Von Holt. Vietato 18.
FORTINO: « Madre il terrore di Londra » J. Saxon, P. Haines. Viet. 14.
HOLLYWOOD: « Professionisti per un massacro » G. Hilton, G. Martin, colori, Ap. 14,45. Ultimo ore 22,30.
LA PERLA: « La casa delle vergini dormienti » colori. Vietato minori anni 18. T. Tamara, J. Kojama.
MASSAUA: « All'inferno e ritorno » A. Murphy, M. Thompson, tech., sc.
MASSIMO: « La bella del deserto » P. Dall, J. Valmont. Vietato 18.
ORFEO: « La bambola di Satana » E. Schurer, R. Carey. Viet. 18, tech. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 22,30.
PRINCIPE: « Adoratori del sesso », Viet. 18, M. Takathi, T. Uchida.
STATUTO: « La scuola delle vergini », V. 14. Inizio 14,30. Ult. 22,30.

ADRIANO: « Come rubammo la bomba atomica » tech. Franchi, Ingrassia.
ALCIONE: « Tiffany memorandum » tecln. Comp. Mario Ferrero in « Dracula per signora » 16,15 - 21,15.
ALPI: « Lucrezia », Viet. 18, G. Rerova, J. Gurko, technicolor, scope.
REGINA: « Vulcano figlio di Giove » G. Mitchell, technicolor.

MILANO: « Il corridoio della paura » e « Sexy magico » colori.

OLIMPIA: « Nude e cante alla fonte ». Vietato 18, colori.
PO: « Nude per amare ». Viet. 14.
P. NUOVA: « La valle delle ombre rosse » colori e « Da New York: mafia uccide » Constantin.

GIARDINO: « I dolci peccati di Venere » tech. Viet. 14. H. Buckmann.
MIRAFIORI: « Istambul express », G. Barry, S. Berger, a colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): « A qualsiasi prezzo », in technicolor con Ira Fürstenberg.
VINZAGLIO: « Hombre » scope, tec. Paul Newman, F. Marck, G. Mitchell, D. Cilento. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: « Le dolcezze del peccato » tech., T. Torday, J. Piat. V. 18.
ELISEO: « Un gattone per il pallone » tech. sc., J.L. Trintignant. V. 18.
SAN PAOLO: « La nebbia degli orrori » tecn., E. Porter. Vietato 14.

ARIZONA (c.so Belgio 53, telefono 874.171): « Il senso della violenza » G. Ford, A. Francis.
ARTISTI: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » C. Eastwood, S. Clark, tech.
CORALLO: « F.B.I. contro Cosa Nostra », con Walter Pidgeon, a colori.
ERIDANO: « Quel maledetto ponte sull'Elba » T. Hunter, H. Ross, tech.
OROPA: « La vendetta di Frankenstein » P. Cushing, technicolor.
VITT. VENETO: « I 3 da Ashiya » techn., Yul Brynner, R. Widmark.

ASTRA: « La morbida pelle della casta Susanna » tech., scope, P. Dall, J. Valmont. Vietato 18.
BERNINI: « Lamiel » di Aurel, con A. Karina, J.C. Brialy, col. Viet. 18.
CIBRARIO: « Flipper contro i pirati » tec.; « Amare per amare » D. Becky.
ELIOS: « Ercole contro i tiranni di Babilonia » tech., scope.
ODEON: « Bisexual », tec. Viet. 18.
STAR: « La fratellanza » Kirk Douglas, J. Papas, techn. Vietato 14.

ADUA: « OSS 117 a Tokio si muore » technicolor, P. Stafford.
ARS: « Premio di Pasqua », con C. Heston, Elsa Martinelli.
AURORA: « Sesso lei conosce il resto? » technicolor. Vietato 14.
MAIOR: « Il labirinto del sesso » techn., P. Reisel. Vietato 18.
NORD: « La lunga notte di Tombstone » colori, T. Milian.
ORIENTE: « Intrigo a Cape Town » a colori, con C. Trevor, J. Bisset.
PALERMO: « Stanlio e Ollio l'irresistibile coppia ».
SOCIALE (completamente rimodernato). Inaugurazione giovedì ore 19,30 con « Chi sarà... c'è Sabata, hai chiuso! », techn., con Lee Van Cleef.
ZENIT (tel. 267.697): « Un ragazzo, una ragazza », tec., J. Perrin. V. 14.

CABIRIA: « Fino a ieri male » J. Thulin, S. Fenec, techn. Viet. 18.
CONTINENTALE: « Il mondo di Monza » Gastoni, Celentano, Backy.
ITALIA: « Il giorno più lungo », con Richard Burton.
PIEMONTE: « Sinhue l'egiziano » E. Purdom, P. Ustinov, I. Simmons, col.
SAN CARLO: « La vecchia legge del West » James Coburn, colori.
SPEZIA: « Labbra proibite di Samuri » techn., scope, K. Kinski. Ap. 15.

DIANA: « Giugno 44: sbarcheremo in Normandia » tec. sc., M. Rennie.
DORA: « Top sensation ».
ROMA: « Trafficanti di Manila ».

ALBA: « Mister X » tech., N. Clark.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì « Gli imbroglioni ».
APOLLO: « Dolcezze del peccato » tec. sc. Viet. 18. R. Torday, S. Piat.
EDERA: « L'urlo del silenzio » technicolor, Alan Arkins.
LUCENTO: « Ruba al prossimo tuo » techn., Rock Hudson. Vietato 14.
LUTRARIO: « Il nudo e il morto » technicolor, scope, Aldo Ray.
SPLENDOR: « Inghilterra nuda » film inchiesta, tech. scope. Viet. 18.

BEINASCO

ITALIA: « Killer per uno scerifo » W. B. Elliot.

ORBASSANO

MODERNO: « 5 marines a Singapore », con Sean Flynn.

SETTIMO

GARIBALDI: « Vergogna schifosi ».

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri).
Teatro Alfieri: « La dame de chez Maxim », riduzioni Enal in via Rossini 8. - Teatro Erba: « Notti estive », biglietti ridotti Enal alla cassa. - Teatro Gobetti: « Eh? », biglietti ridotti Enal alla cassa. - Palazzo del Ghiaccio: Enal 40% alla cassa.

TRIONFO
al NAZIONALE
5 uomini soli
ma più forti
di un esercito
UN ESERCITO DI 5 UOMINI
EASTMANCOLOR
ATTENZIONE!
Soltanto domani
3 DICEMBRE
il cinema sarà chiuso al pubblico per speciali spettacoli ad inviti.
Le proiezioni normali riprenderanno
GIOVEDI' 4 DICEMBRE

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
★ IDEAL ★
UN CLAMOROSO SUCCESSO!
Il più straordinario, affascinante divertente film della stagione
NELL'ANNO DEL SIGNORE
NINO MANFREDI - ENRICO MARIA SALERNO - CLAUDIA CARDINALE - ROBERT HOSSEIN
RENAUD VERLEY - BRITT EKLAND - DON TOGNAZZI - ALBERTO SORDI
METROCOLOR DELLA MGM
IL FILM NON E' VIETATO
Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 18,10 - 20,20 - 22,30
FINALMENTE!
DA GIOVEDI' 4 AL CRISTALLO
Dissequestrato e assolto senza tagli per la sua straordinaria bellezza con la seguente motivazione:
« NON TUTTO CIO' CHE E' IMMORALE E' PERCIO' STESSO OSCENO »

EURO INTERNATIONAL FILMS
GIOVANNA RALLI - CARLA GRAVINA - ANITA SANDERS
LA DONNA INVISIBILE
EASTMANCOLOR | COLORE DELLA SPES
SILVANO TRANQUILLI - GINO PUZZO - RAUL MARTINEZ
PAOLO SPINOLA

Trionfa al REPOSI
LA CADUTA DEGLI DEI
il capolavoro di LUCHINO VISCONTI
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
LUCHINO VISCONTI
La Caduta degli Dei
ALFREDO LEVY - EVER HAGGIAG
DIRK BOGARDE - INGRID THULIN
HELMUT GRIEM - HELMUT BERGER
RENAUD VERLEY | UMBERTO ORSINI | ALBRECHT SCHÖNHALS | REINHARD KOLLDEHOFF
CHARLOTTE RAMPLING - FLORINDA BOLKAN
TECHNICOLOR

Ristorante La Tortuga
SPECIALITA': ZUPPA DI TARTARUGA - FILETTO ALLA TORTUGA
Aperto fino alle 2
Corso Casale 162 - Telefono 888.947

DOPO 4 MESI DI ATTESA, ECCO IN EDIZIONE INTEGRALE:
da giovedì al GIOIELLO
« Il film dissequestrato con una sentenza che traccia il ritratto di uno spettatore finalmente adulto, per il quale il sesso ha cessato di essere un lugubre tabù... ».
Da « L'ESPRESSO »
FEMINA RIDENS
Philippe LEROY - Dagmar LASSANDER
regia Piero SCHIVAZAPPA
prodotto da Giuseppe ZACCARIELLO
EASTMANCOLOR - PANORAMICO

AMBROSIO: trionfale successo!
UOMINI: non portate la vostra donna se è... paurosa
DONNE: non portate il vostro uomo se è... impressionabile
Titanus
NATIONAL GENERAL PICTURES presenta MARK ROBSON
MINUTO PER MINUTO SENZA RESPIRO
CAROL WHITE - PAUL BURKE
"DADDY'S GONE A-HUNTING"
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
SI PREGA IL PUBBLICO DI NON RACCONTARE IL FINALE
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14,20 - 16,15 - 18,30 - 20,25 - 22,30

IMMINENTE a TORINO
AFRICA SEGRETA
L'AVVENTUROSO INCREDIBILE ALLUCINANTE FILM GIRATO NEL CUORE DELL'AFRICA
Un film in EASTMANCOLOR realizzato da Guido GUERRASIO, Alfredo CASTIGLIONI, Angelo CASTIGLIONE, Oreste PELLINI

Sherlock Holmes
questa sera. in Arcobaleno alle ore 20,20 Vi svelerà il segreto dell'eleganza maschile
Bemberg s.p.a.
produttrice di tecnofibre

JAT — LINEE AEREE JUGOSLAVE
Annuncia variazioni orari invernali
VALIDI DAL 26-11-1969 AL 15-12-1969

Partenze da	per		
MILANO (Linate)	ZAGABRIA - BELGRADO	Lunedì Mercoledì Venerdì	17.10 12.20 17.00
ROMA (Fiumicino)	per la JUGOSLAVIA	VOLI GIORNALIERI	

COINCIDENZE PER:
DUBROVNIK - SPALATO e V.V.
BEIRUT - ISTANBUL - SOFIA
IN GIORNI DETERMINATI.
TRASPORTO MERCI SU TUTTI I VOLI
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
Tutte le Agenzie Viaggi, ALITALIA
e JAT - Linee Aeree Jugoslave
MILANO - Via Agnello, 2/18 - Tel. 80.71.41
ROMA - Via del Tritone, 62 - Tel. 67.50.00

"LE PRIME SULLO SCHERMO„

"L'assoluto naturale„ e la donna divoratrice

Il film di Bolognini ispirato al «dialogo filosofico» di Parise «Minuto per minuto senza respiro»: thrilling americano - «Un esercito di 5 uomini»: prima della rivoluzione messicana

(Metropol) — Sarebbe uno sbaglio confondere *L'assoluto naturale* con uno dei soliti prodotti del cinema erotico di consumo. E non solo per l'estrinseca ragione ch'esso discende dal pregnante «dialogo filosofico» di Goffredo Parise (che già lasciò il suo segno nel soggetto dell'*Ape regina*), ma proprio perché il regista Mauro Bolognini, sempre e cara sua ove si tratti di misoginia, ha accostato di molto, nel film odierno, la qualità visionaria dell'originale, dove l'erotismo, che sembra presentarsi di faccia, è in effetto aggirato, scomposto nei soli elementi spettrali.

L'«assoluto naturale» è l'amore come fatto, come animalità, in contrapposto all'amore come sentimento o peggio come passione. E se ne fa banditrice la protagonista del film, che è a sua volta, come spesso le donne, una cieca ministra della natura, col sedurre e piegare a quel tenore fattuale (del resto già espresso dal sintagma «far l'amore») un intellettuale. Costui per un poco regge poi cede; cede facendo rientrare idee generali dove è convenuto non abbiano luogo, insomma innamorandosi della donna bellissima, che dall'ammonirlo semplicemente (col mostrargli per esempio un allevamento di bachi da seta, ove l'amore si fa in assoluta purezza) passa a punirlo esibendogli i propri amplessi con altri uomini, e anche, e più sottilmente, introducendolo in crocchi di vecchie megere ancora lordate del sangue dei molti uomini che divorarono.

Ma il nostro, schiavo dell'intelligenza che sempre più si profonda nella passione, non impara nulla; o impara soltanto che in un mondo fatto a quel modo, con la cultura irrisa e gli uomini degradati a oggetti, lui ci sta a pigione; e così si uccide, dandogli una mano a farlo, con la sua automobile, la donna tremenda.

L'intera vicenda è del resto tremenda, d'una tremendità tutta concettuale, allusiva, volutamente grottesca; e questo, salvo qualche caduta di gusto qua e là, il regista ha ben capito, facendo collimare quella storia più che audace con un apologo della distruzione umana, quale traspare dalle scenografie sepolcrali e dal cupo della recitazione. Dove, per una strana sorte, Sylva Koscina, che ha pur la conformazione della donna per bene, si trova ottimamente, e non soltanto per il peso della propria nudità; come anche il suo compagno, qui più mesto del solito e con ragione, l'inglese Laurence Harvey.

* *

(Ambrosio) — Un giovane paranoico, fotografo disoccupato, piccato che la sua ragazza, incinta di lui, abbia voluto abortire e poi lasciatolo per sposare un avvocato dabbene, aspetta soltanto ch'ella si trovi in istato interessante per toglierle a perseguitarla: durante la gravidanza prima, con atroci scherzetti atti a fare sconciare un'elefantessa, una locomotiva, e poi, scodellato il parto, entrandole in casa come ritrattista di pupi e intimandole di uccidere con le sue proprie mani la creatura: e questo per ragguagliare le partite tra il primo bambino e il secondo. Non mai furore di padre orbato divampò più orrendo e consequenziario sullo schermo.

Ma occorre un notevole sforzo per credere alla situazione schizo-ginecologica di *Minuto per minuto senza respiro* («Daddy's gone a-hunting»); occorre agli stessi patiti del genere *thrilling* di bocca più buona: perché il film prodotto e diretto da Mark Robson manca di quel minimo di verosimiglianza che permette allo spettatore di muoversi a suo agio dentro una sia pur artificiosa prospettiva, e i personaggi sono così unidimensionali da essere totalmente assorbiti dalle «funzioni» affidate loro dall'intreccio.

Fatto però detto sforzo, si apprezza (oltre alle panoramiche di San Francisco) l'abilità con cui Hollywood sa spremere un soggetto, quale che sia, fino all'ultima goccia, implicandovi fino allo spasimo i nervi di quei fantocci e par simpatia (qui un po' pigra a muoversi) quelli degli spettatori. Ovviamente le cose per la povera mamma finiscono bene: ma su un cornicione di grattacielo, in un massimo di *suspense*, specie per il lattante che ne penzola. L'eroina è Carol White (la brava protagonista di *Poor cow*), il pazzo Scott Hylands (un esordiente in cui si può confidare), il marito Paul Burke. Colori.

l. p.

(Nazionale) — *Come avevano dimostrato la settimana scorsa nello stesso locale i magnifici sette, anche gli avventurieri di Un esercito di 5 uomini hanno un cuore, e non solo legato. La stanca sceneggiatura di Dario Argento li conduce nel Messico prerivoluzionario, dove un vagone carico d'oro li aspetta: è la sequenza centrale del film e colori che qui trova una sua tensione. Un intiero esercito non riesce a sbarrare la via ai cinque, i quali rompono l'accordo solo al momento della divisione del bottino (mezzo milione di dollari). Ma basta che si profili all'orizzonte un plotone di cavalleggeri governativi perché le forze nuove del Messico possano contare sul loro disinteressato appoggio.*

Regista e produttore è Italo Zingarelli, gli attori — tra i quali Peter Graves e Nino Castelnuovo — inesistenti.

vice

Stasera il «Faust» in scena al Carignano

Questa sera al teatro Carignano va in scena il *Faust* (Urfaust) di Goethe, interpreti Valentina Fortunato, Giancarlo Sbragia, Ivo Garrani, con le scene e la regia di Virginio Puecher.

La «prima», già annunciata per ieri sera, ha dovuto subire un rinvio per l'indisposizione di due attori, la Fortunato e Sbragia. Altri interpreti Tino Schirinzi, Sergio Reggi, Ettore Toscano, Eligio Irato, Gino Centanin, Pietro Formentini, Antonio Maronese, Luciano Turi, Edda Valente, Anhela Goodwin, Le musiche sono di Paul Dessau, i costumi di Ebe Colciaghi. Gli abbonati alla prima rappresentazione, rinviata, possono prenotare per qualunque altra recita fino all'8 dicembre, escluso lo spettacolo di questa sera.

Denunciati a Roma gli attori del «Living»

Roma, 1 dicembre.

Carabinieri e agenti di polizia sono entrati questa sera nella città universitaria su richiesta del rettore D'Avack per far sospendere lo spettacolo del «Living Theatre» di New York.

Gli attori del celebre complesso americano si erano recati poco dopo le 18 nell'Ateneo per rappresentare «Paradise now». Hanno provato nella facoltà di Lettere, ma non erano riusciti ad accendere le luci; allora si sono trasferiti alla facoltà di Matematica. Anche il secondo tentativo è fallito.

Attorniati da un migliaio di studenti, sono entrati poi nella facoltà di Legge e hanno cominciato alle 20 la rappresentazione nell'aula prima. Lo spettacolo si è protratto per circa tre quarti d'ora. Gli attori si sono tolti gli indumenti restando quasi nudi e hanno inviato gli studenti a fare altrettanto. Ma la rappresentazione non è proseguita: hanno fatto irruzione nell'aula reparti di agenti e di carabinieri, che hanno raggruppato gli attori in una sala vicina, per interrogarli.

I sedici attori, dieci uomini e sei donne, sono stati denunciati alla pretura di Roma dall'ufficio stranieri della questura per atti contro la pubblica decenza, per aver tenuto uno spettacolo senza la prescritta autorizzazione di pubblica sicurezza e senza che la compagnia avesse ottenuto il permesso di agibilità da parte del ministero. Tutti questi reati sono punibili con una contravvenzione.

(Ansa)

Al servizio di 007

Roma. Hélène Ronée: tra pochi giorni la vedremo sugli schermi nel film «Al servizio segreto di Sua Maestà», l'ultimo «007», con George Lazenby, nuovo Bond (Tel. Ansa)

Il concerto diretto da Vernizzi

Novità di Nielsen all'Auditorium Rai

Nell'ultimo dei concerti d'autunno all'Auditorium ha trovato posto una novità assoluta di Riccardo Nielsen, emerito trascrittore e revisore di musiche barocche, ma anche compositore dodecafonico e seriale della prima ora. C'è sempre stata, nella musica di questo bolognese rubizzo e faceto, una vena di acre espressionismo, alla quale egli rimane fedele anche in queste recenti Fasce sonore, dov'è sfruttata con sapienza la sonorità tesa e vibrante degli archi soli, secondo un impiego che Berg e Schoenberg, ma anche Béla Bartók, hanno fondato, sfruttando tutte le risorse possibili di scrittura e di attacco del suono (soprattutto nella contrapposizione del «legato» e del «pizzicato»).

Dopo la tragica vertigine espressionistica, ecco un saggio di neoclassicismo della più bell'acqua col Concerto *per sette strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi dello svizzero (di nascita) e olandese (di residenza) Frank Martin. Anche qui egli si dimostra quell'artigiano sapiente ed onesto che non si è mai smentito in nessun lavoro: onesto nel senso che non fabbrica sul vuoto, ma sempre sulla sostanza di qualche spunto musicale concreto. Certo, delle inquietanti atmosfere ed accensioni della* Piccola Sinfonia concertante *ben poco rimane nella limpidezza superficiale, nei sincopati saltellianti, nella serrata struttura dei tre tempi di questo* Concerto, *ov'egli si mostra più vicino a certa rigidezza teutonica di Hindemith che alla sottigliezza atmosferica dell'impressionismo; ma la maestria dell'artigiano impone rispetto. E in ogni caso, come «pezzo da sonare», il* Concerto *fu una ottima occasione per sbandierare la bravura del flautista Giorgio Finazzi, di Paolo Ghera, oboe, di Peppino Mariani, clarinetto, di Riccardo Tamagno, fagotto, di Eugenio Lipeti, corno, di Renato Cadoppi, tromba, di Curio Borsetti, trombone, e del timpanista Messerklinger.*

A conclusione del programma una curiosità: la Sinfonia in cinque tempi *di quel Goldmark che, sulla fine del secolo scorso, s'era acquistato molte simpatie a Torino col nome della sua* Regina di Saba *al Regio. Più che di Sinfonia, si dovrebbe parlare d'un dotto poema sinfonico sul tema* Nozze rustiche, *in cinque episodi. Nelle sue marcette nuziali, nelle sue serenate e danze, echeggianti di jodel e di cadenze slave, Goldmark ha spesso degli inizi di tempo simpatici, che nel loro forte sapore austro-tirolese fanno pensare a un Mahler sdrammatizzato e imborghesito. Ma poi, sotto l'apparenza dell'ameno narratore di barzellette salta fuori la tetra figura dell'attaccabottoni, che ti afferra per un braccio e non ti molla più, accarezzando un'alluvione di pedantesche variazioni. Del resto, è tanta la fame di panettone sinfonico ottocentesco presso i consumatori di musica, particolarmente per dischi, che dopo l'esaurimento di Bruckner, di Mahler, di Ciaicovski, di Dvorak e di Nielsen (il danese Carlo, non il bolognese Riccardo), non è escluso che anche il buon Goldmark ritrovi la sua fortuna.*

Le buone esecuzioni hanno avuto cordiali applausi dal maestro Fulvio Vernizzi, e anche Riccardo Nielsen ne ha avuto la sua parte.

m. m.

Vivaldi inaugura la «Stefano Tempia»

(m. m.) L'Accademia «Stefano Tempia» ha dato inizio alla sua stagione concertistica con una serata dedicata a quelle composizioni sacre di Vivaldi, che, rivelate a Siena trent'anni or sono dalla perspicacia di Casella, hanno incontrato una fortuna quasi pari a quella dei più celebri *Concerti* strumentali. E' musica estroversa e fastosa, per lo più, che dona all'orecchio un'euforia fisica e dà prova d'una concezione luminosa e solenne della fede: servire il Signore in letizia sembra il suo primo comandamento.

Tuttavia nello *Stabat Mater* per contralto, organo ed archi, dove Vivaldi ha operato una scelta fra le strofe della sequenza di Jacopone, affiorano vene dolorose inconsuete, fondate in un abile sfruttamento del timbro vocale. La brava Luisella Ciaffi Ricagno ne ha dato un'interpretazione maiuscola.

Il concerto si era aperto col *Magnificat* per soli, coro e orchestra, trascritto da Malipiero, e si chiuse col celebre *Gloria*, nella revisione Casella anch'esso, come lo *Stabat Mater*: grande opera, senza dubbio, nella quale ritornano spesso echi strumentali dei *Concerti*. Inoltre Vivaldi fa sfoggio in essa d'una ragguardevole sapienza polifonica. Sarà bene ridimensionare gli entusiasmi che accolsero questo lavoro nei primi tempi della sua diffusione, quando ci fu chi pensò perfino di poterlo paragonare vantaggiosamente al *Magnificat* di Bach. Ma il fatto stesso che simili paragoni siano stati possibili, per quanto azzardati, dà la prova dell'altezza non comune che si deve attribuire al *Gloria* vivaldiano. Ne furono ottime interpreti i soprani Lorenza Canepa Verra (che ha ben reso la dolce pagina del *Domine Deus*) e Maria Grazia Piolatto, insieme col contralto Luisella Ciaffi Ricagno, anch'essa impegnata a fondo nel *Qui sedes*. Le stesse, col tenore Giuseppe Poletti, erano state interpreti del *Magnificat*.

La musica di Vivaldi, costruita per grossi blocchi sonori, si addice particolarmente alle voci fresche del coro «Stefano Tempia», composto in massima parte di giovani. Il maestro Alberto Peyretti ha ben governato l'insieme, dosando opportunamente i rapporti tra i soli e le masse, corali e strumentali, senza lasciarsi tentare da eccessi enfatici che lo stile vivaldiano non saprebbe sopportare. All'organo Guido Donati, al clavicembalo Dolores Rossi. Un buon pubblico ha vivamente applaudito.

FORSE LA VERITÀ SUL "GIALLO„ DI LOS ANGELES

Un uomo e due donne accusati per l'omicidio di Sharon Tate

Due dei sospetti autori della strage sono già nelle mani della polizia

Los Angeles, 1 dicembre.

La polizia di Los Angeles ha emesso tre mandati di cattura, per un uomo e due donne: sono accusati di essere gli autori della strage di Bel Air, avvenuta il 9 agosto scorso, nella villa del regista Polansky, dove vennero trucidate l'attrice Sharon Tate e altre quattro persone. I tre sarebbero anche gli assassini dei coniugi La Bianca, uccisi in un'altra zona residenziale di Los Angeles. Gli accusati sono: il ventiquattrenne Charles Watson e la ventunenne Patricia Fernwinkel, che si trovano già nelle mani della polizia, e Linda Kasabian, 19 anni, ancora ricercata.

Nei prossimi giorni, altre persone (quattro o cinque) saranno incriminate per questi stessi delitti. Il capo della polizia Edward Davis, che ha dato l'annuncio ufficiale ai giornalisti, non ha saputo precisare quale possa essere stato il movente della duplice strage.

I due omicidi erano collegati fra loro dalla misteriosa scritta «pigs» (porci), vergata col sangue dagli assassini sui luoghi della strage. I presunti responsabili, secondo la polizia, avrebbero vissuto in una specie di comunità «mistico-religiosa» e questo potrebbe spiegare il sinistro fanatismo che ha caratterizzato i due delitti.

«Le armi del delitto — ha aggiunto il capitano Davis, — sono già state ritrovate». Si è però rifiutato di fornire altri particolari.

Charles Watson e le due ragazze erano stati fermati una prima volta per rapina durante una «retata» per reprimere i furti d'auto. Solo dopo il rilascio in libertà provvisoria, le indagini rivelarono quali erano le loro responsabilità.

(Ansa - A.P.)

Un Verdi «sconosciuto» per la stagione del Regio

La stagione lirica torinese, allestita dall'Ente Regio, si aprirà giovedì sera al Teatro Nuovo con una rara opera di Verdi, *La battaglia di Legnano*, mai ripresa a Torino nel nostro secolo. La dirigerà Vittorio Gui, con la regia di Franco Enriques; interpreti Luisa Maragliano, Giorgio Merighi, Giuseppe Taddei, Giovanni Gusmeroli. Il programma della stagione si svilupperà quest'anno da dicembre a giugno, e comprenderà dodici spettacoli con tredici opere e un balletto. All'opera inaugurale seguiranno nell'ordine *I quattro rusteghi* di Wolf-Ferrari, *Il ratto dal serraglio* di Mozart, *Tartufo* notturno di Malipiero, *La vida breve* di De Falla, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, *Tannhäuser* di Wagner, *Giovanni Sebastino* di Gino Negri, *Il signor Bruschino di* Rossini, *Jenufa* di Janacek, *La traviata* di Verdi, *Madama Butterfly* di Puccini, *Schiaccianoci* di Ciaicovski con i balletti della Scala. L'intero ciclo è stato presentato ieri sera alla Galleria d'arte moderna dal direttore dell'Ente Regio, maestro Giorgio Ferrari, in una conferenza-dibattito su «Il teatro lirico e i giovani».

Una presentazione a parte, per l'opera inaugurale, è stata tenuta da Guglielmo Barblan per il consueto ciclo di conferenze organizzato dall'Ente Regio in collaborazione con la Pro Cultura Femminile e con gli «Amici del Nuovo Teatro Regio». L'illustre musicologo ha tracciato in un vivace excursus storico la fortuna dell'opera, sia nel giudizi della prima critica verdiana, sia nelle sue varie rappresentazioni, tutte poste in coincidenza con avvenimenti politici di grande rilievo; la Repubblica romana del 1849, l'entrata a Milano di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III, la Grande guerra (in una recita del 1918 patrocinata da D'Annunzio). L'aspetto guerriero e patriottico della *Battaglia di Legnano* fu così rilevante che in una ripresa data a Cardiff si decise l'opera ambientandola negli anni della guerra partigiana contro i nazisti.

Senza negare questa componente epico risorgimentale, con molta finezza, l'oratore ha attirato l'attenzione sulla vicenda umana e intima dei personaggi quale vero centro poetico del lavoro; e soprattutto sul «personaggio incantevole» di Lida. Come esponente di un ideale femminile antieroico, ella si collega alla Giselda dei *Lombardi*, mentre per la ricchezza psicologica prelude a Luisa Miller.

g. p.

La conferenza di Emilio Pucci

La donna del Duemila sarà vestita di cristallo

Tramonta la figura della sartina con gli spilli appuntati sul grembiule e il metro di stoffa attorno al collo, innamorata di studenti e frequentatrice di giardini, e s'offusca anche il personaggio del creatore di moda, circondato di belle ragazze magrissime, francesizzante, col monocolo, le dita cariche di anelli e i polsi di bracciali che tintinnano ai gesti. Il nuovo sarto è un uomo d'affari, incline agli studi statistici come alla storia dell'arte, magari versato in politica.

Ne ha fornito conferma, con l'esempio e la parola, l'on. Emilio Pucci, uno dei più noti «couturiers» italiani, che ha parlato ieri sera per i «Nuovi incontri» davanti ad un pubblico folto, ricco soprattutto di signore interessate. La conferenza di Pucci aveva per titolo: «*La moda come specchio della civiltà contemporanea*».

«*Ricordate* — chiede Pucci — *gli abiti che portavate sette o otto anni fa? No, eppure erano differenti da quelli di oggi. La moda ha identificato nei secoli i periodi storici, ha reso possibile la rappresentazione, la illustrazione. Oggi solo la moda può tener dietro alla velocità di trasformazioni del nostro tempo. Essa cambia continuamente, e ogni volta per interpretare un bisogno, un'esigenza del pubblico*». E la minigonna, la maxigonna, il *nude look*? Sono tutti segni delle contraddizioni dell'epoca (e dell'agilità di un bene di consumo, prodotto da una industria, dice Pucci, che è la seconda al mondo per volume d'affari).

Come sarà, allora, la donna del Duemila? In tanta fertile confusione è possibile tracciare un attendibile ritratto? Dalle parole di Pucci, che coltiva relazioni con l'industria chimica americana e il mondo del «design», esce la figura di una leggiadra Barbarella. La donna «nuova» avrà abiti in cristallo e fibra sintetica, che muteranno colore al variare della temperatura, porterà parrucche d'oro, d'argento e di velluto, abiterà case di vetro con mobili di stoffa, potrà avere sempre la pelle di una bimba.

Il sarto ha raccontato alcuni aneddoti della sua indaffarata esistenza tra la gente dell'industria e dello «smart set» internazionale. Qualche tempo fa gli telefona la moglie di A. Conrad, l'astronauta dell'Apollo: «*Vogliio un modello tuo per il rientro di mio marito dagli spazi*». Pucci, categorico, sconsiglia stivali, tute e caschi. Disegna un abito femminilissimo, elegante, tutto seduzioni. Il giudizio di Conrad appartiene alla storia privata dell'astronautica. Ma Pucci è certo del suo consiglio.

e. reg.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

L'Inquisitore di Dostoevskij ed il dramma di Anna Frank

Chi non conosce «Il diario di Anna Frank»? Le pagine scritte da una fanciulla destinata a essere stritolata dalla macchina nazista, una delle più mostruose organizzazioni di morte che la storia ricordi, costituiscono un documento agghiacciante, un atto di accusa contro cui non esiste possibilità alcuna di difesa.

Una cosa come «Il diario di Anna Frank» si dovrebbe soltanto leggere e meditare. Ma fatalmente prima il teatro e poi il cinema se ne sono impossessati a fini spettacolari. Ed ecco il dramma, autori Goodrich e Hackett (che qui da noi è stato portato al successo dall'interpretazione di Anna Maria Guarnieri); ed ecco, nel 1959, il film, prodotto da Hollywood, con sceneggiatura che segue quella del dramma e con regia di George Stevens.

A proposito di Stevens, sadoul dice: «Un nome su cui non ci sono vie di mezzo: per tutti gli appassionati americani di cinema è il più gran regista vivente di Hollywood; per quelli europei, una nullità o quasi. Sono opinioni esterne: in realtà è un regista che merita della stima». Difatti pellicole come «Un posto al sole», «Il gigante» e soprattutto «Il cavaliere della valle solitaria» western suggestivo e melanconico, non sono da dimenticare.

Alle prese con un'impresa tremenda come la riduzione de «Il diario di Anna Frank» Stevens ha usato discrezione e diligenza. Il fatto è che in questo caso la materia era troppo alta, e discrezione e diligenza sono apparse bastate per tenere il film su un piano di dignità. La parte veramente debole è la non riuscita ricostruzione dell'ambiente europeo dell'epoca. Comunque la «storia», anche se filtrata attraverso la rimanipolazione di Goodrich e Hackett, anche se ridimensionata in un certo senso nelle strutture di un cinema industriale, conserva egualmente una grande forza d'emozione.

* *

Adesso la domenica è divisa nettamente in due settori: uno che chiameremmo canoro-frivolo-sportivo e che comprende i tre spettacoli di varietà («Ma perché? Perché sì!», «La domenica è un'altra cosa» e «Ieri e oggi», tre programmi dove qualcosina di ameno c'è sempre da pescare) e le riprese e i commenti dello sport, di cui la colonna vertebrale resta la cronaca registrata del calcio delle 19; mentre l'altro settore, tragico-culturale-riflessivo, è rappresentato dal romanzo «I fratelli Karamazov» che Diego Fabbri ha ricavato da Dostoevskij e che il regista Sandro Bolchi con robusta mano dirige: un appuntamento impegnativo, specialmente nel corso della digestione del pasto serale.

Nella terza puntata Fabbri e Bolchi hanno tradotto in immagini quel racconto nel racconto che è la «Leggenda del Grande Inquisitore», durissimo passaggio che tutti, nelle trasposizioni sceniche o cinematografiche, hanno accuratamente evitato. Abbiamo osservato, e lo ripetiamo, durissimo passaggio: e quindi dire che copione e regia hanno ottenuto risultati di chiarezza formale e sostanziale ci sembra più un bell'elogio.

* *

Stasera il canale nazionale sarà interamente occupato dalla commedia «Il principe addormentato» di Rattigan, con Valeria Moriconi e Alberto Lupo (commedia dalla quale venne tratto il film «Il principe e la ballerina» con Marilyn Monroe e Laurence Olivier).

Sul secondo canale una puntata del documentario «Dopo Hiroshima» e due atti unici di Samuel Beckett, «L'ultimo nastro di Krapp» e «Atto senza parole», con Glauco Mauri.

Radio: stasera sul nazionale alle 20,15 Don Chisciotte della Mancia *di Paisiello; sul «terzo» alle 21* Musica fuori schema *e alle 22,30* Il ponte di Queensboro *di Giorgio Pressburger dal racconto di Piero Chiara.*

u. bz.

Unione Culturale — Questa sera e domani alle ore 21,30, nel Teatro degli Infernotti (via C. Battisti 4 bis) il gruppo «Nuova Edizione» presenterà: «L'ultra estivalica di Ibsen» di Alberto Gozzi.

Cotale «La Grangia» — Stasera alle 21,15 in Palazzo Madama, primo di cinque concerti di canzoni popolari, a cura dell'Assessorato alla Gioventù. Saranno presentati i canti del «Piemonte drammatico», introduzione di Ernesto Caballi. I biglietti d'ingresso si ritirano in via Bricherasio 8.

Biblioteca filosofica — Oggi alle 17, nel Palazzo universitario di via Po 17, il prof. Guido Morpurgo Tagliabue, dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «L'essere assertivo e la modalità dell'esistenza nella Logica di Aristotele».

Magazzini 2000

Via Milano
(angolo Via IV Marzo)

Via Garibaldi 41
(davanti Cinema Alpi)

offerte speciali natalizie

Vestito uomo pura lana	L.	6.900 in su
Vestito donna pura lana	»	2.900 »
Pantaloni uomo pura lana	»	1.500 »
Pantaloni sci elasticizzati	»	1.900 »
Paletò uomo-donna	»	9.900 »
Cavallino sintetico	»	9.900 »
Visone sintetico	»	29.900 »

Vasto assortimento confezioni in similpelle per uomo - donna e bimbo

DA NOI C'E' QUASI TUTTO VISITATECI SENZA IMPEGNO

In queste ultime settimane

dopo più di cent'anni

per ritiro dal commercio la Ditta

SERRA PIERO & C.
Via Carlo Alberto 44
(vicino al Cinema Corso)

ha deliberato, sui tessuti in svendita di accordare un ulteriore ribasso

del 50%

Inoltre sempre a prezzi di liquidazione troverete un vasto assortimento di confezioni

Cavallino sintetico	L.	9.900
Visone sintetico	»	29.900
Lapin vero	»	49.000
Giacche uomo	»	3.000
Taglio stoffa abito uomo	»	1.500

e tanti altri articoli di confezioni e tessuti

RIGOLI
RIGOLI / ARGENTERIA
TORINO - VIA CHIESA DELLA SALUTE 17 - TEL. 29 05 39
UN OGGETTO DI ARGENTERIA E' UN REGALO PREZIOSO E DUREVOLE
PARTICOLARI CONDIZIONI ALLE AZIENDE

ernia

la soluzione efficace è raggiunta con il

MYOPLASTIC KLEBER

morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dello

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

(Ag. Gen. per l'Italia via 25 Aprile, 33 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo), tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega, tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma, tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma, tutti i giorni.

questa sera in **TV**

con

Sandra MONDAINI — Raimondo VIANELLO

LO SCERIFFO

nel Carosello

STOCK

LA STAMPA
Martedì 2 Dicembre 1969
Anno 103 Numero 276

ricerche di personale qualificato

LA MESSAGGERIE MUSICALI S.p.A.
Distributrice in esclusiva per l'Italia delle pile elettriche prodotte dalla Union Carbide, la più grande e più famosa fabbrica del mondo

UCAR

RICERCA PERSONALE

su tutto il territorio nazionale per il potenziamento della propria **Organizzazione Commerciale.** Il presente annuncio è rivolto a quelle persone che sono interessate a svolgere un'attività di **Venditori** in una Società modernamente organizzata la cui massima cura è rivolta alla qualificazione del personale e alla valorizzazione dei propri uomini:

SI RICHIEDE:
— età non superiore ai 35 anni
— patente di guida grado B
— servizio militare assolto o esente
— doti di comunicativa e simpatia
— buona presenza
— senso del dovere
— eventuale disponibilità a trasferirsi
— dinamismo e decisa volontà di affermarsi in una Società in fase di continua espansione.

SI OFFRE:
— retribuzione fissa mensile e assicurazioni sociali
— automezzo di proprietà della Società
— contributo spese
— provvigioni e incentivi

Inviare curriculum dettagliato e fotografia recente a Messaggerie Musicali - Galleria del Corso - Milano Tel. 702.563, 794.841. Si assicura a tutti risposta entro 15 giorni.

Importante casa editrice internazionale per conosciuto annuario esportatori cerca per il Piemonte un

PRODUTTORE

per la vendita di annunci pubblicitari. Le nostre pubblicazioni sono già bene introdotte in Italia. Possibilità di ottimi guadagni garantita da alta provvigione. Scrivere inviando fotografia a: Europ Export Edition GmbH, D-6100 Darmstadt Berliner Allee 8 (Germania)

AGENZIA GENERALE DI PRIMARIA COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI ITALIANA
cerca

personale per l'apertura di un nuovo ufficio in Torino via Roma

Si richiede:
— **RAGIONIERE** pratico contabilità assicurazioni
— **CAPOUFFICIO** pratico tutti i settori assicurativi
— **UNA SIGNORINA** pratica assunzione rami elementari
— **UNA SIGNORINA** pratica ramo trasporti
— **UNA SIGNORINA** pratica gestione sinistri
— **UN FATTORINO**

Inviare curriculum preciso a «Etas-Kompass Pubblicità 500 — 10100 Torino»

Cercansi per nostro Ufficio Tecnico

PROGETTISTI e DISEGNATORI 1ª cat.

di grossi e medi stampi per stampaggio lamiera.

Indicare referenze controllabili, età, posti occupati.
Si offre stipendio interessante.

Scrivere soltanto se in possesso dei requisiti richiesti a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6506 — 10100 TORINO

La Ditta
MAGGIA & CARTELLA
Via Duchessa Jolanda, 14
Telefoni 766.831 - 769.913 - TORINO
COMMISSIONARIA per il PIEMONTE della

ELCO S.p.A. di ZURIGO

fabbricante di BRUCIATORI a GAS e GASOLIO da 40 anni presente in 21 STATI EUROPEI

CERCA

per ogni centro delle Province di TORINO - VERCELLI - ALESSANDRIA - CUNEO - ASTI - AOSTA

CONCESSIONARI

fiduciari promozione vendita montaggio e assistenza

Grande Azienda Elettromeccanica cerca

tre collaudatori

Le posizioni si addicono a periti di 22-28 anni, in possesso di pluriennale esperienza di collaudo acquisita in Industrie modernamente organizzate.
E' considerato requisito preferenziale la conoscenza di uno dei seguenti settori:
— pressofusione e galvanica;
— stampi e attrezzature;
— premontaggi e montaggi dispositivi elettrici.

L'Azienda Cliente, una tra le più importanti della cintura torinese, offre retribuzioni interessanti.

Inviare curriculum, citando il riferimento TS 257 a: STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale - Corso Bolzano 4 — 10121 Torino.

SOI
Ing. Luigi Viglino

SOCIETA' ITALO-SVIZZERA
Industria meccanica

ASSUME CONTABILE

esperto tutti lavori ufficio, capace lavoro indipendente, seria applicazione, comprovata esperienza, massimo 40enne. Ottimo trattamento. Inviare curriculum vitae manoscritto, fotografia recente, referenze.

PUBBLICITA' ETAS-KOMPASS 3528 — 10100 TORINO

SNIA VISCOSA - Stabilimento meccanico di Torino - Via Fréjus, 23 assume:

TORNITORI — COLLAUDATORI — TRACCIATORI

BRASILE
Industria Aeronautica

Importante ente prossimità S. Paolo ricerca, tramite organismo internazionale:

A) **DISEGNATORI PROGETTISTI**
strutture sistemi elettrici ed elettronici, idraulici, di pressurizzazione; attrezzeria, dispositivi e strumenti di controllo.

B) **TECNICI**
montaggio e collaudo strutture ed predetti sistemi nonché fabbricazione ali con serbatoi integrali.

C) **TECNICI**
controllo qualità differenti settori costruzioni aeronautiche.

D) **MODELLISTI IN LEGNO.**

Rimunerazioni secondo capacità ed esperienza. Inviare particolareggiato curriculum indicando anche recapito telefonico a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 574 — 10100 TORINO».

SALES ENGINEER
SEMICONDUCTOR MEMORIES

Intel Corporation is the manufacturer of MSI and LSI semiconductor memories for small and large computer systems. We have the best talents available, a new superior high yield technology, the latest in equipment and a running production which can deliver. We are now in the middle of creating a worldwide sales force and need, in order to service our European customers better a few seriously working, english speaking semiconductor sales engineers, preferably with a computer oriented sales experience. If you appreciate working in a dynamic atmosphere, do not mind to travel, will take part in building up sales of these new existing components and can vizualise the potential ahead then start thinking about **INTEL.** If convinced, and ready to join us in a few months time then forward your resume and telephone number to Jens Paulsen, Coinsins, 1267 Vich, Switzerland.
The successful candidates will receive product training at our factory in California. Memories: INTEL CORPORATION.

intel

Rabarbaro Bergia

per riorganizzazione vendite zona Torino città, ricerca

agenti

introdotti bar, drogherie, alimentari, ristoranti ecc.
SI RICHIEDE: dinamismo, capacità, esperienza, serietà.
SI OFFRE: trattamento provvigionale.
Scrivere a: **BERGIA - 10123 Torino - Via S. Francesco da Paola 22**

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE
RICERCA PER POTENZIARE I PROPRI QUADRI TECNICI:

a - Ingegneri laureati in ingegneria civile

con almeno 5 anni di esperienza in progettazione e/o direzione lavori stradali. Età massima 40 anni.

b - Ingegneri laureati in ingegneria civile

con attitudine ad attività operativa e propensione od esperienza in settori di studio relativi alla viabilità, al traffico e alla sperimentazione in laboratorio (sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese) Età massima 35 anni.

Si offre trattamento economico adeguato alla capacità e inquadramento in 1ª categoria con possibilità di avanzamento in un'azienda in rapida espansione.
Inviare dettagliato curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 507 — 10100 Torino» facendo riferimento al paragrafo d'interesse (A o B).

Si assicura la massima riservatezza. I candidati prescelti per la successiva fase di selezione riceveranno risposta entro 15 giorni. Il personale della Società è stato informato.

Grande complesso industriale del settore elettrotecnico ed elettronico cerca

PERITI INDUSTRIALI

da inserire nella propria organizzazione tecnico-commerciale dopo un **CORSO DI FORMAZIONE** della durata di quattro mesi.

La possibilità di entrare a far parte di uno dei più grandi gruppi internazionali del settore è offerta a giovani di età compresa fra 23 e 25 anni, specializzati in **elettronica o telecomunicazioni,** che abbiano definito la posizione militare, e che siano disposti a trasferirsi in qualsiasi capoluogo di regione al termine del Corso che sarà tenuto a Milano.

Le domande, corredate di curriculum dettagliato, dovranno essere indirizzate a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 118 — 20100 MILANO

GRANDE AZIENDA ALIMENTARE

cerca Agenti di Vendita con Deposito

ai quali affidare la vendita dei propri prodotti affermatissimi in tutto il territorio nazionale. Le zone interessate sono: Vercelli - Biella - Asti - Alessandria.

Si offre:
— interessanti provvigioni più incentivi;
— continuo appoggio pubblicitario e forti promozioni al consumatore e all'esercente;
— qualificata assistenza da parte della organizzazione ispettiva.

Si richiede:
— introduzione capillare presso i dettaglianti con rete di venditori organizzata secondo sistemi moderni;
— magazzino agibile ad autotreni;
— automezzi per la consegna in città e provincia;
— rappresentanza di primarie marche.

Si prega gli interessati di inviare le loro offerte che verranno considerate con la massima riservatezza a: «Etas-Kompass Pubblicità 544 — 10100 Torino».
A tutti verrà data una risposta entro 30 giorni.

ELETTRONICA
OPERATORI / TECNICI

Si cercano tecnici di nazionalità italiana con esperienza nel campo dell'elettronica ed interessati ad impiego nell'ambito dell'Ente Europeo per le Ricerche Spaziali, con un eventuale futuro impiego in campo mondiale in una compagnia associata. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo indispensabile, assieme ad una discreta conoscenza della lingua francese. Il personale proveniente dalle Forze Armate e che ha completato di recente il servizio militare di leva nelle specializzazioni radio e radar è particolarmente adatto allo scopo.

Interessanti stipendi e previdenze

Rispondere in inglese a: **MAXWELL CLARKE LTD.**
30, Bouverie Street - Londra EC4 (Inghilterra)

OPERA PIA LOTTERI

Via Villa della Regina 21 - To
E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di Applicato di Segreteria dell'Ente. Stipendio annuo lordo Lire 840 mila; aumenti biennali del 2,50 per cento; indennità integrativa speciale; assegno di famiglia. Titolo di studio Diploma di Istruzione Secondaria di primo grado e pratica di dattilografia. Scadenza: ore 12 del giorno 9 gennaio 1970.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il Presidente
Dr. PAOLO GEISSER

PA

Selezione

RESPONSABILE BISCOTTI

L. 6.000.000

Un'azienda fra le maggiori in Italia, operante sul mercato internazionale nel settore alimentare e dolciario, con un fatturato di parecchie decine di miliardi ed un organico di oltre 5000 dipendenti, ricerca per uno dei suoi stabilimenti situato nelle adiacenze di una bella e grande città dell'Italia settentrionale, una persona cui affidare la responsabilità di uno dei settori dello stabilimento, e più precisamente del settore biscotti e crackers, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento. Si ritiene che il candidato ideale debba avere un titolo di studi superiori, preferibilmente la laurea in chimica e chimica industriale, possibilmente una conoscenza dei problemi di programmazione della produzione e delle conduzione di uomini. E' assolutamente indispensabile che sia un tecnologo della fabbricazione dei biscotti mentre è considerato solo un titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. La posizione prevede la possibilità di viaggi ed aggiornamenti all'estero, interessanti sviluppi professionali e di carriera a breve scadenza ed una retribuzione che può raggiungere 6 milioni.

Rif. B/2376/a

DIREZIONE PERSONALE

Il Direttore del Personale di una grande Azienda metalmeccanica del Nord, articolata in una sede centrale ed in più stabilimenti dislocati nell'Italia centro-settentrionale, ricerca un collaboratore che, alle sue dirette dipendenze, promuova, controlli e renda uniformi le attività gestionali, normative ed organizzative del personale presso le unità periferiche. Tra i suoi compiti saranno frequenti e sistematici contatti con i responsabili del personale delle unità esterne. Si richiedono, oltre ad un'esperienza maturata per tre-cinque anni nella gestione del personale, buone doti di ascendente, capacità di affrontare con energia e tempestività situazioni impreviste, attitudine ad instaurare favorevoli rapporti interpersonali. Il candidato ideale sarà di età non inferiore ai trenta anni, laureato. Per questa posizione, per la quale sono previste notevoli possibilità di sviluppo di carriera e di qualifica, non sono posti limiti pregiudiziali alla retribuzione.

Rif. B/2374/a

Saranno prese in considerazione solo le risposte col numero di riferimento sulla busta. Esse saranno inviate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura «strettamente riservato» e indichino le società cui non devono essere trasmesse. Inviare curriculum, indirizzo e numero telefonico a:

P A Consulenza Direzionale - Via Turati 40 - 20121 Milano

Amsterdam - Atene - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Londra - Madrid - Parigi - Roma - Stoccolma - Vienna - Zurigo

---

CONSULTA
s. p. a.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143
VIA G. CASALIS 32-34
ROMA/00179
VIA APPIA NUOVA 427

Stiamo stati incaricati di selezionare un

RESPONSABILE COMMERCIALE INDUSTRIA CONFEZIONI

per una giovane Società «leader» di uno specifico settore delle confezioni per uomo, donna e bambino cui affidare: la stesura, in accordo con la Direzione, dei programmi e la determinazione degli obiettivi aziendali; la realizzazione delle politiche e delle strategie commerciali; la responsabilità del continuo ammodernamento dell'organizzazione di vendita, adeguandola al naturale progressivo sviluppo sia sui mercato nazionale sia sui mercati esteri.

Il profilo della persona che cerchiamo è il seguente: età fra i 30 ed i 40 anni; cultura a livello universitario; particolare sensibilità ed intuizione per l'evoluzione della moda.

La retribuzione iniziale può variare fra i 5 e i 6 milioni annui e subirà aumenti in relazione ai risultati commerciali acquisiti.

La conoscenza della lingua inglese o tedesca è titolo preferenziale.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «SELP 280» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

GRANDE AZIENDA A CARATTERE NAZIONALE CERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO

VENDITORE VERAMENTE QUALIFICATO NEL SETTORE FOTORIPRODUTTORI ELETTROSTATICI

Offresi inquadramento in grande organizzazione con interessanti prospettive di avanzamento. Stipendio e provvigioni adeguate alla preparazione dei candidati. Inviare curriculum dettagliato e pretese: si assicura la massima riservatezza.

Il personale della Società è stato informato della presente inserzione.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 126 — 20100 MILANO

RAPPRESENTANTI

veramente introdotti imprese edili città piemontesi

CERCA

PRIMARIA ACCIAIERIA FERRIERA BRESCIANA

per vendita tondo cemento armato.

Indicare età e curriculum indirizzando a:
PUBBLIMAN CASELLA 147 - Cod. 25100 - BRESCIA

Nota industria di maglieria in continuo sviluppo ci ha incaricati di selezionare un

PERITO MAGLIERO O TESSILE

per programmazione, controllo della produzione e dei costi. Età fra i 25 ed i 30 anni.

MAGAZZINIERE

per accettazione e spedizione. Età fra i 25 ed i 30 anni.

La retribuzione sarà in funzione delle capacità acquisite. Possibilità di carriera.
Inviare curriculum e referenze citando il n. 285 a: K.H.S. Italia - Servizio Selezioni - Torre Velasca - Milano.

LUSOFARMACO
RICERCA

GIOVANI COLLABORATORI SCIENTIFICI per potenziare attuale organizzazione di propaganda in Torino. La laurea in materie scientifiche sarà considerata elemento preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a:

Etas-Kompass Pubblicità 5145 — 10100 Torino

La **UPJOHN S.p.A.**, azienda farmaceutica importanza internazionale ricerca: **LAUREATI - NEOLAUREATI - LAUREANDI FARMACIA, CHIMICA, BIOLOGIA e ALTRE DISCIPLINE SCIENTIFICHE** da avviare propaganda medica zone: Alessandria, Asti, Casale, Cuneo, Torino. Età massima 30 anni.

Offre: inquadramento 1ª categoria impiegati; remunerazione competitiva; rimborso auto e spese elevata formazione professionale; ampie possibilità di carriera.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6494 — 10100 Torino».

AMP ITALIA S.p.A.

Nel programma di adeguamento delle proprie unità in funzione di un considerevole sviluppo di attività in campo elettromeccanico, per la propria direzione tecnica assume:

INGEGNERI meccanici, elettronici ed elettrotecnici

PERITI meccanici, elettrotecnici e chimici

DISEGNATORI PROGETTISTI per stampi lamiera e plastica

DISEGNATORI PROGETTISTI per particolari minuti meccanici ed elettrici

SEGRETARIA italiano-inglese e stenodattilografa

da inserire in posizioni di comando o comunque di ottimo rilievo, con interessanti possibilità di carriera in funzione delle singole capacità. Se insieme ad un'ottima preparazione teorica di base, a spiccate capacità di analisi e sintesi, creatività ed immaginazione per studi e progetti sapete unire una grande sensibilità al rapporto umano e, per le posizioni di comando, capacità di infondere entusiasmo negli uomini motivandoli e trascinandoli sicuramente qualificati per questa società. Essa vi offre un lavoro autonomo e fortemente responsabilizzato con inquadramento e retribuzione adeguati a capacità ed esperienza e comunque superiori alla media. Inoltre, specie per le posizioni di livello maggiore, ove la conoscenza della lingua inglese è essenziale, sono previsti addestramenti e contatti di lavoro in vari paesi europei e negli Stati Uniti.

Inviare: C. V. - Corso Fratelli Cervi 15 - COLLEGNO (Torino)

La Ducati Elettrotecnica Microfarad
cerca per il proprio stabilimento di Bologna:

Ingegnere elettronico

responsabile controllo funzionale e collaudo finale di ricetrasmettitori
3 - 5 anni di esperienza

Perito industriale

da adibire come addetto nel settore precedente
3 - 5 anni di esperienza

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum e relative richieste a: Casella Postale n. 588 Bologna.

Si assicura la massima riservatezza.

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA TORINESE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA:

Agenti di vendita
alto livello introdotti agenzie ed industrie.

Ragioniere
contabilità generale dinamico ed organizzativo.

Trattamento adeguato.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3274 — 10100 TORINO

Società di organizzazione aziendale cerca

ESPERTO PAGHE E CONTRIBUTI

cui affidare lavoro esterno di consulenza e organizzazione presso i propri Clienti.
Il lavoro è autonomo, vario e interessante con possibilità di approfondire le nuove tecniche di organizzazione aziendale.
Età massima: 30 anni. Titolo di studio: commercialista o ragioniere.
Si richiedono: residenza in Torino - profonda effettiva esperienza professionale paghe acquisita presso grandi o medie industrie - dinamismo - iniziativa - senso di responsabilità - disponibilità automezzo per brevi viaggi.
Si offrono: una remunerazione molto allettante e in costante progressivo aumento, oltre al regolare inquadramento in 1ª categoria - rimborso spese.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 120 - 20100 Milano, dettagliando precedenti professionali.

Società costruttrice apparecchiature citofoniche ed elettrotelefoniche **RICERCA PERSONA QUALIFICATA** giovane, con patente auto, dinamica, per incremento vendite Torino, provincia e Piemonte.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3171 — 10100 Torino».

Società di rilevanza internazionale produttrice di elettrodomestici ricerca per la propria Filiale di Cosenza

CAPO FILIALE

di età compresa tra i 30 ed i 35 anni che abbia ricoperto presso altre Organizzazioni stessa carica o che per un periodo di almeno tre anni abbia svolto mansioni in qualità di Ispettore alle Vendite.

Si richiedono particolari attitudini commerciali, doti amministrative e capacità alla conduzione del personale.

L'inquadramento retributivo terrà conto dell'effettiva capacità ed esperienza.

Si prega rispondere dettagliando curriculum vitae a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 480 — 10100 TORINO

ANALISI

Il solito ritardo

(Perché non sono ancora decisi i «provvedimenti urgenti» per l'Università?)

Forse domani alla Camera la commissione Pubblica Istruzione affronta in sede deliberante il progetto impropriamente chiamato della piccola riforma universitaria. Dopo ripetuti rinvii, avrebbe dovuto discuterlo mercoledì della scorsa settimana, poi venerdì. Ma è sempre mancato il tempo. Venerdì, ad esempio, i deputati avrebbero dovuto riunirsi dopo cena, ma erano stanchi per il laborioso dibattito sul divorzio. La prossima seduta è stata fissata per domani.

Il progetto, presentato il 17 ottobre al Senato da Codignola (psi), Bertola e Carraro (dc), Jannelli (psu), prevede la liberalizzazione dell'accesso all'Università: ossia già da quest'anno 1969-1970 tutti i diplomati debbono potersi iscrivere a tutte le facoltà. Inoltre per i maestri e i maturati del liceo artistico (che hanno un corso di studi, dopo la media, limitato ad un quadriennio) si istituisce un anno propedeutico perché possano essere equiparati agli altri diplomati.

Secondo il progetto, tutti gli studenti universitari sono autorizzati a predisporre un piano di studio diverso da quello fissato dagli statuti, purché approvato entro dicembre dal Consiglio di Facoltà. Una norma esonera da tasse, soprattasse, diritti di segreteria coloro che godono del presalario. Ai docenti universitari, che abbiano prestato servizio nel '67-'68 e nel '68-'69, viene prorogato l'incarico (a domanda). Così per gli assistenti.

Il progetto di legge è stato approvato con urgenza dalla commissione del Senato il 30 ottobre. Da un mese è fermo alla Camera. Le conseguenze del ritardo sono gravi. Al 2 dicembre le Università non sono in grado di dire quante siano le matricole e tanto meno lo sanno le singole facoltà, perché, se passa la proposta, molti giovani cambieranno tipo di studio. Quanti ragionieri, ora costretti a frequentare Economia e Commercio, opteranno per matematica, legge, medicina, ingegneria, lettere? I docenti si lamentano di non poter organizzare l'anno accademico, perché manca loro il numero degli iscritti. Il ritardo provoca un malessere che aggrava le già difficili condizioni dell'Università.

Gli studenti entro dicembre dovrebbero far approvare dal Consiglio di Facoltà il loro piano di studi, ma se la legge non c'è ancora? Questo mese, si sa, termina in pratica al 20, perché ci sono le feste di Natale e Capodanno. Quando avrà inizio il corso propedeutico per i maestri? Sino a quando non si conoscerà il numero degli iscritti, i Provveditorati non potranno trovare i locali e nominare i docenti. E il programma è già stato predisposto? Un professore della facoltà di Magistero di Torino diceva l'altro giorno ai suoi studenti che «*il corso propedeutico sarà poco serio e finirà con esami burletta*». E' probabile che sia così, ma è doveroso che così non sia.

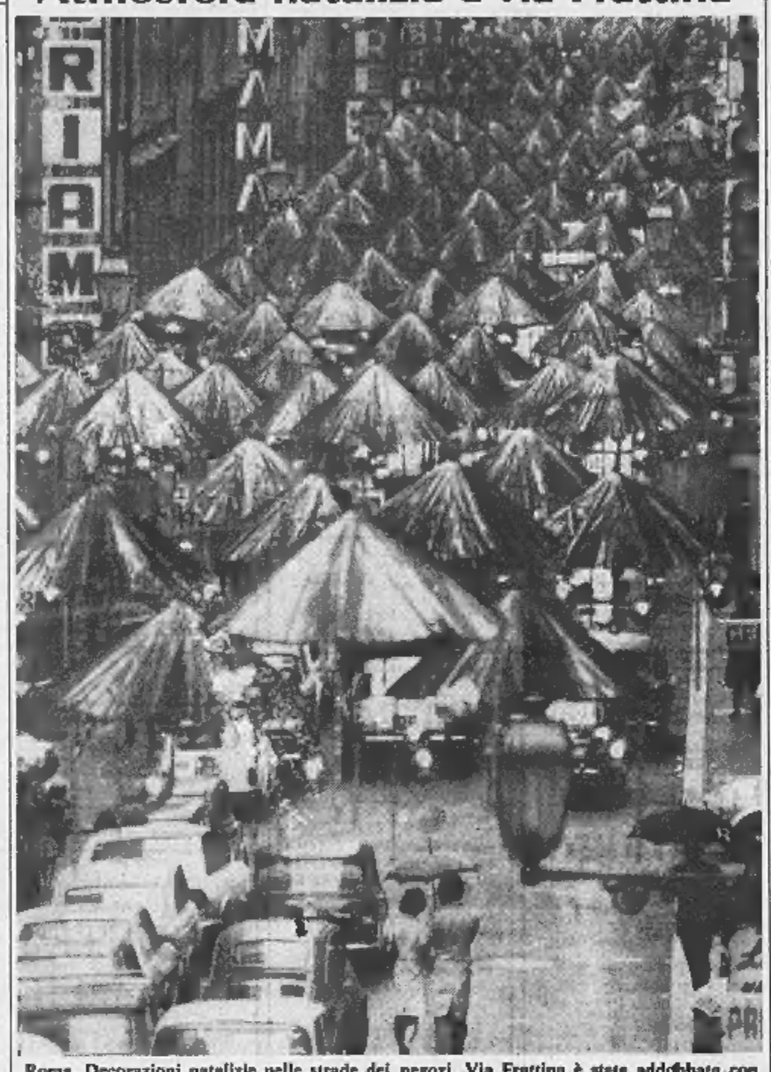
Ad indicare il disagio delle facoltà di Magistero (che sono nell'impossibilità di funzionare) ricordo i dati del Magistero presso la Cattolica di Milano. Le matricole erano state 1168 due anni fa, erano 1548 lo scorso anno, sono 2120 quest'anno. In due anni il doppio.

La «piccola riforma» ha trovato favorevoli in Senato quasi tutti i partiti (contro hanno votato liberali e missini). Alla Camera i comunisti hanno annunciato l'astensione, ma dovrebbe passare con i voti del centro-sinistra. Al punto in cui siamo, occorre dire con sollecitudine sì o no. Non rinviare. L'accesso libero all'Università da qualcuno è stato criticato come un ulteriore passo verso l'abbassamento degli studi. Altri lo difendono, affermando che è bene offrire a tutti i giovani, dopo le medie superiori, la possibilità di proseguire gli studi là dove più si sentono portati. Si evita il rischio di disperdere belle intelligenze e forti volontà. Non si tratta di fare dell'Italia il Paese dove tutti sono dottori. Spetta all'Università con corsi seri e con esami altrettanto seri selezionare i capaci e respingere i non idonei.

La piccola riforma è possibile, ed è un avvio alla grande riforma. Perché ritardare? Si pretende (o si dovrebbe pretendere) disciplina dai giovani. Ma le esortazioni non servono oggi, valgono i fatti. Un fatto positivo è un provvedimento votato in tempo. Mercoledì diventa un fatto negativo se arriva in ritardo, per quanto buono sia.

Giovanni Trovati

Atmosfera natalizia a via Frattina



Roma. Decorazioni natalizie nelle strade dei negozi. Via Frattina è stata addobbata con variopinti ombrelloni di plastica la cui forma richiama quella degli abeti (Telef. Ansa)

Dopo le rivelazioni del magistrato di Chiavari

La polemica dei giudici sulle "bandiere ombra,,

Mentre il procuratore generale di Genova, Spagnuolo, smentisce di possedere un panfilo, un altro avvocato presenta una denuncia contro gli armatori con bandiere di comodo e annuncia clamorose rivelazioni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 1 dicembre.

La polemica per i panfili coperti da «bandiera ombra» si allarga: aperta da una dichiarazione del giudice di Chiavari Pietro Snaiderbaur, che si ritiene al centro di una macchinazione causata dalle sue indagini proprio sulle «bandiere ombra» (espediente per evitare il fisco e le norme marittime italiane), ha ormai coinvolto grossi nomi della magistratura e avvocati.

Accusato di essere lui stesso armatore di un panfilo battente bandiera panamense, il *Seremar*, il procuratore generale di Genova, Carmelo Spagnuolo, ha smentito: «*Il Seremar appartiene ad amici di mio suocero. Vi sono stato a bordo, ma l'ultima volta risale a due anni fa*». Circa le affermazioni del dott. Snaiderbaur, il dott. Spagnuolo ha detto: «*Ho già riferito al ministero della Giustizia, al Consiglio superiore della Magistratura, al Procuratore generale della Corte di Cassazione. Dicendo di più verrei meno al doveroso riserbo a cui ogni magistrato deve ispirarsi*».

Ma la polemica è tutt'altro che conclusa. Oggi, l'avv. Nino Musio Sale, che querelò Kruscev per gli esperimenti nucleari, ha presentato alla Procura della Repubblica una denuncia per truffa internazionale contro gli armatori di panfili «ombra» (facendo il nome del procuratore generale Spagnuolo) e ha preannunciato per domani una clamorosa conferenza-stampa. Non è escluso che sia in relazione con le dichiarazioni rilasciate sabato dal procuratore della Repubblica Francesco Coco sulla denuncia di Musio Sale: «*Non ho dedicato eccessiva attenzione alla denuncia, perché la considero priva di serietà. Per il momento è sul mio tavolo. Probabilmente la archivierò, perché con i "si dice" non si fanno denunce*».

Intanto il giudice Snaiderbaur è stato ricevuto oggi dal presidente della prima sezione della Corte d'Appello di Genova, Giuseppe Barone. Il dott. Barone gli ha notificato gli addebiti dai quali dovrà difendersi, l'11 dicembre, davanti alla sezione disciplinare del Consiglio superiore della Magistratura. Il dott. Snaiderbaur chiederà di essere difeso dal dott. Luigi Bianchi d'Espinosa, procuratore generale di Venezia.

Sei sono gli addebiti, che, è bene precisare, non hanno alcuni riferimento con la vicenda delle «bandiere ombra» (anche se, a dire del dott. Snaiderbaur, fanno parte della manovra ai suoi danni): 1) aver trattato duramente il personale di cancelleria; 2) una lettera alla Procura generale nella quale il giudice Snaiderbaur lamenta, in tono piuttosto ironico, il rinvio a giudizio da parte della Procura della Repubblica di Chiavari di «ignoti» (se l'imputato resta sconosciuto, la pratica deve essere invece archiviata); 3) aver depositato alcune sentenze in ritardo; 4) scarso rendimento nel ramo civile; 5) una lettera al presidente del Tribunale di Chiavari, Felice De Vico, con espressioni pesanti; 6) aver preso iniziative non di sua competenza: si tratta dei contatti avuti dal dott. Snaiderbaur con gli avvocati chiavaresi per arrivare alla divisione del Tribunale in due sezioni. Per tutto questo il giudice è accusato di «aver compromesso il prestigio dell'Ordine giudiziario».

E' lasciata in sospeso, in attesa del giudizio penale, la querela presentata contro il giudice dall'avv. Eugenio Bontà. E' stata proprio questa querela a dare origine alla polemica. I fatti sono noti: ritenutosi offeso da un commento fatto in una sentenza dal dott. Snaiderbaur, l'avvocato Bontà lo ha querelato, seguito dal Consiglio forense chiavarese che ha «censurato» il magistrato. Poi gli avvocati hanno cominciato a disertare le cause presiedute dal dott. Snaiderbaur, che il ha denunciati per interruzione di servizio pubblico.

A questo punto il magistrato chiavarese ha detto ai giornalisti: «*Ho indagato sulle bandiere ombra e ho dato parere al Procuratore generale Spagnuolo, che fa svettare a poppa del suo panfilo lungo 18 metri, il "Seremar", la bandiera panamense. Prima per me c'erano solo lodi ed elogi. Ora, sarà un caso, ci sono querele, contestazioni e denunce, compreso il deferimento al Consiglio superiore della magistratura*».

Chiamato in causa direttamente, il dott. Spagnuolo (che fu Procuratore della Repubblica a Milano al tempo della «Zanzara» e agli inizi del caso Riva), ha smentito tutto: «*Ciò che sta accadendo a Chiavari* — ha detto ai giornalisti l'alto magistrato — *è veramente sconcertante. Io non sono titolare di azioni di alcuna società panamense né di carature riguardanti imbarcazioni di qualsiasi tipo e specie*».

f. d.

Autista muore nel camion finito contro un albero

(Nostro servizio particolare)
Cumiana, 1 dicembre.

(*m. g.*) Colto da malore alla guida di un camion, un giovane è morto schiacciato nella cabina del veicolo, finito contro un grosso albero ai margini della strada. L'incidente è accaduto oggi pomeriggio, poco prima delle quattordici sulla strada provinciale Cumiana - Piscina, nei pressi della cascina «La Turineisa». La vittima è Vito Catricalò, 30 anni, residente a Nichelino.

Dipendente dell'impresa Osvaldo Parti e C., di Vinovo, il Catricalò al momento della sciagura era diretto ad uno scarico nei pressi di Piscina. Il camion era carico di pietrame. Testimoni oculari hanno raccontato ai carabinieri, che si sono recati sul posto per gli accertamenti del caso, che improvvisamente il grosso veicolo ha sbandato sulla destra andando a schiantarsi contro un platano. Nell'urto il carico di pietre ha sfondato la cabina schiacciando l'autista contro il volante.

Vendita di immobili con incanto

Il giorno 17 dicembre 1969 alle ore 11 e seguenti avanti al Notaio Muzzi con recapito in Torino, corso Matteotti 36, tel. 544.744, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni facenti parte della eredità Lattes Ada in Torino.

Lotto 1) Via Orbetello 36 - Casetta ad un solo piano fuori terra composta di nove vani catastali, cantina, rimessa per auto, locale magazzino nel giardino. Terreno annesso di circa mille mq. Prezzo base 18.600.000.

Lotto 2) Via Postumia 64 - Alloggio al piano terzo (IV f.t.) composto di una camera, tinello, servizi cantina. Prezzo base 4.350.000.

Lotto 3) Via Danco 10, int. 7 - Piano quinto (VI fuori terra) alloggio di una camera, tinello cucinino, bagno ripostiglio - cantina. Prezzo base 4.800.000.

Lotto 4) Corso Adriatico 18, piano nono (decimo fuori terra) - Alloggio di due camere tinello cucinino servizi soffitta. Prezzo base 7.200.000.

Lotto 5) Corso Adriatico 18, piano nono (decimo fuori terra) - Alloggio di una camera, tinello con cucinino servizi, soffitta. Prezzo base 5.050.000.

Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire nello studio del predetto Notaio entro le ore 10 (dieci) del giorno 17 dicembre 1969. Sulle buste inviate per posta dovrà essere apposta la dicitura: «Eredità Lattes».

Depositi per cauzione e spese pari al 20% dei singoli prezzi base da versarsi, mediante assegno circolare intestato al Notaio Muzzi Mario.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi al recapito del Notaio Muzzi, corso Matteotti 36, tel. 544.744 Torino.

Notaio MUZZI

Tribunale Fallimentare di Genova

Fall.to MASCETTI ALDO quale altro socio illimitatamente responsabile della s. n. c. RI.CO. SA.

AVVISO VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno 16 (diciotto) dicembre p.v., alle ore 10, nella sala di udienza del Tribunale Civile di Genova (Palazzo Ducale) e davanti al giudice delegato, dott. Renato Viale, saranno posti in vendita, all'incanto, in tre distinti lotti e nei modi di legge, gli immobili seguenti, tutti costituiti dalla quota indivisa in ragione di metà spettante al fallimento, su tre appartamenti siti in Comune di Ovada (AL), corso Saracco, civ. numero 170 D, al 5° piano (6° fuoriterra) e precisamente:

Lotto 1°: appartamento int. 21 (in planimetria catastale n. 23), costituito da un vano utile, cucina, bagno, corridoio, dispensa e ripostiglio nel sottotetto (di mq 13), della superficie lorda di mq 46, oltre a un poggiolo di mq 10;

Lotto 2°: appartamento int. 22 (in planimetria catastale n. 24), costituito da tre vani utili, cucina, bagno, ingresso, corridoio, dispensa e ripostiglio nel sottotetto (di mq 10), della superficie lorda di mq 118, oltre a un poggiolo di mq 5;

Lotto 3°: appartamento int. 26 (in planimetria catastale n. 28), costituito da due vani utili, cucina, bagno, corridoio e ripostiglio nel sottotetto (di mq 6,5), della superficie lorda di mq 72, oltre ad un poggiolo di mq 16.

Prezzi base: L. 1.120.000 per il 1° lotto, L. 2.600.000 per il 2° lotto e L. 1.750.000 per il 3° lotto.

Cauzione: 10 % sul prezzo di ogni lotto; spese: L. 100.000 per il 1° lotto, L. 250.000 per il 2° lotto e L. 170.000 per il 3° lotto.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria dell'intestato Tribunale, oppure al Curatore, rag. Carlo Carpi, in Genova, piazza De Ferrari 4/22, telefono 208.959.

Il Cancelliere
GIOVANNI LUGANO

una dimostrazione gratuita dei sistemi per vincere la

SORDITA'

e il favoloso film a colori degli astronauti sulla luna

in anteprima privata gratuita il 2-3-4-5-6 dicembre

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Anche se il vostro udito è un po' indebolito, non avete bisogno di un apparecchio acustico. Infatti la scienza elettronica ha perfezionato un nuovo mini-dispositivo «TUTTO NELL'ORECCHIO» per udire meglio. Potrete provarlo personalmente partecipando, GRATIS e senza impegno, alla nostra Dimostrazione Speciale a privata. Il Signor Giovanni Nuvoli, popolarissimo Consulente della Società Amplifon, verrà da Milano appositamente per dimostrarvi che questo nuovo sistema

- **senza cordini,**
- **senza fili,**
- **senza tubicini,**

potrebbe consentirvi di udire di nuovo più chiaramente e più invisibilmente di quanto abbiate mai osato sperare.

UNO STRAORDINARIO SPETTACOLO GRATUITO

In occasione della Dimostrazione Speciale offriremo ai soli deboli d'udito la possibilità di vivere un'esperienza tanto emozionante da togliere il fiato: vedere uno storico film della durata di mezz'ora che mostra l'intera impresa dell'Apollo 11 e la più grande avventura dell'uomo... l'atterraggio sulla Luna! Il film, a colori favolosi e commentato in italiano, è completamente diverso e infinitamente superiore a quello trasmesso alla televisione. Il Governo degli Stati Uniti lo ha concesso in esclusiva ad Amplifon per una proiezione privata. Questo spettacolo davvero straordinario e indimenticabile costituirà un ricordo particolarmente appropriato della Dimostrazione Speciale; infatti le nostre più recenti invenzioni per correggere le perdite d'udito utilizzano alcuni componenti elettronici superminiaturizzati identici a quelli usati per gli «Apollo».

ATTENZIONE!

Questo invito è RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ai deboli d'udito che richiederanno la Dimostrazione Speciale delle nostre ultime invenzioni. Il film sarà proiettato in continuazione, dalle ore 9 alle ore 19, SOLTANTO nei giorni indicati sopra. Non mancate di approfittare di questa occasione unica!

amplifon

FILIALE DI TORINO
Via S. Tommaso, 24 (angolo via S. Teresa)
10121 Torino - Tel. 537091 - 543366

USATE LE FAMOSE PILE MALLORY

ANNA FANTACCINI

ricorda alla sua affezionata clientela che è prossima la

CHIUSURA DEFINITIVA

del negozio di VIA PO, 37

I NOSTRI PREZZI SONO STATI RIBASSATI ULTERIORMENTE DELLA META'.

ESEMPI:

Abiti da L. 4000 - Tailleurs da L. 4000 in su
Manielli da L. 6000 - Gonne da L. 1900

RICORDATE VIA PO, 37

VISITATECI

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.058
Se malgrado la prudenza dei cuscinetti la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la Filiale di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000

Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
CASALE: Martedì 2 dic. Albergo Bosta d'Oro ed il 1° martedì di ogni mese.
ASTI: Mercoledì 3 dic. Albergo Nazionale ed il 1° mercoledì di ogni mese.
NOVARA: Giovedì 4 dic. Albergo d'Italia ed il 1° giovedì di ogni mese.
VERCELLI: Venerdì 5 dic. Albergo Savoia ed il 1° venerdì di ogni mese.
AOSTA: Martedì 9 dicembre Albergo Roma ed il 2° martedì di ogni mese.

SACMA

SACMA di C. AMOSSO & C. s.a.s.
13060 SANDIGLIANO (VC) - T. 649.213/649.214

Celebrata domenica in venticinquemila parrocchie italiane

Quali sono le novità della Messa attuate a sei anni dal Concilio

Qualche comprensibile turbamento tra i fedeli - A Roma i conservatori hanno lanciato manifesti da un aereo con scritto: «Da oggi non si celebra più la Messa cattolica, voi assistete alla cena luterana» - *L'Osservatore romano* ha risposto paragonandoli a «coloro che quattro secoli fa non accostavano l'occhio al cannocchiale per non vedere quello che non volevano fosse vero»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 dicembre.

Scontate le proteste di gruppetti tradizionalisti romani, com'è stato accolto, ieri, il nuovo rito della Messa officiato per la prima volta in buona parte delle venticinque mila parrocchie italiane? Mancano precisi sondaggi che riflettano con serietà le opinioni prevalenti: alla Messa rinnovata hanno partecipato dai quindici ai venti milioni di fedeli.

E' naturale che la riforma della Messa, che ha sostituito il rituale latino quattro secoli or sono da Pio V, provocasse qualche sorpresa, qualche smarrimento iniziale e persino le attese proteste di nuclei conservatori, sostenuti dai cardinali Ottaviani e Bacci. I militanti di destra, moltiplicando la loro mobilità con automobili, hanno distribuito ieri volantini che proclamavano il 30 novembre «*giorno di lutto*», e ammonivano i cattolici che «*da oggi non si celebra più la Messa cattolica, voi partecipate, senza saperlo, alla cena luterana*». Disponendo di mezzi finanziari notevoli, i gruppetti tradizionalisti hanno anche noleggiato un aereo che ha lanciato manifestini su piazza San Pietro.

L'organo vaticano replica ai contestatori di destra: «*Questi fedeli — lo diciamo con rammarico — si comportano, nel secolo XX, come coloro che quattro secoli fa non accostavano l'occhio al cannocchiale per non vedere qualcosa che pregiudizialmente non poteva essere vero*».

Quali sono le novità più evidenti del nuovo rito, accusato di pratica eresia da un anonimo libello avallato da Ottaviani e Bacci? Essi sostengono che la Messa ha perduto il suo valore intrinseco di sacrificio eucaristico per ridursi ad una «cena» protestante. Paolo VI ha ribadito in diverse occasioni che i mutamenti toccano soltanto il rito esteriore, non la sostanza teologica e spirituale della Messa. Si deve soggiungere che la riforma liturgica fu approvata dal Concilio il 4 dicembre 1963 con 2147 voti favorevoli e soltanto quattro voti contrari.

Il principio centrale del nuovo rito dice che la Messa è un atto della comunità. L'altare deve essere rivolto verso il popolo, se l'architettura della Chiesa lo permette; dev'essere ricoperto di una sola tovaglia invece delle tre prescritte in precedenza. Anche i «vasi sacri» (calice, patena, pisside) devono essere di «*materiale ordinario, poco costoso*». Tutta la Messa è in italiano, come già da due anni in diverse chiese. Sacerdote e «ministri» (in genere laici che non sono più «chierichetti», ma partecipanti all'atto liturgico) raggiungono l'altare accompagnati in processione dal popolo che dovrebbe cantare inni sacri. Le preghiere inizialì sono state abolite. Prete e assemblea si fanno il segno della croce e il celebrante saluta i presenti con una delle tre nuove formule, aggiungendo, se lo ritiene, proprie spiegazioni sulla liturgia del giorno. Il classico «Confiteor», recitato alternativamente da sacerdote e fedeli, è stato soppresso e sostituito con una «*confessione*» più breve, in tre differenti versioni, detta ad una voce quando l'officiante invita alla penitenza: «*Fratelli, prima di celebrare i santi misteri riconosciamo i nostri peccati*». Nel silenzio che segue ognuno fa un esame di coscienza.

Dopo le invocazioni «*Signore pietà. Cristo pietà*», viene una delle maggiori innovazioni: la lettura di un passo dall'Antico Testamento, obbligatoria d'ora in poi in tutte le Messe festive, mentre prima era scarsamente divulgato nei riti cattolici. Seguiranno l'Epistola e il Vangelo, in modo che le «letture» siano tre invece di due. I lettori sono laici nella nuova funzione di «disconi»: generalmente uomini, ma anche donne a condizione che restino «fuori del presbiterio». La presenza della donna in veste di lettrice è giustificata dai conservatori contrari all'Antico Testamento.

La polemica di destra ha investito soprattutto i riti della consacrazione, la denominazione stessa di «pane» attribuita prevalentemente dalle nuove istruzioni all'ostia da consacrare sull'altare. Si tratta, in realtà, di «pane azimo», cioè non fermentato, di diametro più grande delle consuete particole usate dal sacerdote nella Messa. Il «pane» può essere bianco o di colore più scuro e il prete deve frazionarlo, dopo la consacrazione, e distribuirlo ai fedeli che fanno la comunione per sottolineare che tutti «*mangiano lo stesso cibo*». (Naturalmente se il numero dei comunicandi è notevole, si ricorre alle comuni ostie piccole).

All'Offertorio, denominato ora «*Deposizione delle offerte*», ogni membro dell'assemblea dovrebbe deporre su un tavolo dinanzi all'altare doni in natura o l'obolo in moneta per «*i poveri e i bisogni della Chiesa*». Si è preferito, nel primo giorno, ripiegare quasi dovunque sulla normale raccolta delle offerte, affidata ad alcuni laici. Anche le «intenzioni» della preghiera dei fedeli sono state suggerite, come prima, dai sacerdoti che officiavano mentre il nuovo rito dà ai fedeli la facoltà di suggerirle con le più svariate motivazioni (sociali, personali, cittadine, ecclesiali, ecumeniche, internazionali ecc.).

Dopo la Comunione, il sacerdote dice: «*Scambiatevi il segno della pace*» e dà l'esempio accennando un abbraccio con il diacono. I fedeli devono abbracciarsi (anche fra uomini e donne) o limitarsi a una stretta di mano, a un inchino, a una parola? La Conferenza episcopale ha lasciato piena, ma prudente libertà di scelta secondo i costumi locali: e ieri molti parroci hanno evitato ogni imbarazzo saltando il «*segno della pace*».

Lamberto Furno

Il processo alle Assise di Asti

Proposto il carcere a vita per l'uccisore della cognata

L'omicida ferì anche la figlia dodicenne della vittima

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 1 dicembre.

E' stato rievocato stamane, davanti alla Corte d'Assise di Asti, il delitto compiuto due anni fa dall'operaio Gerardo Navazio di 25 anni, da Melfi (Potenza); l'uomo uccise a colpi di rivoltella la cognata Incoronata Caprarella di 39 anni e ferì gravemente la figlia della vittima Cristina di 12 anni. Il p. m., al termine dell'arringa, ha chiesto l'ergastolo per l'accusato.

Quattordici i capi d'imputazione a carico dell'operaio, tra cui omicidio e tentato omicidio con l'aggravante della premeditazione, minaccia a mano armata, danneggiamento, incendio e violenza privata; il tutto ai danni del proprio fratello Michele di 40 anni e della vittima.

Oggi in apertura d'udienza, il presidente della Corte, dott. Bogetti, ha rievocato i fatti. Il delitto avvenne verso le 8 del 14 novembre 1967 nella abitazione dell'uccisa in corso Matteotti 147. Dopo la sparatoria, l'omicida fuggì. Cinque ore dopo fu arrestato alla stazione ferroviaria di Alessandria.

Il presidente della Corte ha rilevato che l'omicidio rappresentò il culmine di una lunga serie di atti vessatori ed intimidatori compiuti dall'imputato nei confronti del fratello Michele e della cognata. E' risultato, nel corso del dibattimento, che l'uccisa e l'imputato erano amanti. La relazione era stata troncata dalla donna un mese prima di essere uccisa.

Il teste più importante del processo è stato l'ex commilitone dell'imputato Sergio Marciolis. Egli ha detto tra l'altro: «*Quando mi trovavo sotto le armi con Gerardo, questi mi mostrò alcune lettere d'amore che la Caprarella gli aveva inviato*».

Il pubblico ministero, al termine della sua requisitoria durata un'ora, ha chiesto la condanna all'ergastolo di Gerardo Navazio per l'imputazione di omicidio e di tentato omicidio premeditato e la condanna a una pena complessiva di quattordici anni per gli altri reati minori riuniti sotto il vincolo della continuazione. Il processo è stato poi aggiornato a domani mattina.

v. m.

Il dissesto della fabbrica "L'Alpin,,

Le arringhe della difesa al processo di Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 1 dicembre.

(*m. g.*) Con le arringhe di un primo gruppo del folto collegio di difensori, è ripreso oggi, davanti al Tribunale di Pinerolo, il processo per il fallimento dell'industriale Remo Richard, titolare dello stabilimento che produceva il panettone «L'Alpin».

I difensori degli imputati minori, cioè quelli accusati di piccole usure, hanno sostenuto la tesi che i loro clienti ignoravano lo stato di bisogno dell'industriale e soprattutto non sapevano che gli assegni, le tratte e le cambiali che scontavano, portanti solide firme, erano dei falsi, firmati dallo stesso Richard.

La difesa di Richard sostenuta dall'avv. Cavallo ritiene invece che l'unica causa del dissesto sia stata la morsa in cui ingenuamente è caduto l'industriale il quale fino all'ultimo tentò di evitare il dissesto.

Per il prof. Priotti che, dopo la richiesta del p. m. di sette anni di reclusione, si è affermato quale maggior imputato in questo processo, ha parlato il primo difensore avv. Borgarello il quale ha sostenuto che le sue «*prestazioni in denaro con interesse usurario variante dal 40 al 252 per cento all'anno, secondo i casi*», lamentano la genericità dell'accusa.

Non è chiusa la distilleria dell'industriale pinerolese

Pinerolo, 1 dicembre.

(*m. g.*) Il commissario giudiziale del concordato preventivo per la distilleria «Genepin» — il cui titolare, Andrea Chabert è stato arrestato giorni fa per estorsione — ha proposto al Tribunale che sia nominato un procuratore per l'amministrazione dell'azienda, al fine di mantenere in vita la sua attività. Intanto la distilleria è aperta e il lavoro procede normalmente con il personale lasciato dalla Chabert.

ricerche di personale qualificato

LA STAMPA
Martedì 2 Dicembre 1969
Anno 103 Numero 276

Cerchiamo:

Operatore per alesatrice
Tornitore
Fresatore
altamente qualificati

Le nostre condizioni di lavoro sono buone come pure i nostri compensi. Abiterete in un moderno e confortevole ambiente

Gli interessati sono pregati di scrivere al seguente indirizzo:

WILHELMSBURGER
MASCHINENFABRIK
Hinrichs & Sohn
Blechbearbeitungsmaschinen
D-2057 Geesthacht, Grüner Jäger
Telefono: 2855

CONFEZIONI FACUP - PALERMO
(GRUPPO E.S.P.I.)
IN FASE DI SVILUPPO
E DI AMPLIAMENTO RICERCA:

capi sezione

Siamo interessati a persone aventi un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni; con una scolarità almeno di scuola media inferiore e con esperienza settoriale acquisita nell'ambito dell'industria delle confezioni in serie. Le persone con le quali intendiamo instaurare un rapporto di collaborazione dovranno ricoprire, dopo un opportuno addestramento fatto in una grande azienda del Veneto a nostre spese, la mansione di capo sezione nelle linee di confezione per la quale è indispensabile possedere doti di dinamismo, senso di comando e capacità di iniziativa.

Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum vitae, con specificati i dati personali e le esperienze di lavoro sinora svolto, molto dettagliato in quanto una prima selezione verrà fatta in base alle domande a:

F.A.C.U.P. Servizio del personale, via S. Lorenzo Colli 281, Palermo.

Si assicura la massima riservatezza.

Città di Torino

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A POSTI DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA DI IV CLASSE DELL'UFFICIO SANITARIO.

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di tecnico di radiologia medica di IV classe dell'Ufficio Sanitario.

Scadenza: 9 gennaio 1970.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario
Generale Reggente
R. Schiavina

Il Sindaco
A. Guglielminetti

GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA
cerca

periti industriali e macchinisti navali

da inserire nella propria organizzazione di vendita con una mansione tecnico-commerciale (rapporti con la clientela industriale).

Tale attività prevede, dopo adeguato addestramento, la responsabilità dei clienti di una determinata zona sia per le vendite dei prodotti petroliferi, sia per la relativa assistenza tecnica.

E' essenziale possedere una buona esperienza tecnica o di vendita nel campo dei prodotti petroliferi e/o in quello dei macchinari ed impianti industriali.

I candidati — di età non superiore a 30 anni — dovranno dimostrare di avere attitudine ad un lavoro commerciale improntato a notevole autonomia ed essere disposti in linea di massima ad accettare destinazioni in tutto il territorio nazionale.

Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 551 — 10100 TORINO

KODAK S.p.A.
assume

DIMOSTRATORE TECNICO

per la zona del Piemonte, con Sede di lavoro Torino cui affidare mansioni tecnico-commerciali ad alto livello nell'ambito del Reparto

Raggi X

Requisiti:
— Età 25-30 anni
— Obblighi militari assolti
— Cultura media superiore
— Patente di guida
— Conoscenza lingua inglese.

La mansione comporta un'attività di dimostrazione e di vendita del materiale radiografico e delle relative attrezzature di trattamento, anche automatico, sia nel settore medico che industriale (controlli non distruttivi).
Il candidato deve possedere una forte personalità, facilità di contatti e di espressione, iniziativa, entusiasmo.

La posizione conviene a persona che abbia maturato una precedente esperienza nel settore radiografico, ed in grado di inserirsi facilmente in un ambiente dinamico, moderno e in continua espansione.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a: KODAK S.p.A. - Direzione del Personale - Selezione n. 96/C - Casella Postale 4098 - 20100 MILANO.

Importante società italo-americana cerca per filiale di Torino

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

militesente, preferibilmente con esperienza in impianti oleodinamici per mansioni tecnico-commerciali.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3352 — 10100 Torino ».

Importante gruppo metalmeccanico con sede a Collegno cerca per ampliamento propri quadri:

1 CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE ATTREZZATURE
con esperienza decennale nella realizzazione di utensili automatici per piccoli particolari elettromeccanici.

2 METODISTI
con notevole esperienza nello sviluppo di metodi di lavorazione in catene di montaggio di piccoli particolari.

La retribuzione e l'inquadramento offerti saranno in funzione della esperienza ed abilità dimostrate.
Scrivere o telefonare a: ISTEC Sez. RI.SE.AD. - Prog. 217 Corso Dante 124 - 10126 TORINO - Telefono 633.950.

Il Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino cerca

dattilografa

di lingua francese e inglese o spagnola avente anche una buona conoscenza di una delle due lingue restanti. Per informazioni e richiesta di domanda d'impiego scrivere all'Ufficio Personale, Centro Internazionale, 211 via Ventimiglia - 10127 Torino - telefono 633.733.

UNIONE CHIMICA EUROPEA TORINO

assume perito chimico 25enne, militesente buona conoscenza inglese-francese per impiego tecnico commerciale.
Scrivere o telefonare un ufficio
UCE Via Buscaglioni 4 TORINO
tel. 280.403

Rinomata CANTINA SOCIALE dell'OLTREPO' PAVESE
cerca

direttore enologo

di provata esperienza.

Trattamento economico Dirigenti di Azienda.

Presentare domanda dattiloscritta fornendo referenze e curriculum entro 8 giorni dalla presente pubblicazione.

Scrivere: Pubbliman - Casella 120 - 27100 Pavia.

CITTÀ DI TORINO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 4 POSTI DI COLLABORATORE DI FARMACIA COMUNALE (GRUPPO A - GRADO V)

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di collaboratore di farmacia comunale.
Scadenza: 12 gennaio 1970.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Gen. Reggente
R. SCHIAVINA

Il Sindaco
A. GUGLIELMINETTI

La Cassar Confezioni di Torino ricerca
AGENTE DI VENDITA
esclusivo introdotto negozi al dettaglio - Anticipo mensile provvigioni - Premi e rimborso spese.
Scrivere Cassar - Torino - Via Bazzi 4.

DISEGNATORE II CATEGORIA

esperto lavorazione lamiera sottile cerca Azienda Metalmeccanica per Ufficio Tecnico Studi

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6472 — 10100 TORINO

AZIENDA LEADER SETTORE AUTOMOBILISTICO
ricerca

AGENTE ESCLUSIVO per PIEMONTE

Richiede:
Età minima 23 anni - capacità di operare in Azienda modernamente organizzata - Residenza preferita Torino - Provenienza dal settore non indispensabile - Disponibilità immediata.

Offre:
Inquadramento Enasarco - Provvigioni - Diaria - Contributo macchina - Incentivi - Corso di formazione spesato.

Inviare curriculum per espresso a:
Etas-Kompass Pubblicità 205 - 20100 Milano.

Importante Industria Metalmeccanica cerca
SEGRETARIA corrispondente tedesco per ufficio esportazioni
COLUBRA LAMSAT - Corso Siracusa, 11 - Torino

BEECHAM ITALIA S.p.A.
MILANO

per il proprio stabilimento di Segrate (Milano) cerca:

direttore di stabilimento

LA SOCIETA' fa parte del Beecham Group Ltd., gruppo inglese di importanza mondiale nel settore cosmetico, farmaceutico e alimentare. La Beecham Italia S.p.A. produce attualmente prodotti di largo successo quali Brylcreem, Macleans, Amami, Daril, Eno, Libera e Bella.

L'INCARICO, a livello dirigenziale, comporterà ogni responsabilità inerente la conduzione di un moderno stabilimento in piena espansione, incluso produzione, macchinario, laboratorio ed amministrazione della fabbrica.

IL CANDIDATO dovrà avere un'età inferiore ai 40 anni, un'adeguata istruzione e preparazione ed aver già maturato un'esperienza nella direzione di uno stabilimento di produzione di beni di largo consumo con macchinario automatico.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Pregasi rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti, inviando dettagliato curriculum vitae, a: BEECHAM ITALIA S.p.A. - DIREZIONE GENERALE - Via Pirelli, 19 — 20124 MILANO. Ogni risposta verrà trattata con estrema riservatezza.

Industrie componenti elettronici ricerca per stabilimento zona Santhià:

— N. 1 **Perito chimico**
— N. 1 **Disegnatore meccanico**
— N. 2 **Fotografi** diplomati in scuola di avviamento industriale.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6489 — 10100 TORINO

Spécialiste en moyens audio-visuels recherché

Contrôle et développement du Service audio-visuel et de l'équipement pédagogique. Parfaite connaissance du français ou de l'anglais ou de l'espagnol. Expérience pédagogique. Salaire: de $ 8.423 à $ 10.357 par an selon situation de famille (échelle des traitements des Nations Unies). Important congé annuel et autres avantages. Contrat initial d'un an. Curriculum vitae à: Bureau du Personnel, Centre International de Perfectionnement Professionel et Technique 140, corso Unità d'Italia, Turin (Italie) en mentionnant Réf.AUD/P. 2.

GRUPPO LEADER SETTORE ELETTRONICO
ricerca

SECRETARY

required by professional firm for their newly opened Turin office. Consideration will only be given to candidates with spoken and short-hand capabilities in English and Italian. Full curriculum to:
Etas-Kompass Pubblicità 543 — 10100 Torino.

Cercasi
RAPPRESENTANTI
introdotti reparto idraulico.
Rivolgersi:
Elettropompe CAPRARA
Soliera Panaro - MODENA
Telefono 62.016.

FARMACEUTICI GELLINI S.p.A.
PER PROPAGANDA VETERINARIA IN PIEMONTE
nuovo elemento possibilmente già introdotto nel ramo. Titolo preferenziale laurea in veterinaria farmacia agraria. Massima discrezione. Inviare curriculum dettagliato a:
Farmaceutici Gellini S.p.A. - Aprilia (L.T.)

CAPO REPARTO
Confezioni - Abbigliamento uomo, giovane, dinamico, abilissimo venditore, lunga esperienza settore assume:
SCOTLAND'S SHOP BY GARB
Via Roma 34 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 60 Salone de « La Stampa »
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 153
GENOVA	Via 12 Ottobre 186 r
	Port. Accademia 17 r
	Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 60 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, raddoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in neretto maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concesso una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **« Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino »**, computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'inviato annuncio deve essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

IMPORTANTE Azienda cerca urgentemente gru semovente o a cavalletto usata, portata 25-30 tonnellate, o altre. Precisare condizioni, portata, richieste: Pubbliman 212 — 42100 Reggio Emilia.

MAGLIO a stampare tipo MAS 300 Pensotti et aborzare Erbè con mazza da kg 150, tutto in buonissimo stato d'uso, vendesi per cessata produzione. Tel. 924-945 ore ufficio Torino.

OCCASIONE: vendonsi cassetti, montacarico portata quintali 4. Telefono 655-361.

VENDIAMO tornio SN 400x1000. Fresatrice tipo Deckel. Telef. 317-937.

② Artigianato

DECORIAMO 12.000 lavabili 10.000 completa toppezzeria. Telefonare ore pasti 80-881.

IMPIANTO riscaldamento, caldaie, bruciatori, centrali termiche, costruzione riparazione. Telef. 594-582.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Bomba 29 (angolo via Giolitti), presiamo denaro a tutti, sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 760-203 - 779-826.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 30 milioni, tasso 7,50%. Telefonare 546-524, via Cernaia 22. Riservatezza. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali richiesta 100.000 - 50.000.000 tasso 9% annuo. Sacchi 58. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali, richiesta 100 mila-50.000.000, tasso 9% annuo. Madama Cristina 74, telef. 652-539.

A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di gressiti? Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7. Telefonare 540-879.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. Riservatezza. Sofit, corso Dante 2. Telefoni 501-426, 501-541.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-180, 694-670.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai; finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A. PRESTITI fiduciari dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingegneri 17. Telef. 746-616.

A. UTILE netto mensile 2.500.000. Azienda artigianale settore alimentare. Formidabile attrezzatura modernissima, automatizzata (valore 30.000.000) facilità conduzione. Cede 55.000.000. Fasano 694-180.

A Pinerolo cedesi profumeria centrale, forte reddito, ottime condizioni. Scrivere casella 3 Publiman (10064) Pinerolo.

AFFARONE cedo privatamente commestibile polli conigli frutta verdura. Telefono 346-783.

AUTOMIMESA mq 400 nuovissima, completa impianti, libera, affittasi 300.000 mensili. Telefonare 389-894 ufficio.

AUTORIMESSA officina meccanica, zona Mirafiori, elevato lavoro autoriparazioni, minime spese, buon utile incrementabile. Cede 4.000.000. Fasano 694-180.

AUTORIMESSA 80 macchine con lavaggio e officina cedesi. Tel. 258-731 ore pasti.

AVVIATA salumeria zona Mirafiori cedesi. Pagamento dilazionato. Telefonare 659-806.

AVVIATISSIMA cartolibreria accanto fronte scuole affarone cedesi forte incasso. Tel. 635-978.

AVVIATISSIMA drogheria zona Crocetta cedesi. Condizioni vantaggiose. Telefonare 540.401.

AVVIATISSIMO bar superaccreditato, rivenditoria fotocaccio, biglietteria automobilistica, passaggio Aurelia, zona balneare, 10.000.000 trattabili. Facilitazioni pagamento. Bar Sport, Zinola (Savona).

BAR bottiglieria zona Martinetto, sei vetrine, salone biliardo, alloggio annesso, incasso giornaliero 40.000. Cede 6.500.000. Fasano 694-180.

CEDESI autorimesse avviatissima 95 macchine con officina raccomandata Automobile Club, stazione di servizio. Telefonare 338-286.

CEDESI boutique uomo, donna, bambino, centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3224 — 10100 Torino ».

CEDESI ferramenta utensileria avviatissima, netto 500.000 mensili. Telefonare 383-230 mattino.

CEDESI privatamente avviata pelletteria valigeria, unica nella zona, retro abitabile L. 3.500.000. Telefonare 274-238.

CEDESI rivendita pane volendo gestione causa altro commercio. Telefonare 766-901.

CEDO licenza mercerio tessuti con o senza merce. Telef. 660-326.

CEDO negozio articoli sportivi attrezzatura moderna, prezzo mite. Telefonare 754-685.

CHESSA, 389-101, vende negozi qualsiasi genere prezzi imbattibili, anna Sampaolo.

COMMESTIBILE 115.000 giornaliere, anticipo 1.000.000 contanti, affitto con alloggio 52.000, credo. Tel. 517-285.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno alimentari centrale. Trattabili 3,200,000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzature, incasso annuo 20 milioni dimostrabili. Utile 500.000 mensili. Trattabili 4.500.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autoscuola. 170 macchine. Alloggio. Utile netto/anno 650 mila metodi. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli, adatta persona sola, bloccanti con merce 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria bovina, 500.000 settimanali, 2.800.000. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima maglieria, camiceria, articoli sportivi. Utile mensile 400.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ottimo centrale primizie frutta verdura. Utile dimostrabile 1 milione mensile. Sufficienti 1.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno frutta-verdura. 75.000 giornaliere. Modica richiesta.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede primizie-frutta-verdura, alto reddito, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzata pasticceria arredatissima, incasso 12.000.000 annuali. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede anche separatamente due moderne macellerie ovine. Zona commercialissimo. Utile 300.000 et 400 mila cadauno.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tipico albergo ristorante centrale. Garage. Utile dimostrabile 1 milione mensile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, 50.000 giornaliere incrementabili, trattabili 2.500.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato confezioni signora-bambino. Zona ottima. Trattabili 2 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissimo bar anafeolecitterica, 150 litri. Sicurezza 3.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna cartolibreria-giocattoli. Fronte scuola.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centrale ristorante. Utile 500.000 mensili. Sufficienti 4.000.000.

GERENTE abilissima rivendita pane cercasi. Corso Francia 227, Bersano.

GRANDIOSO locale funzionante sale danze bar, tavola calda, sala giochi, altre attività, esente tasse, cedesi dilazionando società od affittasi. Telefonare 498-427.

LATTERIA S. Rita incasso 50.000 giornaliere cedesi 4.500.000. Trattia. corso Regina 168.

LATTERIA, le migliori, qualunque ribasso. Rivolgetevi Cavaliere Salomone 21 facilitazioni.

LIMONE Piemonte: albergo ristorante 25 camere, apertura annuale, attrezzatissimo, riscaldamento centrale, adatto nucleo familiare. Cede 38 milioni. Fasano 694-180.

LORENZO cedesi moderno avviata 30 camere, prossimità - vista mare, 27.000.000. SPI, casella 3 C. 17100 Savona.

LORIO, corso Francia 92, dà in gerenza a famiglia referenziata drogheria, cedesi esporto 21 gradi, ottime condizioni.

MACELLERIA avviata arredatissima cedesi provincia Torino. Telefonare ore pasti 970-252.

MACELLERIA S. Rita modernissima 63.000 settimanali cedesi 2.600.000. Telefonare 535-344.

MACELLERIA salumeria vicinanze Bardonecchia 2.000.000 settimanali in stagione cedesi. Telefonare 535-344.

MERCERIE, piazza Rivoli, ottima posizione, utile adeguato, cedesi 1.900.000. Telefonare 535-344.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-205, 779-826.

MODERNA sala giochi con bowling biliardi banco bar, alti utili stagionali vendesi in Bardonecchia centralissimo piazzale Stazione Ferroviaria. Rivolgersi alla Stazione. Tel. 90-35.

PASTICCERIA confetteria supericoloci, moderno, superba posizione zona signorilissima, laboratorio attrezzatissimo. Utile netto annuo 35 milioni. Cede 55.000.000. Fasano 649-180.

PETTINATRICE, estetista, callista, centralissimo, incasso 600.000 mensili dimostrabili, cedesi. Facilitazioni eventuale gestione. Telef. 540-346.

PIZZERIA avviata centrale cedesi causa cambiamento attività. Telefonare 669-013 Lesna.

PIZZERIA bar, tavola calda, Riviera Levante cedesi, Cassetta 9-E SPI 15035 Rapallo.

POLLERIA centrale buon incasso cedesi-gerenza. Telefono 355-344.

PREFABBRICATO con terreno, terreno progetto villa 20 km Torino, vendo. Telef. 701-711.

PRIVATAMENTE vendesi magazzino biancheria ricamata confezioni con alloggio, zona grande sviluppo. Telefonare 694-180.

RISTORANTE bar tipico, birreria, pizzeria, cercherei socio o cederei, condizioni pagamento dilazionatissime. Telefono 537-213.

RIVENDITA panetteria pasticceria, borgo Vittoria, vendita giornaliera pane kg 100, incasso 30.000. Alloggio. Cede 5.000.000. Fasano 694-180.

RIVIERA Ponente causa decesso, Bazar vasta licenza forte reddito dimostrabile, cedo 7.000.000. Telef. 45-265 Diano Marina.

SANREMO: profumeria parrucchiere signora centralissimo. Spazioso moderno negozio, ottima attrezzatura. Utile netto annuo 6.000.000 cede 5.000.000. Fasano 694-180.

ST-VINCENT centro villeggiatura alpina e termale, comodo acistori, vendesi alloggio nuovo 3 camere, servizi, autorimessa. Condominio Palais du Soleil. Telefonare al 0166/2843.

TINTOLAVANDERIA stiratria zona Nizza, attrezzatissima, facile conduzione. Utile netto mensile: 250.000 documentabile. Cede 4.000.000. Fasano 694-180.

SGARBI cede causa altri impegni autorimessa centro S. Paolo. Telefonare 339-896.

SUSA, Cedesi centrale avviatissimo negozio cereali. Telefonare 93-74, Bardonecchia.

TABACCHERIA bar angolare levata 1.800.000 posizione eccezionale utile netto 1.000.000 mensile, cedesi anticipando 20.000.000. Telef. 503-290.

TABACCHERIA Mirafiori, levata istantanee 1.200.000, ragione malattia, cedesi anticipando 6.000.000. Sasi, Garibaldi 5.

TORREFAZIONE drogheria S. Rita 120.000 giornaliere dimostrabili, cedesi 10.800.000 Rusta, Principe Oddone 2.

TORREPAZIONE, ottima posizione, causa saluto cedo. Telefonare mattino 296-325, pomeriggio 984-223.

TORREPAZIONE super centralissima grande passaggio kg 3 caffè cedesi anticipando 7.000.000. Tel. 502-514.

VENDESI, o cedesi in gestione centro Vigevano avviatissimo negozio articoli forniture industriali per ufficio-mobili concessionario registri Rulletti fotocopie specializzato forniture tecnico per disegno. Telefonare 62-74 Vigevano.

WHISKY Gogo Club centrale nuovo cedesi, oppure gerenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5159 — 10100 Torino ».

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telef. 518-738.

A.A.A.A. **ABITABILI** esenti tasse nuovi, impresa vende, Piazza Dora Istria 8, piazza Repubblica, ultimi tre alloggi signorili: tre grandissime stanze cucina, ingresso 9.650.000 mutuo 6.350.000. Telefonare 761-220, 774-833.

A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggi in contanti. Telefono 779-733.

A.A.A. **ACQUISTIAMO** contanti alloggio, casetta. Immobiliare Torinese 541-419.

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Tel. 515-511.

A.A. **ACQUISTASI** contanti zona Torino qualunque zona. Tel. 541-419.

A.A. **ACQUISTO** alloggio privatamente con pagamento contanti. Telefonare 634-625.

A.A. **ANTICIPI**, assumendo incarico vendita alloggi, ville, casette. Capello 532-780.

A.A. **ANTICIPIAMO** 50% valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419.

A. **ACQUISTA** alloggio piccolo grande pagamento contanti (privatamente). Telefonare 879-527.

A. **ACQUISTO** in Torino piccola casetta oppure alloggetto. Telefonare 545-113.

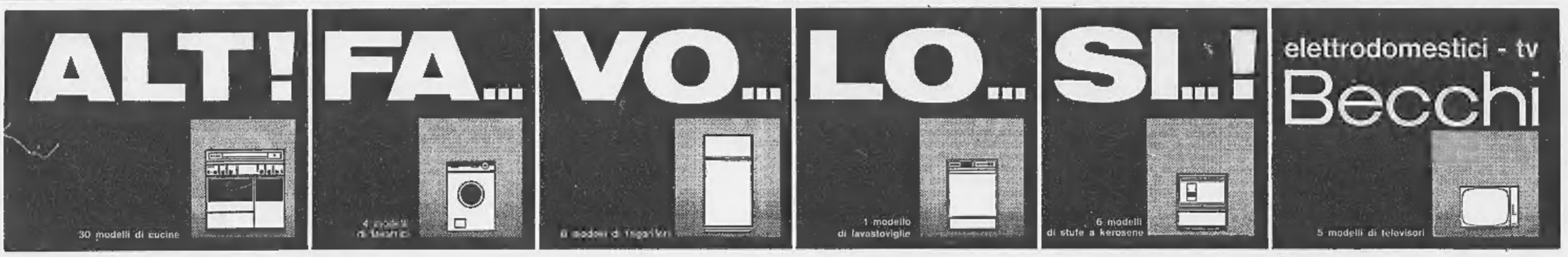
A. **ANTICIPO** 2.000.000, casetta vendo Grange Pianezza, prezzo 4.700.000. Telefonare 610-836.

A. **BORGATA** Vittoria, adiacenze via Breglio, convenientissimi 4 camere, tinello, cucinotto, bagno, costruzione 1962, da Lire 4.000.000 a Lire 4.500.000, sufficienti 1.500.000 contanti più dilazioni. Consultarlo 512-670.

A. **CORSO** Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomedo Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni.

A. **CORSO** Duca Abruzzi 75, Prenotazioni lussuosissimi appartamenti varie dimensioni signorile condominio in costruzione, ampia hall, giardino. Edilcase 595-483.

(Continua a pag. 12)



La sentenza dell'Assise d'Appello di Genova sul giallo di Ceparana

La vedova nera condannata a 23 anni per concorso nell'omicidio del marito

In primo grado era stata assolta - Rimarrà libera in attesa del giudizio in Cassazione - Se la pena verrà confermata, dovrà rinunciare al progetto di sposarsi di nuovo
La vittima era stata travolta e uccisa dall'auto guidata dall'ex amante della donna

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 1 dicembre.

La «vedova nera» del «giallo di Ceparana», Venere Vanda Liotta, è stata condannata stasera dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova a 23 anni di reclusione: se la Corte di Cassazione confermerà la sentenza, la donna, che ha 47 anni, tornerà libera ormai settantenne (per un anno dovrà anche stare in libertà vigilata) e forse il suo progetto di sposarsi di nuovo (è fidanzata con un uomo di 52 anni) andrà in fumo. (I quattro uomini che finora hanno attraversato la sua vita, un marito e tre amanti, sono tutti finiti in tragiche circostanze: il marito assassinato, un amante suicida, gli altri due in incidenti).

La Liotta è stata riconosciuta colpevole di concorso in omicidio premeditato: la uccisione del marito, il ricco possidente Nando Pesalovo di 60 anni, ad opera dell'amante, l'operaio Osvaldo Prandi, di 32.

Assolta in primo grado, esattamente un anno fa, la «vedova nera» attualmente è libera: forse temendo la condanna e l'ordine di arresto immediato, ha preferito non assistere alla lettura della sentenza, fatta dal presidente Goffredo Russo, dopo quattro ore di camera di consiglio, in un'aula gremita di pubblico. E' probabile però che la Liotta abbia voluto anche evitare un'emozione troppo forte. Già martedì scorso, dopo una giornata di interrogatori e dopo la requisitoria del p.g., Ivan Thiana, che aveva chiesto la sua condanna a 24 anni di carcere, la Liotta era stata presa da collasso e ricoverata nella notte all'ospedale per un disturbo coronarico. Proprio per questo, il processo era stato rinviato ad oggi. La Liotta, dimessa stamattina dall'ospedale, ha però seguito l'arringa del suo difensore, avv. Scipione Del Vecchio, che in primo grado aveva ottenuto dalla Corte di Assise della Spezia la sua assoluzione con formula dubitativa.

«*La Liotta* — ha detto l'altro il legale — *non ha appoggiato in alcun modo l'amante nei suoi progetti: comunque non credeva che li avrebbe mai realizzati. Sarebbe stato un delitto assurdo, per lei: nominata erede universale, non aveva alcun bisogno di lui per diventare padrona dei beni del marito. La verità è che questa donna si è trovata coinvolta dai Prandi nei suoi disegni criminali: ma fu l'amante a trascinarvela, fu lui, la sola, a compiere il delitto*».

Nando Pesalovo fu ucciso la notte dell'8 febbraio del '67, mentre, a Ceparana (nell'entroterra della Spezia, dove abitava) lasciava l'osteria dove era solito recarsi dopo cena per una partita a carte. Improvvisamente, dall'ombra uscì un'auto, una «1500» blu scuro, che travolse Pesalovo abbandonandolo poi sull'asfalto. Il possidente morì sul colpo. La macchina fu trovata il giorno dopo in un burrone, lungo la provinciale per Lerici; apparteneva ad Osvaldo Prandi, che però, la sera prima ne aveva denunciato il furto e anche costruito un «alibi», facendosi notare, anche con una certa insistenza, in un cinema di La Spezia. Molti furono gli elementi di sospetto raccolti dagli investigatori contro Prandi: non ultimo proprio il suo evidente tentativo di farsi un «alibi».

Per dieci mesi i carabinieri non riuscirono però a trovare prove decisive per i loro sospetti: l'occasione venne quando la Liotta, picchiata dall'amante che le chiedeva sempre soldi, fu ricoverata in ospedale e accusò Prandi: «*E' stato lui ad uccidere mio marito. Mi parlava sempre dei suoi progetti omicidi: voleva anche eliminare la moglie e la ex amante. Prandi mi aveva promesso che, una volta liberi, mi avrebbe dato una vita felice. Io avrei venduto i beni ereditati e saremmo trasferiti a Taranto, sua città d'origine*».

Osvaldo Prandi fu arrestato il 19 dicembre: la sera di Natale si impiccava in cella dopo avere scritto su un muro: «*Sono innocente, perdono a chi male mi fece*».

Ma la vicenda non era finita: quattro mesi dopo, verso la metà d'aprile del '68, fu arrestata anche la Liotta. La sua «confessione» era stata usata contro di lei: se sapeva i progetti dell'amante, — era la tesi dell'accusa accettata oggi dai giudici — se lo aveva appoggiato, era corresponsabile del delitto.

f. d.

Panico fra gli abitanti

Continuano i crolli e le voragini a Cardito

Napoli, 1 dicembre.

(a. l.) Paura e pericolo resta a Cardito il Comune a 14 chilometri da Napoli, travolto nella notte tra sabato e domenica scorsa da una valanga di acqua e fango, straripata da un fossato, ove sono convogliate le acque nere e piovane della zona. Il maltempo, che continua ad imperversare con violenza, rende più drammatica la situazione. Anche altri edifici sono stati dichiarati pericolanti e fatti evacuare, tre si susseguono i crolli di solai, di muri di sostegno.

Gli abitanti vivono nell'incubo di restare sepolti sotto le macerie dalle loro case e ogni scricchiolio o rumore sospetto, li fa precipitare in strada, alla ricerca della salvezza. Molti hanno resistito a questo stato di tensione ed hanno abbandonato il paese, rifugiandosi presso parenti o amici nei Comuni limitrofi.

Complessivamente, 26 edifici sono stati evacuati ed un migliaio di persone, tra cui molti vecchi e bambini, sono senza tetto. Le famiglie più povere, circa 90, sono assistite dal Comune nelle scuole.

Molte voragini si sono aperte nelle strade. Gli sprofondamenti tendono sempre più ad aggravarsi col persistere della pioggia.

La disgrazia nella frazione Faverge, a pochi km da Aosta

Due giovani amanti morti avvelenati dal gas della stufa in una stanzetta

Lei era un'operaia diciassettenne, lui un ragioniere di 23 anni, di Bussana (Sanremo), impiegato in un cantiere dell'Edilstrade - La ragazza trovata bocconi sotto ad una finestra che cercava di aprire nel tentativo di salvezza - Rinvenuti dai carabinieri dopo la denuncia della scomparsa della giovane fatta dal padre

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 1 dicembre.

Due giovani fidanzati morti domenica pomeriggio in una camera d'affitto di una casa della frazione Faverge di St-Marcel, a pochi chilometri da Aosta, per avvelenamento da ossido di carbonio causato da una stufetta a gas usata per riscaldare l'angusto locale. I loro corpi sono stati trovati oggi poco prima di mezzogiorno dai carabinieri di Nus.

Lui, Angelo Minetto, di 23 anni, da Bussana (Sanremo), ragioniere, impiegato al cantiere di Nus della società Edilstrade; lei, Maria Antonietta Fazzari, della ragazza di 17 anni, di Aosta, corso Ivrea 128/1, operaia presso la società Valgioc di St-Christophe. Il giovane è stato trovato sul letto, la ragazza era invece bocconi sul pavimento, accanto alla finestra che evidentemente non era riuscita a raggiungere e ad aprire in un ultimo tentativo di salvezza quando cominciò ad accorgersi che le forze le stavano per venir meno.

Spoglio l'arredamento della camera, situata al piano terreno, un letto matrimoniale senza lenzuola, un armadio di noce, un tavolino su cui era posato un registratore. La casa, una costruzione di un piano appartenente al sessantaseienne Giocondo Ferrol, era stata affittata all'Edilstrade alcuni mesi fa per ospitare alcuni operai; al momento non ci dormiva nessuno. Il ragionier Minetto sembra la usasse per i suoi convegni con la giovane fidanzata.

Anche ieri, poco prima delle 16, era giunto con la ragazza a bordo di una «128» noleggiata presso la ditta Maggiore di Aosta. La disgrazia dev'essere accaduta poco dopo le 12. I due, secondo quanto ha stabilito la visita necroscopica effettuata dal medico condotto di Quart, dottor Mariondo, sono morti per le esalazioni di ossido di carbonio provenienti da una stufetta che avevano acceso per vincere il freddo intenso.

Il padre di Maria Antonietta Fazzari — Francesco di 53 anni — si era rivolto stamane alle ispettrici della polizia femminile di Aosta, denunciando la scomparsa della figlia, che temeva fosse fuggita col Minetto. Poi si era recato dai carabinieri di Nus perché indagassero sull'impiegato della Edilstrade. Pure il rag. Minetto non si era presentato stamane al cantiere; all'albergo Florian di Nus, dove dormiva da circa un anno, non si era visto: il letto era intatto.

La tragica verità Francesco Fazzari l'ha saputa poco prima di mezzogiorno. Sua figlia era morta nel corso di un convegno con l'uomo che credeva gliel'avesse rapita. La madre della giovane — Alfea Papa in Fazzari, di 45 anni — quando nel pomeriggio è stata comunicata la notizia, è spenta e ha dovuto essere assistita da un medico.

In serata le due salme sono state trasferite nella camera mortuaria di St-Marcel, in attesa di essere riconsegnate ai familiari.

i. v.

Le vittime: Maria Antonietta Fazzari, diciassettenne, ed Angelo Minetto di 23 anni

Il Mezzogiorno e le isole investiti dal maltempo

Mareggiate nei golfi di Napoli e Gaeta

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 1 dicembre.

(a. l.) Una forte mareggiata imperversa da stamani nel Golfo di Napoli. Il mare ha raggiunto forza quattro ed il vento soffia alla velocità di 90 km all'ora. Un motovapore «*Aris*» di 600 tonn. si è trovata in difficoltà a 5 miglia a sud di Punta Campanella ed ha chiesto aiuto. Piove sul Sannio, sull'Irpinia e su numerose zone del Salernitano. Dal primo pomeriggio cade la neve sull'alto Sannio.

Gaeta, 1 dicembre.

(r. s.) Una violenta mareggiata, che è durata per tutta la giornata di oggi, ha flagellato il Golfo di Gaeta. Il mare fortemente agitato a causa di un vento di nord-ovest che soffiava intorno agli 80-100 chilometri l'ora ha battuto tutto il litorale. Il lungomare della città, e delle onde alte alcuni metri è stato allagato in molti punti. La furia del vento ha abbattuto molti alberi e divelto le insegne luminose di alcuni negozi. La mareggiata ha investito anche le isole Pontine, al largo del Golfo di Gaeta.

Trapani, 1 dicembre.

(f. d.) Un violento acquazzone nelle prime ore del mattino ha provocato allagamenti nel centro e in periferia. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in vari luoghi.

Ragusa, 1 dicembre.

(b. m.) Pioggia e raffiche di vento, ad oltre 100 km orari, hanno battuto le coste ragusane. Gravi danni sono stati provocati alle colture in serra: molti capannoni sono stati distrutti dal vento. Il fortunale ha investito anche la città di Vittoria. L'acqua ha allagato molte strade del centro inondando abitazioni e negozi.

Cagliari, 1 dicembre.

(l. g.) Fortunale sui mari settentrionali e pioggia senza interruzione da oltre 24 ore su tutte le zone della Sardegna. Il vento soffia a 100 km all'ora.

Il tempo che farà

Le condizioni di marcato maltempo sull'Italia Centro-meridionale e sulle isole si vanno attenuando sulle isole e sulle regioni del versante tirrenico; tuttavia su queste regioni si avranno condizioni di tempo variabile con isolate precipitazioni che oltre i cinquecento metri avranno carattere nevoso. Dalla tarda mattinata anche sulle regioni del versante adriatico si avrà un miglioramento. Sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso. Temperatura: in diminuzione. Venti: forti sulla Sardegna e sull'Appennino Centrale, sulle restanti regioni da moderati a forti. Mari: in prevalenza agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	-3	7	Pescara	6	8
Bolzano	-4	8	L'Aquila	1	6
Trento	-3	5	Roma	6	12
Verona	0	9	Campob.	0	7
Trieste	3	6	Bari	9	12
Venezia	4	9	Napoli	6	10
Milano	-1	9	Potenza	1	3
Genova	5	9	Catanzaro	11	15
Bologna	2	7	Reggio C.	9	20
Firenze	3	9	Messina	12	19
Pisa	3	10	Palermo	14	17
Ancona	6	9	Catania	9	18
Perugia	2	5	Cagliari	7	19

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	1	4
Londra	7	9
Berlino	-4	-1
Amsterdam	0	5
Bruxelles	-3	5
Madrid	0	4
Mosca	-2	6
Stoccolma	-3	4
New York	6	8

In un cascinale nel Bresciano

Arsi vivi nella stalla due bimbi di 3 e 4 anni

Giocavano con una scatola di fiammiferi

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 1 dicembre.

Due bambini sono morti nell'incendio di una stalla in una cascina di Borgosatollo, un piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Brescia. Si tratta di Rosanna Zamboni di tre anni e del cuginetto Mario Zamboni di quattro. Un terzo bambino, Bruno Zamboni cinque anni, fratello di Rosanna, è riuscito a mettersi in salvo.

I tre bambini erano usciti di casa e avevano cominciato a giocare sul retro della cascina «Arrivabene» affittata dall'agricoltore Ugo Zamboni di 42 anni, padre di Rosanna e di Bruno. In una stalla, dove erano ammassate foglie di granturco e quintali di paglia, i piccini hanno cominciato a giocare. Il piccolo Mario, eludendo la sorveglianza della madre, era riuscito a prendere una scatola di fiammiferi ed insieme con i cuginetti ne ha acceso uno e l'ha gettato nella paglia.

Qualche istante dopo la stalla si è trasformata in un gigantesco rogo. La piccola Rosanna è stata la prima ad essere investita dalle fiamme. Il cuginetto ha cercato di prenderla per mano e trascinarla fuori, ma ha avuto paura del fuoco che bruciava gli abiti della piccina e ha tentato di fuggire da solo. Era però troppo tardi: anch'egli infatti aveva riportato gravissime ustioni.

Bruno, che era a una certa distanza dai suoi due amici, è riuscito invece a correre fuori della stalla e a chiamare il padre.

L'uomo è accorso immediatamente e si è gettato in mezzo alle fiamme nel tentativo di salvare la figlioletta ed il nipotino. A causa del fumo è però svenuto. Sono intervenuti allora altri contadini che sono riusciti a trarlo in salvo e a trascinare fuori dalla stalla il piccolo Mario ancora vivo. Per Rosanna, invece, non c'era ormai più nulla da fare.

Al Centro di rianimazione dell'ospedale di Brescia, Mario Zamboni è stato immediatamente ricoverato a posto sotto la tenda ad ossigeno, ma inutilmente.

Rosanna era figlia dei coniugi Ugo e Iole Zamboni; oltre al piccolo Bruno, essi hanno altri quattro bambini: Adriano di 19 anni, Renzo di 17, Walter di 13 e Claudio di 12.

a. m.

Tre contrabbandieri arrestati ad Aosta

Aosta, 1 dicembre.

(l. v.) Tre meridionali sono stati arrestati in Valle d'Aosta dalla Guardia di Finanza.

Si tratta dei palermitani Antonino Di Maio, di 38 anni, residente a Caluso e del quarantatreenne Erasmo Raffa, residente a Cerda (Palermo). Sulla loro vettura verranno trovati venti chilogrammi di sigarette. Sull'auto di Francesco Ucci, di 32 anni, da Mastianise (Caserta) ma residente a Moncalieri, furono scoperti altri venti chilogrammi di sigarette estere. Le due auto e il tabacco sono stati sequestrati.

Proposta una strada Torino-Biella-Bergamo

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 1 dicembre.

(p. m.) La proposta, subito accantonata per la reazione degli enti pubblici direttamente interessati alla questione, di spostare ad Est il tracciato dell'autostrada Sempione-Voltri nel tratto preso fra Invorio, nei pressi di Arona, e Vercelli, ha rilanciato il progetto della Torino-Biella-Bergamo.

Questa strada, che per la sua collocazione geografica assumerebbe la denominazione di «Pedemontana», costituirebbe tra l'altro una via di comunicazione diretta fra gli aeroporti della Malpensa e di Caselle, contribuendo allo sviluppo di quest'ultimo (a tale scopo è stata formata recentemente a Torino una Commissione di studio), e inserendo nel sistema aeroportuale anche gli impianti, in fase di ampliamento, di Biella Cerrione.

La Torino-Biella-Bergamo potrebbe risolvere il problema nel modo migliore. La nuova strada venne proposta già dieci anni fa dall'ing. Francesco Agrusti, di Biella, ma soltanto i tecnici stradali lombardi hanno finora manifestato la loro piena adesione al progetto. Il Comitato regionale lombardo per la programmazione economica l'ha inserito nei suoi studi.

Partendo da Torino la «Pedemontana» utilizzerebbe nel primo tratto l'autostrada per Aosta, unita con un raccordo all'aeroporto di Caselle. Nei pressi di Strambino devierebbe in direzione di Olbiano e raggiungerebbe il Biellese, passando a Sud di Biella, fra Sandigliano e Cerrione, dove c'è, come si è detto, un aeroporto che praticamente non conosce giornate di nebbia. Proseguirebbe poi per Bergamo, scavalcando la Sempione-Voltri al confine tra Biellese, Valsesia e Vercellese, con un tracciato in grado di servire, oltre all'aeroporto della Malpensa (collegato anch'esso con raccordo), le zone di Varese e Como.

I difensori assenti per protesta al processo per i fatti di Caserta

Sostengono che i giudici avrebbero «strozzato» i diritti della difesa non accettando di sentire alcuni testi a discarico

(Dal nostro corrispondente)
S. Maria Capua Vetere, 1 dic.

(a. l.) Il processo contro i sessantanove imputati per i disordini di Caserta, che si sta svolgendo dinanzi ai giudici del tribunale, ha subito stamane una clamorosa svolta: gli avvocati della difesa, per protesta, non si sono presentati in aula ed il pubblico ministero, dott. Raimondi, ha invitato il tribunale a trarre le conseguenze dal gesto ritenendo che essi si siano resi responsabili di abbandono della difesa.

Gli avvocati di Santa Maria Capua Vetere hanno deciso di astenersi dalle udienze, in particolare da quelle del processo per i disordini di Caserta, per protestare contro i giudici della seconda sezione del tribunale che avrebbero «strozzato — si riferisce al comunicato — i diritti della difesa, perché non hanno accettato di sentire alcuni testimoni a discarico, con la motivazione che le liste sono state tardivamente presentate o che i testi dovevano riferire su episodi generici e non su fatti specifici sui quali al processo».

L'udienza è cominciata alle dieci in punto, ma dei numerosi avvocati erano presenti soltanto quelli della parte civile e l'avv. Francesco Lugnano il quale, anche per incarico dei colleghi assenti, ha letto un comunicato in cui, dopo aver fatto la cronistoria della mancata escussione dei testi ritenuti importanti ai fini processuali, si afferma che «*il fatto viola nel contenuto e nella forma i diritti della difesa*», concludendo che «*tutti gli avvocati del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, d'accordo con il consiglio dell'Ordine, si asterranno per protesta dalle prossime udienze*». Mentre l'avv. Lugnano si allontanava dall'aula è entrato il presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Santa Maria Capua Vetere, avv. Francesco Troiano al quale il presidente del tribunale dott. Arcella ha subito affidato la difesa d'ufficio degli imputati. L'avv. Troiano ha allora chiesto i termini di difesa per poter studiare gli atti processuali.

L'udienza è stata rinviata al 4 dicembre.

gruppo stet società finanziaria telefonica

La ITALCABLE

Comunica che dal 1° dicembre 1969 gli utenti dei Distretti telefonici di Alessandria, Belluno, Brescia, Caltagirone, Catania, Cavalese, Cervignano, Cesena, Cortina d'Ampezzo, La Spezia, Mantova, Melfi, Modena, Muro Lucano, Nicastro, Paola, Pavia, Pieve di Cadore, Pordenone, Potenza, Ragusa, Rossano, Rovereto, Sala Consilina, San Pellegrino, Scalea, Soverato, Taranto, Tione, Trento, Trieste, Udine, Vigevano, possono prenotare le comunicazioni intercontinentali formando il speciale

170

che consente l'accesso diretto al CENTRO TELEFONICO INTERCONTINENTALE ITALCABLE senza alcuna spesa supplementare.

I 33 Distretti sopraindicati si aggiungono ai 74 Distretti già collegati al numero 170 e precisamente: tutti i Distretti del Compartimento Telefonico di Roma (Civitavecchia, Formia, Frosinone, Latina, Orvieto, Poggio Mirteto, Roma, Tivoli, Viterbo) e i Distretti di: Adria, Agrigento, Albenga, Alcamo, Arezzo, Bari, Benevento, Bergamo, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Caserta, Catanzaro, Cefalù, Cerignola, Chiusone, Como, Eboli, Empoli, Firenze, Forlì, Genova, Grosseto, Iglesias, Imperia, Isernia, Lanzo, Lecco, Livorno, Lucca, Maconner, Manfredonia, Messina, Milano, Montecatini, Napoli, Nuoro, Oristano, Palermo, Pavullo, Pinerolo, Piombino, Pisa, Pistoia, Prato, Rapallo, Ravenna, Reggio Calabria, Rimini, Rivarolo, Salerno, San Remo, Savona, Sciacca, Seregno, Spilimbergo, Susa, Tarvisio, Termoli, Tolmezzo, Torino, Trapani, Varese, Vasto, Viareggio.

Questo importante miglioramento al Servizio è stato realizzato in collaborazione della AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI e della Concessionaria SIP che stanno provvedendo affinché, entro il 1969, l'accessibilità al numero 170 sia estesa a tutta la rete telefonica nazionale.

PELLICCE ALTA MODA

Torino VIA GARIBALDI, 8

(quasi angolo V. P. Palatina - V. S. Tommaso)

UNICA SEDE

Verranno posti in vendita gli ultimi lotti di pellicce pregiate a PREZZI STRABILIANTI, capi selezionati modelli parigini. SOLO PER POCHI GIORNI.

PELLICCE
PELLICCE
PELLICCE

LEOPARDO - OCELOT - GIAGUARO - VISONE - LONTRA - CASTORO - CASTORINO - BOLERI E GIACCHE DI VISONE ECC. - MODELLI SPORTIVI.

ricordate unica sede
VIA GARIBALDI, 8

(quasi angolo V. P. Palatina e Via S. Tommaso)

OGNI CAPO E' MUNITO CERTIFICATO DI GARANZIA

JEAN CAPUCCI
visagiste della
JUVENA
vi attende dall'1 al 6/12
presso la
Profumeria Fulvia
Via Garibaldi 11/bis, Torino
per presentare il trucco autunno-inverno.
Prenotatevi
telefonando al 537359.

Ancora tanto oro nella NIVEA

Continua il superconcorso NIVEA!

In ogni scatola di crema NIVEA da 250 per vincere 1.000.000 in gettoni d'oro. Vinci anche tu: compra in marzo NIVEA - aprile - nascosti nella crema ci sono buoni per 10.000.000 in gettoni d'oro e altri 100.000 premi per un valore di 40.000.000 di lire!

Aut. Min. n. 2/98761 del 28.11.68

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da ■■ 10)

A. CORSO Montecuccо signorile tricamere, cucina, occasione, 10 milioni 800.000, Sabatelli 581-735.
A. FASANO, Mariana Cristina 129, vende rapidamente vari alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.
A. PIAT Stura, tra corso G. Cesare e corso Vercelli, spaziosissimi ben rifiniti, prezzi eccezionali 1 camera tinello cucinetta bagno L. 4.400.000, ■■■■ing 1963, sufficienti 1.500.000 contanti più mutuo e dilazioni. Consolidile 543-283.
A. GRANDE occasione nuovissimo 2 camere, tinello, cucinotta, servizi 10.000.000 compreso mutuo. Corso Telesio 54, 100 m c. Francia. Edilcase 553-483.

A. LOANO Impresa Natoni Bianchi vende alloggi minimi acconti alla consegna e dilazioni negli 8. Telefonare Torino 774-339.

A. MADONNA di Campagna, grandioso complesso con appartamenti ogni dimensioni pronti subito e in costruzione: 2-3-4 camere, servizi, mutuo 50% e dilazioni. Tecnimmobili 512-562.
A. MERAVIGLIOSI appartamenti corso Lecce, 3-5 camere, doppi servizi, Garage privati. Impresa vende. Telefonare 534-713.
A. NEGOZIO con magazzino sciantante, elevato reddito garantito, importante centro residenziale, fronte Fiat Mirafiori. Edilcase 553-483.
A. NUOVISSIMI, abitabili subito, due camere, tinello, cucinotta, servizi, centrino, soffitta: 9.700.000 compreso mutuo, corso Tassoni, 62, angolo San Donato. Edilcase 547-502.
A. NUOVISSIMO, via Oberdan 15, due camere, cucinetta, servizi 7 milioni, mutuo, dilazioni. Tel. 547-502.
A. OCCASIONE via Gaglianico 20 (corso Montegrappa) due camere, cucinotta, servizi 5.600.000. Telefonare 553-483.
A. PREZZI imbattibili, ultimo occasioni, bellissimi appartamenti imponente grattacielo fronte piazza, giardini. Via Vigliani 39 interno 15, fronte Fiat Mirafiori. Edilcase 547-502.
A. SOCIETA' acquista casa intera o scala nuova o recente costruzione. Telefonare 390-673.
A. VENDIAMO locali piano cortile mq. 260 zona Porta Palazzo adatti deposito 20.000.000. Telef. 740-714.
A. VUOTO 2 vani via Belli vendo 5.000.000. Telefonare 784-838.
A. 10 minuti piazza Statuto, corso Torino 180 (prolungamento c. Francia, lato sinistro verso Rivoli) ■■■lissimo quadrilocale fronte grande corso, appartamenti accuratissimi varie dimensioni. Prezzi ultraconvenienti: 2.650.000 camera. Ufficio loco. Edilcase 553-483.
A Bardonecchia, Condominio Gran Baita (sala giochi, giardino), via Verdi 23. Appartamento nuova costruzione, salone, cameretta, trivamere, cucina, ingresso, triservizi, completamente arredato 4.680.000 mutuo 10.920.000. Gabetti 57-67.
A ■■■■ eccezionali vendesi 1-2 camere, tinello, cucinino, bare adiacenze corso Tazzano. Mutuo, facilitazioni. Telef. 538-821.
A Rivoli palazzo La Torre centrale signorile ultimi alloggi 3 camere cucinotta vendesi condizioni eccezionali. Telefonare 659-063.
A 18 chilometri Torino, Selvaggio (Coazze), rustico 1100 mq terreno, camera, cucina, servizi, balcone 1 milione 100.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 57-67.
ADITABILE Rivoli: 2 camere, cucina ascensore, posto macchina 6 milioni 900.000. Sabatelli 581-735.
ABITABILE subito splendido appartamento recentissima costruzione, zona massima richiesta, corso Traiano 109. Prezzo concorrenziale, quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.140.000 mutuo 9.660.000. Gabetti 57-67.
ACQUISTARE prezzo immediato residuo, recente costruzione zona massimamente richiesta, via Vigliani 11. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.980.000 mutuo 4.620.000. Gabetti 57-67.
ACQUISTASI alloggetti vuoti. Pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 532-920.
ACQUISTASI terreno pricollinare Gran Madre, Crimea o Cavoretto cotruibilità 30-50 camere. Scrivere: «Etis-Kompass Pubblicità 5155 — 10100 Torino».
ACQUISTERei cascina media o terreno dando cambio negozio calzature, borse e boutique donna, altri articoli casa et arredamento, posizioni centrali ai commerciali primordine, eventuale differenza contanti. Telefonare 581-068.
ACQUISTO appartamenti in Torino, dotati servizi, trattativa immediata. Telefonare 581-735.
ADIACENTE alla piazza Adriano (Borgo Pilati) in via Pelonghera 9, Impresa vende appartamenti bilocali abitabili subito: 2 camere, tinello, cucinino; 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, portinerin. Telefoni 385-544, 835-215.
ADIACENZE Giulio Cesare/Duunre vendiamo signorili 1-2-3 camere tinello cucinino ritinitissimi. Prezzi veramente eccezionali. Facilitazioni Telef. 538-821.
ADIACENZE Mole Antonelliana, sulla via Artisti angolo via Tarino, Impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere, saloni, doppi, servizi. Rivolgersi ufficio cantiere, telefoni 653-215, 385-544.
ADIACENZE Tustoni, liberi immediate, camera tinello, 3 camere tinello sull. 505a contanti. Tel. 746-204.
AFFARE alloggio corso Bramante, modernissima costruzione: saloncino, camera, cucina, servizi. Vende 8 milioni 500.000 (mutuo, massime dilazioni). Fasano 694-670.
AFFARE box ■■■ spazioso, p■■■ ■. Quirico, Nichelino, Tel. 794-045.
AFFARONE vendesi 2 ■■■■■ cucina servizi piano 7°. Telefonare 519-263.
AFFARONE: vendo 2 alloggi zona Berbini, 1 camera cucina ingresso, 2 camere cucina ingresso, servizi, primo piano. Telefonare pre ufficio 695-985.
AFFARONISSIMO: via Angrogna 11, appartamenti 3 camere, entrata, bagno 1.800.000 mutuo 3.700.000. Sio 553-756.
AFFIDATE Vostri appartamenti da vendere Immobiliare Dracma 513-449. Riceviamo contanti in brevissimo tempo.
ALBENGA: km 7 entroterra vicinanze Garlenda vendo villa, giardino, terreno cintato mq 1300 circa, confort, garage. Scrivere: «Etis-Kompass Pubblicità 26 — 16121 Genova».
ALLA Fim Immobili Spa, via Ponza 2, finanziamo vendite ed acquisti appartamenti, box, negozi. Possibilità mutui spalmati fino 7 anni con intervento diretto sull'atto di compravendita. Condizioni minime. Telefonare 546-486.
ALLOGGETTI centralissimi redditizi, liberi, locali da 2.200.000 Sabatelli. Torinese 515-318.
ALLOGGETTO vuoto, corso Traiano 5°, non ascensore, 3.500.000, sufficienti 1.600.000. Cavello 532-780.
ALLOGGI moderni, vendonsi via Barletta (S. Rita) 3-4 camere, servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 532-934.
ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq. panorama 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Biellarie tel. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29. Telefonare 341-194, 773-955.
ALLOGGI vendesi 1-2 camere tinello e servizi, via Oberdan 129, 100 m da corso Traiano, fronte piazza. Telefonare 610-522.
ALLOGGIO (Barriera Milano), 3 camere, cucina, termo, bagno 6 milioni 200.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Torinese 515-318.
ALLOGGIO centrassi (Mirafiori) libero 2 camere, tinello, cucinotta, 7.200.000. Telefonare 879-327.
ALLOGGIO (corso Lecce) 2 camere, salone, tinello, cucinotto, doppi servizi, 9.400.000 sufficienti 3.400.000. Torinese, 515-318.
ALLOGGIO (corso San Martino) 2 camere saloncino cucina termo bagno 6.800.000 sufficienti 2.600.000 contanti. Torinese 515-318.
ALLOGGIO libero, nuovo, Duchessa Jolanda, 2 camere, cucina, servizi, vendo. Telefonare 655-782.
ALLOGGIO libero via Aquila, 4 grandissime camere, riscaldamento centrale, 4.000.000 più 2.800.000. Capello 532-780.
ALLOGGIO Lingotto due grandi camere, terzo ■■■, riscaldamento centrale, minime spese. Vende 2.400.000 dilazionando massimo. Fasano 694-670.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29. Telefonare 341-194, 773-955.
ALLOGGI vendesi 1-2 camere tinello e servizi, via Oberdan 129, 100 m da corso Traiano, fronte piazza. Telefonare 610-522.
ALLOGGIO (Barriera Milano), 3 camere, cucina, termo, bagno 6 milioni 200.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Torinese 515-318.
ALLOGGIO centrassi (Mirafiori) libero 2 camere, tinello, cucinotta, 7.200.000. Telefonare 879-327.
ALLOGGIO (via S. Secondo) 5 camere cucina bagno 7.200.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Torinese, 515-318.
ALLOGGIO (via Somalia) camera tinello cucinino termobagno 1.600.000 mutuo 2.000.000. Torinese 515-318.
ALLOGGIO (via Vigliani) 2 camere tinello cucinino ■■■■o 2.700.000 mutuo 3.000.000. Torinese 517-249.
APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15/19, Signorilità, pregio, confort. Vendita diretta con mutuo ventiquinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luna. Telefoni 81-205, 879-264.
APPARTAMENTI in palazzina, zona via Michele Lessona, 4 camere, cucina, ingresso, bagno, box, servizi, 6.500.000, mutuo 7.500.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, via Pietro Cossa 155, Bicamere, cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.000.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7 milioni (400.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI signorili in Via Sulice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole fra verde, ■■■■■. Saloni, 4-5 camere, cucine, ■■■ tripli servizi. Punte Verde 11/6.
APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9. Vendita diretta con mutuo ventiduennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Lunio Telef 81-203, 879-264.
APPARTAMENTO centrale; grandioso salone, 9 camere, cucina, quattro bagni, divisibile. Vendo. Telefonare 532-932.
APPARTAMENTI e veramente signorili e vendonsi in modernissimo condominio signorile corso Racconigi/Vittorio. Salone/saloncino, 2-3 camere, cucina, doppi/tripli servizi, doppi ingressi, box. Vantaggiose condizioni pagamento dilazionate. Telefonare 538-821.
APPARTAMENTI via Ginevra 30, 2 camere cucina bagno 5.500.000 minimo contanti 2.000.000. Tre camere cucina bagno 7.500.000 minimo contanti 2.500.000 ■■ ■■■ telefonare 505-640.
APPARTAMENTI week-end, Condominio «La Neve» Chigo di Prali (1500 m. slm.). Disponibile subito: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.140.000 mutuo 1 milioni 060.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO C'rocetta, via Cassini 48, quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio 1.600.000, mutuo 3.500.000. Sio 552-766.
APPARTAMENTO grande metratura, ambienti disimpegnati, corso Trapani 65. Quattro camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio 3.630.000 mutuo 8.470.000 Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO nuovo vicino corso San Maurizio. 3 grandi camere tinello terrazzo servizi 6.400.000 mutuo 9.600.000. Eurocase 599-364.
APPARTAMENTO nuovo, signorile, corso Montegrappa, soluchino, 2 camere, cucina. Sabatelli 581-735.
APPARTAMENTO precollinare, grande salone, quattro camere, tre bagni, cucina, camera servizio, garage. Vendo insuperato Telefonare 532.912.
APPARTAMENTO recentissimo vicino corso Racconigi, 3 grandi camere tinello servizi 5.900.000 mutuo 5 milioni 800.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO signorile (Massimo d'Azeglio) 3 camere saloncino doppi servizi 14.000.000 più mutuo Torinese 517-249
APPARTAMENTO via Carsglio; 2 camere, cucina 3.600.000 dilazioni. Sabatelli 581-735.
ARMA di Taggia. Zona residenziale, vendo terreno 4480, panoramica, benesposto, mille metri mare, strada asfaltata, acqua luce fognature, adatto qualsiasi costruzione, Arrigo, via Fegroni 13, Alassio.
ARREDATO completamente, tranquillissimo appartamentino zona Santa Rita, via Lanusei 5 (30 metri via Tripoli). Prezzo-affare: ingresso, camera, bagno, ripostiglio 1.380.000 mutuo 3.220.000. Gabetti 57-67.
ATTICI signorilissimi in elegante costruzione nuovo centro direzionale; salone, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo 70%. Tel. 537-496.
ATTICO bellissimo, presti largo Racconigi, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, accessori, proprietario vende Telefonare 874-721.
ATTICO stupendo vista mare Spotorno, 3 camere cucina vendesi. Telefonare 81-203.
BORDIGHERA zona residenziale vendesi appartamento nuovissimo bicamere salone cucina biservizi lunghissima balconata grande garage 16 milioni più 5 milioni mutuo. Scrivere: «Etis-Kompass Pubblicità 6441 — 10100 Torino».
BORGHETTO ■. Spirito villaggio Torino vendonsi alloggi riscaldamento mini-alloggi e villette. Telefonare 658-054, 20 - 21.
BORGO San ■■■ro, piazza Brennero: bellissimo tricamere, tinello, grande terrazzo: 8.200.000 dilazionando. Capello 532-780
BELLISSIMI negozi Rivoli zonissima mq 100 magazzino 50 L. 12 milioni. Telef. 557-514, 352-406.
BORGATA Paradiso appartamenti 2 camere cucinetta servizi. 2.200.000 mutuo 1.100.000. Fiorcase 542-223.
BORGHETTO S. Spirito Impresa Milino vende alloggi minimo 2.600.000 anticipo 50 per cento rimanenza anni 7. Telefonare 643.208
BORGHETTO Santo Spirito Impresa geom. Conti via Aurelia 79 vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni.
BRUINO vendesi villetta 2 alloggi complessive 8 camere servizi terreno mq 740. Telefonare 779-536.
CASA nuovissima Madonna Campagna 9 camere magazzino 2 garages vendiamo. Traglia, corso Regina 164, 10100 Torino ».
CASA 8 km Pinerolo, 7 vani, 2 magazzini, cantina, stalle 2 tettoie, 3700 mq terreno cintato, tutto in comodità, vendesi L. 10.000.000 trattabili. Telefonare 902-387, Orbassano.
CASETTA Cumiana ■■■ camere ■■■■ più mutuo. Vendesi Telefonare 543-688.
CASCINE Vica ■■■ Torino ampio appartamento 3 ■■■ cucinetta servizi, 5.700.000 mutuo ■■■■■. Firenze 542-223.
CASCINE Vica, via Scrivia: bellissimo, libero, tricamere, tinello, terrazzo, 8.500.000 dilazionando. Capello 532-780.
CASETTA Torino 9 camere servizi, box, giardino, vendesi. Tel. 555-332.
CASCINEVICA, via Sestriere 133 vendo nuovo alloggio piano terzo, 3 camere, tinello, cucinino, box, 10 milioni 800.000 minimo contanti 50% via Da Verazzano 31. Tel. ■■■■■.
MURI negozio largo Orbassano Crocetta, ottimo reddito vendo. Telefonare 655-782.
MUTUO fondiario 55% unitamente eleganza ambientale, posizione panoramica, rifiniture preziosissime, giustificano inoltre validissima offerta residenziale, via Garessio 24, quasi angolo via Ventimiglia. Appartamenti massimo prestigio, salone, tricamere, cucina, bilngresi, trivervizi, ripostiglio, terrazzi 7.080.000 mutuo 16.520.000. Gabetti 57-67.
NEGOZI stabilimenti esposizione, ample cetine, magazzini sottostanti o locali per ufficio rappresentanza vendonsi in comprendio palazzo corso Racconigi/Vittorio. Possibilità diverse soluzioni. Vantaggiose condizioni pagamento dilazionate. Telefonare 537-496.
NEGOZIO (muri) nuovo via Mazzè. Reddito 7%. Vendo 17.000.000, compreso mutuo. Telef. 532-932.

(Continua a pag. 16)

CENTRO, via Pastrengo 15, appartamento bicamere, cucina, ingresso, servizio 1.350.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 57-67.
CERIALE vendesi alloggio sul mare, casa signorile, 3 camere servizi. Telefonare 0182/41155 ore pasti.
COLLINE ■. Mauro terreno ■■■ 2500 vendo tutti servizi. Telefonare 521-836.
CORSO Cadore, bellissima posizione, alloggi 2-3 camere cucina cucinino, signorile costruzione vendo. Telefonare 535-601.
CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finitura lusso arredi superattici vendonsi. Telefono 657-307.
COSTRUTTORE vende via Ticozzello, modernissimo, nuovo, alloggio libero: salone, due camere, cucina, bagno, doccia. Mutuo 40 per cento. Telefonare 532.932.
CROCETTA, libero all'acquisto, via Piazzi 5. Salone, bicamere, cameretta, cucina, biservizi, ingresso 6 milioni 750.000 mutuo 15.650.000 Gabetti 57-67.
CUMIANA collina vendesi ■■■ villetta, Lire ■■■■■ Telefonare 905.230.
DESTEFANIS vende corso Re Umberto casa a se stante complessiva 10 camere; compreso manica interna, negozio a piano terreno sul corso, 38.000.000. Telefonare 542-808.
DESTEFANIS vende corso Vinzaglio, anche adatto a studio professionale, cinque camere, cucina, servizio, piano terreno, angolare, 19 milioni vuoto. Telefonare 542-808.
DESTEFANIS vende Gran Madre di Dio lussuoso appartamento mq 265: salone-pranzo, tre grandi camere con bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, office, doppio ingresso, terrazzo 58.000.000 compreso mutuo. Telefonare 542-808.
DESTEFANIS vende Via S. Martino Inferiore appartamenti mq 105: saloncino, camera, doppi servizi, cucina, terrazzo, autorimessa, 18.500.000 compreso mutuo. Abitabili marzo 1970. Telefonare 542-445.
DI NANNI angolo Volvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo e dilazioni pagando. Telefoni 535-000, 535-948.
DIRETTAMENTE vendo via Ivanzo 65. Alloggi: una, due camere, cucina, ambiente, 1.500.000 per camera. Visite 16-19. Tel. 552.933.
ECCEZIONALE Rivalta regione Ingedit-Fiat vendo ai alloggi 2-3-4 camere servizi nuova costruzione, 1 milione 800.000 più facilitazioni pagamento somma residua 5-20 anni scenti speciali per i primi sequitenti. Telefonare 905-041, 378-834.
FABBRICATO industriale (zona Lvrea) adatto diversi usi mq. 2600 coperti 1300 vendesi convententemente. Torinese 515-318.
FRAZIONAMENTO eccezionale via Tomate 21, 50 m piazza Bengasi. 1 camera cucina servizi 1.350.000 mutuo 1.300.000; 2 camere, cucina, servizi 1.850.000 mutuo 1.800.000. Fiorcase 542-223.
GENERALCASE 533-880 vende in via Filadelfia 259-267 per definizione frazionamento a prezzi eccezionali 2 alloggi 3 camere; 2 negozi, consegna immediata; stabile moderno; tutti confort; vera occasione. Pagamento contanti 25%; residuo 75% in comode rate. Visito anche mattinata festiva.
IMMEDIATAMENTE abitabile, recentissimo appartamento grande metratura, centralissimo, rifinitissimo, via Bogino 2 (angolo via Pol. Salone, tricamere, cucina, bilngresi, triservizi, ripostigli 8.250.000 mutuo 19.250.000. Gabetti 57-67.
IMPRESA Regina Po vende direttamente appartamenti, attici signorilissimi, panoramici, vista collina, salone 2-3 camere, cucina, doppi bagni, ripostigli, ampi balconi, terrazzi doppi ascensori, portineria, autorimessa, materiale primissima qualità, rifiniture accuratissime. Prezzi al limite del loro valore di zona. Mutuo S. Paolo, altre facilitazioni. Rivolgersi cantiere, corso Regina Margherita 9. Telefono 879-173.
IMPRESA vende appartamenti signorili 3 camere saloncino cucinotta 3 camere cucinotta piano rialzato, via Filadelfia 154. Telefono 22-322.
IMPRESA sulle vende o affitta direttamente, grande negozio 200, via Torino 15. Tel. 877-5■ 2-224.
IMPRESA vende box ma ■, via Sagra San Michele 128. Tel. 323-522.
IMPRESA vende direttamente complesso residenziale centro Barriera Milano, via Verres-Cersole-Lauro Rossi alloggi 2-3-4-5 camere, servizi semplici-doppi, magazzini, uffici, box singoli. Fin-casa di Elio Orefice. Visite cantiere oppure telef. 211-904
IMPRESA vende direttamente via Cassella angolo Pagauni alloggi: 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telefono 350-310.
IN villa panoramica oltre Po comodissima vendiamo grandiosi alloggi ciascuno con terrazzo giardino. Telefono 535-001
IN zona commerciale grimpordine, rilita commerciale per anzianità cambio negozio calzature, borse, boutique donna, altri articoli casa et arredamento con cascina media o terreno, D■■■■ contanti. Telef. 581-068.
LEGIANN vendesi villa signorile in costruzione con 3 alloggi, sottostante locale mq 200. Richiesta 87.000.000. Telefonare 744.371.
LIBERO febbraio, appartamento occasione, posizione richiesta, via Giordano Bruno 80, fra corsi Sebastopoli-Brianate. Incredibile basso prezzo: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.980.000 mutuo 4.620.000. Gabetti 57-67.
LIBERO centrale, appartamento grande-standing, posizione centralissima, via Andrea Doria 21. Rivalutabilissimo basso prezzo 3.700.000 mutuo 15.300.000 Gabetti 57-67.
LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Cappellaio vende appartamenti vicino mare, bicamere servizi da 1.000.000 in su mutuo Tel 642-552.
LOANO fronte mare prenotansi alloggi signorili in palazzina. Telefonare Torino 750-485.
LOANO terreno vista mare 25.000 mq vendo oppure permuto appartamenti Torino. Telefonare Borghetto Santo Spirito 96-455.
LOCALE mq 150, via Pelonghera 9 (S. Paolo - Borgpilati), 3 aperture verso via, sottostante magazzino mq 200 impresa vende. Tel. 383-544
LOCALE mq 1600 adatto magazzino o rimessa pullman, corso Potenza ■■■, vendesi. Telefonare 257-911.
LOCALE uso negozio o magazzino via Cappino, mq 100, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefono 588-843.
LORIO, corso Francia 92 vende alloggi in Grugliasco zona nuova 2.200.000 vano 2-3-4 camere servizi mutuo 70 %. Telefonare 740-714.
MEANA, frazione Cruti 23. Appartamento in villa nuova costruzione libero subito, completamente arredato, Salottino, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, balconi, lussuoso 3.900.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 57-67.
MEDIO taglio, ottima posizione ■■■so Unione Sovietica 503, appartamento moderno, distinguendissimo, prezzo limite realizzo bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 57-67.
MONCALIERI alloggi corso Roma: due camere, tinello-cucinino, servizi. Vende 7.400.000. Box 1.200.000. Massime dilazioni. Fasano 694-670.
MONCALIERI: vendesi 2 alloggi 3 camere e servizi, adiacenti, volendo trasformabili in unico grande alloggio, Telef. 643-038 dopo ore 20.
MONOCAMERA vuota prezzo 1 milione 800.000 minimo contanti 50% via Da Verazzano 31. Tel. ■■■■■.
MURI negozio largo Orbassano Crocetta, ottimo reddito vendo. Telefonare 655-782.
MUTUO fondiario 55% unitamente eleganza ambientale, posizione panoramica, rifiniture preziosissime, giustificano inoltre validissima offerta residenziale, via Garessio 24, quasi angolo via Ventimiglia. Appartamenti massimo prestigio, salone, tricamere, cucina, bilngresi, trivervizi, ripostiglio, terrazzi 7.080.000 mutuo 16.520.000. Gabetti 57-67.
NEGOZI stabilimenti esposizione, ample cetine, magazzini sottostanti o locali per ufficio rappresentanza vendonsi in comprendio palazzo corso Racconigi/Vittorio. Possibilità diverse soluzioni. Vantaggiose condizioni pagamento dilazionate. Telefonare 537-496.
NEGOZIO (muri) nuovo via Mazzè. Reddito 7%. Vendo 17.000.000, compreso mutuo. Telef. 532-932.

NATALE arriva con STOCK

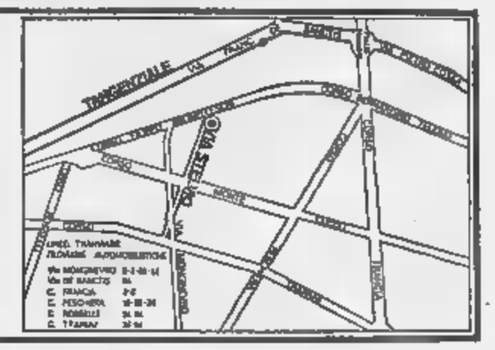
Cassette ■■■ Fortuna Stock
con ricchi premi immediati e ■ sorteggio:
motoscafi, pellicce, automobili, gioielli ecc.
Altre **Confezioni Natalizie** con ■ senza premi immediati.

Omaggio natalizio Stock Mellarè - Aut■■■■ Min. ■. 2/103445 del 2/5/68 23/69

Ufficio Vendite per ■ città di Torino: via Fratelli Carle 33 - Telefoni 501.395 - 502.989 — Agente per la provincia di Torino: Signor Bruno Fungo - Torino - Via San Massimo ■ - Telefono 82.846

autocentauro
C. ■■■ 304 - TORINO - TEL ■■■■■ - 39 - 30
CONCESSIONARIA REGIONALE
MERCEDES-BENZ
"PER OGNI TRASPORTO UN AUTOCARRO"
■ PRONTA CONSEGNA
■ PREZZI COMPETITIVI
■ PERMUTE • RATEAZIONI

INNOCENTI
NUOVA SEDE
CENTRAL-CAR
VIA STELVIO 80 - TEL. 335.666 - 380.967
TORINO
VENDITA ★ ASSISTENZA ■ RICAMBI



Lo statuto dei lavoratori

Le libertà in fabbrica

Oggi comincia il dibattito al Senato - L'approvazione prevista per Natale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 dicembre.

Il Senato comincerà domani l'esame [illegible] Statuto [illegible] diritti dei lavoratori nelle fabbriche. Il testo portato in aula dalla Commissione Lavoro di Palazzo Madama ha la struttura fondamentale di quello elaborato dal ministro del Lavoro Giacomo Brodolini e approvato dal governo il 20 giugno di quest'anno. La Commissione vi ha però apportato numerose modifiche e integrazioni che hanno suscitato critiche e riserve in una parte dei senatori democristiani.

Nella riunione del gruppo dc della settimana scorsa alcuni senatori hanno chiesto che [illegible] ripristinato il testo governativo poiché, a loro giudizio, quello concordato in Commissione avrebbe un'impronta *«classista»* e determinerebbe uno stato di *«conflittualità permanente»* nelle aziende. Il testo è stato invece difeso dal [illegible] Pozzar, relatore per il gruppo dc, e dal sottosegretario al Lavoro Rampa.

A sostegno delle nuove formulazioni è anche il ministro del Lavoro Donat-Cattin il quale ha così riassunto le principali innovazioni della legge:

1) il licenziamento per [illegible] giusta sarà in ogni caso nullo e non negoziabile con penalità in danaro;

2) le condizioni fisiche del lavoratore potranno essere controllate soltanto dagli istituti previdenziali e non dal datore di lavoro (medico di fabbrica);

3) il potere di collocamento passerà ai sindacati;

4) si riconosceranno strutture, capi sindacali e assemblee dei lavoratori nelle aziende.

Presentando la legge, il governo ha indicato due orientamenti fondamentali. Anzitutto *«ricondurre l'esercizio dei poteri direttivo e disciplinare nel loro giusto [illegible] e cioè in una stretta finalizzazione allo svolgimento delle attività produttive»*. Viene quindi affermato *«il principio della libertà di opinione, nonché quello di eliminare tutti quei sistemi di vigilanza e controllo disciplinare che, pur tenuto conto delle esigenze produttive, [illegible] sono compatibili [illegible] i principi della Costituzione»*. In secondo luogo, *«agevolare l'esercizio dell'attività sindacale nell'impresa»*.

Tra le norme più importanti: il diritto di assemblea in fabbrica, fuori e durante l'orario di lavoro (anche [illegible] partecipazione di dirigenti sindacali esterni); il diritto di costituire nelle fabbriche [illegible] le rappresentanze sindacali; il diritto di indire referendum tra i lavoratori sui problemi inerenti all'attività sindacale; il diritto di partecipare [illegible] attività sindacali e di assolvere i compiti di dirigente sindacale dentro e fuori la fabbrica; il diritto di compiere nell'azienda opera di propaganda e di proselitismo e di far ritenere sulle buste paga le quote [illegible] tive al sindacato; il diritto di avere mezzi e strumenti idonei perché il sindacato funzioni nell'unità produttiva.

Importanti anche [illegible] sui divieti: oltre alla nuova disciplina dei controlli medici, è prevista l'abolizione delle «polizie private», la limitazione dell'attività delle guardie giurate ai soli compiti di tutela del patrimonio aziendale, l'illegittimità di strumenti di controllo (circuiti televisivi interni e simili), che non rispondano alle strette esigenze produttive, il divieto di indagini sulle opinioni dei lavoratori ai fini dell'assunzione, il divieto dei premi discriminatori e dei sindacati costituiti dai datori di lavoro.

Numerosi emendamenti sono annunciati dai democristiani e dai comunisti. La legge, secondo gli impegni tra i gruppi, dovrebbe giungere al voto prima delle ferie di Natale.

L. d. I.

«Anziani d'Azienda» Andreotti presidente

(Dalla redazione romana)
Roma, 1 dicembre.

L'on. Giulio Andreotti è il nuovo Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda (Anla); succede al sen. Leopoldo Rubinacci, scomparso di recente.

Sabato e domenica l'Associazione ha tenuto a Genova il 20° Congresso. Vi hanno partecipato centinaia di benemeriti del lavoro [illegible] tore privato e pubblico, che per la loro fedeltà all'azienda, intesa soprattutto come «comunità umana», hanno meritato l'onorificenza.

Allucinante tragedia in un casolare presso Napoli

Padre, madre e tre figli uccisi nel sonno dal gas del braciere

L'uomo, un bracciante, [illegible] anni, la moglie 49 e i tre giovani rispettivamente 19, 18 e 13 anni. Sono stati avvelenati dalla carbonella contenuta in una stufetta accesa per combattere il freddo

Napoli. Le parenti delle cinque persone morte asfissiate presso Castellammare (Telefoto Ansa)

[illegible] nostro corrispondente)
Napoli, 1 dicembre.

Un'agghiacciante tragedia è avvenuta la notte [illegible] alla periferia di Castellammare di Stabia, centro turistico e industriale a trenta chilometri da Napoli. Una famiglia di cinque persone — padre, madre e tre figli — è morta nel sonno, avvelenata dalle esalazioni di ossido di [illegible] bonio sprigionatesi da un braciere acceso. Le vittime sono il bracciante agricolo Giuseppe Ingenito di 47 anni, [illegible] moglie Annunziata Montagnara di 49, i figli Raffaele di 19 anni, Emilia di 18 e Lucia di 13. Unico superstite il cane, un setter, che, quando sono giunti i soccorsi, guaiva pietosamente.

Sono scampati alla tragedia, perché da tempo lontani da casa, altri due figli degli Ingenito, Francesco Saverio di 20 anni, militare in Sicilia, e Carmela di [illegible] anni, ospite di un istituto religioso di Napoli.

Il dramma, che affonda le radici nella miseria e nella ignoranza, è avvenuto in un casolare di campagna in via Vena della Fossa, la strada provinciale che divide Stabia dal comune limitrofo di Gragnano. L'allarme è stato dato stamane [illegible] le 11,30 da un cognato dell'Ingenito, Giovanni Del Sorbo di [illegible] anni, che abita poco distante dalla [illegible] della tragedia.

Il Del Sorbo ogni mattina si recava insieme con il cognato al lavoro nei campi, ma stamane la pioggia lo ha tenuto lontano dalla sua attività, ed egli si è attardato a letto. I lamentevoli guaiti del cane che provenivano dall'abitazione dei parenti lo hanno insospettito ed è andato a bussare con insistenza all'uscio. Nessun segno di vita proveniva [illegible] misero casolare e soltanto l'abbaiare [illegible] in risposta ai suoi ripetuti richiami. Giovanni Del Sorbo in un primo momento ha creduto che i congiunti fossero andati a letto molto tardi ieri sera e che ancora dormissero. Non ha insistito nei richiami, conoscendo il carattere chiuso ed ombroso del cognato, e si è allontanato. Poco dopo, però, è ritornato sui suoi passi ed ha nuovamente bussato ripetutamente all'uscio degli Ingenito, sempre con esito negativo. Infine, preoccupato, ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Giunti sul posto i militi sono penetrati nell'abitazione dopo aver rotto il vetro di una finestra pianterreno.

In casa, un silenzio agghiacciante, l'aria è irrespirabile. In cucina il fornello è spento, in un angolo dell'altro piccolo vano al pianoterra, adibito a deposito di attrezzi agricoli, è accucciato il setter. Rimangono da ispezionare la stanza da letto che il bracciante ha ricavato dall'ammezzato sovrastante la cucina e la stanzetta del pranzo. Qui lo spettacolo è agghiacciante: nel grande letto matrimoniale vi è Giuseppe Ingenito, cadavere; accanto a lui, la testa [illegible] sul pavimento, la moglie, pure morta. Anche i tre figli che giacciono nelle brandine l'una accanto all'altra sono morti. I volti delle cinque vittime denunciano sofferenza. Il decesso è avvenuto da molte ore, nel cuore della notte mentre tutti dormivano. Soltanto Annunziata Montagnara deve aver avvertito qualche disturbo, forse dolor di capo, ed ha tentato di alzarsi, ma le forze le [illegible] mancate e si è abbandonata riversa sul letto, la testa penzoloni verso il pavimento.

Sul posto via radio viene richiesta la presenza di un medico legale e del pretore di Castellammare di Stabia. Si accerta che il decesso è sopravvenuto per intossicazione da ossido di carbonio. Poco dopo le barelle fanno la spola lungo la scala che dall'ammezzato porta al pianterreno per trasportare le bare alla sala mortuaria del cimitero di Stabia per l'esame necroscopico. Nella misera casa di via Vena Fossa restano i carabinieri che iniziano le indagini. E' presto accertato perché l'intera famiglia è morta, la causa è stato il braciere, posto su due mattoni sistemati sul pavimento al centro della stanza. Durante la notte le esalazioni di ossido di carbonio sprigionatesi [illegible] carboni accesi hanno saturato l'ambiente e gli sventurati sono passati dal sonno alla morte quasi senza accorgersene.

I parenti accorsi nella casa teatro del dramma non sanno darsi pace, inebetiti dal dolore. «Soltanto [illegible] — mormorano fra le lacrime — Giuseppe aveva costruito [illegible] una latta da benzina il rudimentale braciere per riscaldare la stanza e asciugare l'ambiente che aveva tinteggiato da poco».

a. I.

La donna di Demonte uccisa a randellate

Delitto assurdo che ha radici in una vita grama e solitaria

[illegible] colpito con un pesante bastone la donna che gli aveva detto: «Brutto, torna indietro, mi calpesti l'erba» - Da tempo i due, cresciuti insieme, non si parlavano più

(Dal nostro inviato speciale)
Demonte, 1 dicembre.

«Purtroppo questi sono delitti che accadono da noi» dicono ai maresciallo Spicuglia che comanda la stazione di Demonte. *«Maresciallo, dalla vostra parte c'è il delitto d'onore, che da noi [illegible] esiste. In una valle povera si può uccidere perché si calpesta un prato, per il diritto di passaggio».* [illegible] una vita [illegible] solitaria, da un concetto [illegible] della propria terra nascono rancori che si esasperano. Il 27 settembre a Valloirate un uomo ha ammazzato con due colpi di fucile il vicino di casa. Domenica, alla borgata Genet, [illegible] vanni Battista Vaudano ha ucciso a randellate Rosa Sibilli, vicina di casa.

Quattro casupole sole e la cappella di Sant'Anna tra gli alpeggi a mille metri: ecco la borgata Genet, tre chilometri [illegible] Demonte. L'assassino (83 anni) e la vittima (81 anni) vi [illegible] nati e cresciuti assieme. Sapevano tutto l'uno dell'altra, [illegible] parecchio tempo non si parlavano: semplicemente perché non avevano niente da dirsi. Un'esistenza elementare e solitaria (per parecchi mesi la borgata affonda nella neve) inasprisce, rende taciturno, orso.

Rosa Sibilli si era sposata, [illegible] avuto quattro figli. Uno era rimasto con i genitori, gli altri — come quasi tutti i giovani di questi monti — erano emigrati: a Torino, a Savona, in Francia. Giovanni Battista Vaudano è rimasto scapolo, ha lavorato [illegible] po' in Francia [illegible] boscaiolo, ora viveva con il fratello che lui celibe e passavano intere giornate senza avere niente [illegible] dirsi. Una settimana di duro lavoro (la stalla, le patate e l'orzo e il fieno), domenica in un'osteria di Demonte.

Ieri mattina la donna è ritornata [illegible] chiesa e ha detto in [illegible] *«Questa Messa non la capisco. Andava così bene prima».* Ma non si è [illegible] in chiacchiere: si è cambiata ed è andata in un suo prato a raccogliere erba. Ciò accade soltanto in questo valli del Cuneese, [illegible] nessun altro posto una donna, nella fredda mattina di una domenica, sta due ore inginocchiata su un prato per strappare pochi fili d'erba già bruciata dal gelo, spezza le unghie e la schiena per qualche manciata d'erba per i conigli, un valore di poche lire.

Mentre è curva, vede il Vaudano scendere il sentiero che attraversa il [illegible] prato. E' una scorciatoia che fa risparmiare due o tre minuti a parecchi [illegible] approfittano, questo fa andare in collera la Sibilli, perché il prato è [illegible] e quelli [illegible] calpestano l'erba, [illegible] importa [illegible] rinsecchita, come è ora. Lei dice al Vaudano: *«Brutun, brutto uomo, torna indietro».*

Lui l'ammazza. Ha un grosso [illegible] bastone [illegible] foggio e la colpisce al capo, continua a [illegible] nare colpi. [illegible] distante un contadino [illegible] vede picchiare e crede stia uccidendo una volpe o un cane randagio, accorre e scopre la donna con il capo insanguinato, ma [illegible] ancora solleva un braccio per chiedere pietà, e [illegible] a invocare soccorso.

«Mi ha insultato, brutun mi [illegible] detto, e non ho capito più niente» confessa il Vaudano al tenente Rizzini [illegible] carabinieri. Non è bello e lo sa; [illegible] all'osteria di Demonte gli dicono che è brutto ride con gli altri. Ma non ha tollerato che sia stata proprio lei, [illegible] Rosa, a rinfacciarglielo. Con lei c'era stata amicizia, confidenza, avevano ballato e fatto festa. Adesso, da parecchio tempo, non [illegible] niente da dirsi. [illegible] incontravano e non si salutavano [illegible] C'è una [illegible] che Vaudano [illegible] vuole confessare: la solitudine e il silenzio gli pesavano, aspettava un saluto cordiale, qualche frase amichevole. Invece gli proibiscono di attraversare un prato e quando [illegible] rivolgono la parola è con asprezza: *«Brutto»* gli dicono.

«Andavo [illegible] Demonte, lei mi ha provocato, per terra c'era un bastone, l'ho preso e...» confessa. Ma forse non è vero. A Demonte andava sempre con l'abito della festa e ieri aveva vestiti malandati. I familiari della vittima negano che quel bastone (un randello pesante cinque chili, lungo un metro e mezzo) si trovasse nel prato. Non è esclusa che Vaudano, vista dalla sua casa la donna, sia [illegible] per attraversare il prato e provocarla, abbia preso il bastone per farsi temere e farle capire che non poteva dargli degli ordini. Avrebbero litigato, [illegible] meglio una discussione all'indifferenza e al silenzio che avvelenavano [illegible] vita. Ma lei gli ha detto *«brutun»*. Gli avesse detto *«lavativo, pelandrone, delinquente»* sarebbe stato diverso. Si è sentito disprezzato, ha capito che la sua solitudine era irrimediabile.

E' in carcere [illegible] l'accusa di omicidio volontario. La gente commenta: *«Adesso la terra gliela mangiano gli avvocati. Sì è ropinato per niente».*

Luciano Curino

Drammatico episodio in un appartamento di Voghera

Giovane muore durante l'elettrochoc che il medico gli praticava lo cura

Il sanitario, uno psichiatra di 54 anni, denunciato per omicidio colposo

(Nostro servizio particolare)
Voghera, 1 dicembre.

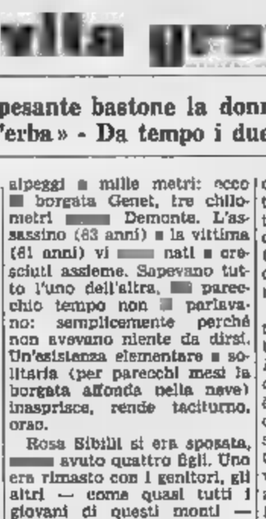
(f. m.) Un [illegible] è morto [illegible] nella propria abitazione mentre un medico lo sottoponeva ad elettrochoc. Il sanitario Domenico Marcellini, [illegible] anni, è stato denunciato per omicidio colposo.

La vittima è [illegible] meccanico Fausto Gilardelli, di [illegible] anni, abitante a Voghera in via [illegible] lini 4, batterista [illegible] complesso orchestrale, un lavoro che lo occupava [illegible] modo abbastanza impegnativo durante le ore serali e nelle giornate festive. Proprio ultimamente, a seguito di un giro artistico che lo aveva particolarmente impegnato, Fausto Gilardelli appariva provato, in preda ad [illegible] forte esaurimento nervoso. Così nei giorni scorsi, consigliato dai familiari, si era fatto visitare dal dott. Marcellini specialista in malattie nervose che, accertato l'esaurimento, aveva consigliato quale rimedio alcune applicazioni di elettrochoc.

Il primo trattamento il [illegible] batterista l'aveva subito negli scorsi giorni e gli effetti erano sembrati più positivi. Ieri sera, verso le 21,30, nella sua abitazione di via Bellini 4, si era recato il medico curante che aveva portato con sé uno speciale apparecchio portatile per la seconda applicazione. Il sanitario, praticate due iniezioni endovenose di un anestetico indicato per questi casi, è quindi preparato per [illegible] elettroterapia. Collegato l'apparecchio alla spina della corrente elettrica, il medico ha iniziato il trattamento, ma, alla prima scarica, il cuore di Fausto Gilardelli ha [illegible] sato di battere.

Immediatamente il sanitario ha cercato con la respirazione a bocca a bocca, la somministrazione di cardiotonici e di ossigeno, il massaggio cardiaco, di richiamare la vita il giovane ma tutto è stato [illegible]

Del fatto [illegible] stati immediatamente informati i carabinieri e la procura della Repubblica. L'apparecchio per l'elettrochoc è stato posto sotto sequestro insieme con le fiale [illegible] anestetico e nello stesso tempo il procuratore, esaminati i fatti, ha ordinato l'autopsia che è stata [illegible] guita oggi [illegible] prof. Fornari, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia. Sull'esito il perito ha mantenuto il massimo [illegible]



Fausto Gilardelli, il giovane [illegible] folgorato

Muore per infarto mentre fa ginnastica

Uno studente di 17 anni

Foggia, 1 dicembre.

Lo studente Raffaele D'Imperio di 17 anni, allievo [illegible] l'Istituto tecnico industriale «S. Altamura» di Foggia, è morto durante la lezione di educazione fisica.

L'insegnante, prof. Morel, [illegible] portato gli allievi [illegible] campo di gioco di un vicino oratorio, per una lezione all'aperto. I ragazzi [illegible] appena cominciato a correre, prima degli esercizi ginnici, quando D'Imperio è stato colto da malore. Il giovane è stato subito soccorso dallo stesso insegnante, il quale gli ha praticato la respirazione artificiale; le sue condizioni [illegible] però peggiorate rapidamente. Lo studente è stato allora trasportato in ospedale ma è morto durante il tragitto.

Le autorità scolastiche hanno aperto un'inchiesta sull'accaduto.

(Ansa)

APOLLO 12

La [illegible] che non conierà medaglie per ogni [illegible]

La conquista [illegible] irripetibilmente simbolo[illegible] del «Primo Passo Umano» sul suolo [illegible] satellite è [illegible] seguenti emissioni:

ULTIME SERIE [illegible]

Questa è l'unica medaglia della storica impresa, consegnata agli Astronauti durante la recente visita a Roma a norma del protocollo del cerimoniale

Emissione in oro 900/1000 limitata per tutto il mondo a 3000 serie complete numerate

Formati:
gr. 8,5 ø mm. 20 | gr. 7 ø mm. 24 | gr. 10,5 ø mm. 28 | gr. 17,5 ø mm. 32 | gr. 35 ø mm. 45 | gr. 70 ø mm. 45

Splendida replica in oro e argento del francobollo emesso dagli Stati Uniti in occasione dello sbarco dell'Uomo sulla Luna, la cui matrice è stata inviata sul nostro satellite con l'equipaggio dell'Apollo 11

[illegible] in oro 900/1000 gr. 20
francobollo in argento 925/1000 L. [illegible]

elegante astuccio con i due pezzi L. 40.000

Splendide monete a corso legale [illegible] Zecca Francese per conto del Governo del Gabon in occasione della conquista [illegible] Luna

Emissione [illegible] per [illegible] il mondo a [illegible] serie complete [illegible]

valori Franchi	[illegible] gr. 3,5	Franchi 3.000 Franchi	gr. 10,5 gr. 17,5	Franchi Franchi	[illegible] gr. 35 gr. 70

Le monete hanno corso legale per il pagamento di tutti i debiti pubblici e privati per importi illimitati

NATALE

Consultate presso [illegible] Bancari e [illegible] il [illegible] N[illegible] ITALIANA, la [illegible] importante no[illegible] del mondo [illegible] e [illegible] di [illegible] e d'argento [illegible] e di coniazioni [illegible]

[illegible] ITALIANA - 20122 Milano - Via Rovello 4

NI

[illegible] GIORNI [illegible] ECCEZIONALI LOTTI

Pellicce - Pellicce

A PREZZI REALMENTE

FALLIMENTARI

UNA NOTA PELLICCERIA DI TORINO AVENDO BISOGNO DI INCASSARE PER URGENTI IMPEGNI SVENDE LA COMPLETA COLLEZIONE '70 SINO AD ESAURIMENTO TOTALE.

OFFERTA DI 100 COLLI
confezionati [illegible] visone [illegible] L. [illegible]

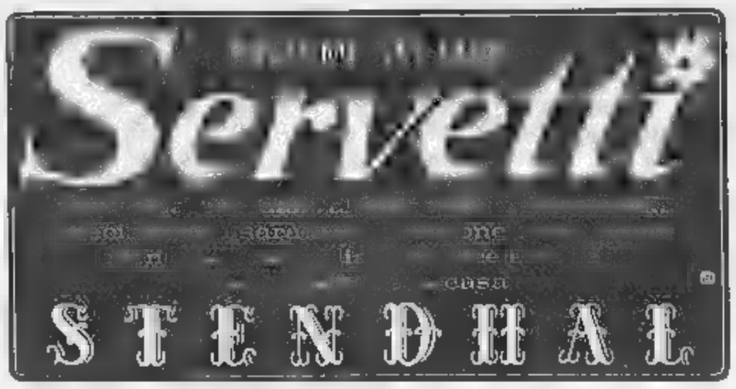
Alcuni esempi di pellicce confezionate:

Visone	L. 399.000	Mindell	L. 90.000
Castorino naturale	L. 99.000	Lapin moda	L. 35.000
Persiano	L. 99.000	Agnelli rasati	L. 15.000
Rat Mousqué	L. 80.000	Colli pelliccia	L. 300 in su

Assortimento di visoni, castoro, ocelot, lontra, stole, boleri ed inoltre CAPPELLI in pelliccia ultima moda da Lire 5000

Via S. Donato, 54

UN INDIRIZZO DA RICORDARE
PER UNA VERA PELLICCIA
VISITATECI



EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

BEINASCO - CORSO DRUSSARDO ang. VIA MURATORI
a soli 1,5 km FIAT Mirafiori

Vi proponiamo una residenza di grande distinzione e signorilità circondata da un esteso giardino condominiale.

ASSOLUTO INTERESSE

- Ingresso, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, ampi balconi, 5.140.000 compreso mutuo.
- Ingresso, 2 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, ampi balconi, 7.850.000 compreso mutuo.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Ufficio informazioni e vendite in cantiere.

Frazionamento nuovissimo palazzo signorile
VIA DI VIGLIANI 23 (fronte FIAT M.)
appartamenti ampi e razionali

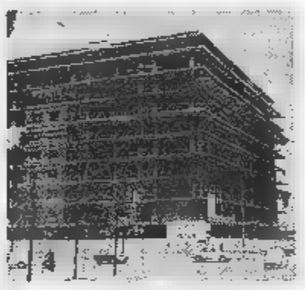
- 1 camera, tinello, cucinotto, servizi: 7.300.000
- 2 camere, tinello, cucinotto, servizi: 9.750.000
- Salone, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi: 13.000.000
- Salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi: 16.200.000

MINIMO CONTANTI + MUTUO + RATEAZIONI
Ufficio informazioni e vendite in luogo.

SANTA RITA
Largo BARLETTA 105-107
Una costruzione di prim'ordine in zona residenziale servitissima.

- Soggiorno, 2 camere, ampia cucina, servizi: 12.500.000
- Salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi: 18.700.000

CONDIZIONI PARTICOLARI
MUTUO SPECIALE AGEVOLATO CHE CONSENTE UN RISPARMIO DEL 2% SUGLI INTERESSI RISPETTO AGLI ALTRI MUTUI
Ufficio informazioni e vendite in cantiere.



Zona Mercati Generali
C.so CORSICA ang. c.so GIAMBONE
Favorevolissima posizione all'incrocio di due grandi corsi alberati, costruzione di tono superiore pregevoli ed accurate rifiniture.
APPARTAMENTI SIGNORILI: Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici e doppi.
Box auto - Verde condominiale
PREZZI VERO INTERESSE L. 120.000 il mq
Visitate l'appartamento campione

Zona Mirafiori
VIA GUALA 138
nuovo condominio in ottima posizione signorile su piazza e giardini.
APPARTAMENTI SIGNORILI

- 2 camere, tinello, cucinotto, bagno 10.250.000
- 3 camere, cucina, doppi servizi 12.500.000

MUTUO e ULTERIORI DILAZIONI

Zona Lucento
Via LUINI ang.
Costruzione pregevole linea architettonica ubicata favorevolmente grande esposizione urbanistica.

- 1 camera tinello cucinotto, bagno 7.000.000 compreso mutuo;
- 2 camere tinello cucinotto bagno compreso mutuo.

Ufficio vendite posto.

Piazza Rivoli - C.so Trapani
VIA FREIDOUR
elegante residenza in zona tranquilla.
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI

- 3 camere, cucinotto, doppi servizi, L. 16.500.000 compreso mutuo.

BOX AUTO - verde privato.

Zona Italia
Via ... ang. via GARESSIO
complesso residenziale ubicato in una delle migliori zone residenziali, vicina alla collina e alla riviera del Po.
APPARTAMENTI VARIE DIMENSIONI

- 1-2-3 camere, cucina, servizi
- 1-2-3 camere, tinello, cucinotta, servizi

Minimo contanti + mutuo - dilazioni.

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19
Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi comforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 a 4 e più camere, variabili su prenotazione; attico mansardato. Visitateci, una palazzina è già completata: è possibile così osservare quanto viene acquistato.

PALAZZO SAN PAOLO
in Via Sorrano 9: alloggi signorili da 3 camere e cucina abitabile; da 2-3 camere tinello e cucinino, variabili su prenotazione; giardino privato, box auto, finiture accurate.
VENDITA DIRETTA CON MUTUO FONDIARIO VENTICINQUENNALE E DILAZIONE MENSILE QUINQUENNALE
Impresa EDILE LUMA - Telefoni: 81.203 - 879.264

OPERE MURARIE
Antismog
Fate eseguire oggi opere murarie per l'adeguamento della Vs/ centrale termica. Approfittando della stagione invernale potrete risparmiare un buon 20% !
MORONE
Costruzioni e manutenzioni edili - Tel. 517.884

VIA MONTE CRISTALLO
fra Corso Monte Cucco e Via Monte Asolone

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Complesso su piazzale alberato. Vista diretta su Parco Ruffini
Appartamenti di ogni tipo. Mutuo facilitazioni.
Ufficio vendite in cantiere. Telefono 380.507 - 383.935.

GASSINO TORINESE
Strada angolo Via Chivasso
VENDONSI DIRETTAMENTE ULTIMI 2 ALLOGGI DI CAMERA - TINELLO - CUCINOTTA LIRE 4.500.000 COMPRESO MUTUO E DILAZIONI - PRONTI.
TEL. 584.675

Vera occasione
CASA NUOVA Via Palli: n. 2 alloggi composti di camere, tinello, cucinotto e servizi - L. 8.300.000 caduno - Dilazioni 70% - Contanti 30%
DILAZIONI DI PAGAMENTO - 351.306

PALAZZO
CON ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI
MILANO
PRENOTANSI ALLOGGI
A PREZZI
FACILITAZIONI PAGAMENTO
VISITE IN CANTIERE ORE 9-18
E MATTINATE FESTIVE
CORSO VERCELLI 64-66 - TELEFONO 535.601

PIAZZA CATTANEO,
di fronte ingresso FIAT Mirafiori (ang. C.so Orbassano)

SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE S. PAOLO E DILAZIONI
VENDONSI BELLISSIMI 3-4 CAPIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO CENTRALIZZATA
(2 prese per alloggio)
Informazioni e vendite presso il cantiere
SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

IMM. DRACMA
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87
(Monumento) TELEFONI 51.34.49 - 53.27.56

Acquisto - Affari
P.zza Bengasi 17
APPARTAMENTI
2 camere - entrata - bagno 1.600.000 Mutuo 5.200.000
3 camere - entrata - bagno 2.550.000 Mutuo 4.950.000
Prezzi inimitabili
Inferiori al costo di zona

CENTRALISSIMO
PIAZZA BODONI 5
APPARTAMENTO
5 ... - entrata - servizi ... Mutuo 7.900...

PANORAMICISSIMO
C.so Unione Sovietica 415
APPARTAMENTO
... - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio - balconi 5.500.000 Mutuo 7.900.000

ASSOLUTA CONVENIENZA
Corso Taranto 176
SPAZIOSI - INTERESSANTI APPARTAMENTI
2 camere - entrata - bagno ripostiglio 1.450.000 Mutuo 2.850.000
3 camere - cucinotto - bagno entrata - ripostiglio 1.950.000 Mutuo 4.950.000
POCO PREZZO

FRAZIONAMENTO IMMOBILE INDUSTRIALE
vicinanze stazione Dora vendesi lotti 700 - 1000 - 2000 mq. Scrivere: « Etas-Kompass 3275 - 10100 Torino ».

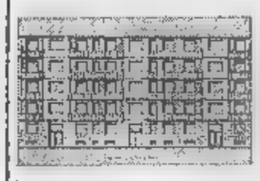
PRIVATO vende Borgata Paradiso alloggio 2 camere, salotto, cucina, servizi 8.800.000. Tel. 798.189.

ALASSIO 60 metri dal mare, zona meravigliosa, vendo alloggetti, ville, villini con giardino, spiaggia, strada privata, L. 4.900.000 più mutuo. Cazzoni, Torino, piazza Vittorio Veneto 18, tel. 682.004

servizio pubblicità gabelli
immobiliare **Gabelli** Torino 8 filiali in Italia

MATTONE
MONETA SOLIDA

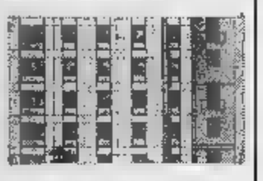
Via VISTRORIO 76



Al di corso Vercelli, in un punto dove acquistare è garantirsi un'ottima rivalutazione, frutto della posizione commercialissima e della costruzione basata su prezzi al limite dei costi.

UN ACQUISTO DA
2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 5.600.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
E DILAZIONI FINO AL 70 %

Via MEUCCI 14
Tra piazza Solferino ed il corso G. Ferraris, vi parliamo di un'offerta senza prezzo, di una costruzione avveniristica nella sua linea e nei particolari, di una signorilità di gran prestigio.

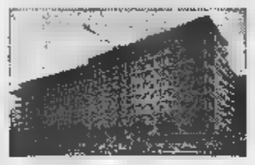


APPARTAMENTI DI GRAN LUSSO
Veri tagli per le più disparate esigenze, dallo splendido attico di tre vani al grande-standing con salone, quattro camere, bilngressi, tripli servizi, disimpegni.
UN CONSIGLIO: L'OFFERTA E' VALIDISSIMA PER UNA LIMITATA QUANTITA' D'AFFARI

MONCALIERI
CORSO ROMA 43/A
Un'estrema funzionalità, non disgiunta da un tocco di signorilità nei particolari (porte in mogano, serramenti in Douglas, marmi e parquets, rivestimenti in ceramica fino a 2 m. ecc.) e per di più in una posizione richiestissima.

PREZZI LIMITE
2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.250.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 8.250.000
40 % all'acquisto - 60 % mutuo

Corso TRAIANO 82



Un ampio giardino antistante dà respiro e vivacizza una residenza elegante senza essere pretenziosa, tranquilla e luminosa, ma al centro in una posizione tra le servite.

UN PREZZO BEN FERMO NEL TEMPO
3 camere, cucinotta, sala bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 11.050.000
4 camere, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, balconi 14.350.000
% MUTUO DILAZIONI

Via PIETRO COSSA 135
Di fronte scorre una delle più nuove e veloci tangenziali, dietro tutto il verde di una zona residenziale: quasi, unitamente alla costruzione ed ai prezzi, le componenti di un affare da non perdere.

PREZZI UN ACQUISTO SICURO
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio 7.250.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.900.000
SUFFICIENTE 30 % ALL'ACQUISTO

RESIDENZA 5 MONTI
VIA LANZO 166 - TORINO
Impresa vende direttamente in complesso residenziale con ampio giardino privato e giochi bimbi
Appartamenti di classe
Magazzini - Box singoli - Prezzi modici - Reddito elevato

- 3 camere - cucinotta - servizi . . L. 5.400.000
- 2 camere - cucina grande - servizi L. 7.000.000
- 3 camere - cucinotta - servizi . . L. 7.650.000

Mutuo San Paolo - Ulteriori dilazioni
Visite e Cantiere (Via Lanzo 166) - Tel. 293.772

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
.../54.56.70

VIA PISA 18-20 (Cascine Vica)
(all'altezza del n. di Corso Torino)
Prezzi e pagamenti introvabili
30% contanti + 70% Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L.
3 camere, cucina, bagno, ripost. L. 7.300.000

Via FRESCOBALDI ang. Via VALLERO

Stupendo palazzo tra fasce verdi
Finiture di tono ultrasignorile
Scale tappezzate, T.V. centralizzata
Telefono in ogni camera
marmo e moquette
serramenti in mogano e Douglas
Prezzi da L. ... mq
Suff. 30% + mutuo e dilazioni
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, soleucino, camere, 2 serv.

Corso Giambone 5
In posizione eccellente oggi, ... più domani
Una solida conveniente costruzione
A prezzi favolosamente bassi e a condizioni migliori
Forte Mutuo S. Paolo e dilazioni sino a 7 anni
Un sicuro riparo e ogni forma di svalutazione

1 camera, cucina, servizio interno, da L. 2.500.000, suff. 750.000 + 19.000 mensili
1 camera, cucina, servizi (2 arie) da L. 3.300.000, suff. 1.000.000 + 29.500 mensili
2 camere, cucina, bagno, da L. 4.700.000, suff. 1.500.000 + 39.000 mensili

VIA FIRENZE 12 - 14
(al n. 85 C. Torino - Cascine Vica)
Adiacenti filobus e scuole
Signorilissimi - Ultraspaziosi
1 camera, tinello, serv. L.
2 camere, tinello, serv. L. 6.800.000
Suff. 30% contanti + mutuo e dilaz.

VIA SAFFI 1
Posizione eccezionale
Tutti i comforts
Termo - Bagno - Ascensore
1 camera, cucina, bagno, L. 4.100.000
2 camere, cucina, bagno, da L. 5.800.000
Box auto L. 1.200.000
Suff. 30% contanti + dilazioni

BANFO 10-12-14
(Piazza Crispi)
Palazzo in ultimazione
Tra 2 future piazze
Spa... - Ben rifiniti
2-3 camere, tinello, servizi prezzo a partire L. ...
Fortissimo Mutuo e dilazioni

(fronte Arco Tesoriera)
ABITABILE SUBITO
in costruzione molto signorile
Salone, 2 camere, cucina, bagno, amplissimo ingresso. L. 14.500.000, suff. 7.500.000 cont. rimanenza mutuo anni

VIA LUINI 51 ang. Via Gubbio
I migliori appartamenti della zona ai prezzi di gran lunga più bassi
1 camera, tinello, cucinotto, L. 6.000.000
2 camere, cucina, servizi, L. 7.300.000
2 camere, tinello, cucinotto, L. 8.400.000
camere, cucinetta, servizi, L. 10.700.000
Suff. 30% + mutuo e dilazioni

VIA ...ATTIA 61
In piena Crocetta, palazzo in finizione
Accuratezza estrema anche nei dettagli
COMFORT - ... - STILE
1 camera, tinello, cucinotto, L. 8.500.000
Saloncino, 2 camere, tinello, L. 17.000.000
Attico stupendo, ... 178, L. 26.000.000
Suff. 30% contanti + mutuo e dilazioni

Via Sagra San Michele 53
... FARE DI PIU'
per lussuosità di materiali, accuratezza di finizioni, eleganza di composizione
2 camere, tinello, cucinino, 1-2 servizi salone, 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 serv. magazzino mq. 1.030, negozi ultracommerciali
Suff. 30% contanti + Mutuo e dilazioni

Volturno 15-17 (Cascine Vica)
All'angolo con Via Sestriere, in ultimazione
Sufficiente 1.500.000 contanti
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 5.000.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 7.000.000
Rimanenza Mutuo + dilazioni

... (Piazza Omero)
Tra verde e giardini - Ultime occasioni
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 8.400.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 12.200.000
Suff. 30% contanti + Mutuo e dilaz.

CORSO CINCINNATO 218 - 220 - 222
Appena ultimati - Convenientissimi
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 8.000.000
negozi di grande avvenire, L. 130.000 mq.
Forte mutuo e dilazioni

Via Strambino 6-8
(FIAT Stura, c.so C. G. Cesare e C. Vercelli)
COSTRUZIONE 1965
DI MASSIMA CONVENIENZA
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripost. L. 4.4... meno Mutuo e dilaz.

Via Segantini 9 angolo Str. Antica di Venaria
(ingresso da ... Altessano)
SIGNORILITA' - COMFORT
CONVENIENZA
2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 3.000.000 camera, meno mutuo

ANALISI

Da Brandt a Ulbricht

(Il Cancelliere ha mosso i primi passi verso la distensione; ora tocca a Pankow dar prova di [illegible])

Il 28 novembre la Germania Federale ha compiuto un altro passo nell'attuazione della politica distensiva adottata dal nuovo governo Brandt. Ad appena un mese dalla dichiarazione programmatica del Cancelliere (28 ottobre), tre mesi intense ed aspre polemiche sono stati finalmente superati con la firma del trattato contro la proliferazione. L'importanza dell'avvenimento può difficilmente essere sopravvalutata, sul piano interno tedesco sia su quello internazionale.

Sul piano interno, la firma del trattato significa la sconfitta di tutte quelle forze, conservatrici e nazionaliste, che vi si erano opposte con i più diversi pretesti, in sostanza per mantenere accesa un'ipoteca sul vero strumento di potenza nel mondo attuale. La Germania anacronistica degli Adenauer, degli Strauss e dei Kiesinger cede ora il passo alla Germania moderna di Brandt e della sua coalizione.

I riflessi sul piano internazionale sono subito evidenti, a cominciare dall'effetto sull'opinione pubblica. I democristiani, battendosi sino all'ultimo contro la firma *«prematura»* e *«sconsigliabile»* nelle presenti condizioni, hanno solo dimostrato, come scrive *The Times*, *«una stupefacente insensibilità all'opinione straniera»*. Eliminando questo ostacolo, la firma del trattato serve dunque a restaurare la fiducia nella Germania, tanto più che la si deve collegare ad altre mosse, quali le «aperture» a Mosca ed a Varsavia.

Appunto nell'Europa orientale la firma apposta da Bonn dovrebbe produrre gli effetti più rilevanti. Per Mosca ed i suoi alleati, essa era come un impegno che assicurava l'abbandono del «revanscismo» e del «militarismo», i due temi tanto cari alla propaganda comunista antitedesca; era inoltre, sul piano politico concreto, la condizione preliminare indispensabile per l'avvio del dialogo tra la Repubblica Federale e l'Europa dell'Est. Il dialogo potrebbe ora cominciare, sotto auspici favorevoli: già certe informazioni indicano l'8 dicembre come la data di inizio delle conversazioni proposte da Brandt a Mosca per un impegno reciproco contro il ricorso alla forza; anche Varsavia pare ben disposta a dare seguito alla nota tedesca per l'apertura di trattative.

L'ostacolo a questi sviluppi, ormai, non è più a Bonn, bensì a Berlino Est, che teme di perdere la propria posizione privilegiata nel blocco comunista, se Varsavia e Mosca riescono ad intendersi con Bonn. E' prevedibile, quindi, che il «vertice» comunista di Mosca, nel tentativo di definire una linea comune verso la Repubblica Federale, sarà soprattutto dedicato a far pressione su Ulbricht, per convincerlo ad un atteggiamento insieme più moderato e più realistico. Sarebbe ora che il realismo, così insistentemente chiesto da Mosca a Bonn, fosse autorevolmente consigliato anche a Berlino Est.

L'eventuale successo ad Est, inoltre, faciliterebbe il compito di Brandt per ottenere dal *Bundestag* la ratifica del trattato. Data la limitata maggioranza governativa, l'impresa non è automatica, anche se Brandt ha fornito tutte le assicurazioni, riguardo al mantenimento della cooperazione con gli Stati Uniti e la Nato, agli sviluppi pacifici dell'energia nucleare, al sistema dei controlli.

Su quest'ultimo punto il Cancelliere ha detto che la ratifica non verrà data se prima non sarà stato raggiunto un accordo tra l'Euratom e l'Ente per l'energia atomica di Vienna, cui l'articolo 3 del trattato conferisce i compiti ispettivi. Così, mentre l'Euratom troverà un nuovo importante compito, dovrebbe cadere ogni sospetto sullo «spionaggio» di un ente ai quale partecipano anche i sovietici.

Ferdinando Vegas

Un'abile iniziativa di Ulbricht

Pankow chiede a Bonn un trattato sul traffico

Apparentemente vuole regolare le comunicazioni tra le due Germanie - In realtà mira ad ottenere il riconoscimento diplomatico

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 1 dicembre.

Con una mossa abile e inattesa, il governo della Germania comunista (Ddr) ha messo un primo ostacolo alla Ostpolitik, la politica di apertura ad Est del cancelliere Brandt. Ma propone a *Bonn un «trattato» per regolare la circolazione, il traffico e le comunicazioni postali tra le due Germanie. La proposta, mantenuta segreta fino a ieri, è stata fatta mercoledì scorso durante le trattative intertedesche per i problemi delle comunicazioni, interrotte bruscamente giovedì senza un plausibile motivo.*

In un documento non ufficiale, la Ddr suggerisce, come «tema di discussione», che gli accordi per la circolazione, il traffico e le comunicazioni tra le due Germanie vengano firmati dai due ministri del Traffico, Leber (per Bonn) e Kraemer (per Berlino Est) su designazione del presidente della Repubblica federale Heinemann e del presidente del Consiglio di Stato della Ddr, Ulbricht, e che inoltre vengano ratificati dal Bundestag di Bonn e dalla Volkskammer (la Camera del popolo) di Berlino Est, sulla «base del reciproco rispetto della sovranità».

Berlino Est vuole sfruttare l'occasione delle trattative postali e del traffico per raggiungere l'obiettivo di sempre, il riconoscimento de jure e, forte della propria potenza economica nel blocco comunista, intende sabotare gli imminenti colloqui bilaterali Bonn con Mosca e Varsavia per accordi di non aggressione.

A Bonn, il nuovo portavoce in seconda del governo, Von Wechmar, ha confermato oggi l'arrivo della nota di Berlino Est, che è all'esame del ministero per le questioni intertedesche, e in connessione con la dichiarazione di governo fatta il 28 ottobre dal cancelliere Brandt». *Quel giorno, il Capo del governo tese la mano alla Ddr, proponendo «trattative bilaterali a livello governativo, senza discriminazioni», le quali conducano a una «collaborazione fissata in trattati», precisando tuttavia che «un riconoscimento di diritto della Ddr non può venire preso in considerazione» e Ulbricht ha colto la palla al balzo, proponendo un trattato da pari a pari.*

Von Wechmar ha detto oggi che, sulla base della dichiarazione di Brandt, il governo di Bonn respinge la proposta di Berlino Est, la cui accettazione equivarrebbe a un riconoscimento di diritto, che tuttavia nuerà (in gennaio, a Berlino Est) le trattative per il traffico e le comunicazioni. Bonn vuole mantenersi sul terreno pratico, e non intende seguire Berlino Est su quello della politicizzazione dei problemi tecnici.

Si ritiene che la questione verrà discussa nei prossimi giorni a Mosca, durante il «vertice» dei Paesi del Patto di Varsavia. Mosca guarda alla capitale sovietica con la speranza che la politica ostruzionistica di Ulbricht non riesca a spuntarla contro gli altri Paesi del blocco orientale, più che mai interessati alle relazioni con Bonn, che la Germania federale ha dato prova di buona volontà firmando il trattato di non proliferazione.

Tito Sansa

L'America non ritira truppe dall'Europa

Per il biennio 1970-'71

Washington, 1 dicembre.

Gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di ritirare i soldati americani dall'Europa durante il biennio 1970-'71. Lo ha dichiarato oggi il Dipartimento di Stato.

«Queste truppe — ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato americano, Carl Bartch — si trovano in Europa per difendere i interessi della nostra sicurezza e i nostri impegni nell'ambito della Nato». (A.P.)

I colonnelli accusati di torture

La Grecia espulsa dal Consiglio europeo?

La decisione — si dice a Londra — sarà presa a Strasburgo nel prossimo

George Papadopulos (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 1 dicembre.

Sulla stampa e nei circoli politici inglesi si dà per certa l'espulsione della Grecia dal Consiglio d'Europa nella riunione che quest'organismo terrà il mese prossimo a Strasburgo. Tale certezza si fonda sul rapporto segreto preparato dalla «Commissione europea per i diritti dell'uomo» sui metodi impiegati dal regime di Atene verso oppositori e i prigionieri politici; ampi estratti della relazione sono stati pubblicati ieri a Londra dal «Sunday Times» e hanno suscitato nell'opinione pubblica britannica reazioni indignate.

La Commissione d'inchiesta, diretta dal giurista italiano Giuseppe Sperduti, ha lavorato quasi due anni per accertare le accuse di violazione dei diritti dell'uomo mosse inizialmente, nel settembre 1967, da Svezia, Danimarca, Norvegia e Olanda alla Giunta dei colonnelli. Sei mesi più tardi i stessi paesi aggravarono le imputazioni, affermando che il governo ellenico era colpevole di torture, non limitate a casi sporadici ma impiegate sistematicamente e in cui erano coinvolte *«responsabilità di alti ufficiali della gerarchia dello Stato»*.

Una nazione può appartenere al Consiglio d'Europa se non è una democrazia parlamentare. La Grecia poteva quindi essere espulsa immediatamente, ma il suo governo, ansioso di evitare la sanzione, impugnò le accuse e le difese. L'«istruttoria» del caso fu quindi affidata alla Commissione sui diritti dell'uomo che ebbe facoltà di interrogare funzionari della Giunta, prigionieri politici ancora in carcere, esuli, medici e giornalisti. Fu un lavoro tuttavia difficile, spesso ostacolato dal governo di Atene che, per esempio, impedì la comparsa d'una ventina di testimoni.

L'esito, comunque, ha ampiamente confermato che i crimini attribuiti al regime furono effettivamente commessi: almeno 213 oppositori o sospetti di atteggiamenti ostili alla Giunta hanno subito torture, e vi è ragione di credere che cinque di essi abbiano perso la vita per le sevizie subite. Il *Sunday Times* riporta le dichiarazioni di una donna selvaggiamente percossa dalla polizia sebbene fosse in stato interessante: non fu soccorsa neppure quando perse il bambino.

La commissione, infine, ha respinto la tesi dei colonnelli secondo cui la sospensione delle libertà civili fu motivata dall'esistenza di un piano segreto di insurrezione comunista, e prove da loro addotte, si osserva, furono falsificate.

Carlo Cavicchioli

Nuove rivelazioni sul massacro nel Vietnam

Tutti i giornali americani cercano la verità su Son My

I morti sarebbero non meno di 350 e non più di 400 - Un giudizio di «Time» sui colpevoli: «Questi uomini hanno umiliato gli Stati Uniti»

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 1 dicembre.

Molti cittadini preferirebbero il silenzio, le autorità esortano alla cautela e anche la magistratura militare invoca minore pubblicità. Ma la stampa non ascolta queste voci e, implacabile, continua a indagare su ogni aspetto del «massacro di Son My». Su «Life» si vedono oggi le agghiaccianti immagini — a colori — della strage, scattate durante l'azione del 16 marzo '68 dal fotografo dell'esercito Ronald Haeberle.

Sulla copertina di *Time* e *Newsweek* appare il volto del tenente William Laws Calley jr., 26 anni, di Miami, l'ufficiale accusato di aver ucciso «almeno» 109 civili: ed entrambi i settimanali offrono raccapriccianti ricostruzioni dell'eccidio. Lo stesso fanno in prima pagina il *New York Post* ed altri giornali.

Secondo Keyes Beech, un inviato speciale in Vietnam il quale scrive per una «catena» di pubblicazioni, le vittime di Son My sarebbero non meno di 350 e non più di 400. Sarebbe troppo alto dunque il totale di 567 indicato dai *vietcong* e da alcuni sopravvissuti; ma sarebbe ridicolmente basso il totale di soli 20 morti indicato dal governo sudvietnamita (Saigon sembra attribuire al fatto modesta importanza, sostiene che tutti quei 20 civili perirono sotto i proiettili dei cannoni e degli aerei prima che i soldati entrassero nel villaggio).

Time scrive: *«Non vi sono quasi più dubbi che la strage a My Lai fu barbara atrocità. Il misfatto non fu compiuto da pazzi. Gli uomini che attraversarono My Lai erano, in maggioranza, normali, quasi in modo deprimente. Erano uomini qualunque, bravi ragazzi nella loro vita quotidiana, cittadini che a casa, nell'Ohio e nel Vermont, avrebbero considerato impensabile percuotere brutalmente un bambino e inconcepibile ucciderlo. Eppure, questi uomini, in uniformi americane, hanno massacrato i civili di My Lai e, così facendo, hanno umiliato gli Stati Uniti e diffuso incertezza sulla nostra missione in Vietnam. Non sarebbero mai riusciti a fare tutte le dimostrazioni contro la guerra».* *Time* prende lo spunto dalla frase di Nixon, in novembre: *«Il Nord Vietnam non potrà né sconfiggere, né umiliare gli Stati Uniti. Solo gli americani possono farlo».*

Il processo al tenente Calley, dinanzi a una corte marziale, dovrebbe aprirsi in gennaio o febbraio. Il colpevole, l'ufficiale sarà condannato all'ergastolo o a morte. Accusato di «aggressione a fini omicidi» è pure il sergente Mitchell. Vi sono due interrogativi. Sarà incriminato anche il capitano Medina, il comandante della compagnia, tuttora in servizio? Come processare i soldati del plotone, tornati alla vita civile?

Mario Ciriello

Le citazioni

«...Uno dei risultati più disastrosi della guerra nel Vietnam è che una parte considerevole dei nostri giovani più promettenti — quelli che dovrebbero esprimere i *leaders* degli Anni Settanta e Ottanta — non soltanto contesta il conflitto e Nixon, tutto il sistema di governo».

James Reston
(«New York Times»)

«Il fatto che l'America discuta con assoluta franchezza il massacro di Son My... è una prova di sensibilità morale e di forza politica».

(«Frankfurter Allgemeine»)

«Il sistema della tortura instaurato in Grecia dai colonnelli contro gli oppositori politici è così terrificante, che sarà ben difficile per il Consiglio d'Europa non decidere l'espulsione del governo di Atene... Non si può in alcun modo accettare un regime che non solo ha abolito i diritti civili, ma si mantiene al potere con la violenza, le intimidazioni e la tortura».

(«The Times»)

Un vertice a Mosca del Patto di Varsavia

Annuncio della «Pravda» - Forse mercoledì avranno inizio i lavori

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 1 dicembre.

Nei prossimi giorni si svolgerà a Mosca il «vertice» dei paesi del Patto di Varsavia. Lo annunciano oggi ufficialmente la «Pravda» e gli altri principali quotidiani sovietici. Non si conoscono ancora i lavori dovrebbero cominciare mercoledì, in concomitanza con quelli del Consiglio della Nato a Bruxelles. Parteciperanno al «vertice» i capi di partito e di governo. Obiettivo, secondo l'annuncio, «uno scambio di opinioni sui problemi internazionali d'attualità». Di fatto, la Germania occuperà l'attenzione generale.

Walter Ulbricht (Telefoto)

Di questo «vertice» si parlava a Mosca da due settimane. Voci non confermate vogliono che Ulbricht abbia raggiunto il Cremlino già oggi. Si sa che Kadar è partito da Budapest in treno. Una serie di incontri preliminari potrebbero svolgersi prima del «vertice» ufficiale. Al centro della scena il regime di Pankow col suo inflessibile *leader*: l'ostacolo più grave, oggi, ad una distensione in Europa e un ravvicinamento tra i paesi comunisti e la «nuova» Germania del cancelliere Brandt.

A Mosca il «vertice» è visto come il corollario della riunione dei ministri degli Esteri del Patto di Varsavia a Praga alcune settimane fa. A Praga si discusse della sicurezza europea: ed essa è inscindibile dalla soluzione del problema delle due Germanie. Soprattutto dopo la firma del trattato di non proliferazione nucleare da parte di Bonn, il Cremlino è orientato verso una normalizzazione dei rapporti. Ma Ulbricht chiede «garanzie» per il riconoscimento giuridico del suo regime in Occidente e per Berlino.

I giornali di stamane, ampi articoli sulla sicurezza europea e sui colloqui di Helsinki per la limitazione delle armi nucleari, hanno ribadito la volontà di pace dei Paesi comunisti. Essi mantengono però un riserbo sull'andamento dei negoziati a Pechino per le frontiere.

m. c.

Westmoreland: un segnale la fine dei bombardamenti

«La guerra sarebbe già finita» dichiara l'ex comandante delle truppe Usa in Vietnam

Washington, 1 dicembre.

Se gli Stati Uniti avessero continuato i bombardamenti sul Vietnam del Nord la guerra potrebbe quest'ora essere già finita. Lo ha dichiarato il generale William Westmoreland, ex comandante in capo delle truppe americane nel Vietnam, in una testimonianza da lui resa davanti alla Commissione della Camera dei rappresentanti per i crediti militari.

«Credo — ha risposto Westmoreland ad una domanda postagli dal deputato Robert Sikes — *che se avessimo continuato i bombardamenti la guerra sarebbe già conclusa o sul punto di concludersi.*

«Tuttavia non mi sento in grado di criticare la decisione di sospendere i bombardamenti — ha soggiunto Westmoreland — *perché in quel momento sembrava che il Vietnam del Nord fosse stato colpito al punto da dover trattare la pace».*

Ad uno dei membri della Commissione che gli chiedeva se fosse favorevole alla attuale politica di Vietnam, Westmoreland ha risposto:

«Da un punto di vista pratico, penso che sarebbe difficile ricorrere ora ad una strategia che sarebbe stata applicabile diversi anni fa. Ci siamo inoltrati troppo avanti lungo una strada nuova per tornare indietro, e mi riferisco in particolare alla vietnamizzazione del conflitto».

Nelle sue dichiarazioni, rese pubbliche soltanto oggi, Westmoreland, pur dicendosi d'accordo con l'attuale politica seguita nel Vietnam dal presidente Nixon, non prevede una facile ed imminente soluzione del conflitto.

Per quanto riguarda il passato, poi, l'attuale capo di Stato Maggiore dell'esercito americano è inoltre del parere che gli Stati Uniti abbiano sottovalutato la forza del nemico e sopravvalutato la capacità dei sudvietnamiti.

Soffermandosi sugli ultimi sviluppi della guerra, l'alto ufficiale americano, pur riconoscendo che la resistenza dei nordvietnamiti e dei vietcong è stata messa a dura prova, non prevede per il prossimo futuro una soluzione della guerra.

I combattimenti, Westmoreland, si protrarranno per molto tempo e costringeranno perciò gli Stati Uniti a mantenere per diversi anni ancora i loro effettivi militari nel Vietnam.

(A. P.)

Il ministero sotto la carta

E' quello inglese della tecnologia, sommerso da montagne di pratiche

(Nostro servizio particolare)
Londra, 1 dicembre.

Un flusso crescente di incartamenti, pro memoria, note di accompagnamento e note esplicative, minaccia di intasare e soffocare i «canali di comunicazione» fra il ministero britannico della tecnologia, le sue varie sezioni ed il governo. L'inflazione della carta è una malattia cronica d'ogni istituto burocratico, ma in questo dicastero, moderno per definizione, essa è più acuta ed allarmante. Così preoccupanti sono i sintomi di imminente saturazione che il ministro della tecnologia, Anthony Wegwood Benn, ha deciso di prendere drastici ripari. Nel bollettino interno del ministero egli ha annunciato un premio immediato di cinque sterline (7500 lire) a tutti i dipendenti che offriranno suggerimenti validi per arginare l'inondazione della carta.

L'offensiva è appoggiata da una serie di dati impressionanti. Il quartier generale del Ministero, è un gratacielo lungo il Tamigi, accanto alla *Tate Gallery*, riempie di annotazioni ogni mese nove milioni di fogli, con una spesa annua di un milione e mezzo di sterline, oltre due miliardi di lire. Alla stesura ed alla copia delle relazioni lavorano 1000 persone. Ogni lettera che lascia gli uffici in media 35 scellini, più di duemila lire. E il risultato di tanta attività potrebbe essere, in un futuro ormai lontano, il soffocamento del Ministero.

Nell'appello pubblicato, la firma del segretario permanente alla tecnologia, Richard Clarke, si proclama: *«Dichiariamo guerra a questa alluvione cartacea e ci auguriamo che tutti partecipino alla campagna».* Secondo Clarke, una delle fonti principali di intasamento è costituita dalle macchine per fotocopie. *«Sembra si sia diffusa la convinzione* — egli osserva — *che tutti i problemi di coordinamento possano esser risolti inviando varie copie ogni documento a ogni funzionario».*

a. c.

RUMIANCA

Società per Azioni
TORINO

OBBLIGAZIONI 6% - 1967/1985 CONVERTIBILI
(Serie I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII)

OBBLIGAZIONI ESTRATTE IL 25/10/1969 (1ª Estrazione)
convertibili in azioni dal 1° al 31 Dicembre 1969 o rimborsabili a partire dal 1° Gennaio 1970

ELENCO DEI NUMERI ESTRATTI A SORTE

CERTIFICATI DA 10 OBBLIGAZIONI

1	3	5	43	66	71	[illegible]	106	114	232	267
276	279	291	297	298	299	318	330	351	[illegible]	383
394	408	419	435	453	475	485	490	496	515	520
[illegible]	523	524	532	545	547	566	579	[illegible]	646	653
656	677	699	705	707	718	719	832	835	847	873
900	922	950	968	971	972	[illegible]	1009	1033	[illegible]	1043
1080	1082	1105	1114	1147	1161	1198	1215	1238	1277	1288
1323	1336	1378								

CERTIFICATI DA 40 OBBLIGAZIONI

1406	1448	[illegible]	1513	1574	1589	1625	1646	1663	1664	[illegible]
1683	1731	1837	1840	1907	1926	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2087
2091	2113	2186	2196	2199	2212	2213	2268			

CERTIFICATI DA [illegible] OBBLIGAZIONI

2313	2322	2389	2390	2395	2455	2485	2486	[illegible]	2513	[illegible]
2571	2591	2596	2627	2638	2637	[illegible]	2701	2720	2721	2734
2757	2779	2788	2793	2845	2864	2903	2912	2913	2983	2986
2990	3010	3042	3079	3114	3118	3148	3172	3190	3191	3201
3203	3224	3237	3263	[illegible]	3276	[illegible]	3364	3367	3370	3375	3378
3388	3428	3449	3475	3479	3517	3558	3565	3598	3619	3696
3733	3739	3748	3778	3797	3821	3836	3841	3850	3890	3928
3942	[illegible]	4030	4047	4098	4127	4136	4144	4183	4228	4257
4271	4291									

CERTIFICATI DA 500 OBBLIGAZIONI

4307	4330	4373	4374	[illegible]	4394	[illegible]	4410	[illegible]	4457	4467
4471	4498	4522	4553	[illegible]	4593	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4729
4806	4847	4890	4897	[illegible]	4944	[illegible]	504[illegible]	5076	5178	5179
5199										

CERTIFICATI DA 1000 OBBLIGAZIONI

[illegible] 5223 5235 5247 5249 5304 5383 5471 5475 5489

I numeri sorteggiati si intendono riferiti a ciascuna delle 12 serie di obbligazioni.

I certificati presentati sia per la conversione che per il rimborso dovranno essere completi di ced. 7 e seguenti. La cedola 6 dovrà essere trattenuta dall'Obbligazionista per il pagamento interessi relativi alla seconda semestralità 1969.

FACOLTA' DI CONVERSIONE

I portatori di titoli estratti hanno facoltà di chiedere, pena la decadenza, nel periodo dal 1° al 31 Dicembre 1969, la conversione dei titoli estratti in azioni Rumianca, in luogo del rimborso alla pari; per ogni 100 obbligazioni estratte possono ottenere in cambio 80 azioni Rumianca da nominali L. 1.000, godimento 1/1/1970.

Essi, inoltre, sulle azioni Rumianca provenienti dalla conversione maturano i seguenti diritti:

1) Assegnazione di 1 azioni gratuite — god. 1/1/1970 (e contemporanea attribuzione di L. 220) ogni 100 azioni provenienti dalla conversione.
2) Diritto di sottoscrivere azioni Rumianca — god. 1/1/1970, in ragione di 1 azioni ogni 100 azioni provenienti dalla conversione, contro pagamento di L. 1.150 per azione sottoscritta, da versare all'atto della sottoscrizione.
3) Diritto di sottoscrivere azioni Rumianca — god. 1/1/1970, in ragione di 1 azioni ogni 100 azioni provenienti dalla conversione, contro pagamento di L. 1.100 per azione sottoscritta da [illegible] all'atto della sottoscrizione.

In sostanza, a titolo di esempio, 1 obbligazioni estratte possono essere convertite in 80 azioni, più 1 azioni gratuite e potranno sottoscrivere a pagamento 100 azioni a L. 1.150 caduna, e 200 azioni a L. 1.100 caduna.

I Signori Obbligazionisti già convertono, potranno contemporaneamente la conversione, l'assegnazione gratuita e dovranno esercitare, pena la decadenza, le due operazioni a pagamento entro e non oltre il 31 Dicembre p. v.

[illegible] ALLA PARI

Gli Obbligazionisti che non si avvarranno della facoltà loro concessa di convertire le obbligazioni in azioni, potranno presentare i loro certificati estratti per il rimborso alla pari, a partire dal 1° Gennaio 1970.

Le operazioni di rimborso potranno essere effettuate sia presso il Servizio Titoli della Società — Corso Montevecchio 37 — Torino, sia presso i consueti Istituti di Credito incaricati e sottoindicati:

Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Brignone - Banca Cattolica del Veneto - Banca Cesare Ponti - Banca d'America e d'Italia - Banca di Cavour - Banca di Credito di Milano - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Piemonte - Banca Popolare di Intra - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Privata Finanziaria - Banca Provinciale Lombarda - Banca Subalpina - C. Steinhauslin & C. - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Credito Varesino - Istituto Bancario Italiano - ITABANCA - INVEST - SOCIETA' NAZIONALE SVILUPPO (imprese Industriali).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Novembre [illegible]

CARLO ERBA

S.p.A. - Milano - Via Imbonati, 24

EMISSIONE DI AZIONI
PER L'AUMENTO DI CAPITALE
DA L. 7.500.000.000 A L. 9.000.000.000

Si invitano i Signori Azionisti ad effettuare le operazioni per l'assegnazione delle azioni — ordinarie e privilegiate — di compendio dell'aumento di capitale da L. 7.500.000.000 a L. 9.000.000.000.

Termini e modalità per l'esecuzione di dette operazioni sono rilevabili dagli stampati esplicativi, che possono essere richiesti alla Società od agli sportelli bancari incaricati.

SONO INCARICATE DELLE OPERAZIONI

le seguenti Banche (tramite la loro Sede di Milano), sino al 19 dicembre: Credito Commerciale - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Popolare di Milano - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Varesino - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca Provinciale di Depositi e Sconti - Crédit Commercial de France - Banca Belinzaghi - Banca Unione - Banca del Monte di Milano - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Credito Lombardo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Provinciale Lombarda - Banca Agricola Milanese - Banca d'America e d'Italia - Banca Cesare Ponti - Istituto Bancario Italiano - Banca Rosenberg Colorni & Co. - Banco Ambrosiano - Banca Morgan Vonwiller - Banca di Legnano - Banca Milanese di Credito - Banca Privata Milanese - Credito Artigiano - Banca Popolare di Abbiategrasso - Banco Lariano - Banca Subalpina - Banca Loria e C. - First National City Bank.

Trascorso il termine del 19 dicembre 1969, l'assegnazione delle azioni potrà essere richiesta all'Ufficio Titoli della Carlo Erba.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua pag. 12)

NICHELINO alloggetti liberi affittati ultimo investimento consegna immediata tutti confort facilitazioni pagamento. Telefonare 699-818.

NUOVA Torino, via Sansovino 112, appartamento pronto subito, mediotaglio, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, prezzo limite cedi 2.740.000 mutuo 6.510.000. 57-67.

OCCASIONE vendesi alloggio semi-nuovo libero subito centro La Loggia 2 camere servizi terreno bagno ascensore sufficienti 1.000.000 contanti rimanenza mutuo. Telefonare 727-028 ore pasti.

OCCASIONE vendo Leini alloggi liberi, costruzione 1964, due tre camere spaziose, servizi. Accettere 2.100.000 camera, mutuo, facilitazioni. Telefonare 948-036.

OCCASIONE 2.800.000 vano, libero subito, vendo signorile, luminoso, panoramico 3 camere, cucina, bagno zona Italia '61. Mutuo. Tel. 538-821.

OPERAZIONE investimento. Corso Sebastopoli vendiamo per definizione frazionamento ultimi alloggi signori comfort» 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia. Prezzi competitivi, mutuo 70%. Tel. 537-496.

OTTIMO investimento: San Paolo vendo alloggi 1-4 camere, servizi, da L. 2.250.000 vano Facilitazioni Telefono 538-821

OTTIMO investimento reddito, appartamento pieno centro, via Arsenale 42. Ambienti spaziosi, ben tenuti, prezzo sicuro affare: quadricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.

PALAZZINA Crimea, appartamento 250 mq. annesso 600 mq giardino, urge vendere. Telefonare 543-545.

PARAGGI Fiat Mirafiori: alloggio 2 camere, cucina, ripostiglio, cantina, casa 6 anni, privato vende 4.800.000 più 1.264.800 mutuo. Telefonare 874-721

PIANO alto, tranquillo, servizi massima posizione corso Grosseto 151, Prezzi immediato realizzo, bicamere, cucina, ingresso, bagno 1.650.000 mutuo 3.850.000, ingresso camera, cucina, bagno 1.110.000 mutuo 2 milioni 590.000 Gabetti 57-67.

PICCOLI alloggi 1-2 camere tinello cucinetta libero S. Paolo vendonsi. Telefono 773-812.

PRIVATO vende Pino villaggio Sacilite, villa signorilissima, 1. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 radiodiffusione, pluoglio custode garage 5 vetture riscaldato, valendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Telef. 898-334.

PRIVATO vende terreno 1600 mq con progetto villa. Telefonare ore pasti 823.02?

RAPALLO camere nuovo cucinotto bagno, signorilmente arredato 3.500.000 mutuo 4.900.000. Torinese. 317-249.

RESIDENZA di classe in parco secolare. Appartamenti «new comfort» pronti primavera '70. Mutuo dilazioni. Telefonare 537-496

RIENTRANTE grande villa liberale, posizione massimo ingresso, corso Traiano 82. Vastissima scelta lussuosi appartamenti parlite da tricamere, cucinotta, bagno, ripostiglio, ingresso 3.319.000 mutuo 7.735.000. Gabetti 57-67.

RIVIERA ingresso Sicilia vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residence garden. Borgosito S. Spirito tel. 86-424, Torino 590-961.

RIVIERA occasione vendesi villa signorile modernissima posizione privilegiata. Telefonare 68-168 Savona.

S. DONATO: alloggio seminuovo, 2 camere, cucina, bagno, accessori, proprietario vende. Telef. 874-721.

S. RITA alloggio ins. 4 camere servizi, vendo libero 8.000.000. Telefonare 502-386.

S. RITA alloggio 4 camere cucina, libero gennaio, recente costruzione vende Saluzzo, Cernaia 26.

SEMINTERRATO in nuova zione, via Coppino, due piani, uso magazzino, 350 circa, accessibile con autocarri, vendesi o affittasi. Telef. 588-845.

SESTRIERE, Condominio San Marco. Caratteristica monocamera, ingresso, servizi, disimpegni, veranda, completamente arredata 2.460.000 mutuo 5.740.000. Gabetti 57-67.

SOFFITTE o camere singole comprasi pagamento contanti. Telefonare ai 760-761.

STABILE industriale Napoli (Fuorigrotta) mq. 2500 coperti, vendesi «Grossa», Chiaia 142, Napoli.

STABILIMENTO Torino adatto qualsiasi industria vendesi affittasi. Traslla, via Regina 168.

TERRENI industriali occorrendovi. Telefonare 510-208.

TERRENO industriale Asti mq 100 mila uscita autostrada fronte stazione Asti Alessandria, possibilità raccordo ferroviario pavimentazione reclamistica eventuale frazionamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 520 — 10100 Torino».

TERRENO industriale mq 6000 statale Lehti frazionabile vendesi dilazioni. Telef. 669-902

TERRENO industriale Piazza Washington vendiamo metri tentigliese 15-105.

TERRENO industriale provinciale Torino Piobesia mq. 44.000 vendo 1300 L mq. Telefond 937-251.

TERRENO, progetto approvato costruzione villetta mq. Torrette Vinovo. Prezzo trattabile Telefonare 638-452.

TERRENO in zona industriale Alpignano, vende privato Mq 5000 tutti servizi. Telefonare 518-645.

TERRENO industriale statale Torino Sud mq. 6200 vendesi 2800 mq. Telefonare 937-251.

TERRENO Pian Torinese, ed villa, mq 1700, costruibilità mc 850. Sabatelli 581-735.

TERRENO vendesi in Torino corso Margherita angolo via Spoleto mq. 4000 circa. Telef. Milano 833-160, rag. Marelli, via Vigevano 35.

TORINO Nord, via Cherubini 49. Piano alto, moderno elevazione, prezzo interessantissimo, luminose, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.010.000 mutuo Gabetti 57-67.

ULTIMI alloggi seminuovo ditteriore comodo, luminosi, ribassissimi vendonsi: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, mutuo 75%. Telefonare 538-821.

URGE vendere 5 alloggetti possibilità 2 negozi completamente il camere bifrizza Milano, blocchi 10.000.000. In Savino, Sant'Ambrogio 13.

VALDELLATORRE, via Montelera 126. Villa nuovissima costruzione, living-camino, pitcurre, cucina, bolognese, bagno, ripostiglio, terrazzo, piano servizi, giardino 1200 mq recinto 7.500.000 mutuo 17 milioni Gabetti 57-67.

VALENTINO alloggi signorilissimi, uffici, seminterrati vendonsi. Telefonare 599-433.

VALSALICE, strada Punte Verde 57/7. Appartamenti signorili, nuovissima costruzione, salone, bicamere, cucina, ingresso, bagni/servizi, ripostiglio, terrazzo 7. mutuo 16 milioni 500.000; salone, bicamere, cucina, cameretta doppia, bagni/servizi, ripostiglio, giardino privato 150 mq 8.400.000 mutuo 19.600.000, possibilità boxauto. Gabetti 57-67.

VARAZZE impresa presenta alloggi vista mare, residenza ideale, prezzi e pagamenti ultraconvenienti; altri propri ed in costruzione ad Albenga, Loano, Borghetto, Cervia. Mutuo, facilitazioni anni 5 Telefonare 773-564 Torino

VENDESI alloggio in villa con mansarda abitabile situata nel Lanzo, mutuo. Telefono 895-598.

VENDESI cascina tenuta 12ª giornate terreno libera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3272 — 10100 Torino».

VENDO casa Rivalta adatta magazzino laboratorio, ottima posizione. Telefonare 782-046.

VENDONSI ultimi lussuosissimi alloggi precollinari mq 160, giardino condominiale, mutuo, facilitazioni. Telefonare 654-381.

VIA Ausiliatrice vendo libero 4 camere cucinotto servizi. Telefonare 876-097.

VENDO contanti bicamere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 771-890.

VIA Cagliero vendesi direttamente appartamenti liberi 1-2-3 camere ripostiglio termobagno, negozi, bar, facilitazioni. Telefono 635-381.

VIA Lanzo 67, alloggi, box assicuratamente finiti, ample facilitazioni pagamento, impresa vende direttamente.

VIA Ostiglia vendesi signorile: 3 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, ingresso, bagno, finiture lussuose. Telefonare 301-838.

VICINANZE piazza Statuto, ultimi alloggi appartamenti signorili, 3-4 camere, tinello, cucinotta, bagno, accessori, vendo. Telefonare 874-721.

VICINISSIMA Torino, Nichelino, via Massimo d'Azeglio 10, recentissime vendita frazionata recente costruzione, prezzi massimamente competitivi. Appartamenti spaziosi, finizionalissimi, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.230.000 2.870.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.785.000 mutuo 4.165.000. Gabetti 57-67.

VILLA Bruino (Torino) nuovissima, 4 camere, salone, tinello, cucina, doppi servizi, garage, alloggetto custode, giardino mq. 2070 recintato, 36.000.000 compreso mutuo. Telefonare 301-866

VILLA collina Moncalieri 20.000.000 mutuo 6.500.000 camere 6 doppi servizi garage 1300 mq terreno vendesi. Ore ufficio. Telef. 543-478.

VILLA collina torinese soggiorno, studio, tre letto, cucina, servizi, pranzo pubblo, terreno mq 3000 pianeggianti mutuo vende, Satrapni, Cernaia 20.

VILLA nuovissima costruzione, Vasiella-Lanzo, strada Rusnol, 28 chilometri Torino. Giardino 800 mq recinzione totale, pilatoni, treamere, cucinotta, tripliservizi, garage, balconi 5.550.000 mutuo 12.950.000, Gabetti 57-67.

VILLA privato vende zona Alpignano, 2 alloggi rifinire scorrire tolendo lotto progetto approvato anche cambio immobili. Telefonare 396-270.

VILLA Rivoli vendo: quattro camere, salone, garage, giardino. Telefonare 702-255.

VILLA rustico spagnolo, recentemente rimodernata, completamente arredata, Casorzo (Asti). Salone, living, salotto, tricamere, cucina, servizi, ripamintelli, giardino. Frutteto 600 mq recintato 2.800.000 mutuo 6 milioni 900.000. Gabetti 57-67.

VILLA vende privato Pino villaggio Sacilite, signorilissimo. L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi. 10 camere, tavernetta, radiodiffusione, allegato custodie, garage 3 vetture riscaldato, valendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Tel. 896-334.

VILLA zona centro Torino signorile, tranquillo, 3 piani fuori terra, 22 stanze, totale mq 800, cantine abitabili, 2 rimesse. Ottimo per eventuali uffici, depositi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3271 — 10100 Torino».

ZONA piazza Statuto cinque camere, quarto piano senza ascensore. Telefonare 771-718

1000 metri da corso Vittorio villa condominiali 9 vani giardino propria vendonsi Telefono 773-812.

75.000 mq rivalutabilissimo prezzo, centralissima posizione via Globerti 67, Appartamenti grande metratura, quadrilocali, cucina, camere servizio, ingresso, bagno 3.120.000 mutuo 7.280.000. Gabetti 57-67.

10.200.000 vendo signorilissimo alloggio, due camere, cucina. Mutuo. Telefonare 790-636.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi entrambi impiegati. Telefono 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800 Geom. Martinet.

A. CONIUGI soli media età impiegati abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

AFFIDANDONCI vostri appartamenti da affittare avrete inquilini referenziatissimi. Rodi 322-401.

AFFITTEREI appartamento centralissimo 5 più camere, servizi, adatto pensione. Telef. mattino 690-939.

AFFITTEREI urgentemente ampio negozio in zona commerciale. Telefonare 655-525, 296-105.

CAMERA, cucina due camere, cucina possibilmente servizi. cauzione. Telef. 544-451.

CAPANNONE industriale zona Collegno Grugliasco mq 1500-3000 cadauno affittasi da media industria meccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 445 — 10100 Torino».

CERCASI alloggio 1-2 camere ufficio zona Barca Regina, Verna, strada S. Mauro, Telef. 874-174.

CERCASI locale mq 100-120 uso deposito zona San Donato Martinetto. Telefonare 467-689.

CERCASI magazzino mq Ingresso carrato, paragni Torino-Esposizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 600 — 10100 Torino».

CERCHIAMO locali industriali 1000-3000 mq. Immobiliare Alta. Telefonare 857-602.

CERCO stabile industriale anche in costruzione capannone con uffici, industria leggera e silenziosa, mq 2000-2500 più 500 mq uso uffici in Torino, possibilmente zone S.ta Rita, Orbassano, Mirafiori e limitrofe. Massima serietà e urgenza. Telefonare 772-989 ore ufficio.

DISTINTO professionista, cerca Torinei pied-à-terre, alloggetino ammobiliato indipendente. Tel. 650-503.

IMPORTANTE Ditta Intenzionata cerca per direttore di stabilimento appartamento o rappresentanza ammobiliato o Dovrebbe essere nella zona di Torino. Composizione: 1 salone 4 pranzo, 1 salone, 2 camere da letto, 2 servizi padronali. Le proposte vanno indirizzate, indicando ultimo, a Casella Postale n. 195, Torino.

MOBILIERE cerca magazzino zona piazza Benassi Italiana. Telefonare ore ufficio 818-047.

REFERENZIATISSIMO torinese cerca alloggio quinto camere, zona corso Trajano, Marmorelli. Telefonare 818-047 683-766.

referenziatissimi camera tinello lavoro stabile. Tel. 533-244

VILLA cercasi zona Pino, Pecetto, Reviglasco, minimo cinque camere letto padronali adeguati servizi. Telefonare ore pasti 909-227.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni 30.000, 35.000, 45.000, Bosino 10.

A.A. AFFITTASI negozio angolare via Mongrevno Tel. 924-912.

A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 singolo semicentrali. Tel. 685-755.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14 Telef 538-539

A. ABBIAMO per referenziati 2-5 camere. Telefono 751-826.

A. AFFITTASI alloggetto piano pied-à-terre Tel. 745-720.

A. AFFITTASI alloggio vuoto 2 camere cucina servizi garage giardino semicollinare. Telefonare 896-900.

A. AFFITTASI nuovissimo 2 camere, tinello, tutti servizi, Tel. 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato vicinio vuoto affittasi 1-4 camere adatti ufficio Umberto 28 538-594.

A Pino Torinese, strada Chieri 8, affittasi appartamento signorile salone quattro camere tripli servizi, riscaldamento portineria.

AFFITTANSI appartamenti altamente signorili via Amerigo Vespucci 69 abitabili gennaio 1970. Salone, tre-quattro camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio, doppi ingressi. Altri salone, tre-quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo. Superattico salone, due camere, cucina, servizi, terrazzo. Visite in cantiere 14,30-17 oppure telefonare 694-441.

AFFITTANSI Milano Oberdan uno o più locali uso ufficio parzialmente ammobiliati anche eventuale recapito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 128 — Milano».

AFFITTASI a sposi 2 camere, cucina, 29.000, Borgo Vittoria, libero subito. Telefonare 366-995.

AFFITTASI vendonsi S. alloggetti 3 camere, tinello, cucinotto, entrata sportissima, doppi servizi, locali uso ufficio. Telef. 362-665.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato camera, tinello, servizi, via Valdieri Torino. Telefonare 0121-40.97.

AFFITTASI alloggio corso Ferrucci 2 camere silenzioso cucina servizi 60.000. Telefono 740-714.

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere servizi, 4° piano, zona Ministeri su corso. Preferibilmente sposi, massimo tre persone. Telefono 615-941.

AFFITTASI alloggio signorile, privato piano: grande terrazzo, 5 camere, doppi servizi, rimessa a nuovo. Zona Crimea. Telefonare 542-744.

AFFITTASI appartamento corso IV Novembre, 5 camere, cucina e bagno. Telefonare 635-287.

AFFITTASI camera uso ufficio centralissimo, eventualmente ammobiliata, abbinata altri uffici, particolarmente adatta recapito professionista. Telefonare ore ufficio 542-195.

AFFITTASI deposito-laboratorio silenzioso mq 80 presso Statuto. Telefonare 878-030.

AFFITTASI palazzina Westminster alloggi signorili cinque camere servizi, libera in aprile ai alloggio sei camere servizi, libero subito, visibili 15-17, via Susa 31.

AFFITTASI importante ufficio, piano nobile, salone, 9 camere, centro città silenzioso. 874-721.

ALLOGGI nuovi, 2-3 camere, no, bagno, alloggetto via Buenos Aires. Telefonare mattino 531-974.

ALLOGGIO corso Francia confini Collegno mq 170 affittasi 65.000. Telefono 512-670.

ALLOGGIO libero, 3 camere cucina, bagno, garage. Affitto 95.000 mensili. Via Buenos Ayres. Telefonare mattino 531-974.

ALLOGGIO quarto camere cucina servizi libero 1° dicembre affittasi zona Ospedale Maria Vittoria. Telefonare ore ufficio 503-254.

ALLOGGIO signorile 4 camere, servizi, affittasi zona Borgaretto, volendo magazzino mq 150, libero subito. Telefonare 343.221.

AMMOBILIATE: bellissimi pied à terre, indipendenti riservatissimi. 45.000, 65.000. Agenzia «Elle», telefono 650.503.

AMMOBILIATO Bramante signorilissimo salottino 2 camere cucina servizi 130.000 mensili Destefanis 540-405.

AMMOBILIATO signorilmente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo panoramico corso Siracusa 70.000 mensili più spese. Destefanis 540-405.

AUTOTRASLOCHI esperti con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 647-206, Bottino.

AUTOTRASLOCHI assicurati, Torino, tutte località. Franzia. Preventivi. Telefonare 340-253 Leonardi.

CORSO Sebastopoli ufficio tricamere, cucina, servizi 55.000. Tel. 368-367.

CORSO Sebastopoli, 2 camere ammobiliate affittasi. Telef. 855-461

CROCETTA affittasi 1-2 camere, tinello, servizi. Referenze. Telefonare 510-581, ore ufficio.

ELEGANTISSIMO appartamento sul Po: salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, mansarda, garage, ultimazione garantita attiva. Telef. 874-721

LIBERO subito, signorile appartamento piano alto recentissima costruzione, via Genova 136. Quadricamere, cucina, ingresso, tripli servizi, ripostiglio, 70.000 mensili. Gabetti 57-67.

LOANO fronte mare prenotami alloggi signorili in palazzine. Telefonare Torino 750-485.

LOCALE interrato Duchessa Jolanda, mt. 150, laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi. Telefonare 521-556 (pasti).

LOCALE mq 100 affittasi, magazzino, industria silenziosa, Madama Cristina 100, Telefonare 687-501

LUMINOSI, ariosi, nuovissimi, modernissimi appartamenti tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi, acqua calda centralizzata, posizione tranquilla adiacente Trapani, Frascia, Peschiera! 24.000 mensili. Telefonare 389-894 ufficio.

NAPOLI, zona industriale «Alfa Sud», affittasi complesso immobiliare uso industriale-commerciale. Telefonare feriali: Napoli 402-104.

SCAMBI affitta alloggi 1-2 camere cucina, referenziati. Telef. 359-886.

STABILE indipendente, locali mq 100, piano rialzato più via, uso abitazione-ufici, trasformabile magazzino, assistente sortile con bosso fabbricato mq 130 riscaldati, affittasi zona Lingotto, Telefonare 324-417.

UFFICI piano rialzato, Colli 2, signorilissima costruzione affittiamo; mq 140, 120, 35, ultimazione gennaio. Telefonare 874-721.

UFFICI 5-6 camere, servizi. Completamente rimodernati. In palazzina. Corso Vittorio, Affitto. Tel. 532-952.

VIA Mazzini, alloggio tre camere e servizi affittasi. Telefonare 511-513.

VOLENDO affittare alloggi piccoli grandi, locali di qualunque Telefonare. 543-542.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi, Borgo Fiorito, Impresa Murialdo Sarà, Borghetto S. Spirito, Savona, telefono 96-066, Torino tel. 878-410, Milano tel. 4071-704.

BUNGALOWS tutti servizi riscaldamento, affittansi inverno prezzi eccezionali. Villaggio Ojandec, Varigotti-Finale (Savona), telefono 62-073.

SAUZE vendesi affittasi alloggetto arredato 5 letti piccolo condominio signorile ogni comfort riscaldamento centrale, terrazzino. Tel. ore pasti 582-348.

SESTRIERE alloggetto nuovissimo 4-6 letti affittasi stag. 543-239.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Albergo Adler, telefono 42-966. Completamente 2000, confortevole, ottima cucina.

ANDORA, Hotel Sanfrancisco: riscaldamento, ascensore, doppia 2 settembre 1800.

PIETRALIGURE, inverno al sole. Albergo Villa Paola, telefono 67-382. Tranquillo, trattamento familiare. Termosifoni 2400.

PIETRALIGURE, inverno al sole. Albergo Continental, 67-248. Termosifoni, ascensore. Pensione 2700-2900.

PIETRALIGURE, inverno al sole, Hotel Savoia, telefono 67-004. Sul mare. Ottimo trattamento. Termosifoni. Ascensore.

PIETRALIGURE inverno sole, soggiorno Fiorella, telefono 67-247. Direttamente Cucina casalinga. Modicità.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA San Scuola Elettrica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-535. Iscrivetevi, Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure Consulente medico specialista.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Profili specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio decolorazione, ondure permanenti, Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24

SCUOLA Alamoda Ida Blanciotto, via Garibaldi 7, tel 545-753, Corsi di taglio e confezioni di figurino, per indossatrici, per modelliste, per maestre di taglio, per corrispondenza. Lezioni settimanali private diurne pomeridiane e serali.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INSEGNANTE zona Cyclette impartisce lezioni scuola media. Telefonare 582-947 ore pasti.

⑪ Camere Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno quadrilocale ammobiliato, Telef. 587-185.

AFFITTASI bella, centralissima camera ammobiliata. Telef. 539-200 dopo ore 10.

AFFITTASI camera due letti mobiliata. Telefonare 884-974 ore pasti.

AFFITTASI camera ammobiliata, c. Moncalieri 17 II piano. Telefonare 669-604.

AFFITTASI centralissima ammobiliata con pensione. Ristorante Corso Verde. Saluzzo 17.

CAMERA ammobiliata piazza Castello affittasi a persona referenziata. Telefonare 532-514.

CAMERA singola, bilotti, comodità a persona serissima. Tel. 775-050.

PENSIONE Mitrì, Sacchi 16, trattamento familiare, prezzo conveniente, 3° piano.

PIED-A-TERRE arredato camera, salottino tinello bagno 45.000. Telefonare 283-493.

⑫ Domanda impiego

A.A.A. RESPONSABILE ufficio vendite 26enne, decennale esperienza commerciale selezione addestramento e controllo venditori, marketing, amministrazione clienti, filiali, conoscenza lingue. Offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3252 — 10100 Torino».

A.A.A. SEGRETARIO privato ventitreenne, bella presenza, versatile, profonda cultura universitaria, conoscenza lingue, assolutamente libero da qualsiasi vincolo, esamino proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3075 — 10100 Torino».

A.A. DECENNALE direzione piccola industria tessitoriale offresi industria servizi personale, acquisti, amministrazione, commerciale, responsabile produzione reparti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6446 — 10100 Torino».

A.A. RAGIONIERE dirigente amministrativo ventennale qualificata esperienza livello professionale alto senso responsabilità aggiornatissimo moderne applicazioni meccanografiche ogni settore amministrativo contabile nonché elaborazione elettronica dati, offresi media industria. Assicurasi altresì approfondita analisi societaria-fiscale amministrativa nonché eventuale ricostruzione contabilità arretrata. Telefonare 598-982.

ACQUISTI, diplomato, esperienza ventennale Industria dolciaria e liquori, esaminerebbe proposte per ufficio acquisti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3325 — Torino».

AGGIUSTATORE attrezzista altamente qualificato, con esperienza costruzione attrezzature e macchine speciali, accetterebbe anche piccola o media azienda anche mansioni responsabilità e direttive. Telefonare 780-702, ore pasti vere: «Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino».

ARCHITETTO trentaquattrenne con pratica decennale edilizia civile-industriale, esecutivi, calcoli, computi, preventivi direzione lavori etc., accetterebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6439 — 10100 Torino».

ASSISTENTE direzione vendite diplomato, esperienza clientela vari livelli, miglioramento posizione esaminerebbe proposte seria Azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3367 — 10100 Torino».

ATTIVISSIMO impiegato tuttofare giovane pratico trattative offresi. Telefono pomeridiano 892-179.

BELLA presenza cultura superiore distinzione serietà signora accetterebbe lavoro interessante moderno rappresentativo alto livello anche svolto Milano-Torino o part time job richiede intelligenza intuizione sensibilità gusto spiccata personalità spirito iniziativa facilità relazioni umane disposta viaggi escluso visitare clienti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3122 — 10100 Torino».

BUONA esperienza acquisita in condizione ventennale di azienda, 45enne, offresi a piccola media azienda collaborazione oppure per mansioni specifiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3364 — 10100 Torino».

CAPO cantiere diplomato, giovane, dinamico, esperienza ultradecennale, impiegherebbesi presso impresa costruzioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3283 — 10100 Torino».

CAPO laboratorio con quinquennale esperienza, pratica e capacità, offresi seria ed importante industria confezioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3340 — 10100 Torino».

CAPO officina carpenteria media e leggera 40enne perito tecnico buona conoscenza organizzazione officina analisi tempi preventivi, contrattazione clienti attualmente occupato impiegherebbesi presso seria Ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 535 — 10100 Torino».

CAPO reparto offresi solido serio ed importante industria confezioni. Ottima esperienza quinquennale, capacità e pratica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino».

CAPO ufficio tecnico, ventennale esperienza progettazione meccanica varia, trattative clienti fornitori, pratica conduzione officina, impiego miglioramento condizioni di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3323 — 10100 Torino».

CAPOFFICINA serio dinamico, esperienza pluriennale attrezzatura, libero subito, offresi presso media industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 549 — 10100 Torino».

CAUZIONANDO occuperebbesi stupendi prelibatamente fidata, istruita, invalido-valido. Telefonare 555-827.

pensionato auto propria ex dirigente amministrativo cerca lavoro piccola azienda o mansioni fiducia. Telefonare 658-228.

CONTABILE quarantenne, dinamico, primamutista, operatrice Mercator, Audit, lavori vari ufficio, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3370 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE tecnico - commerciale, lingua madre francese, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6513 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA diplomata ottime pratiche lavori ufficio, secondo impiego, impiegherebbesi. Telefonare 362-748.

DATTILOGRAFA sedicenne bella presenza prima impiego offresi. Telefonare 623-253 ore ufficio.

DICIOTTENNE dattilografa pratica, cassiera, offresi. Tel. 583-675.

DIPLOMANDO scuola amministrazione industriale specializzazione merc. impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 670-870.

DIPLOMATO 35enne, cultura universitaria, assistente direttore commerciale, esperienza tecnico-commerciale, francese, abilissimo corrispondenza contatti clientela, esaminerebbe proposte, Modena prefer. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6543 — 10100 Torino».

DISEGNATORE elettricista neo diplomato con esperienza pluriennale nel campo elettrico offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 537 — 10100 Torino».

DIRETTORE commerciale amministrativo azienda, libero impegni, esperienza banche, relazioni estere, organizzazione aziendale, conoscenza lingue, esaminerebbe proposte tempo pieno e parziale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3348 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico millenario sotto primo impiego offresi mili prestaz. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 540 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista cablaggi impianti industriali esaminerebbe offerta seria Ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6525 — Torino».

ESPERIENZA anni 25 segreteria, contabilità, paghe, lavori vari ufficio offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3331 — 10100 Torino».

FOTOGRAFO apprendista offresi studio pubblicità. Telefonare 253-775.

GEOMETRA, esperienza ventennale; direzione assistenza cantieri: civili; industriali, stradali, frazionamenti, lineamenti, Referenziato. Telef. 551-347.

GEOMETRA ventiduenne, animazzo proprio, esperienza in trasformazione paita e impianti termici, offresi qualsiasi impiego, Telefonare 351-982.

GEOMETRA 24enne, militè assolto, patentato, offresi lavoro o impiego ore pomeridiane. Telefonare 737-590.

GEOMETRA 25enne, militesseolto, esperienza lavori ufficio e cantiere, libero subito, esaminerebbe serie offerte. Telefonare 384-159.

GEOMETRA 28enne ottimo disegnatore pratico amministrazione immobili paghe contributi pratiche ufficio serietà referenze esaminerebbe serie proposte. Telef. 518-768 ore pasti.

GIOVANE cantante militesente offresi a complesso. Telefonare 834-365.

GIOVANE diplomato ingegnere militesente cerca impiego, libero subito. Telefonare 369-335.

GIOVANE diplomato offresi anche operaio subito. Telefonare 338-890, ore 12-17.

GIOVANE signora offresi lavori ufficio o studio medico. Tel. 850-444.

GIOVANE vice capo contabile, libero anche subito, miglioramento offresi seria Ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3252 — 10100 Torino».

IMPIEGATA buona pratica lavori ufficio cassa clienti fornitori offresi a ditta seria libero subito. Telefono 237-878.

INDOSSATRICE offresi per fotomodella. Telefonare 710-373.

INGEGNERE elettromeccanico neolaureato esamina adeguata proposta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 539 — 10100 Torino».

INGEGNERE tecnico, decennale esperienza, studi progettazione, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6314 — 10100 Torino».

INGEGNERE 36enne, profonda conoscenza tecnologie meccaniche, odontotecnico contatti utenti, inglese spagnolo perfetti, esamina proposte livello dirigenziale, preferibilmente lavoro tecnico commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3331 — 10100 Torino».

INGLESE ventiseienne, diplomata, conoscenza italiano francese, pratica ufficio, offresi impiego adeguato. Telefonare 551-805.

LAUREANDA in lingue impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 217-661.

LAUREANDO in fur offresi. Tel. ore pasti 796-167.

matematica, perito elettrotecnico, impiegherebbesi mezza gior. Telefonare, pasti, 741-514.

LAUREATO Economia Commercio, occupato ore serali, libero ore diurne, offresi ulteriore occupazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6515 — 10100 Torino».

LAUREATO signora pratica lavori ufficio studio medico. Tel. 850-444.

LAUREATO ingegneria, quindicennale esperienza servizio acquisti, offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3231 — 10100 Torino».

MAESTRA offresi per lavori ufficio corrispondenza italiano-dattilografia. Tel. 745-172 ore ufficio.

MANAGER 46enne, pluriennale esperienza direzione amministrativa-commerciale, offresi media azienda. Telefonare 362-967.

MASSIME garanzie ed referenze offre esattore con auto propria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3309 — 10100 Torino».

MODELLISTA capo reparto moda industriale femminile decennale esperienza esaminerebbe proposta di impiego. Telefono 531-967.

OFFRESI mansioni livello segreteria ottima cultura presenza, esperienza amministrativa personale pubbliche relazioni, conoscenza lingue. Disponibilità trasferirsi. Indirizzare: Rodipaldi società selezione personale Torino, Telefonare 531-181.

PENSIONATO attivo, presenza, giovanile, laureato giurisprudenza, ottima pratica segreteria, contabilità amministrazione offresi seria ditta. Telefonare 552-406.

PERFORATRICE Olivetti Bull, IBM29 esperienza offresi grande azienda. Tel. 534-771.

PERITO agrario per impiego adeguato offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3335 — 10100 Torino».

PERITO, con esperienza ultraquinquennale di capocabotaria nella lavorazione e stampaggio articoli tecnici gomma e buona pratica presso azienda media, offresi proprio miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità — Torino».

PERITO elettrotecnico abile disegnatore anche ad Telefonare 751-818, ore 14-19.

PERITO elettronico, esperienza decennale laboratorio, offresi seria Ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6525 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico studente impegnerie prelico disegno impianti accetterebbesi adeguatamente mezza giornata. Telefono 776-739.

PERITO elettrotecnico 21enne, militesente, libero subito, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6478 — 10100 Torino».

PERITO industriale 40 anni, conoscenza tedesco, esperienza ventennale studio metodi lavorazioni meccaniche grandi serie, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6496 — 10100 Torino».

PERITO meccanico 27enne, celibe, biennale esperienza generica in meccaniches, offresi per mansioni stretto contatto officina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3313 — 10100 Torino».

PRATICA paghe e contributi offresi piccola media azienda libera. Telefonare 756-830.

PRATICA prat

La realtà monetaria mondiale

Il tallone dollaro

Così è impostato oggi l'intero sistema degli scambi internazionali

Sui mercati monetari internazionali si assiste in questi giorni a fenomeni che potrebbero essere considerati paradossali. L'oro è precipitato a quota 35 dollari per oncia; la Bundesbank ha annunciato che in previsione di una stretta 2 miliardi di marchi presso il Fondo monetario internazionale; il dollaro è diventato la moneta base per tutti i calcoli e tutti gli scambi, nonostante il pauroso «deficit» della bilancia Usa dei pagamenti. Per chi è tenacemente attaccato agli schemi tradizionali vè n'è abbastanza per perdere la testa.

Effettivamente il vive in uno stato di malessere che non si riesce a superare perché non si trova una valida soluzione di ricambio. A poco a poco, eliminata praticamente la sterlina come moneta di riserva, l'intero sistema degli scambi internazionali è impostato sul dollaro. In un primo momento i seguaci dell'ortodossia aurea hanno tentato di resistere a questo «dollar standard» e «tallone-dollaro» e hanno sostenuto la necessità di revisione generale della parità basata sulla rivalutazione dell'oro.

La proposta non poteva essere accolta perché, in un periodo di surriscaldamento congiunturale, una svalutazione monetaria significava aumentare la spinta inflazionistica già grande. Per ovviare a ciò, assieme all'aumento del prezzo dell'oro, si imponevano misure di austerità che nessun governante avrebbe avallato. Quale politico al potere può accettare oggi delle misure decisamente deflazionistiche? Equivarrebbero a un suicidio del governo in carica. Ha prevalso perciò una tattica dilatoria. Il «deficit» della bilancia dei pagamenti Usa è aumentato enormemente senza provocare misure di salvaguardia da parte dei creditori e delle altre banche centrali. Gran parte dei dollari posseduti da privati al di fuori degli Stati Uniti sono ritornati in America sotto forma di prestiti a breve, medio e lungo termine attirati da condizioni e tassi concorrenziali.

Le cifre parlano: dall'agosto all'agosto del 1969 i dollari proprietà estera passati da 33,5 miliardi a 41,5 miliardi circa con un aumento di 8 miliardi. In un mese (dal 40,15 del luglio '69 ai 41,5 dell'agosto) il disavanzo è stato di 1,35 miliardi.

Il «deficit» della bilancia dei pagamenti statunitense per il 1969 sarà astronomico, attorno agli 11 miliardi di dollari. Così in 12 mesi, i nuovi debiti pari all'intera riserva della Repubblica Stellata che ammonta attualmente a 11,1 miliardi di dollari. Come si vede non è più questione di dare e di avere. Un senso di fatalità ha soffocato le critiche e le apprensioni. Siamo tutti sullo stesso carro guidato dal dollaro. Se cade esso cade tutto. Senza una lucida e precisa volontà gli Stati Uniti costretti a imporre il tallone-dollaro e potrebbero essere accusati di praticare una nuova forma d'imperialismo, quella monetaria.

Le autorità responsabili degli Stati Uniti si rendono conto di ciò e cercano di limitare la spinta inflazionistica all'interno facendo però bene attenzione a non cadere nella spirale opposta. E' un lavoro di cesello che non manca di incognite e di imponderabili. Purtroppo non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca.

Renato Cantoni

I cambi della lira

Milano, 1 dicembre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti); cambi U.i.c.: Usa 626,54 (626,65); dollaro canadese 583,20 (582,30); franco svizzero 145,075 (144,865); corona danese 83,817 (83,71); corona norvegese 87,855 (87,77); corona svedese 121,377 (121,20); fiorino olandese 173,677 (173,75); franco belga 12,612 (12,557); franco francese 112,472 (112,66); sterlina 1501,80 (1502,60); marco tedesco 168,79 (169,71); scellino austriaco 24,213 (24,185); escudo portoghese 22,005 (22,005); peseta spagnola 8,948 (8,953).

Banconote: dollaro Usa 625,80 (625,80); lira sterlina 1501 (1500); franco svizzero 146 (144,80); franco francese 112,50 (108); franco belga 12,37 (12,37); marco tedesco 168,50 (169,80); scellino austriaco 24,13 (24,13); peseta spagnola 8,72 (8,72); escudo portoghese (21,20); dollaro canadese (574,50); fiorino 173,30 (173,30); corona danese 83,50 (83,80); svedese 120,80 (120,80);

L'indice generale è sceso ieri dello 0,90%: da 83,52 a 82,74

Le azioni chiudono con sensibili ribassi

La stretta del credito si fa sempre più acuta

(Nostro servizio particolare)

Milano, 1 dicembre.

La settimana ha avuto un avvio assai cauto. Le incertezze politiche, e soprattutto sociali, permangono insolute e la stretta del credito si fa più acuta. In queste condizioni le iniziative diminuiscono e gli operatori differenziali si vedono costretti a concentrare i loro sforzi nel sostegno dei valori a loro particolarmente vicini. Rimangono gli investitori istituzionali non col loro acquisti dare sufficiente impulso a tutto il listino.

Le quotazioni hanno così ceduto e la riunione si è conclusa con una perdita dello 0,90 per cento. L'indice è infatti passato da 83,52 di venerdì a 82,74.

Non tutto però è andato a ritroso. Una serie di valori metallurgici, elettrotecnici e assimilati ha messo a segno consistenti miglorie sulla scia della Trafilerie che da qualche giorno fa da protagonista. Oggi la sua apertura ha dovuto addirittura essere rinviata perché il rialzo superiore al 20% di quello precedente. E' evidenza anche Magona, Marelli, Tecnomasio, Broggi-Izar, Pertusola, Westinghouse. Voluminosi gli abalzi della Ossigeno e della Nebiolo. I valori a grande mercato sono invece tuttora oggetto di diffusi realizzi anche dall'estero. E' questo l'inevitabile scotto che deve pagare per la difficile situazione del momento.

Miglior equilibrio nel comparto del reddito fisso.

Renato Cantoni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	1	Variaz.
VALORI STATO		
Rendita 5 %	95 50	
» cons.	95 40	
Redimibile 3 ½ %	98 80	
»	98 80	
Ricostruz. 3 ½ %	83 50	
» cons.	83 40	
» 5 %	90 70	
» cons.	90 60	
Riforma Fond. 5 %		
Pr. Rad. 5 % Tr.	91 20	
» » '54	89 —	
Pr. R. Ed. 5 ½ %	97 —	
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	
» 5 ½ '76	100 —	
» 5 % '77	99 45	+ 0 15
B.T.N. 5 % '70	98 20	+ 0 70
» » '71	98 —	+ 0 40
» » '73	96 25	+ 0 70
» » '74	96 —	
» » '75 I	96 —	+ 0 10
» » '75 II	96 60	+ 0 70
» » '78	95 70	+ 0 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '63 I	90 —	
» » » II	91 20	
» » '68 I	88 50	— 1 —
» » » II	89 —	+ 1 25
» » '67	88 —	+ 0 50
» » '68 I	89 50	+ 0 50
» » » II	90 —	
» Europa 6 %	89 20	+ 0 80
IRI Sider 5 ½ %	97 —	
» » '56	98 75	
» » '57 G.	99 20	
» » '58-'78	98 70	
» » vent.	97 50	+ 0 50
» » '74 sced.	94 50	+ 2 —
» 5 ½ % '59	88 —	
» » '60	86 20	
» » '61	85 —	
» » '63-'83	85 80	— 0 60
» 6 % '64	89 90	— 0 60
» » '65-'85	89 —	— 1 50
» Stet 6 % opt.	99 —	
» El. 5 ½ % opt.	90 50	
Saiap 5 ½ % '65	88 —	
» » '67	87 —	
Eliter 5 % IV	92 —	
FF.SS. 5 ½ % '52	96 20	
» » '53	93 50	
» » '55	92 —	
» » '59	88 50	
» 5 % '60	83 30	
» » '61	84 —	+ 1 —
» 6 % '65 I	82 50	— 1 —
» » » II	92 —	+ 0 30
» » '66 I	92 —	+ 0 60
» » » II	91 70	+ 0 50
» » '67	91 —	— 1 —
» » '68	92 40	
» » 67-87 A	92 60	
» » 68-88 A	92 50	+ 0 90
P.S.Imp. 5 % I	85 —	
» » II	90 —	
» » III	87 50	
» 6 % Sp. I	92 —	— 1 —
» » » 2°	95 70	
» » » 3°	92 40	
» » » 4°	92 —	
» » » 5°	95 —	
» » » 6°	91 —	— 0 35
» » » 7°	91 —	+ 0 20
» » » 8°	90 85	+ 0 15
OO.PP. 5 %	82 —	
» 5 ½ %	87 25	— 1 25
» 6 % Cass. Ag. '64	92 50	
» » » '65	91 70	
» » » '66	92 —	
» Ed. e Cas. '64	93 50	
» » » '65	92 50	
» » A 6 %	88 —	— 1 —
» » B 6 %	92 50	
» » » II	96 50	
» » » III	98 —	
» » C 6 % I	93 —	— 1 —
» » » II	89 —	
» » » III	88 —	
» I.St. 6 % '66	91 —	— 0 50
» » » 2°	91 —	
» » » 3°	90 —	— 1 40
» » » 4°	90 —	
» » » 5°	92 20	
» Anas 6 % '66	88 —	— 0 90
» Autos. 6 % I°	96 —	
Ent. Petr. 6 %	99 75	
» » » '67	98 90	
» » » '68	97 20	
» Sp. 6 % '58	92 —	— 0 50
» » » '64	96 70	
» » » '65	93 30	
» » » '66	93 20	
» Sud 6 %	93 20	
» » 5 ½ %	89 —	
» » » '67	88 30	— 1 —
E.S. 5 ½ % '61 4°	88 50	
» » '62 5°	89 50	
» » » 6°	89 —	— 3 —
» » '63 7°	93 80	
» » » 8°	90 50	
» 6 % '64 9°	88 20	+ 0 40
» Gas 5 ½ %	96 50	
S. Paolo 5 %	94 —	
» O.P. 5 %	92 —	
» » 6 %	95 —	
» » '3 ½ %	93 50	
Monte Paschi 5 %	85 —	+ 2 —
» OO.PP. 5 %	91 —	
Mediocred. 5 %	91 —	
» 5 % '65	100 —	
» Olivetti, 5 %	95 —	
Cr.It. Sicilia 5 %	89 50	
Cr. F. Sicilia 5 %	90 20	
» OO.PP. 5 %	87 —	
Cr. F. Sardo 5 %	98 —	
Cr.I.Sardo 5½ '62	91 —	
» 5 ½ % '63	88 —	+ 0 50
» 6 % '64	88 70	
» » '65	87 —	
» » '66	91 50	
» » '68	88 50	
» » '69	90 50	
C.I.R.E. Nord 5 %	91 —	
Fiochrocr 5 ½ % '61	86 75	
» » » 6°	89 —	
» » » 7°	88 —	
» » » 8°	87 —	
» 6 % '64 9°	91 50	
» » » 10°	88 50	
» » '65 11°	90 30	
» » '66 12°	88 —	
» » '67 13°	87 —	— 0 50
» » » 14°	88 —	— 1 90
» » 68-86 15°	89 50	
» » 69-89 16°	95 —	— 3 —
Cassa R.P.L. 5 %	95 —	
» O.P. 5 %	88 —	— 1 70
Isipu veni. 5 ½ %	86 —	
» » 6 %	88 —	
» » » 55	95 50	

Titoli	1	Variaz.
Isipu Ed. 6 % 56	94 40	
Isipu Calini 6 %	93 —	
» St. Mezz. 6 %	89 70	— 7 —
» O.S.M. 6% 4°	97 50	
» » » 5°	97 70	
» Exp. 6 %	97 30	
» » » Q.	99 —	
» » » A	99 —	
» » » B 61	99 —	
IMI 6 % XVIII	95 —	
» » XIX	99 50	
» » XX	95 —	
» 5 % XXI	92 —	
» » XXII	84 —	— 1 40
» » XXIII	83 —	— 1 40
» 5 ½ % XXIV	86 50	
» 6 % XXV	88 90	+ 0 10
» » XXVI	88 30	+ 0 55
Cr.N. 6 % I°	90 —	+ 1 80
» » 2°	90 50	
spec. '64	94 90	— 1 —
Fin 6 % '66	92 50	
» s.s. 6% '68	91 75	
» s.s. I Aut. 6%	90 —	
Mediocr. C. 6% 67	93 —	
» » » 68	92 —	— 1 —
Torino 6 % '52	85 —	
» Aem 5 ½ '60	85 —	— 0 50
» » » '62	89 —	
Genova 6 % '59	95 —	
» 5 ½ % '61	89 —	
Napoli 6% '58	89 —	
Cr. F. Liguria 5%	95 —	
Fiat 6 % '49	97 —	
» » '56	96 75	
» » '57	87 60	+ 0 15
» 5 ½ % '60	85 60	
RIV 5 ½ %	102 —	— 6 —
Pirelli 5 % '48	82 —	
» 5 ½ % '62	101 50	
Olivetti 7 % '53	101 —	+ 0 50
» » '53-'75	100 50	
» » '58	99 70	
» 6 ½ '59	85 40	
» 5 ½ '62 I°	86 —	
» » » 2°	88 50	
Gen. El. 5 ½ %	99 —	
Magneti 7 % '56	102 —	
Eternit 7 %	91 —	
» 6 % '60	84 50	
» 5 ½ % '65	104 —	
Viberti 7 % '57	99 50	
» » '59 I°	100 50	
» » » 2°	96 30	
Sade 6 %	102 —	— 1 —
Fornara 7 % '56	101 —	
Cart. It. 7 % '48	84 —	
» 5 ½ '62	93 —	+ 0 80
Catmi 6 % '58	86 —	
» 5 ½ % '60	82 80	— 1 20
» » '61	96 —	
» » '62	95 50	
Meridionale 6 %	88 —	
Viscosa 6 % '49	98 50	
» » '57	97 50	
» » '64	97 50	
Stipel 6 %	96 50	
Timo 6 %	97 50	
Telve 6 %	97 50	
Temi 6 %	95 50	
Riva 6 %	96 —	
Raso 6 %	—	
Sip 6 %	97 50	
Pibigas 6 ½ %	99 —	
» 6 % '60	84 —	
Mediobanca 7 %	102 50	
Fergat 6 %	105 —	
Cer. Pozzi 5,75 '59	85 80	
» 5 ½ '62	86 50	
» » '64	85 30	
Rumianca 5 ½ %	86 —	
» 5 ½ '62	84 50	— 1 —
Lancia 5 ½ % '60	86 75	
» '62	84 —	— 1 50
Liquigas 6 % '59	90 10	
Torino-Savona 5½	86 80	+ 0 80
IBM Italia 5 ½ %	86 —	
It. Gas 5 ½ % '61	85 20	
Tr.G.S. Bem. 5 ½	86 —	
Autostrade 5 ½ %	90 —	— 0 30
» 6 % '65	90 —	
» » '67	89 35	+ 0 35
» » '68	88 90	+ 0 40
» » '68/86	88 90	+ 0 40
Motta 6 %	92 —	
Sarom 6 % '66-84	92 —	

Titoli	1	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %		+ 1 —
Imm. Roma 6 %	255 80	—
6 %	89 50	— 1 —
68-84 5%	158 —	
AZIONI ALIMENTARI		
Alivia	5770	+ 20
Eridania	2620	
Romana Zuccheri	275	— 5
Talmone	2950	
Fiorio	135	
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	12650	— 125
Talco & Grafite	20400	
Forzori Riunite		— 400
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	28750	+ 350
N.A.I.	8750	+ 130
Torino-Nord	68	
Mimit (F. Med.)		
SIP	2959	— 11
Italcable	4040	
Alitalia	19720	— 70
IMMOBILIARI		
SIAM	3750	
Gilardini	2675	— 25
Risan. (Napoli)	8150	
Sifos	3840	+ 145
Beni Stabili	4940	
Immobiliare Roma	659	— 1 50
Ind. Sfera	2400	
Feroo	247 50	+ 4 50
Sacis priv.	998	—
CHIMICI		
Montedison	1104	— 6
Liquigas	186 75	+ 0 25
Pibigas	84 50	+ 0 50
SAFFA	6465	— 5
Schiapparelli	5400	
Parkmatil	1790	
Mira Lanza	74500	— 1000
S.A.R.O.M.	1270	
ANIC	1247	6
Rumianca	1144	+ 3
Italgas	1257	
FINANZIARIE E ASSICURATIVE		
	101500	+ 100
La Centrale	7280	+ 15
S.M.E.	2350	+ 15
STET	3250	+ 40
Finsider	706	— 3 50
Piemonte Finanz.	2030	+ 50
Invest	3370	
Assicur. Torino	16300	— 50
Assic. Toro priv.	14710	— 290
Generali	79300	— 250
S.A.I.	45850	+ 300
	70100	+ 100
Assicuraz. (Ased.)	2383	+ 3
IFI priv.	10100	
METALMECCANICI		
Fornara	565	
Westinghouse	1860	
Moncenisio	2450	— 275
Nebiolo	815	+ 108
Italmider	1064	+ 9
Dalmine	1028	+ 13
Olivetti	3300	+ 6
priv.	3358	+ 27
FIAT	3499	+ 9
» priv.	2450	+ 4
Terni	269	+ 4
E. Marelli	710	+ 45
M. Marelli priv.	1670	+ 50
TESSILI		
Chatillon	5160	+ 75
Fisac	460	+ 10
Borgosesia	11650	+ 25
Viscosa	3895	—
» priv.	3100	+ 20
DIVERSI		
Rinascente	385 75	+ 1 25
» priv.	289	+ 4
Firelli	3325	
Cartiera Italiana	1195	— 15
Cartiera Burgo	21325	+ 325
Cir	8400	
Acqua Potabili	990	
Acqua Rossa	805	
Ebrolt	4350	
Ceramiche Pozzi	240	— 2 25

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	3850
Cerosa	2451	Finmare	420
Eridania	2810	Finsider	
Ev. Molini	1475	Generalfin	982
Monti	5800	Gim	5910
R. Zucch.	275	Invest	3331
» pr.		Italfi	2620
ASSICURATIVI		Centrale	7250
Generali	78.710	Pirelli C.	3380
Ass. Mil.	21.000	Sme	2525
Ass. Mil. pr.	20.900	Stet	3240
Ass. Tor.	16.100	Sviluppo	3156
Ass. Tor. pr.	14.500	IFI priv.	10.087
Incendio	17.350		
Fond. Vita	39.500	**E AGRICOLI**	
Assicur.	117.510	Aedes	3950
Ras	69.900	Beni Stab.	4540
S.A.I.	45.300	Bon. Ferr.	1360
Abeille	15.150	Cogo	19.500
		Habitat	2855
BANCARI		Imm. Roma	640
Mediobanca	10.100	Initiativa	5110
		Milano C.	29.995
CHIMICI		Rinn. N.	8145
Anic	1240,50	Sacie	976
Brioschi	13.500	Sifos Gen.	1800
Gas Napoli	985		
Caffaro	441	**AUTOMOBILISTICI**	
C. Erba	12.800	Westingh.	1899
Erba priv.	10.300	Fiat	3471
Italgas	1247	Fiat priv.	2442
Lepetit	8500	Nebiolo	769
Lepetit priv.	8850	Olivetti	3275
Liquigas	188,50	Olivetti pr.	3317
Mira L.	74.300	Fr. Tosi	5430
Montecatini	3520		
Pibigas	85	**MINERARI E METALLURGICI**	
Rumianca	1344,50	Falck	5600
Saffa	6370	Falck pr.	6100
Saroni	1254	Breda-Iz.	1851
Montedison	1098	Dalmine	1010
Perolifera		Ilssa-Viola	3005
Pierrel	10.900	Italsider	1087
		Magona	3490
ELETTRICI		Metallur.	5301
Magneti M.	1651	Autista	12.701
Marelli E.	695	Pertusola	2800
Sip	2907		
Tecnomasio		Siele	1350
Terni	267,75	Trafilerie	
FINANZIARI			
Agricola	2315		
Bastogi			

		Châtillon	3065
		Cantoni	22.900
		Olcese	427
		Cotonini	8250
		Stampari	5850
		Cascami	7700
		Fisac	457,50
		Lanerossi	4403
		Gavardo	2486
		Scotti	189
		Lanificio	821,50
		Marz. pr.	1293
		Rosneri	8100
		Rotondi	30.090
		Tosi	2500
		Pacchetti	410
		Snia Visc.	3890
		Viscosa pr.	3080
		Tiltanc	413
		Unione M.	27.700
		TRASPORTI	
		Ansaldo pr.	19.380
		N. Milano	3660
		Ausiliare	3300
		Minci	2199
		DIVERSI	
		De Ferrari	1432
		Bindo	43.[illegible]
		Burgo	21.110
		Duzzelli	2520
		Cementir	3350
		Cenamari	356
		Cer. Pozzi	237,50
		Pozzi priv.	276
		Ginori	660
		Ciga	6950
		Acque pot.	993
		Eternit	4320
		Italcable	4070
		Linicemen.	27.200
		C. Acqua	798
		Rinasc.	385,50
		Rinasc. pr.	398
		Monted. pr.	4301
		Pirelli SpA	3290
		Reina A.	1025
		Smeriglio	128
		Sni	4420
		Sgcs	1772
		T. Acqui	2040

La settimana ha avuto inizio, ieri a Torino, con una giornata cedente e povera di affari.

Dopoborsa calmo, con qualche offerta a ridosso della più bassa chiusura di Milano: Fiat 3470-75, Viscosa 3865-75, Generali 78.500-78.600, Montedison 1098-98.

Totali giornata: titoli di Stato per lire 14.500.000 c. n.; obbligazioni per lire c. n.; azioni n. 182.500.

Dopo il successo del "combinat„ a Scechino

La produttività in Urss rivoluziona l'economia

Gli esperimenti di una moderna politica dei redditi si allargano ormai a molte aziende - «Per è problema sopravvivenza», dicono nelle miniere carbonifere Novomoskovskoe

(Dal nostro inviato speciale)

Novomoskovskoe, dicembre.

Gli esperimenti per moderna politica dei redditi, cioè per la stretta correlazione tra gli incrementi della produttività e quelli salariali, in corso in più di un'azienda russa. «combinat» chimico di Scechino, hanno realizzato l'obiettivo lasciando inalterato il fondo dei salari e dei vari «premi», riducendo il numero delle maestranze e aumentando contemporaneamente la produzione. Nelle fabbriche tessili di Ivanovo, in quelle di autocarri di Jaroslavl e in quelle di trattori di Minsk, è stato adottato un sistema più diretto: fermo restando il salario individuale di base, l'ammontare delle gratifiche viene determinato dal tasso di produttività. «Questo sistema è quello di Scechino» annuncia la Literaturnaja Gazeta «saranno introdotti insieme l'anno venturo in altre aziende pilota».

L'economia sovietica rivela oggi i prodromi di una rivoluzione. L'ideologia e ciascuno secondo il suo bisogno» è stata sostituita dal prammatismo del «chi più rende più guadagna». E' la riforma di Kossighin del portata alle sue logiche conseguenze. Nell'età che Brzinski definisce «tecnotronica», la potenza di un paese, il livello suoi consumi, tutto dipende dalla efficienza. La Russia non può consentire che suo operaio continui a produrre il 45 per cento di quello americano, il contadino il 20 per cento, che stiano proporzionalmente peggio. Ammette Bajbakov, presidente del «Gosplan» o ente per la programmazione: «Il tasso d'incremento della produttività adeguato alle esigenze del stro sviluppo economico».

La battaglia per produttività non è soltanto combattuta in poche aziende di punta. dicembre del '56, quando il partito e il governo emisero l'apposito decreto, condizione l'intera industria sovietica. Mira soprattutto a stroncare sprechi e eliminare anacronismi.

Il «fronte» della produttività è molto attivo a Novomoskovskoe (Nuova Mosca), città 125 mila abitanti nella regione di Tula, una delle più progredite del Paese, celebre per la industria carbonifera. Novomoskovskoe sta subendo mutamenti radicali. Si chiudono le miniere meno produttive e si aprono fabbriche elettrodomestici, «combinat» chimici e motobilici. Enorme è lo sforzo per riorganizzazione del lavoro e la distribuzione della manodopera. Sono operazioni inderogabili, perché metano e petrolio rendono il carbone obsoleto.

«Per noi — dicono nelle miniere — produttività significa sopravvivenza». Nel '68 il d'incremento della produttività dell'industria carbonifera è stato basso, 2,1 per cento, contro il 5 per cento medio nazionale, ma nella prima metà di quest'anno già superato 3,2 per cento, contro il 4,2 medio nazionale.

Novomoskovskoe simboleggia l'impegno e l'orientamento degli organismi economici sovietici per gli incrementi di produttività e salariali, pur tra le contraddizioni del paese. Il loro è un compito straordinariamente difficile e complesso, ma risolutivo. Nell'ultimo decennio, l'industria carbonifera della Federazione russa, la maggiore tra le 15 repubbliche sovietiche, ha ridotto le maestranze da 1 milione 100 mila a 960 mila. Si calcola che ogni anno, in tutta l'Urss, 10 milioni di persone completino corsi di riqualificazione o aggiornamento. Lentamente, dai settori in cui sovrabbonda, la manodopera si riversa su quelli in cui scarseggia. Quella che prima era l'inevitabile conseguenza di una spiacevole necessità ora l'effetto di una scelta razionale e un attento programma.

Ennio Caretto

Bajbakov, presidente dell'Ente programmazione (Telef.)

Sui fondi d'investimento ricomincia la discussione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 dicembre.

La Commissione Finanze e Tesoro del Senato riprenderà domani, sede referente, l'esame disegno legge governativo sui fondi d'investimento. Anche gli emendamenti al testo ufficiale si preannunciano numerosi, la tendenza prevalente sembra quella di accelerare la discussione, così da poter mandare provvedimento sulla prima Natale.

Si parla intanto, sempre più spesso, dei fondi d'investimento stranieri che opereranno in Italia in base alla futura legge. Attualmente, i fondi autorizzati sono una dozzina; solo sei di sono però in regola con la norma che vuole che almeno il 50 per cento del portafoglio costituito titoli italiani.

A quanto informa l'« Adn-Kronos », molte sono le domande di fondi d'investimento stranieri, già presentate al ministero Commercio estero, ma ben poche — non più di 8 o 9 — sono quelle che hanno qualche probabilità di essere accolte. Nel numero figurano anche due fondi operanti nel settore immobiliare, cioè campo non esplicitamente previsto dal progetto di legge Colombo.

Quanto fondi stranieri autorizzati ad operare nel nostro in via provvisoria, ma non in possesso requisito del 50 per cento in titoli italiani, si ritiene improbabile che l'autorizzazione possa prorogata al di là della scadenza di fine d'anno. **mr, ba.**

Premi Btn 1977

Roma, 1 dicembre.

Seconda di premi Buoni del Tesoro 5½, 1977.

Il premio dieci assegnato al buono numero 435205. I quattro premi di cinque milioni sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numero 126374; 1376242; 1534883; 1805111.

I venti premi di lire un milione sono stati assegnati rispettivamente ai buoni : 91225, 109319, 218403, 234441, 370660, 475853, 482962, 856556, 1031251, 1110145, 1178675, 1423190, 1700290, 1783043, 1841444, 1858359, 1938070, 1888468.

Assemblee e dividendi

La Banca Commerciale aumenta il capitale e chiederà la quotazione in Borsa - Incorporati il Banco Cerruti e la Banca Bertolli

Milano, 1 dicembre.

(m.) In coincidenza con il 75° anniversario della costituzione dell'Istituto, si è tenuta oggi l'assemblea straordinaria della Banca Commerciale Italiana, per deliberare in ordine proposta di aumento capitale e alla incorporazione due istituti bancari.

Le delibere, prese all'unanimità, dai circa azionisti presenti, comportano l'aumento di capitale a pagamento da 40 miliardi a 60 miliardi lire, con l'emissione 4 milioni di ve azioni, da nominali lire, godimento 1° gennaio 1970, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto 1 ogni azioni possedute, al prezzo di 6150 lire, comprensivo lire di sovrapprezzo di 150 lire rimborso .

L'operazione interesserà soprattutto l'Iri che come noto controlla il 95 del capitale Comit; sulla del progetto di maggior diffusione titolo, l'Iri provvederà a collocare fra il pubblico una quota delle azioni da possedute (circa un 20 per cento).

azioni Comit, già quotate in Borsa fino al 1933, verrà chiesto il loro reinserimento nel listino ufficiale.

Pure all'unanimità è stata approvata la proposta di incorporazione del Banco Fratelli Cerruti fu Alessandro con sede Genova e capitale di L. milioni e della Banca Francesco Bertolli con sede in Lucca e capitale di lire 500 milioni.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	28-11	1-12
Londra	38,60	38,55
Zurigo	39,525	39,45
Parigi	37,50	37,35
Francoforte	39,63	39,60
Milano	38,08	38,08
New York	—	39,78

Wall Street cede nettamente in chiusura

La media Dow Jones scende 805,04 da 812,30, dopo essere salita in apertura

New York, 1 dicembre.

Dopo un'apertura di seduta moderatamente attiva (3 titoli su 5 registravano rialzi), Wall Street è ceduta nettamente in chiusura.

Medie Dow Jones (tra parentesi quelle precedenti): industriali 805,04 (812,30); ferroviari 185,58 (186,64); pubbliche utilità 111,04 (111,39).

Chemical 27 5/8 (28 1/2); American Cyanamid 26 5/8 (27 e 1/4); American Motors 9 7/8 (10); American Smelting 31 7/8 (31 5/8); American Tel and Tel 51 5/8 (52); Anaconda 29 3/4 (30 1/8); Bethlehem 27 3/4 (27 7/8); Boeing 31 1/8 (31 1/8); Canadian Pacific 68 (67 3/4); Chrysler 36 (37 3/4); C 75 (75); Eastman Kodak 74 1/4 (75); Firestone 52 1/4 (53); Ford 42 1/4 (42 3/8).

General Electric 1/2 (69 1/8); General Foods 81 3/4 (82 1/4); General Motors 70 1/4 (71); Gillette 47 5/8 (48); Goodrich 31 (31 3/4); Goodyear 29 1/4 (30 3/4); Gulf 29 3/4 (30 1/4); Ibm (357); International Nickel 43 (41 3/4); International Paper 38 (38 1/2); Kennecott Copper 44 1/4 (43 7/8); Minnesota 114 5/8 (113 1/8); Monsanto 38 7/8 (38 e 1/8); National Biscuit 52 5/8 (52 1/2).

Royal Dutch 40 3/4 (40 3/4); Sears Roebuck 68 5/8 (67 1/8); Oil 48 3/4 (50 3/8); Stan- J. 61 (62 1/8); Swift 26 1/2 (27 1/4); Texaco 30 1/4 (30 1/8); Twa 28 7/8 (29 1/2); Union Carbide 38 1/2 (38 5/8); U. S. Steel 35 1/8 (35 3/8); Westinghouse 58 7/8 (58 7/8); Woolworth 39 3/8 (39).

PARIGI
131,5 (invar.)

Mercato irregolare. Ambiti operatori attendevano il discorso che Pompidou pronunciato all'Ala nel pomeriggio di .

FRANCOFORTE
da 176,56 a 176,76

Ancora una seduta irregolare anche più ferma delle precedenti.

ZURIGO
da 350,4 a 351

Scarsi affari per il timore di governative il surriscaldamento dell'economia.

LONDRA
da 589,8 a 592,2

Mercato calmo, con pochi fari.

Fondi d'investimento distribuiti in Italia

FONDI		28 novembre		1° dicembre	
		Riscatto	Emiss.	Riscatto	Emiss.
Dreyfus Fund	(doll.)	n. q.	n. q.	13,31	14,58
Fidelity Fund	»	n. q.	n. q.	17,35	18,86
Fid. Capital Fund	»	n. q.	n. q.	11,77	12,88
Fid. Trend Fund	»	n. q.	n. q.	26,22	28,68
Fonditalia	»	12,34	—	12,36	—
Interfund	»	10,52	11,52	10,94	11,54
	»	10,73	11,53	10,96	11,56
Interitalia	(dra)	9.534	9.363	9.534	9.963
Int. Secur. Fund	(fr. bg.)	384	—	383	—

Non quotati per la chiusura di Wall Street giovedì.

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da [illegible] 16)

RAGIONIERE 26enne, presenza, buona volontà, auto propria, offresi. Telefonare 640-003.
RAGIONIERE 27enne, francese inglese parlato scritto, diplomato, secondo impiego, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3326 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE 35 anni, esperienza decennale tutte contabilità, bilanci, adempimenti societari, offresi serio Azienda. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 6542 — 10100 Torino ».
RESPONSABILE servizi generali, magazzini, approvvigionamenti attivi, spedizioni, pratiche pluriennale conduzione personale, offresi. Telefonare 331.504 ore pasti, serali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6440 — 10100 Torino ».
SEGRETARIA di direzione, [illegible] rienza decennale lavoro autonomo, ottima superiore, esperta approvvigionamenti, vendite ai quali contatti commerciali alto livello, perfetta padronanza francese, conoscenza inglese, capace conduzione personale, cerca adatto interessante incarico. Telefonare 771-036.
SEGRETARIA 30enne, madrelingua francese, profonda conoscenza import export, trasporti internazionali, pratiche doganali, esperta rimborsi fiscali, contabilità, trattative banche clienti, conoscenza inglese, patente, auto propria, scopo miglioramento offresi. Pregasi telefonare 765-368, pomeriggio.
SIGNORA assoluta distinzione fiducia impiegherebbesi mattino adeguatamente. Telefonare ore pasti 567-753.
Si[illegible] assoluta serietà occuperebbesi come guardarobiera, cassiera presso cinema, hotel, night club. Telefonare 368-906.
SIGNORA dattilografa, segretaria d'azienda, pratica lavori ufficio, computi metrici, offresi. Telefonare, ore 9-12, al 511-369.
SIGNORA giovane, presenza, praticità, impiegherebbesi solo mattino presso deposito prodotti medicinali oppure [illegible]. Telefonare 895-635.
SIGNORA impiegherebbesi 4½ giornata mattino. Steno-dattilo. Telefonare 730-034.
SIGNORA offresi ore pomeridiane lavori dattilografia. Telef. 372-269.
SIGNORA pratica lavori uffici, patente auto offresi anche pomeriggio. Tel 388-137 ore 12,30 - 14,30.
SIGNORA stenodattilo ventitreenne pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 842-841.
SIGNORA ventinovenne praticissima tutti lavori ufficio, veloce stenodattilografa, offresi segretaria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3338 — 10100 Torino ».
SIGNORA 35enne, contabilità, lavori ufficio offresi solo pomeriggio. Telefonare 387-663.
SIGNORINA bella presenza, esperienza pluriennale ufficio acquisti, offresi a seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3321 — 10100 Torino ».
SIGNORINA bella presenza, pratica abbigli, offresi come commessa. Telefonare 210-961.
SIGNORINA conoscenza tedesco-francese-inglese, pratica viaggi spedizioni internazionali, cerca [illegible] per scopo miglioramento. Telefonare 336-180.
SIGNORINA diplomata impiegherebbesi ufficio consulenza lavoro o personale. Telefonare 792-907.
SIGNORINA praticissima ufficio assicurazioni cerca impiego serio. Telefonare 870-105, ore pasti.
SIGNORINA sudamericana, diplomata, esami italiano-spagnolo, esamineebbe proposte impiego traduttrice, interprete, segretaria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3332 — 10100 Torino».
SIGNORINA 36enne, presenza, pratica ventennale tutti lavori uffici, adatta lavoro autonomo e responsabilità, libera fine anno, occuperebbesi. Preferibilmente settimane corta. Richiesta L. 140.000 mese. Referenze ineccepibili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6546 — 10100 Torino ».
SPAGNOLO madrelingua, perfetto italiano, signorina offresi anche conversazioni. Telefonare 515-384/85.
STAMPISTA attrezzista quarantaquattrenne, perfetta conoscenza macchine utensili presse, attualmente capo piccola officina, offresi anche come istruttore, possibilmente zona Rivoli Avigliana. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3337 — [illegible]100 Torino ».
STENO-dattilografa ventiquattrenne, conoscenza francese inglese, occuperebbesi seria Ditta. Telef. 335-695.
STENODATTILOGRAFA, completa perizia, pasti, offresi seria Ditta. Telefonare 266-212.
STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese, francese, impiegherebbesi mattino. Telefonare 736-867.
STUDENTE Politecnico cerca occupazione [illegible] libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6483 — 10[illegible] Torino ».

TECNICO industria meccanica precisione 1° [illegible]ela, 47enne piemontese, esperienza trentennale di stabilimenti settori produzione, attualmente occupato eserciterebbe proprie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 566 — 10100 Torino ».

UFFICIALE pensionato offresi per incarichi di fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6536 — 10100 Torino ».
UNIVERSITARIA esperienza biennale dattilografia contabilità Audi occuperebbesi pomeriggio. Tel. 289-897.
UNIVERSITARIA 22enne presenza, dattilografia disponibile serio impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6511 — 10100 Torino ».
UNIVERSITARIO impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 857-045.
VENDEUSE abile boutique abbigliamento offresi pomeriggio. Telefonare 937-913.
VENTISEIENNE pratico lavori vari ufficio, eventualmente esattore, magazziniere auto propria referenze offresi. Telefonare 257-292.
VENTUNENNE diplomato, buona conoscenza inglese, libero cinque mezze giornate settimanali, offresi per ufficio o magazzino. Telefonare 345-286.
VOLENTEROSISSIMO ragioniere, multiservizi, ventiduenne, offresi avviato a seria Ditta. Telefonare 852-737.
18ENNE stenodattilografo impiegasi offresi. Telefonare 894-869.
18ENNE studentessa occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 679-223, pomeriggio.
19 anni, esercita diplomata all'Istituto internazionale francese « Lise Lyot » di Bruxelles, conoscenza italiano e francese, disponibile il primo dicembre p. v. Inviare offerte a: Strazzavappo Vivienne 3, rue des Orphelins-Mons-Belgique
19ENNE, madrelingua tedesca, offresi come segretaria di azienda. Nanli presso Dubini, strada Floccardo [illegible], Cavoretto.
19ENNE, media cultura, per lavoro ufficio o magazzino offresi. Telefonare, giorni festivi, 699-644.
25ENNE, diploma superiore, pratico schedario carico scarico, offresi subito. Tel. 590-657, ore 9-11,30, 15-18.
28ENNE ex pubblico ufficiale, rag., offresi impiego. Tel. 355-764.
27ENNE coniugato auto propria vasta esperienza carta cancelleria attitudini vendita, indubbia ottime referenze offresi rappresentanze, mandati fiducia. Telefonare 634-027.

38ENNE IV Perito industriale impiegherebbesi presso industria Torino, con lunga esperienza capo squadra per industrie siderurgiche e metallurgiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3339 — 10100 Torino ».

58ENNE pensionato ortofrutticolo impiegasi qualifica prima categoria frutta e ortaggi piccola industria, pratica direttiva per qualsiasi lavoro amministrativo, commerciale e di qualsiasi, esperto inoltre lingue inglese francese offresi per Torino o [illegible] anche mezza giornata. Carnera Giuseppe, via Alcardi 62, 30170 Mestre.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A. CERCASI impiegata ufficio zona Mappano 15-18enne. Telefono 208-091

A.A.A. AD elementi liberi a turno, oppure ore pomeridiane, primaria società offre sistemazione. Presentarsi: Palazzo, largo Turoli 49.
A.A.A. SOCIETA' cerca elemento 25-30enne media cultura per attività esattiva, organizzativa libero anche ore pomeridiane. Rivolgersi via Barbaroux 19, Torino.
A. GARANZIA anche iniziale sui guadagni esclusiva di zona, ottime provvigioni, premi periodici, auto aziendale, rimborso spese, previdenza di legge e continua assistenza organizzazione offriamo a venditori per servizio propaganda e vendita ns. articoli. Presentarsi, lunedì ore 10-12 e 15-18: Organizzazione Iannelli, Direzione Regionale, v. del Carmine 11.
A signore signorine residenti Alessandria Novara Cuneo si offerono 40 mila mensili per lavoro propaganda solo mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 572 — 10100 Torino ».
A grande società in forte espansione necessita personale da inserire in settori diversi della sua organizzazione. Non è indispensabile precedente esperienza di lavoro perché corso di addestramento retribuito prevedera inquadramento sindacale che prevede stipendio base e tutte previdenze legge. La società della Società è garanzia della stabilità dell'impiego e la dinamicità della stessa di rapida carriera per i meritevoli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 519 — 10100 Torino ».
A personale femminile qualificato in Carinen Italiana offre inquadramento nella propria organizzazione, con [illegible] stipendio. Presentarsi: v. Gramsci 10, Rivoli.
ABBIGLIAMENTO cerca giovane ragazza aiuto [illegible] anche non pratica, max 18 anni. Presentarsi: Intero 23, Torino.
ADDETTO ufficio acquisti buona conoscenza merceologica lavorazione meccanica pratico movimenti magazzino assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5172 — 10100 Torino ».
AFFERMATA azienda cerca esattore produttore indispensabili referenze e cauzioni. Telefonare lunedì ore ufficio 701-640.
AFFERMATA ditta pavimenti linoleum cerca diplomato con automezzo proprio disposto seguire lavori esterni, visita cantieri studi tecnici. Se pratico, ben remunerato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 575 — 10100 Torino ».
AFFERMATA società ricerca per l'intero personale disposto dedicare proprio tempo libero tecnico fiducia, ottimo trattamento economico. Presentarsi Moncalieri, Bogino 13.
AIUTO commesso abbigliamento cerca Ditta Negro piazza Repubblica 12. Presentarsi ore 18-19.
A.M.I.S. Torino Società settore idraulica cerca per visite clienti geometra o perito. Telef. 655-200, 655-277.

ASSICURAZIONI Fondiaria, agenzia Torino, assume adeguata retribuzione personale qualificato, valida ed effettiva esperienza. Assuntore rami incendio-infortuni. Presentarsi via Po 1, oppure telefonare 537-125.

ASSISTENTE edile con esperienza acquisita presso qualificata impresa assumesi. Dettagliatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 558 — 10100 Torino ».
ASSUMIAMO impiegata 20-25enne, bella presenza, pratica paghe, contributi. Presentarsi, 17,30-20: via Barletta 50.
ASSUMIAMO 3 capi gruppo e personale femminile per lavoro propagandistico: [illegible] più provvigioni. Presentarsi: Hotel Genio, oggi 9,30-18 sig. Negri - Cardolo.
ASSUMO ambosessi per allarmi locali affari. Requisiti: assoluta volontà di lavorare indipendentemente alti guadagni. Telefonare oggi 533-651 ore ufficio.
ASSUMONSI collaboratori attività fortemente propagandata televisione. Fisso e provvigione. Tel. 553-095.

ASSUMONSI periti meccanici od elettrotecnici oppure geometri per inserimento nei quadri personale ufficio tecnico di analisi tempi. Requisiti essenziali serietà e referenze ineccepibili, età non inferiore anni ventidue. Dettagliare nelle domande curriculum personale ci familiare, esperienze lavoro. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 546 — 10100 Torino ».

AVVOCATO cerca segretaria espertissima sinistri. Tel. 513-294.
AZIENDA industriale per ampliamento organico direttivo propria Filiali e per lo sviluppo in territorio nazionale propria organizzazione cerca personale dotato seguenti requisiti: età 23-45 anni, titolo di studio superiore, moralità ineccepibile, notevoli doti di volontà, dinamismo, attitudine al comando. I candidati prescelti dovranno essere liberi subito, disposti possibilmente anche ad eventuali trasferimenti in territorio nazionale. Guadagni superiori alla media, oscillanti in base minima da 2.500.000 a 3.500.000 annui. Per colloquio selettivo telefonare al numero 535-019 oggi, martedì, ore ufficio. Il personale è stato avvertito della presente inserzione. Le informazioni verranno fornite personalmente ai soli convocati.
AZIENDA meccanica [illegible] Vica cerca segretaria direzione, veloce stenodattilo, non prima impiego. Scrivere dettagliando curriculum e pretese: « Etas-Kompass Pubblicità 578 — 10100 Torino ».
AZIENDA milanese di fama internazionale assume 12 ambosessi 18-26enni, [illegible] subito, purché fortemente dotati di personalità e comunicativa anche [illegible] diplomati, offre retribuzione superiore alla media, con stipendio, provvigioni, incentivi di carriera. Presentarsi martedì 2, corso Unione Sovietica 85, scala sinistra. Inutile telefonare.
AZIENDA Pianezza ricerca impiegato per contabilità paghe fatturazione stenodattilo. Condizioni competitive capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 525 — 10100 Torino.
AZIENDA ramo oli minerali, cerca per deposito cintura Torino, telefonista, stenodattilografa, contabile, referenziate. Rispondere se veramente in capaci. Tel. 998-387.

AZIENDA cessati importanza nazionale ricerca giovane abile corrispondenze stenodattilografia pratica lavori ufficio. Telefonare 482-546.

CASA cosmetici assume venditrice, presenza, auto, visita clientela. Telefonare 81-853.
CASA editrice in Bologna [illegible] proprio stabilimento grafico legatoria, cerca elemento con perfetta [illegible] senza preventivi e consuntivi. Manoscrivere Cassetta 38 P Publied, 40100 Bologna.
CASA spedizioni internazionale cerca per Torino dichiarante doganale ed procuratore doganale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 127 — 20100 Milano ».

CERCANSI abili montatori per linea ed estero per impianti industriali e carpenteria con conoscenza disegno meccanico. Offresi ottimo inquadramento stadiacale 1° cat. e concrete possibilità interessante carriera organizzazione servizio assistenza ditta metallurgica grande espansione con sede in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5161 — 10100 Torino ».

CERCASI giovane impiegata, anche primo impiego. Cim, Moncalieri. Telefonare 643-486.
CERCASI impiegata ufficio incassi veramente pratica lavori di ufficio. Telefonare 703-223
CERCASI signorina primo impiego. Verga via Tiepolo 215. Tel. 328-962.
COMMESSA per pubblico locale anche non pratica. Telefonare domenica 518-819.
COMMESSI ambosessi pratici elettrodomestici cerca seria Ditta. Telefonare 251-082.
CONCESSIONARIA Fiat Ricambi cerca apprendista impiegata 16-18enne. Telefonare 251-153.

CONFEZIONI importante industria ricerca stilisti e modellisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3183 — 10100 Torino ».

CONTABILE pratica partita doppia macchine contabili preferibilmente conoscenza mano d'opera anzianissimo. Manoscrivere referenze e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 570 — 10100 Torino ».
CORRISPONDENTE francese, inglese, stenodattilo cerca fabbrica vermut. Presentarsi Cevi, Valprato 68, Torino.
CRONOMETRISTI esperti ricerca industrie confezioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6454 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO tecnico industriale, esperienza organizzazione produzione, carico macchine, avanzamento lavori, analista operativo, cerca fonderia acciaio. Massimo libertà. Carriera verticale. Riservatezza. Scrivere: Borlinondial Società Selezioni, San Francesco da Paola 40, [illegible] Torino
DISEGNATORI progettisti 5 categoria macchine utensili cerca importante industria torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3341 — 10100 Torino ».
DITTA Autotrasporti cerca signorina 16-17 anni per lavori ufficio possibilmente pratica Audit. Tel 852-633
DITTA commerciale cerca impiegata esperta contabilità, fatturazioni, magazzino Telefonare 710-123.

DITTA metalmeccanica in Torino cerca per linea montaggio grosse serie, capo linea diplomato con dotti comando e coordinamento lavoro circa 60 persone. Scrivere indicando curriculum e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 6456 — 10100 Torino ».

FRANCESE lingua madre o perfetto richiedesi a stenodattilografa, offresi possibilità di lavoro indipendente se elemento responsabile ed capace. Indirizzare curriculum vitae at precisi a: Sima corso Matteotti 28, Torino oppure telefonare 532-232.
GEOMETRA giovane, attualmente diplomato, ulteriormente esperienza coadiuvare cantieri edili assume impresa. Dettagliatamente scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 557 — 10100 Torino ».
GEOMETRA per attività professionale nell'ambito di studio immobiliare urge assumere. Scrivere dettagliando curriculum « Etas-Kompass Pubblicità 6487 — 10100 Torino ».

ICL, Industria Chimica Legno, S. Michele Mondovì (Cn), cerca ottima corrispondenza francese ed inglese.

IMPIEGATA, max ventiduequenne, conoscenza contabilità pratica dattilografia. Industria metalmeccanica zona Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6527 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 18-21enne cerca importante Industria zona Parella. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3360 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO giovane, militassolto, cercasi magazzino ed produzione media azienda parti motore. Cascine Vica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 578 — [illegible] Torino ».
IMPIEGO migliore offresi imparando scrivere macchina sole 14 ore. Sigth and Sound, via Arcivescovado 9 dimostrazione gratuita telefonare 538-859 539-210.
IMPORTANTE società cerca giovane dattilografa telefonista libera subito, assunzione a termine sei mesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5244 — 10100 Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovani possibilmente periti industriali per ufficio tempi-metodi e preventivi. Specificare eventuali esperienze nel campo. Inviare curriculum a Casella Postale 220 F, Torino.

IMPORTANTE Società milanese cerca signorina pratica lavori ufficio per filiale Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6491 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE Società americana cerca ragioniere [illegible]tà competenza contabilità Torino ». Impiego 17-21enne. Conoscenza scolastica inglese. Telefonare 530-449.
IMPORTANTE società per [illegible] Torino assume signora signorina anche primo impiego purché dotata capacità contatto diretto col pubblico per mercato di mercato propagandistiche 60/80.000 mensili, premi produzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 571 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica cerca infermiera diplomata. Inviare curriculum dettagliato specificando studi ed esperienza a Casella Postale 220 F, Torino.

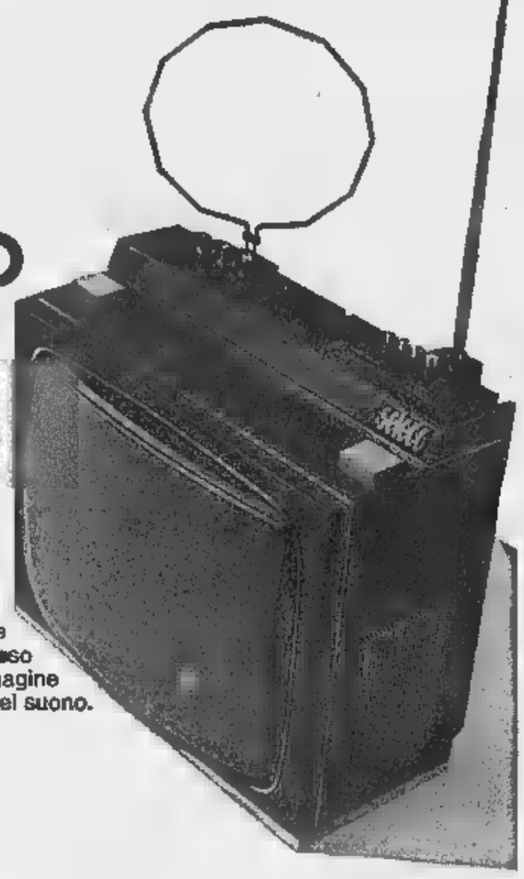
IMPORTANTE azienda meccanica con sede in Torino produttrice articoli tecnici in fase di continua espansione cerca collaboratore da avviare alla posizione di capo ufficio vendite sede alle dirette dipendenze del Direttore vendite. Richiedesi: diploma perito industriale o cultura equivalente età inferiore a 30 anni e assoluto provato esperienza in analoga mansione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 554 — 10100 Torino».
IMPORTANTE Società cerca stenografa ventisei pratica paghe contributi, strada di Lonzo, capolinea 19. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6302 — 10100 Torino ».
IMPRESA cerca giovane geometra militeassolto. Scrivere dettagliatamente curriculum personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 519 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA confezioni assume impiegato ufficio commerciale conoscenza inglese francese pratica esportazione contatto clienti. Manoscrivere curriculum privato « Etas-Kompass Pubblicità 5222 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA elettronica cerca disegnatore particolarista esperienza 2-3 anni, retribuzione adeguata possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 588 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Grugliasco cerca elemento dinamico massimo 35enne pratico controllo magazzino conto lavorazione approvvigionamenti. Indispensabile doti organizzative e senso responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 526 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca ragioniere ragioniere, anche neo diplomato, per settore del personale. Dettagliare età, studi occupati, pretese. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3362 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA importante cerca diplomati per completamento quadri organici. Offresi inquadramento, stipendi, forti possibilità di carriera. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 535 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore multiesperte. Tel. 340-479.
INDUSTRIA Michelino centro saldatura impiegata preferibilmente pratica ufficio e Mercator. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5165 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA zona Radiale Moncalieri cerca esperta contabilità meccanizzata prima nota bilanci. Telefonare 645-017.
ISTITUTO preventoriale collinare Alassio Veneta cerca medico astante anche pensionato o dofforesse, trattamento ottimo con eventuale possibilità alloggio per piccola famiglia. Scrivere: Cassetta 44, 32032 Feltre.
MAGAZZINIERE pratico contabilità magazzino, cerca industria del legno. Presentarsi Colli corso Brunone 29.



Abbiamo imparato [illegible] «rubare» le immagini costruendo telecamere professionali e impianti TV a circuito chiuso per aeroporti, banche, università... Così quando si è trattato di restituirle – costruendo televisori – l'esperienza che avevamo a disposizione ci ha subito permesso di fabbricare televisori «professionali» che hanno sorpreso perfino i tecnici per la fedeltà dell'immagine e la pulizia del suono.

seleco® elettronica civile [illegible] industriale

STABILIMENTI IN VALLEMONCELLO - [illegible]

Rappresentanza, Deposito e Centro Tecnico per il Piemonte:
Ditta MA-RO di Malaguti & Romano - Via Massena 78 - TORINO - Telefono 58.95.06

Rappresentanza, Deposito [illegible] Centro Tecnico per la Liguria (esclusa SP):
DITTA SINTJURIN VADIM - Via Gavotti 7 - GENOVA - Telefono 56.64.73

solo il titolo è rimasto uguale

INFORMATUTTO

L'enciclopedia per l'anno 1970 è tutta nuova: nuovi dati, nuove notizie, nuova documentazione. Ha la memoria a catena. Chiedi l'informazione [illegible] ti dà anche la documentazione. Adottato dagli Organi Ufficiali, risponde su tutto con la precisione di un computer. Indispensabile per vivere, sapere, lavorare nel 1970. 1080 pagine (70 di indice analitico) redatte da 130 esperti.

In omaggio, l'unica carta [illegible] colori delle acque inquinate d'Italia.

Prossimamente nelle edicole e librerie.

Selezione dal Reader's Digest

LIBRERIA cerca commesso militare[illegible] media cultura. Presentarsi Zanaboni corso Vittorio Eman. 61.

MARTEDI 2 dicembre dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 17 gli elementi maschili aventi i seguenti requisiti: età 25-45 anni, residenza stabile in Torino, cultura media, liberi da qualsiasi impegno, forte personalità, si presentino a C.A.P.-L.N.A., via Roma 101, 2° piano, per colloquio selettivo ad eventuale impiego.

PERITI industriali diplomati cui studio serale, periti ufficiali elettromeccanici, cercasi. Possibilità carriera. Manoscrivere posti occupati e aspirazioni a: « Etas-Kompass Pubblicità 6462 — 10100 Torino ».

PERITI tecnici assume industria elettromeccanica di importanza internazionale per la propria filiale di Torino. Ad essi l'azienda affiderà compiti di controllo e messa a punto delle apparecchiature di propria produzione. Richiedesi: età 25-35 anni, possesso di patente di guida di grado B. Offresi: interessante stipendio fisso, eventuali rimborsi spese. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 122 — 20100 Milano ».

PERITO chimico per acquisizione clientela cerca importante società di rappresentanze industriali estere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6517 — 10100 Torino ».
PERITO industriale, età 23-30 anni, da assumere come responsabile della manutenzione e progettista di piccola attrezzatura direttamente dipendente dal direttore di fabbrica, gradita conoscenza lingua inglese, cerca azienda 100 dipendenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3355 — 10100 Torino ».
PRIMARIA Società europea copiatrici elettrostatiche cerca venditore per il Piemonte. Offre: minimo garantito, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, preferibilmente diploma scuola superiore, auto, residenza Torino, attitudine lavoro programmato, referenze. Scrivere casella 371/A SIP, 20122 Milano.
PRIMARIA società ricerca neo-laureati economia commercio ed laureati con due tre anni esperienza esperti anche acquisita in banca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6500 — 10100 Torino ».
PRODUTTORI di pubblicità ad alissimo livello cerca organizzazione pubblicitaria per riviste e altri vettori alto prestigio. Scrivere dettagliando posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 5144 — 10100 Torino ».

PUBBLICHE RELAZIONI. Giovane donna di classe, dinamica, con comunicativa, ottima cultura, abituata trattare per lavoro con persone alto livello, cerca società internazionale per attività autonoma, di responsabilità in Torino e Piemonte. Inviare urgentemente dettagliato curriculum, specificando precedente attività, indirizzo o numero telefonico, allegando fotografia, a: Casella 90, via Turati 40, 20121 Milano. Si garantisce la massima riservatezza.

RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno annuale assume massimo stipendio grande industria. Telefonare 650-151.
RAGIONIERE esperienza amministrazione, contabilità generale, pratico prima nota, registrazioni, situazioni, bilanci, cerca impresa industriale leadership settore nazionale. Offresi retribuzione adeguata, prettissimi massimo 35enne. Richiedesi documentato bagaglio professionale. Indirizzare: Rorimondial, Società selezione personale, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
RAGIONIERE già pratico lavori ufficio contabilità generale cercasi da media industria vicinanze Rivoli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 567 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE giovane con buona conoscenza contabilità e lavori ufficio cercasi da industria zona Rivoli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 567 — 10100 Torino ».
SEGRETARIA non primo impiego, conoscenza inglese parlato e scritto, veloce stenodattilo ricerca servizio commerciale esporti azienda industriale. Scrivere, dettagliando curriculum e pretese « Etas-Kompass Pubblicità 564 — 10100 Torino ».
SIGNORINA primo impiego aiuto, segretaria assumesi zona Lingotto. Tel. 562-347.
SOCIETA' commerciale assume 2 ambosessi referenziati. Interessati telefonare 533-222 mattinata, mercoledì.
SOCIETA' milanese cerca sottufficiale Arma Carabinieri privilegio automezzo per incarico fiducia. Telefonare 354-841 ore 20-22.
SOCIETA' sede centro Torino cerca ragazza 1° impiego per aiuto ufficio. Telefonare 511-262.
SPECIALITA' medicinali magazzeno ingrosso cerca preparatori. Confarma via Golio 15.
STENODATTILO veloce, giovane, volenterosa cerca per ufficio corrispondenza industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6492 — 10100 Torino ».
STUDIO Tecnico Amministrativo cerca segretaria, ottima dattilografia, pratica ufficio. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6541 — 10100 Torino ».
TANTI offrono [illegible] più. Nol [illegible] realmente lire 4000 giornaliere a persone dinamiche, serie e di buona presenza per un lavoro semplice e indipendente. Presentarsi subito Hotel Rex via Pomba 25 Torino chiedendo del nostro signor Michell ore 9-12,30 e 15-19,30.
UNA grande Azienda già affermata ricerca numeroso personale ambosessi, per la sede di Torino desiderando formare un secondo organico completo a tutti i livelli. L'offerta interessa persone immediatamente libere ed anche momentaneamente in parte occupate come insegnanti, maestri, impiegati, dipendenti statali, i dirigenti incaricati della selezione daranno ampie informazioni nella sede dell'appuntamento concordato telefonicamente. Requisiti indispensabili: titolo di studio superiore, referenze ottimi[illegible] sul posto, età 23-45. Telefonare ore ufficio oggi al numero 790-264, 726-998.
90.000 mensili a impiegata 30-45enne, pratica paghe contributi meccanica. Telefonare 355-094.

⑭ Domande lavoro

ABILE sitro cucito offresi presso famiglie due-tre pomeriggi settimana. Telefonare 590-154.
ABILISSIMO elettricista offresi per ore libere cablaggio e riparazioni macchine elettriche. Telef. 675-153.
ASCENSORI: montatore manutentore riparatore, con ufficio e telefono, esperienza decennale in primaria industria offresi a ditta per Biella-Valsesia eventuali zone limitrofe scopo miglioramento. Scrivere: Casella 1877/P Pubbliman, 13051 Biella.
ALESATORE occuperebbesi esclusivamente turno mattino. Gambino Carlo, piazza Caduti 15, Alpignano.
APPRENDISTA verniciatore offresi. Telefonare 336-586.
AUTISTA con autopatente portata 16 qli pratico città e provincia, libero subito, offresi. Telef. 635-157.
AUTISTA domestico piemontese, anni 30, esperto guido, referenziato, offresi casa signorile dalle 7-20. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3315 — 10100 Torino ».
AUTISTA fattorino trentaquattrenne lombardo patente B occuperebbesi presso ditta o privato. Tel. 471-890.
AUTISTA fattorino 20enne libero subito fino febbraio. Tel. 481-234.
AUTISTA offresi a Ditte con proprio auto o senza. Tel. 484-719.
AUTISTA patente E offresi. Telefono 871-372.
AUTISTA per viaggi Italia-estero, libero subito, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6521 — 10100 Torino ».
AUTISTA' pratico città disponendo furgone offresi a Ditta. Telefonare 774-528.
AUTISTA pensionato, anni 47, con auto o senza offresi. Tel. 292-925.
BAMBINAIA mezza età zona Statuto offresi giornalmente disposta trasferirsi caso villeggiatura. Tel. 482-264.
CAMERIERE esperto conoscenza lingue offresi, Alfonso Maurizio, Fraz. Tetti 27, Druento.
CAMERIERE referenziato, libera primo dicembre, offresi. Telef. 277-334.
CARPENTIERE cottimista e.a. offresi serio impresa. Telefon. 963-801.
CASSIERA offresi o commessa pratica. Telefonare [illegible] ore pomeridiane.
CERCO lavoro come autista, patente D pubblico. Telefonare 734-247.
CINQUANTENNE taurino offresi aiutante magazziniere o guardiano massima fiducia. Telefonare 345-381.
COLLABORATRICE familiare milleprese offresi lista presso persona sola. Tel. 511-380.
COM[illegible] o camponarista tessuti, referenziata, presenza, pratica articoli reparto, offresi. Telef. 731-565.
COMMESSA offresi mezza giornata mattino o periodo natalizio. Telefonare 291-635.
COMMESSA pratica frutta verdura offresi sabato tutta giornata. Telefonare 216-317.
COMMESSO piemontese offresi. Telefonare 645-738 ore cena 19-22.
COMPOSITORE mano. Praticissimo impaginazione mono-lino offresi ore pomeridiane. Telefonare 687-558 pomeriggio.
CONIUGI media età referenziatissimi offronsi; marito custode, moglie pulizie. Telefonare 340 008.

CONIUGI referenziati ventiottenni cum filius otto anni cercansi portierato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3375 — 10100 Torino ».
CUOCA occuperebbesi zona Collegno Rivoli. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 3356 — 10100 Torino ».
CUOCO giovane offresi, preferibilmente albergo, per stagione invernale. Scrivere: Mastrocinque, corso Fiume 75/A, Poirino (Torino).
CUOCO, lunga esperienza, libero subito, offresi. Telefonare 689-848.
CUOCO 29enne offresi per ristoranti o alberghi. Telefonare 681-816.
CUOCO 36enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 855-178.
DOMESTICO referenziato per famiglia signorile, libero primo dicembre, serietà, offresi. Telef. 277-334.
DONNA offresi pulizia scale o uffici, garagni Madonna Campagna. Telefonare 294-912.
ELETTRICISTA cottimista offresi. Telefonare 553-287.
ELETTRICISTA 18 anni esperienza installazioni civili industriali, ottima preparazione tecnica cultura all'elettronica disposto stagione sportiva ovunque libero primi gennaio, esamineebbe serie proposte per coordinare dirigere squadre operai per lavori lontano sede, assistenza tecnica, installazione impianti e apparecchiature particolari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3374 — 10100 Torino ».
ELETTROMECCANICO 1 cat. attualmente occupato in qualità di responsabile manutenzione macchinario, motori, raddrizzatori, conoscenza disegno elettrico e meccanico, libero primi gennaio, offresi come responsabile manutenzione presso ditta molto seria scopo miglioramento categoria e stabilità; scrivere dettagliando offerta: « Etas-Kompass Pubblicità 3376 — 10100 Torino ».
ELETTROTECNICO lunga esperienza manutenzione libero subito anche ore offresi. Telefonare 216.920.
ELETTRICISTA pratico impianti manutenzione cablaggio buona esperienza studi superiori. Telefonare 491-668 ore 18-19.
EX App. Finanza svolgerebbe mansioni di fiducia, ore pomeridiane, patente D-E. Telef. 695-324 dopo 15.
EX carabiniere cerca impiego notturno come sorvegliante. Telefonare 492-204.
FATTORINO auto propria offresi a ditta, referenze. Tel. 350-605.
FATTORINO ufficio 22enne, oppure aiuto magazziniere, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6519 — 10100 Torino ».
FATTORINO ventiseienne, auto propria, pratico città, offresi mezza giornata. Telefonare 266-494.
GIOVANE magliericista cerca lavoro fabbrica. Tel. 492-206.
GIOVANE offresi come aiutista o fattorino, con patente B. Telefonare 284-933.
GIOVANE venuto magazziniere o lavoro di fiducia serio obesto inecepibile offresi anche industria. Telefonare 864-679.
GUARDAROBIERA [illegible] per circolo sitro. Telefonare 754-012.
IMPRESSORE 1° esperto offresi. Telefonare 777-865 [illegible] sera.
INFERMIERA diplomata offresi assistenza diurna o notturna. Telefonare 671-235.
INFORMATORE autorizzato abilissimo anche rintracciare clienti trasferiti offresi per Puglia Lucania. Casella Postale 80, Bari.
MAESTRA diciannovenne referenziata offresi pomeriggio custodia b

Il grande convegno romano indetto dai Lincei

Modelli matematici dei bacini fluviali per prevenire la minaccia delle piene

Come si simula la dinamica di un fiume, l'andamento delle piogge, l'avanzare del flusso - Il sistema di «riserve d'acque» sulla Senna e la Marna: un esempio valido dopo 50 anni - In Italia il personale del Servizio idrografico dello Stato è ridotto del 40 per cento rispetto al '39

Roma, dicembre.

In meno di 48 ore, dal 3 al 4 novembre del 1966, Veneto, parte dell'Emilia e Toscana furono investite da piogge di intensità inconsueta. Si registrarono precipitazioni per 400 millimetri di pioggia in Veneto con punte anche più elevate a Bosco Cansiglio: un fatto mai registrato prima. Il disastro assunse, invece, le dimensioni che tutti ricordano in Toscana dove, pure, le altezze toccate dalla pioggia non rappresentarono un record assoluto. A dare un carattere catastrofico all'evento contribuirono vari fattori, come le abbondanti precipitazioni avutesi nei mesi di ottobre e lo scioglimento delle nevi al di sopra dei 1000 metri.

Questi dati sono stati ricordati dal prof. A. Piccoli e dall'ing. T. Gazzolo al convegno su «Piene: loro previsione e difesa del suolo», tenutosi a Roma dal 27 al 29 novembre per l'organizzazione dell'Accademia dei Lincei. Le terribili giornate fiorentine di due anni fa hanno, se non altro, sortito l'effetto di focalizzare l'attenzione di una parte dell'ambiente scientifico italiano su questi eccezionali eventi naturali. Al di là del caso fiorentino, gli scienziati convenuti a Roma da 15 Paesi diversi hanno parlato delle piene come di un oggetto di studio, e sono detti l'un l'altro come viene affrontato nel loro Paesi il problema, quali temi formano l'oggetto dei più importanti lavori di ricerca, quale strategia globale appaia nei vari posti la più adatta per farvi fronte.

Una visione indimenticabile: la disastrosa piena dell'Arno nel novembre 1966 a Firenze

Dati e indici

Ne sono venute fuori delle linee di tendenza di cui si può tentare rapidamente una sintesi in attesa che le decine di relazioni presentate siano «digerite» dagli stessi specialisti. Il primo rilievo è proposto dalla ricca presentazione di «modelli» dei fiumi, dei loro bacini e dell'insorgere delle piene. Il fenomeno ha una dinamica che è facile sintetizzare. All'origine le cadute di pioggia caratterizzate da alta intensità, dalla notevole estensione dell'area investita e dalla lunga durata. Vengono dietro le condizioni del suolo — la sua umidità, la profondità della sua falda acquifera, il ritmo d'evaporazione delle acque —. Infine, il sopravvenire della piena con i suoi parametri dinamici ed i danni nel che si verifichino rovinosi straripamenti.

Il punto di partenza è la precipitazione, quello di arrivo la piena. Si tratta di cercare delle relazioni matematiche tra gli indici che caratterizzano i due eventi. Non tutti i termini fisici del fenomeno possono essere tenuti nel dovuto conto, ma una esemplificazione può portare a modelli matematici che forse aiuteranno a predire, in futuro, il sopraggiungere della piena con alcune ore di anticipo. Sono state parecchie le formalizzazioni matematiche presentate al convegno. Certe ri[illegible]te dal tavolo di lavoro di matematico applicato piuttosto che di un idrologo. L'esperienza acquisita non permette di concludere che la modellistica matematica sia già matura per il suo sfruttamento operativo; i risultati ottenuti in particolari bacini — il caso britannico, per esempio — si rivelano, tuttavia, assai interessanti.

Si hanno serie di dati di indici pluviometrici e di altezza delle piene che raramente vanno al di là dell'ultimo mezzo secolo. Avendo che fare con modelli statistici queste serie sono di estremo interesse, ma non coprono un periodo di tempo abbastanza lungo da permettere di ricavare una legge di variabilità abbastanza attendibile. Il problema ha proprio in questo fatto il suo tallone di Achille. L'uomo misura relativamente da poco le caratteristiche di maggior interesse dei fenomeni naturali e lo studioso deve supplire con ipotesi *ad hoc* alla deficienza di dati attendibili sulla storia dei corsi d'acqua.

Serbatoi a monte

Si è il caso che la disponibilità di macchine elettroniche dalla grande capacità di calcolo permetta di proporre in termini matematici una grande varietà di situazioni di piena e di predire, per *simulazione*, la dinamica di un fiume. Ma i modelli, anche quelli più geniali, devono passare al vaglio di quanto è già avvenuto. Devono spiegare bene la storia passata di un fiume e per farlo devono conoscerla a fondo.

Ovviamente, il convegno non è stato chiuso sullo studio dei modelli, anche se ad esso ha dedicato molto tempo. I francesi, per esempio, hanno presentato una lunga relazione sui sistemi di serbatoi creati a monte della Senna per evitare che Parigi venga sconvolta da piene [illegible]bili con quelle che nel 1910 e [illegible] ferirono profondamente. Il sistema di riserve d'acqua sulla Senna e la Marna è stato iniziato quasi 50 anni fa ed ora comprende cinque unità operative, una sesta sarà pronta fra due anni ed altre saranno realizzate entro il prossimo decennio. Non è un toccasana, ma i tecnici transalpini sostengono che, dovessero verificarsi eventi analoghi a quelli ricordati, a Parigi verrebbe ridotta l'altezza della piena di almeno 1-2 metri. Uno scienziato jugoslavo ha riferito su quanto si sta facendo sul suo paese per controllare la Moldava; un ungherese ha detto del Danubio, un olandese del sistema di controllo di ogni movimento d'acqua che interessa terra.

Quadro fosco

Alcuni relatori hanno posto il problema ad un livello più generale. L'americano Kenneth Wright, il britannico Gordon Cole, il francese J. de Beauregarde si sono chiesti se, per disinnescare la minaccia potenzialmente rappresentata dalle piene, sia il caso di pianificare gli interventi umani in modo da non soffocare i fiumi entro argini troppo ristretti. Se è giusto pensare a quelle misure che permettano di ridurre il danno quando insorge la piena catastrofica (il rifacimento del letto dei fiumi, la costruzione di ponti più adatti, la limitazione costruzione di immobili nella zona soggetta ad inondazione, l'aggrottamento di serbatoi di riserva e di eventuali gallerie di derivazione e così via), è tempo di mettere a punto una strategia territorio che trovi gli spazi più convenienti e varie attività dell'uomo e tenga conto delle esigenze proprie della natura.

Ascoltando questi interessanti discorsi viene ricordare una relazione preparata qualche tempo fa dal servizio idrografico dello Stato per il Consiglio delle ricerche. Vi si dice che il personale del servizio è ora ridotto del 40 per cento rispetto al ed è età assai avanzata; che si prospetta a breve scadenza paralisi servizio, disponendo quest'ultimo di 140 milioni lire per anno per provvedere alla gestione di 7000 stazioni di rilevamento!

Mino Speciale

Folgori senza temporali

I fulmini del Vesuvio e quello del Saturno

In attesa che la Nasa comunichi maggiori particolari, se lo crederà opportuno, sulla scarica elettrica che tutti hanno visto dal «Saturno V» dell'impresa spaziale «Apollo 12» e sugli effetti che può avere provocato a bordo dell'astronave, possiamo appagare la curiosità lettori di questa pagina de *La Stampa* esaminando brevemente le due ipotesi più verosimili che si possono fare su questo inaspettato e sconcertante fenomeno.

Anzitutto è indubbio che nella zona di Capo Kennedy nel pomeriggio giorno 12 novembre non vi erano temporali; infatti è norma obbligatoria internazionale di non eseguire lavori di manutenzione e riparazione linee elettriche ad alta tensione, operazioni di carico e scarico di carburanti all'aperto e comunque lavorazioni in località dove i fulmini potrebbero produrre danni alle persone ed alle cose proprie ed altrui, quando in un raggio di un centinaio di chilometri siano in atto temporali; opportuni apparati avvisatori provvisti di elettroscopi servono assai bene allo scopo.

Al momento del lancio di «Apollo 12» un aereo meteorologico esplorato la zona circostante per controllare l'altezza delle nubi, 300 metri, e che i temporali in corso (E. Beck della Westinghouse Electric Corp. nel 1954 calcolava che sulla terra si sviluppano ogni giorno circa 50.000 temporali una media di 100 fulmini al secondo) fossero lontani almeno 50 chilometri; pioveva e diretto, ciò che normalmente favorisce il dissolversi dell'elettricità atmosferica ed evita il prodursi di fulmini. Sembra quindi improbabile che si sia prodotto un fulmine di origine atmosferica, sia pure per effetto del meccanismo di cattura delle cariche elettriche delle nuvole impiegato dal Newman portando con un elicottero, o meglio lanciandolo con razzi, sino alla quota delle nuvole, un sottile filo di acciaio. (Vedi *La Stampa* del 27 febbraio 1968).

Assai più probabile sembra l'ipotesi che si siano formate forti cariche elettriche nei fumi di scarico del «Saturno V» per difetto combustione iniziale. Il formarsi di imponenti fulmini nei fumi delle eruzioni vulcaniche è normale e nota; anche nelle più attive fumarole del Vesuvio si producono scintille ben udibili di giorno e ben visibili di notte, sempre rivelabili con un radioricevitore. Quando poi, pure raramente, produce uno scoppio nei gas di scappamento delle auto, l'innesco della miscela è provocato da minuscole scintille. In ogni caso le cariche producono per il noto fenomeno di elettrizzazione per strofinio.

Ne sanno qualcosa gli scienziati americani I. Langmuir e V. J. Schaefer che nel 1941 studiavano la produzione di gas fumogeni per le forze armate statunitensi elettando da un serbatoio sotto pressone vapori di olio minerale portato ad alta temperatura; in alcuni casi si producevano scintille tanto potenti da accendere il fumo e produrre una fiammata che risaliva pericolosamente verso l'ugello elettore. La carica elettrica era sufficiente a generare una scintilla abbastanza lunga verso la mano dello sperimentatore ricoperta di guanti amianto.

Rocco Lentini

EPOCA 1001

EPOCA prosegue la serie "mille". Questa settimana continua la rievocazione di venti anni della nostra vita visti da EPOCA, e in questa "atmosfera" festosa un altro dono sarà sorteggiato fra tutti i lettori.

Questa volta si tratta di un disco. EPOCA ha scelto per i suoi lettori sonate di Beethoven interpretate da Backhaus incise dalla DECCA in bellissimo "long-playing" stereo "royal sound". Mille lettori, tra coloro che invieranno il tagliando pubblicato su EPOCA, riceveranno questo splendido disco: un piccolo dono che esprime la gratitudine, la simpatia e l'amicizia di EPOCA per tutti i suoi lettori.

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

In discussione la teoria del fisico russo Strutinsky

Nuove idee sulla fissione nucleare

Come tradurre in lingua inglese le «montagne russe» - Un esperimento col mercurio Stato metastabile dell'uranio o del plutonio - Che cosa è la fissione sotto soglia

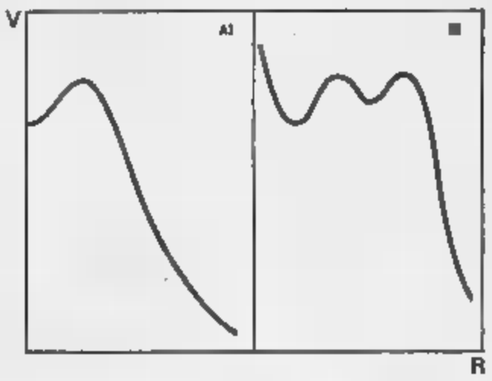
Nell'elegante «lounge» della sede centrale dell'Agensis Internazionale per l'Energia Atomica di Vienna un gruppetto di persone discuteva, qualche tempo fa, su problema linguistico. Il gruppo era diviso in due gli: da un lato alcuni americani, dall'altro tre o quattro inglesi.

La discussione verteva sulla esatta denominazione, in lingua anglosassone, di quel gioco fiera che in Italia è chiamato «montagna russa». Per inglesi infatti non vi era alcun dubbio che la denominazione esatta fosse «big dipper» (grande tuffatore), mentre gli americani non ammettevano altra denominazione all'infuori di «roller coaster» (battello in rullio). L'ipotesi più plausibile per un occasionale spettatore poteva essere che la discussione fosse nata in relazione alla «notte brava» trascorsa da qualcuno di quei signori Prater. Difficilmente infatti si poteva pensare che l'argomento di discussione fosse legato con il II Colloquio sulla chimica e fisica della fissione nucleare, a cui si riferisce alla fondamentale relazione del russo prof. Strutinsky.

Il fenomeno della fissione nucleare, così scoperta avvenuta circa trent'anni or sono, fu immediatamente interpretato dai Bohr e Wheeler sulla base del modello a goccia del nucleo. L'idea centrale di questo modello è che il nucleo è un atomo pesante può descritto, in maniera abbastanza attendibile, come una «goccia» di liquido, le cui «molecole» sono costituite dai protoni e dai neutroni che formano il nucleo.

Sotto l'azione delle forze di tensione superficiale il nucleo assume forma sferica, in analogia quanto avviene per le gocce di qualsiasi liquido.

In questo schema, il meccanismo fissione può essere compreso sulla base di una semplice esperienza, che certamente molti lettori avranno fatto nella loro prima infanzia. Se si pongono poche gocce di mercurio in una scatoletta (cosa quasi tutti abbiamo fatto da bambini, dopo rotto un termometro), si osserva che le più piccole tendono a raggrupparsi in goccia sempre più grande. Ad certo punto però l'aggiunta una ulteriore goccioli na di mercurio provoca non più l'ingrossamento, ma la frattura della goccia «madre» in due o più gocce più piccole. Ciò avviene quando l'energia che è necessaria per tener insieme la goccia grossa è maggiore di quella richiesta per tener insieme le due gocce più piccole che si formano dopo la scissione (frammenti di fissione).



Andamento del potenziale nucleare V in funzione della distanza R dei frammenti di fissione: A) secondo il modello a goccia; B) secondo Strutinsky

Il meccanismo proposto da Bohr e Wheeler per spiegare la fissione del nucleo è concettualmente analogo a quello goccia di mercurio.

Posto su basi quantitative, il modello a goccia non è in grado di spiegare tutti i dettagli del processo; tuttavia in molti casi fornisce un'interpretazione qualitativa soddisfacente. In particolare il modello è in grado di spiegare l'origine dell'energia che si libera all'atto della fissione, quella stessa energia che viene sfruttata attraverso il processo di reazione a catena nei reattori nucleari.

In termini tecnici, l'energia che si libera nella fissione nucleare è una energia di tipo metastabile. Per comprendere cosa ciò significhi, possiamo paragonare l'energia nucleare all'energia potenziale contenuta in un lago che si sia formato nel vulcano spento. In quest'ultimo caso abbiamo una massa di acqua che si trova a grande altezza rispetto ai piedi del vulcano; i bordi del cono tuttavia impediscono all'acqua di defluire e quindi la massa d'acqua rimane stabilmente imprigionata. Se però si pompa l'acqua dal cratere portandola fino ai bordi, l'acqua defluisce liberando tutta la sua energia potenziale, che molto maggiore dell'energia richiesta pompata fuori dal cratere.

Il modello a goccia prevede qualcosa di simile i nuclei pesanti come l'Uranio od il Plutonio, nel senso che ordinariamente il nucleo pesante si trova uno stato metastabile dovuto un andamento a «vulcano» del potenziale nucleare. Se un neutrone incide sul nucleo, esso può fornire un'energia sufficiente per «pompare» fuori tutta l'energia bile, che risulta in generale molto maggiore dell'energia ceduta dal neutrone. Naturalmente l'energia ceduta dal deve essere almeno pari alla differenza di potenziale che esiste tra il valore minimo (corrispondente allo metastabile) ed il valore massimo del potenziale nucleare; così per estrarre l'acqua da un cratere vulcanico è necessario disporre di una pompa la cui potenza sia almeno sufficiente a far superare alla d'acqua il dislivello tra il fondo ed il bordo del cratere.

Bisogna notare però, anche quando l'energia ceduta dal neutrone è inferiore alla differenza di potenziale suddetta, esiste una probabilità, anche piuttosto piccola, che il nucleo possa essere scisso da neutrone lento (fissione sotto soglia). Per restare nell'analogia adottata, significa che in certi casi è possibile l'acqua fuori dal cratere anche dispositivo di «pompa» sufficientemente potente. Questo fatto, inspiegabile dal punto di vista della fisica classica, può essere interpretato solo in termini di meccanica atomica.

Recentemente l'italiano Migneco ed il tedesco Theobald, che lavorano presso il Centro Euratom Geel, ed un gruppo francese che vora a Saclay, alle cui ricerche ha collaborato il dr. Fubini del Cnen, hanno in luce sperimentalmente che il fenomeno della fissione sotto soglia presenta delle variazioni periodiche funzione dell'energia del neutrone incidente che non sono prevedibili sulla base del modello a goccia di liquido.

L'interpretazione di questo fatto, apparentemente misterioso, è stata fornita dal prof. Strutinsky, estendendo il modello a goccia sulla base di un più complesso modello nucleo noto come «modello a strati».

Senza entrare in dettagli tecnici, si può dire che il prof. Strutinsky ha dimostrato la possibilità che accanto al «cratere» primario del potenziale nucleare esistano dei «crateri» secondari, attraverso i quali in certe circostanze può liberarsi l'energia del nucleo. Un grafico del potenziale nucleare, che rappresenta in un certo senso il profilo altimetrico del vulcano, mostra pertanto, in corrispondenza dei vari coni, una serie di piccoli ed avvallamenti!

Prof. Valerio Benzi
- Bologna

Modernissime ricerche sulle "stelle neutroniche„

Dove un centimetro cubo di materia può pesare un miliardo di tonnellate

(Nostro servizio particolare)

Londra, dicembre.

(u. odd.) *La materia di cui sono costituite le stelle a impulso (pulsar) può aver qualcosa in* [illegible] *le bizarre proprietà che l'elio liquido mostra a qualche grado dallo zero assoluto.*

Questa conclusione d'uno studio teorico sulle «stelle di neutroni» (o neutroniche) compiuto da un gruppo di fisici dell'Università dell'Illinois sotto la guida dei professori David Pines, Gordon Baym e Christopher Pethick.

Si ritiene ora molto probabile che le stelle a impulso siano stelle di neutroni. Costituite essenzialmente dalle particelle nucleari chiamate neutroni insieme con una piccola quantità di protoni ed elettroni. E' lo stadio finale raggiunto, molto verosimilmente, da ogni corpo massiccio come stella quando le fonti interne di energia esaurite.

In queste circostanze la densità valutata fra 50 milioni e 1 miliardo di tonnellate al centimetro cubo.

Il professor Pines e i suoi colleghi sottolineano che una «stella di neutroni», per quanto sia compatta, consisterebbe realtà d'una struttura a strati molto simile alla Terra, anche se molto più piccola. Molte stelle neutroniche non dovrebbero superare il diametro di poche miglia. All'esterno vi sarebbe crosta solida, spessa forse cento metri. Al centro vi sarebbe un nucleo ancora più denso in cui i neutroni potrebbero venire trasformati dalla pressione in alcune delle più instabili particelle atomiche alle quali i fisici hanno pensato in questi ultimi anni.

Gli scienziati stanno ora considerando la possibilità che il materiale di cui sono formate queste stelle sia elettricamente superconduttore o persino superfluido, nel senso che non presenta alcuna frizione o viscosità interna. I superconduttori, di solito consistenti metalli ordinari come il piombo raffreddato a pochi gradi dallo zero assoluto, possono alimentare le correnti elettriche indefinitamente.

Se le stelle a neutroni fossero superconduttori, le conseguenze nella compressione delle proprietà magnetiche di questi oggetti e quindi delle loro capacità di emettere impulsi radio, sarebbero notevoli. La proprietà «superfluidità» è meno familiare e limitata all'elio liquido (in alcune sue forme isotopiche) a temperature distanti un grado o poco più dallo zero assoluto.

Naturalmente un comportamento del genere influenzerà grandemente la misura nella quale stella a neutroni può rispondere ai disturbi meccanici del genere di quelli che si associano all'espulsione di materiale dalla superficie.

Prima conclusione dello studio al quale ci riferiamo è che la superconduttività delle stelle a neutroni dovrebbe essere associata con i protoni, e non con gli neutroni. E' possibile che talune zone d'una stella neutronica possano divenire superconduttrici ed essere circondate da altre zone superconduttrici. Anche in questo caso i calcoli suggeriscono che non dovrebbero risultarne seri disturbi dalle proprietà magnetiche delle stelle.

In particolare, ogni iniziale campo magnetico sarebbe saldamente ancorato al materiale di cui è costituita la stella. Questa conclusione è importante perché suggerisce che non c'è ragione di mettere in dubbio le teorie ora prevalenti a proposito delle stelle pulsanti, in base alle quali coteste stelle presenterebbero un forte asse magnetico inclinato.

Le conseguenze che si possono trarre dalla previsione che la parte neutronica d'una stella a impulso possa essere superfluida sono, tuttavia, più drammatiche. Fra l'altro significa che il tasso al quale l'energia può essere trasferita dalla zona neutronica alle particelle elettricamente cariche (le quali sarebbero la sorgente di radio energia che fa pulsare la stella) deve essere eccezionalmente lento.

Ma in questo trasferimento d'energia bisogna anche tenere conto della progressiva variazione di velocità delle stelle pulsanti osservata dai radioastronomi. Un'affascinante possibilità ora suggerita è che gli improvvisi salti di velocità di pulsazione di alcune stelle pulsanti (specialmente nella Costellazione di Vela) possano provocati dall'interruzione, discontinua, d'un vortice nella parte superfluida della stella.

(Da The Times-Nature)

Giorgio Rocca

STORIA D'ITALIA NELLA GUERRA FASCISTA 1940-1943

un libro per dare agli italiani le risposte che attendono da trent'anni, oltre le ipocrisie e oltre le vendette

Laterza

pp. 640, rilegato, con sovraccoperta, L. 5000

A LOANO Riviera delle Palme
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO - 1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra. Telef. 019 - 669.000 (3 linee)

Informazioni e prenotazioni presso: Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

RICCHI E STRARICCHI

di Ferdinand Lundberg. Quello che nessuno ci aveva mai detto prima sul potere del denaro

Feltrinelli
in tutte

LA STAMPA
Martedì 2 Dicembre 1969
Anno 103 Numero 276

Squadroni stanchi, corre solo l'Inter

Lotta per il titolo

Un torneo "aperto,,

(Anche per il Cagliari la strada dello scudetto è lunga e difficile)

I giovani irrompono in campionato. Domenica scorsa la squadra più [illegible]trice d'Italia, il Milan di Rocco, si è affiancata ad una delle più scanzonate, il Torino di Cadè, nell'utilizzare atleti sui vent'anni. Altre formazioni sono ricorse agli esordienti e trovano inaspettatamente punti [illegible] forza, non in assi costati molto cari, ma in giocatori alla loro prima stagione [illegible] di serie A.

E' un fenomeno di rinnovamento legato alla stanchezza degli squadroni. Il campionato logora i suoi Clubs migliori. Oggi ad eccezione di quanto riguarda l'Inter, si ha l'impressione che la corsa allo scudetto sia diventata più incerta, ma altrettanto lenta e domenica prossima l'Inter scenderà a Firenze, contro i campioni decisi ad ottenere un indispensabile recupero.

Chi ha carte buone, e le nasconde, è il [illegible] criticato Milan, cui basterebbe vincere l'incontro ancora in sospeso [illegible] il Bologna, [illegible] portarsi a tre punti dai Cagliari alla pari con i nerazzurri. Al Milan tutto sta andando storto, dopo il colpo meritatamente fortunato del trionfo mondiale. E' stato eliminato in Coppa dei Campioni, non può schierare Rivera, a Ma[illegible] stato pure costretto a fare a meno di Prati. Si mette perfino in discussione Cudicini, il «ragno nero» ritenuto fino a poco tempo fa quasi insuperabile nel difendere la porta [illegible] la freddezza all'inglese tipica del russo Jashin, il portiere meno spettacolare e più efficiente visto negli ultimi anni in Europa. Poiché [illegible] serie negative [illegible] durano neppure alla roulette si sarebbe tentati di indicare nel Milan e non solo nell'Inter, l'avversario più pericoloso dei Cagliari.

I sardi restano comunque lo squadrone favorito anche se l'assenza di Riva (più che quella di Cera) ha posto per essi a Verona l'identica domanda valida per la Nazionale: quanto vale la squadra senza Riva? Questo senza risposta. L'« attaccante che in azzurro segna sempre » è un fenomeno del football. Se c'è dà un'impronta alla formazione, se manca sono guai.

In quanto [illegible] Fiorentina, domenica ha sbagliato partita, o meglio è stata costretta ad impostarla male dalla *verve* di una Juventus sempre più sorprendente contro gli squadroni. I bianconeri toccati nell'orgoglio lottano [illegible] i grandi su un livello di parità, si addormentano invece di fronte alle compagini minori, come se davvero ce ne fossero in serie A (rassegnato Palermo escluso). Bene dunque il rilancio della Juventus, ma non affrettiamoci a dare per spacciato l'undici di [illegible]. La Fiorentina [illegible] una formazione che fa gioco. Se rinuncia a controllare la partita scade di tono. L'errore di Pesaola [illegible] stato di puntare al pareggio sul campo torinese. Al posto dell'ammalato Chiarugi non ha chiamato un altro attaccante di punta, ma Rizzo, atleta [illegible] centro campo. Il risultato lo si è visto, nonostante l'impegno dello stesso Rizzo.

Il Torino infine ha avuto la sua giornata di gloria a Roma, dove ha addirittura sfiorato il successo, [illegible] per la precipitazione dei suoi giovani due occasioni da gol. Per i granata si ripete quanto detto per la Juventus: [illegible] che abbiano gettato via troppi punti « facili ». In altre circostanze Torino non sarebbe esclusa dall'appassionante dibattito che ha per tema lo scudetto.

Paolo Bertoldi

Pesaola: "Contro i nerazzurri ci giocheremo il campionato,,

La Fiorentina attende l'Inter e teme le squalifiche di Merlo e Amarildo - Certo il rientro di Chiarugi

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 1 dicembre.

Dopo la sconfitta di To[illegible] la Juventus, per la Fiorentina [illegible] arrivato il momento della verità. Il prossimo avversario è l'Inter, e proprio contro l'Inter si deciderà in bene [illegible] in male, con ottanta probabilità su cento, il campionato dei viola. Stasera Pesaola non ha fatto sfoggio d'ottimismo. Non era il caso. Ha chiesto tempo per riflettere [illegible] per esaminare « la nuova situazione ». Quale sia [illegible] nuova situazione lo dirà, per la sua parte, il giudice sportivo. Nonostante la tranquilla disinvoltura dei diretti interessati e beninteso dei dirigenti, si temono squalifiche per Merlo e Amarildo, uno espulso e l'altro ammonito sul campo dei bianconeri.

Se alla Fiorentina venissero davvero a mancare due attaccanti nella gara con l'Inter, Pesaola si troverebbe veramente nei guai. Sola nota lieta il fatto che Chiarugi, colpito da un attacco influenzale alla vigilia della trasferta torinese, è ormai guarito e domani ricomincerà ad allenarsi. Pesaola ha parlato di tutto fuorché di formazione, ma si avanza l'ipotesi dell'esordio di Carpenetti. Domenica scorsa l'ex giallorosso ha fatto da tredicesimo giocatore, e questo significa che Pesaola lo ritiene ormai pronto per entrare in campo.

Carpenetti dovrebbe giocare mediano, Esposito passare mezz'ala al posto di Merlo, Rizzo infine potrebbe sostituire Amarildo. Sono le previsioni più pessimistiche, e Pesaola si augura ovviamente che non si avverino, perché, soprattutto in questo periodo, giocatori come Amarildo e Merlo sono essenziali per la Fiorentina.

Oggi l'allenatore viola ha ripetuto i suoi schietti elogi alla Juve, evitando qualsiasi motivo di polemica. Ha soltanto confermato che al momento del gol di Salvadore, il suo cronometro segnava quasi quarantanove minuti di gioco. « Non parliamone più — ha soggiunto —. Ora arriva l'Inter, e solo quello ci interessa. Il discorso è breve: contro l'Inter, ci giochiamo lo scudetto. O dentro o fuori ».

Uomo contro uomo in Juventus-Fiorentina: [illegible] bianconere, dall'alto, Leonardi, Haller e Anastasi fronteggiate dai rispettivi marcatori, Longoni, Rogora e Brizi (Moisio)

I sei minuti in più di Juventus-Fiorentina

Togliamo il cronometro agli arbitri?

Il problema dei recuperi negli incontri di calcio - Si potrebbe applicare nel football la regola del tempo effettivo in vigore in altri sport - Il direttore di gara ha già troppi compiti

I sei minuti in più disputati domenica durante Juventus-Fiorentina riaprono la discussione sui molteplici compiti dell'arbitro. Non è un problema nuovo, tanto [illegible] vero che, secondo quanto dice Giulini, presidente dell'Aia, se ne era parlato addirittura 30 anni fa. E' comunque un problema attuale, reso più evidente dai nuovi mezzi tecnici che in ogni campo dell'attività umana sono [illegible] a disposizione di chi opera.

Il calcio [illegible] fenomeno che oltrepassa l'ambito dello sport. E, come tale, ogni questione che lo riguarda assume proporzioni di rilievo. In questa situazione una partita di football è forse l'unica tra le gare di squadra che abbia una durata « reale » incerta. Mentre nella pallacanestro e nella pallanuoto si neutralizzano i minuti persi, nel calcio questa regola non esiste.

La discrezionalità dell'arbitro è assoluta. Il motivo della norma è chiaro e corrisponde ad un [illegible] di sportività. L'arbitro, cioè, non deve soltanto calcolare il tempo del « gioco fermo » ma deve anche stabilire se questa sosta è puramente occasionale (e pertanto non recuperabile) oppure creata artificiosamente da una delle due squadre interessata a ridurre la durata effettiva dell'incontro per conservare il vantaggio o il pareggio.

Il fatto aumenta la responsabilità del direttore [illegible] « dovrebbe indurre gli sportivi [illegible] ad una maggior ammirazione verso le « giacche nere » che per vero [illegible] sport si assumono pesanti incarichi. D'altra parte una certa corrente di arbitri e soprattutto di tifosi tenderebbe a dividere i compiti [illegible] modo da lasciare al « signore del fischietto » le decisioni più importanti e difficili, gol, penalty, fuori gioco, falli e così via. Molti si domandano ad esempio perché negli stadi [illegible] di squadre professionistiche non vi [illegible] orologi [illegible] quattempo come a San Siro e all'Olimpico.

La Lega stessa si è opposta in passato all'installazione di questi meccanismi per non ledere i poteri discrezionali dell'arbitro. Vi è stato perfino [illegible] episodio in cui i dirigenti di una società (se non andiamo errati il Novara) hanno stati invitati a schermare la visuale del campanile vicino, appunto per [illegible] il controllo pubblico del tempo. [illegible] d'altra parte le offerte fatte a scopo pubblicitario da alcune ditte di installare il cartellone-orologio il cui costo si aggira sui 5 milioni [illegible] hanno avuto pratica attuazione. A parer nostro il problema del tempo deve invece essere affrontato con mezzi moderni, nelle circostanze opportune la Fifa può [illegible] interessato per dare nuove disposizioni. Vi è un regolamento ma tutti i regolamenti possono [illegible] bili.

Risponde ad un senso di autentica sportività, ci pare, che del fatto si parli proprio a Torino dove una delle squadre di casa ha tratto vantaggio domenica dal « tempo lungo » della partita. La Juventus vincitrice ed i suoi sostenitori possono discutere della questione con serenità. L'analogia con [illegible] caso Celtic-Benfica è significativa. Come noto in Coppa dei Campioni la squadra scozzese e quella portoghese si sono trovate in perfetta parità al [illegible] del duplice confronto e dei supplementari: il sorteggio ha favorito [illegible] Celtic e gli scozzesi, per nella soddisfazione dell'aiuto dato loro dalla sorte [illegible] hanno dimenticato il fair play. I dirigenti di Glasgow, sottolineando proprio [illegible] fatto di esser stati avvantaggiati, hanno chiesto al Comitato Organizzatore della Coppa che in futuro per scelte del genere [illegible] evitato [illegible] sorteggio.

I pareri [illegible] discordi

SAVERIO GIULINI, presidente dell'Aia (Associazione italiana arbitri):

« Il problema non è nuovo. Circa trent'anni fa si provò ad affiancare all'arbitro un cronometrista ma l'esperimento ebbe risultati negativi. Emersero delle difficoltà per conteggiare l'eventuale recupero, in quanto tocca all'arbitro rilevarlo; il direttore di gara dovrebbe riferire al cronometrista di quanti minuti intende prolungare la durata della gara e questo non fa che aumentare le difficoltà. Mi sembra quindi che in luogo di [illegible] un problema si finirebbe per crearne addirittura degli altri. Non dimentichiamo poi che esistono dei regolamenti internazionali i quali andrebbero cambiati qualora si decidesse [illegible] zione in materia: il problema non è soltanto italiano ma riguarda tutto il calcio mondiale. Il mio parere personale è favorevole a lasciare le cose come stanno, dando piena fiducia agli arbitri. Ciò [illegible] toglie che il settore arbitrale italiano sia disposto ad accettare eventuali [illegible] dell'Uefa [illegible] Fifa per migliorare [illegible] situazione ».

GIAMPIERO BONIPERTI, amministratore delegato della Juventus.

« Sono chiamato [illegible] causa dopo una vittoria della mia squadra. Sarei tentato di dire che per me tutto va benissimo. In effetti lo dico perché ritengo che l'innovazione del cronometrista più che giovare all'interesse del football complicherebbe le cose. Ricordo una partita Atalanta-Juventus in [illegible] l'arbitro fischiò la *fine* proprio nella frazione di secondo [illegible] il pallone deviato di tacco [illegible] Conti stava entrando in rete. E' [illegible] facile allora domandarsi co[illegible]mente fatto il direttore di gara a controllare contemporaneamente il suo cronometro e la regolarità dell'azione. Non [illegible] dimentichi che i minuti finali delle partite importanti sono sempre tesi e gli arbitri devono tener d'occhio l'orologio, i giocatori e i guardalinee. Nella mia lunga carriera però ho imparato ad apprezzare gli arbitri ed ho conosciuto la prontezza di riflessi che permette ai migliori di essi di arrivare [illegible] grandi partite di serie A. Questo mi convince a ripetere che il sistema [illegible] condo me sta bene. Ho fiducia negli uomini più che nelle macchine ».

Saverio Giulini

MARIO COVA, [illegible]tario provinciale della Federazione Italiana Cronometristi:

« Non penso che vi sarebbero difficoltà qualora il calcio decidesse di affiancarsi alla pallacanestro e alla pallanuoto per il conteggio del tempo di gioco. Un cronometrista ufficiale potrebbe controllare la durata dell'incontro: basta tener conto dei minuti di "gioco effettivo", terminando le lancette quando il pallone [illegible] fuori campo, quando [illegible] gioco è fermo per discussioni, calci di punizione, interruzioni varie. Ovviamente il tempo effettivo andrebbe ridotto dai 90 minuti attuali a circa 60 minuti (quanti realmente sono anche adesso i minuti di gioco vero e proprio). Numerose rilevazioni da me effettuate in occasione di incontri di calcio dimostrano che in una partita si "perdono" (cioè "non si giocano") dai venti ai trenta minuti. Quindi occorre ridurre la durata della gara e cronometrare solo i minuti [illegible] Così si eviterebbero le questioni del "recupero" e soprattutto si lascerebbe il direttore di gara più libero, sollevato dall'impegno di... fare anche il cronometrista. L'arbitro potrebbe così concentrarsi maggiormente sulla partita, seguire più attentamente il gioco; avremmo quindi anche degli arbi[illegible] migliori, di certo metteremmo gli arbitri in condizioni di svolgere meglio il loro compito ».

Che [illegible] dice il regolamento

« Fermo il principio che [illegible] gara deve durare novanta minuti, divisi in due periodi uguali di [illegible] minuti ciascuno, l'arbitro dovrà tenere conto di ogni interruzione del gioco, derivante da qualsiasi [illegible]sa, che raggiunga la durata di almeno un minuto primo, trascurando i minuti secondi. Dovrà perciò recuperare in ogni [illegible] tali perdite [illegible] fine [illegible] primo o del secondo tempo a seconda che le interruzioni siano avvenute nella prima [illegible] nella [illegible] da parte della gara. Le perdite di tempo intenzionali, determinate cioè da atteggiamento ostruzionistico o indisciplinato dell'una o dell'altra squadra, dovranno essere conteggiate nella loro durata effettiva, ancorché minima. Sia nei poteri discrezionali dell'arbitro di non tenere conto di tali perdite di tempo, ed esclusivamente di queste, qualora la squadra, che ha messo in atto la condotta ostruzionistica o indisciplinata, si trovi alla fine della gara in svantaggio di reti ».

Cronometrista neutrale?

Se la figura [illegible] cronometrista entrerà a fare parte [illegible] mondo del calcio si ripeteranno le stesse (e le incertezze) che si verificano già per gli arbitri. Come l « signori del fischietto » anche chi farà funzionare l'orologio « ufficiale » rischierà di essere sospettato di parzialità. Nel caso di partita internazionale si dovrà forse ricorrere ad un cronometrista di un Paese diverso da quello delle [illegible] rappresentative impegnate in campo (eventualmente della stessa nazionalità dell'arbitro).

Anche gli incontri [illegible] di campionato provocherebbero qualche complicazione, per limitando l'innovazione alle partite dei tornei professionistici.

Serie C: [illegible] nuovo caso dopo gli incidenti [illegible] domenica

Per [illegible] scambio di maglie [illegible] Rovereto il Verbania ha chiesto "gara annullata,,

Inoltrato il reclamo alla Lega - Il falso n. [illegible] Calloni ha segnato il rigore decisivo - Le reazioni a Venezia, Legnano e Busto Arsizio in seguito alle intolleranze dei tifosi

La serie C ogni domenica è in ebollizione: le « contestazioni » agli allenatori ed agli arbitri [illegible] no diventate ormai di moda. In ogni girone [illegible] [illegible] verificano almeno due per domenica, specialmente se a trotto delle gare [illegible] gruppi B e C.

Nel girone A, infatti, i casi di incidenti [illegible] abbastanza rari anche [illegible] non mancano, ovviamente, proteste e dimostrazioni di intolleranza. Domenica scorsa, ad esempio, se ne sono avute tre: due contro i direttori di gara (a Torino e a Legnano), una contro un trainer (a Venezia). Per fortuna gli sportivi si sono limitati ad espressioni verbali tanto che [illegible] è stato [illegible] l'intervento della forza pubblica. A Venezia i tifosi contestatano ancora [illegible] volta l'operato dell'allenatore Quario, come avviene ormai dall'inizio del torneo. In questi « cori » più [illegible] [illegible] inserita una la vicenda del Verbania, che reclama l'annullamento della partita di Rovereto (vinta per 2-1 dalla capolista).

Irregolari [illegible] Rovereto i numeri [illegible] gara?

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 1 dicembre.

(g. c.) Il Verbania, reduce [illegible] la gara [illegible] Rovereto, ha inoltrato oggi un reclamo alla Lega sollecitando [illegible] un'inchiesta per un'irregolarità che il Rovereto avrebbe compiuto in occasione della partita di domenica.

Secondo le tesi del Verbania nell'elenco ufficiale dei giocatori, di cui una copia viene consegnata all'arbitro e un'altra alla squadra avversaria, Giampietro Calloni (tessera [illegible] Federazione n. [illegible] figura con [illegible] maglia numero 7 e il giocatore Fulvio Miorandi (tessera federale numero 6851) con la [illegible] numero 8. Sul [illegible] di gioco, in realtà, Miorandi ha [illegible] la divisa col numero 7 e [illegible] quella [illegible] 8. Il fatto — secondo i dirigenti piemontesi — costituisce violazione del regolamento impedendo all'arbitro l'individuazione esatta dell'uno o dell'altro giocatore. Lo conferma l'errore compiuto dai giornali che riportano [illegible] cronaca della gara hanno indicato in Calloni il realizzatore del calcio di rigore, decisivo per il Rovereto, mentre stando all'elenco dell'arbitro — copia del quale è nelle mani [illegible] Verbania — [illegible] realizzatore sarebbe stato Miorandi.

Intanto la Lega Calcio, su richiesta del Verbania, ha dato il suo benestare perché [illegible] gara [illegible] Novara di domenica prossima [illegible] posticipata a lunedì [illegible] prossimo.

I tifosi [illegible] vorrebbero Segato

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 1 dicembre.

(p. g.) I tifosi veneziani domenica hanno contestato ancora una volta l'allenatore Quario. La scena, peraltro, si ripete dall'inizio del torneo: domenica l'esasperazione e la protesta degli sportivi è giunta al massimo anche perché la squadra neroverde è incorsa in una sconfitta casalinga ad opera della Solbiatese. Quario, comunque, [illegible] potuto lasciare indisturbato il campo sui motoscafi [illegible] [illegible] proprietà [illegible] la scorta di alcuni agenti di polizia.

Giovedì prossimo, il Consiglio direttivo del Venezia si riunirà per prendere eventuali provvedimenti: Quario dovrebbe essere riconfermato in quanto le disponibilità finanziarie della società sono molto ridotte. Il Venezia, infatti, attraversa una crisi interna dovuta [illegible] alle troppe correnti creatasi in seno ai sodalizio. Praticamente la società non è in mano ai dirigenti locali: il gruppo che ha la maggioranza è di Caorle.

Quario è il capro espiatorio di questa situazione: domenica i tifosi ad un certo punto si [illegible] messi ad urlare il nome di Segato quale sostituto dell'attuale trainer, dimenticando che l'ex giocatore fiorentino è al momento fuori dai quadri federali.

La Pro Patria spera [illegible] 2-0 a tavolino

(Nostro servizio particolare)
Legnano, 1 dicembre.

(g. r.) Da 17 anni sul campo del Legnano non si verificavano incidenti. Il derby fra i lilla e la Pro Patria ha riacceso la rivalità di un tempo inducendo molti tifosi a lanciare sassi in [illegible] e a assediare poi il direttore di gara, Prati di Parma, negli spogliatoi quando questi con tre minuti d'anticipo [illegible] fischiato la fine dell'incontro.

Poco prima si era verificato [illegible] autentico pugilato fra [illegible] gruppo di giocatori delle due squadre cui aveva fatto seguito un lancio di sassi da parte di tifosi dalla gradinata. Il presidente del Legnano Augusto Terreni, [illegible] dichiarato che la partita stava concludendosi regolarmente nonostante che il pubblico fosse esasperato per il rigore concesso a favore della Pro Patria, grazie al quale la squadra avversaria aveva raggiunto il pareggio (1-1). L'arbitro, comunque, ha potuto lasciare il campo incolume grazie soprattutto all'intervento dei dirigenti lilla.

Il segretario della Pro Patria, Crosta, ha dichiarato di essere fiducioso circa la sentenza [illegible] Lega (vale a dire vittoria a tavolino per 3 a 0 x favore della Pro Patria) ma che la sua società, in ogni caso, è pronta a presentare ricorso qualora le speranze — giustificate da quanto è [illegible] to — vadano deluse.

Il Newcastle ed il Southampton hanno raggiunto un accordo per giocare le partite degli ottavi di finale della Coppa delle [illegible] il 17 dicembre a Newcastle [illegible] il 14 gennaio a Southampton.

Australia e Israele giocheranno le due partite conclusive del 1° gruppo eliminatorio del mondiali di calcio giovedì a venerdì a Tel Aviv e il 14 dicembre a Sydney.

Pat Moss, sorella del campione Stirling Moss e moglie dello svedese Erik Carlsson (vincitore di [illegible] rallies di Montecarlo) ha [illegible] ieri alla luce una bambina [illegible] [illegible] cui ancora [illegible] si conosce il nome. E' questo il primo figlio della coppia Moss-Carlsson.

Il giudizio di Borel

De Sisti, calciatore-gentiluomo

L'ex romanista De Sisti può essere considerato uno dei più completi centrocampisti [illegible] sia a parte le sue indubbie qualità tecniche merita una particolare citazione come uomo. Lo mezz'ala fiorentina è un atleta vero e anche nella vita privata si [illegible] con equilibrio e intelligenza. Nell'incontro di domenica scorso [illegible] la Juventus, il De Sisti è stato uno [illegible] protagonisti più apprezzati in linea tecnica, [illegible] ancora meglio [illegible] e comportato [illegible] uomo, conservando calma e correttezza quando la [illegible] è diventata « calda », [illegible] molti scontri violenti.

Per queste doti De Sisti può venir definito « il gentiluomo del pallone » oltre che [illegible] vero centrocampista: possiede [illegible] grande visione di gioco, sa distribuire con accortezza e intelligenza, e il suo gioco non è melodico, ma vario e imprevedibile. Non possiede [illegible] scatto repliva, né il tiro violento, [illegible] sa trovarsi sempre nella zona giusta, [illegible] coprire al momento opportuno [illegible] [illegible] più delicate [illegible] pericolose. Anche nell'azione della seconda rete juventina, De Sisti [illegible] [illegible] posto giusto per frenare l'azione di Furino e solo una respinta sfortunata ha condannato la sua squadra a subire la seconda rete.

De Sisti può [illegible] paragonato a Giampiero Boniperti e [illegible] ricorda anche nel fisico: è ben proporzionato, possiede un'ottima muscolatura e inoltre è [illegible] resistente alla fatica dura e continuata. E' uno dei pochi atleti [illegible] cui la società può fare affidamento per tutta [illegible] stagione calcistica, senza bisogno di riposi, o terapie speciali ora di moda.

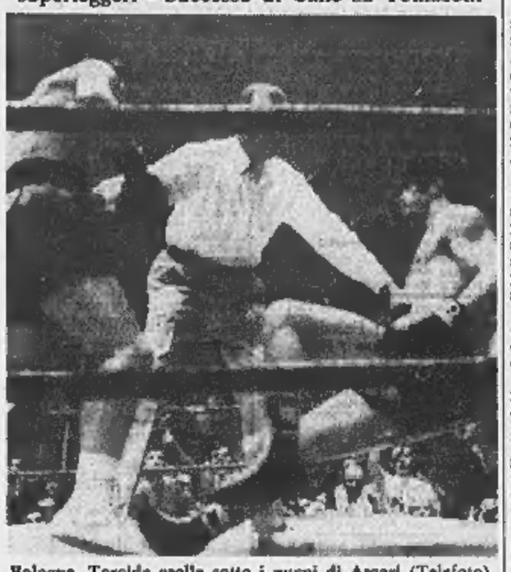
Il [illegible] controllo del pallone è buono. Preciso nel tiro, anche [illegible] non [illegible] potente, De [illegible] non è un fenomeno calcistico, ma possiede tutte [illegible] qualità tecniche per [illegible] un elemento di [illegible] livello e [illegible] ottimo rendimento: e questo sono [illegible] doti fondamentali per ottenere un buon risultato finale in campionato. Infatti De Sisti nello scorso torneo è stato l'artefice principale dello scudetto vinto dalla Fiorentina. Attuti come lui sono sempre necessari, anzi indispensabili, per il nostro sport.

Felice Borel

Facile vittoria sul ring di Bologna

Arcari trionfa contro Torcida

Il pugile ligure ha messo k.o. lo spagnolo alla 5ª ripresa, conservando il titolo europeo dei superleggeri - Successo di Canè su Tomasoni



Bologna. Torcida crolla sotto i pugni di Arcari (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 1 dicembre.

Bruno Arcari è pronto per togliere al filippino Pedro Adigue il titolo mondiale dei pesi welter junior. Lo ha dimostrato stasera sul ring di Bologna respingendo duramente per k.o. alla quinta ripresa l'assalto dello spagnolo José Torcida, che aveva accettato di contendergli il primato europeo dei pesi superleggeri. Il pugile iberico nella sua carriera aveva combattuto con alterna fortuna, vincendo con i mediocri, perdendo onorevolmente ai punti con i più forti, come lo scozzese Buchanan e l'ex campione del mondo dei pesi piuma José Legrà. Nessuno tuttavia era riuscito a metterlo al tappeto e di questa aureola di resistenza il piccolo coraggiosissimo spagnolo menava un gran vanto. Bruno Arcari però ha infranto la corazza del pugile iberico.

José Torcida, dopo avere resistito spavaldamente per quattro riprese all'incalzante aggressività del campione d'Europa, non ha potuto far altro che arrendersi. Il guardia destra ligure aveva badato soprattutto, nelle prime fasi dell'incontro, ad inquadrare un mobilissimo avversario che, valendosi di un'abilità notevole nelle schivate sul tronco, riusciva ad evitare la maggior parte dei colpi. Arcari ha lasciato qualche applauso all'avversario, gli ha permesso di mettere a segno qualche appariscente colpo di rimessa, pur di portare a compimento il suo piano, che prevedeva la progressiva demolizione dello spagnolo con un oscuro, metodico lavoro al corpo.

Verso la fine del quarto round, Torcida aveva già perso gran parte della sua mobilità e badava soltanto più a limitare i danni. Arcari non lo ha più mollato. Al gong d'inizio del quinto round il campione d'Europa si è scatenato: un'autentica, inarrestabile macchina da pugni che ha sottoposto Torcida ad un pesante, crudele bombardamento al viso e al corpo. Il tenacissimo pugile iberico ha resistito fin che ha potuto, poi s'è lentamente afflosciato alle corde, rovesciandosi bocconi sul tappeto quando l'arbitro lussemburghese Polfer ha fermato Arcari per iniziare il conteggio. Ed in questa posizione è rimasto, rintronato dai colpi, ben oltre i limiti del 10 secondi per la proclamazione del k. o.

La folla che gremiva il Palazzo dello sport bolognese ha applaudito generosamente anche Torcida quando, sorretto dai suoi secondi, ha lasciato con passo incerto il ring. Lo spagnolo aveva fatto il suo dovere, ma contro l'Arcari attuale non v'è niente da fare. Se una preoccupazione si può esprimere sul campione d'Europa è che egli sia già troppo in forma, per cui non gli sarà facile conservare l'attuale stato di grazia fino al momento della sfida mondiale ad Adigue. L'organizzatore Tommasi, com'è noto, ha ottenuto la firma del pugile filippino contro una borsa di 35 milioni per una difesa del titolo mondiale in Italia nel periodo compreso fra il 31 gennaio e il 21 febbraio. Arcari, dunque, dovrà aspettare due mesi e conservare fino ad allora la «condizione» capace di farlo diventare campione del mondo.

La riunione bolognese comprendeva anche l'incontro per il titolo italiano dei pesi massimi tra Canè e Tomasoni, che ha preceduto di poco più di un'ora il campionato europeo Arcari-Torcida

Il gigante bolognese ha conservato il titolo con maggiore facilità del previsto, battendo il suo irreducibile rivale Tomasoni per intervento medico all'8.a ripresa. Non si è trattato d'un epilogo casuale, ma della conclusione logica d'un combattimento che aveva visto Canè dominare chiaramente, scuotendo a più riprese il rivale. Tomasoni si è battuto con coraggio e con la massima energia, ma non ha potuto nascondere l'usura del tempo. A 33 anni certe imprese non si possono ripetere. Questa sconfitta per il guardia destra bresciano significa probabilmente l'addio alla boxe, mentre per Canè la vittoria può anche significare la speranza di battersi nel 1970 per il titolo europeo della categoria.

Nello Barravecchia, procuratore di Tomasoni, è anche il manager di Luigi Patruno, il pugile valdostano che domenica prossima ad Aarhus (Danimarca) contenderà il titolo europeo dei pesi medi al danese Tom Bogs: *«Sono stato recentemente ad Aosta* — ha detto Barravecchia — *ed ho visto Patruno in splendente condizione di forma, anche se ho dovuto ordinargli un giorno di riposo per smaltire le conseguenze di una ferita al labbro inferiore riportata in allenamento. Sono sicuro che faremo buona figura anche se non ci illudiamo certamente sulle possibilità di vittoria. D'altra parte un pugile professionista non può rifiutare né una occasione di puntare al titolo europeo né una borsa di quasi tre milioni».*

Gianni Pignata

Campionato d'Europa pesi superleggeri: Bruno Arcari di Genova, detentore (kg. 62,800) b. José Torcida di Santander (kg. 61), sfidante, per k.o. a 2'45" della 5.a ripresa.

Pesi welters: Torri, di La Spezia, kg 67,700 batte N'Diaye, del Senegal, kg 65,700 ai punti in otto riprese.

Pesi piuma: Farinelli di Bologna (kg 54,400) b. Bisbal di Almeria (kg 56,500) ai punti in 8 riprese.

Cadè e il Torino più sereni forse i guai sono terminati

Dopo il pareggio di Roma l'allenatore è fiducioso sul futuro della squadra - Domenica rientreranno Fossati e Ferrini - Helenio Herrera e il ritorno al Nord

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 1 dicembre.

Dopo lo 0 a 0 con la Roma, il trainer del Torino Cadè ha ritrovato la calma e il sorriso. E' stato un pareggio, ma avrebbe potuto essere una vittoria. In ogni caso, si è trattato di una gara positiva. Gli chiediamo se pensa ora che Torino degno delle prime posizioni di classifica.

Cadè risponde con serenità. «No. I giudizi immediati sono sempre precipitosi. Io penso che questo Torino possa piazzarsi tranquillamente a ridosso delle prime. Senza pericoli di retrocessione ma senza aspirazioni di primato».

Le numerose assenze come quelle di Cereser, di Ferrini e di Petrini, riducono le vostre aspirazioni?

«Certo. I tifosi dimenticano che da molto tempo giochiamo senza centravanti. Petrini è fuori squadra per l'operazione al menisco, ma non basta: ecco che la riserva naturale dell'ex-milanista, Giannotti, è bloccato da infortunio».

Facchinello a Roma ha giocato bene. Tutti riconoscono che il suo esordio è stato positivo. Lei intende confermarlo anche nelle prossime domeniche, oppure richiamerà Ferrini?

«Non avrei fatto esordire Facchinello in questo momento se non fossi stato obbligato dalle circostanze. Domenica rientrerà Ferrini. Facchinello è bravo, a Roma ha fatto il suo dovere, ma la politica dei giovani è utile se fatta con saggezza. Facchinello torna tra i ragazzi, ma lo terrò presente per il futuro».

E il portiere Pinotti? Sarà confermato?

«Il discorso è diverso. La scelta per lanciarlo nel Torino è stata fatta da me a ragion veduta. Sattolo era a posto, poteva giocare. Ho preferito provare Pinotti perché lo considero forte ed in piena forma».

Cadè non nasconde i piani. E' un allenatore che crede nei suoi uomini, anche se giustamente ricorda le disavventure della squadra affidata alle sue cure. «Con un po' di fortuna, cioè se non sbagliassimo tanto in zona-gol, e se non avessimo tanti guai forse saremmo più avanti ed avremmo anche un altro morale».

I guai del Torino stanno per finire: Fossati — concluso il periodo del Car — a metà settimana sarà trasferito a Bologna alla compagnia atleti, e sarà disponibile a fine settimana come tutti gli altri soldati-calciatori. Ferrini ha scontato la squalifica, Cereser è quasi a posto. Manca Petrini. Ci vorrà ancora un mese. Però, da domenica per il match con il Brescia la squadra potrebbe ricuperare uomini importanti.

A Roma abbiamo cercato di conoscere la «verità» su Helenio Herrera, sulle possibilità che il tecnico possa a fine stagione lasciare i giallorossi per ritornare al nord.

Ad Herrera, in un breve colloquio, chiediamo «è vero che potrebbe venire alla Juventus?». Helenio non si apre: «E' presto per parlarne». *E se ne va sorridendo, non sappiamo se orgoglioso per l'offerta oppure spinto dalla necessità di non approfondire il discorso.*

Giulio Accatino

Il giovane esordiente granata Gianni Facchinello (Moisio)

Felice acquisto granata

Gianni Facchinello è costato due milioni

Nel fisico ricorda Valentino Mazzola - Pinotti confermato contro il Brescia

Gianni Facchinello e Giannicola Pinotti, due giovani granata alla ribalta del campionato. Hanno esordito domenica nel Torino a Roma contro i giallorossi. Per Facchinello, centrocampista di diciannove anni, si è trattato del primo passo in serie A. Pinotti aveva già disputato dodici partite nella massima divisione quando era nel Foggia. Il suo debutto era avvenuto il giorno di Natale 1966 a Napoli. A tre anni di distanza, il ventiduenne portiere ha provato la stessa emozione all'Olimpico. Con un paio di parate difficili ha salvato il risultato (un prezioso pareggio). E' apparso sicuro nel lavoro di ordinaria amministrazione. Una prova positiva che ha cancellato le perplessità sorte sulle sue qualità, un rilancio importante.

Era considerato un «acquisto sbagliato». Non aveva convinto nel periodo del ritiro precampionato di Aosta e nelle prime gare amichevoli ed in quelle del torneo De Martino. I suoi interventi erano incerti e la maglia di titolare apparteneva di diritto a Sattolo. Eppure i responsabili della «Under 23» non si erano dimenticati di Pinotti e l'avevano convocato, sia pure come riserva di Superchi, per il recente incontro con la Spagna a Sabadell.

«Non è stato chiamato per le prestazioni offerte nel Torino — spiegava qualche giorno fa Ellena, il tecnico che l'ha seguito per due anni consigliandone l'acquisto per 125 milioni — *ma per i risultati della scorsa stagione. Pinotti non ha ancora espresso il suo vero valore. E' introverso, parla poco, va capito, merita considerazione. Prima o poi si affermerà».*

Infatti Cadè lo ha utilizzato a Roma e domenica lo confermerà al «Comunale» contro il Brescia. Pinotti ora vuole conquistare la fiducia del trainer. Cresciuto nel Piacenza, valorizzato dal Foggia, cerca una definitiva affermazione nel Torino. E' arrivato il suo momento.

Facchinello, una storia diversa. Nato a Padova il 27 maggio 1950 ha incominciato a giocare nell'Esedra. Il suo primo maestro è stato il padre Roberto che ora ha 47 anni e che, in gioventù, aveva giocato nei rincalzi del Padova come mezz'ala. Il Torino ha acquistato Facchinello quando aveva appena quattordici anni, pagandolo poco meno di due milioni. E' senza dubbio un prodotto del vivaio granata, formatosi calcisticamente alla «scuola» di Sentimenti III e di Uasello. Ha un fisico che ricorda Valentino Mazzola. Cadè aveva già utilizzato il giovane in un paio di «amichevoli» e dopo la buona prova di Losanna, ha deciso di lanciarlo in A in seguito alla squalifica di Ferrini.

«*Debuttare all'Olimpico* — raccontava ieri Facchinello — *è stata una magnifica esperienza. Alla fine sono riuscito ad impossessarmi del pallone. Lo terrò come ricordo. Ho avuto anche la soddisfazione di esordire sotto gli occhi di mio padre il quale, pur di non mancare, si è sottoposto ad un viaggio faticoso partendo da Padova in treno all'una di notte ed arrivando alle nove del mattino. Fino a qualche settimana fa non avrei creduto di giocare in prima squadra. Ero ormai rassegnato all'idea di passare in prestito al Livorno. Invece ho addirittura sostituito Ferrini, il "capitano", uno dei giocatori che più ammiro».*

Bruno Bernardi

Possibile accordo al Genoa fra vecchi e nuovi dirigenti

I due gruppi a colloquio, separatamente - Difficoltà economiche per un'intesa

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 1 dicembre.

Un piccolo passo avanti è stato compiuto oggi per la soluzione della crisi dirigenziale del Genoa. Gli onorevoli Cattanei e Biondi hanno avuto due lunghi e separati colloqui con gli attuali esponenti della società e le «forze nuove» che dovrebbero entrare a far parte del consiglio di amministrazione del Genoa, potenziandolo.

Il primo gruppo ad essere sentito dai due parlamentari, che continuano la loro opera di «mediazione» tra le due correnti, è stato quello che fa capo a Valperga, Norrish, Bandettini, Piaggio e Massone, i quali hanno ribadito di essere disposti a rientrare nel Genoa, di cui furono dirigenti alcuni anni addietro, ma hanno presentato determinate condizioni per quanto riguarda l'assunzione delle responsabilità di gestione della società in questi ultimi tempi.

Successivamente, gli onorevoli Cattanei e Biondi hanno ritirato la posizione delle «forze nuove» al gruppo che detiene la maggioranza del capitale azionario del Genoa, e che comprende, oltre all'amministratore unico Fossati, l'ex presidente Berrino, Cagnoli e Cambiaso. Sono stati due colloqui abbastanza lunghi, al termine dei quali i protagonisti della vicenda non hanno voluto rilasciare esplicite dichiarazioni.

«Abbiamo notato con soddisfazione — ha detto l'on. Cattanei — che le posizioni dei due gruppi non presentano ostacoli insormontabili. D'altra parte i problemi da risolvere sono molti, di carattere giuridico, economico e pratico, e non possono essere superati, ovviamente, nel giro di poche ore. C'è comunque della buona volontà, da entrambe le parti. Proseguiremo i contatti nei prossimi giorni, sperando di riuscire a venire a capo di qualche cosa entro la prossima settimana». Da parte loro, sia i rappresentanti di «forze nuove» sia i dirigenti in carica non hanno fatto anticipazioni, limitandosi a dire che la situazione va esaminata con attenzione, per evitare di compiere passi che potrebbero rivelarsi come errori irreparabili.

Per il momento, quindi, non ci sono cambiamenti nella conduzione sociale del Genoa, come non vi saranno, sempre per il momento, mutamenti nella conduzione tecnica della squadra. Il pareggio di ieri a Piacenza ha momentaneamente calmato le «ire» dei tifosi, che hanno puntellato la posizione di Viviani. Intanto il Genoa attende di conoscere dalla Lega nazionale il campo su cui dovrà disputare la partita casalinga con l'Arezzo, stante la squalifica del terreno di Marassi. La società cittadina ha chiesto che la gara si giochi a Lucca, e questo per motivi di carattere economico: a Lucca, tra tifosi genoani ed aretini, e con qualche migliaio di sportivi locali, si potrebbe avere un pubblico abbastanza folto in modo da ridurre il danno derivante dalla squalifica del terreno di Marassi.

Giorgio Bidone

Rivera, Rosato e Prati rientrano nel Milan

Milano, 1 dicembre.

(d. m.) *Il netto successo colto dalla Juventus sulla Fiorentina ha preoccupato il Milan. La squadra è in crisi, Nereo Rocco teme il confronto di domenica con la formazione bianconera. Se il Milan dovesse affrontare la Juventus nelle medesime condizioni in cui ha giocato contro la Sampdoria, non riuscirebbe neppure ad ottenere un pareggio.*

Il trainer milanista, comunque, ha deciso di recuperare Rosato, Rivera e Prati. I tre giocatori ieri a Genova hanno avuto un colloquio con il selezionatore della Nazionale, Valcareggi, ed hanno ricevuto la conferma di essere sempre considerati fra pedine essenziali della rappresentativa.

Domani Rosato, Rivera e Prati riprenderanno gli allenamenti con tutti gli altri colleghi che hanno giocato a Marassi. Ricomincerà ad allenarsi anche Malatrasi che, tuttavia, molto difficilmente potrà giocare contro la Juventus. Il «libero» lamenta da più giorni un forte enfisema all'alluce destro e stamane ha dovuto sottoporsi ad un accertamento radiografico. Le lastre hanno denunciato l'esistenza di una lieve infrazione ossea: per qualche giorno Malatrasi non potrà calciare con il piede destro. Domenica, pertanto, il «libero» del Milan sarà ancora il tedesco Schnellinger, che molto probabilmente lascerà il ruolo di terzino sinistro al rientrante Rosato. In funzione di «stopper» verrà confermato Maldera, mentre nella posizione di laterale dovrebbe giocare nuovamente il diciannovenne Casone.

Se dovessero, come sembra, rientrare Rosato, Rivera e Prati Rocco potrebbe schierare a San Siro la seguente formazione: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Casone, Maldera, Rosato; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera, Prati. Nonostante i numeri sulle maglie, Rosato passerebbe al centro di Leonardi, Maldera giocherebbe su Anastasi, Casone su Vieri, Anquilletti su Haller.

Ritorna Leoncini nella Juve a S. Siro

(b. b.) Continua per la Juventus la «serie difficile». Dopo la Fiorentina, due gare in trasferta con Milan e Brescia. A San Siro i bianconeri cercheranno di conservare la buona forma che sembra attualmente la squadra. Domenica sarà assente Del Sol per il quale si teme la squalifica e dovrebbe rientrare Leoncini nell'estrema difesa con il successivo avanzamento di Furino a centrocampo. Anche Zigoni, che ha scontato il turno di squalifica, riproporrà la sua candidatura per il ruolo di estrema.

Le condizioni dei bianconeri sono nel complesso soddisfacenti. Morini, contuso al costato, ieri si è sottoposto in via precauzionale ad un esame radiografico (che ha escluso infrazioni), e Vieri, che lamenta una lieve distorsione ad una caviglia, saranno sicuramente disponibili.

Sintesi e curiosità dei tornei

Bertini infallibile come "rigorista,,

(g. gand.) **Bertini anche contro la Lazio ha confermato di essere un rigorista inesorabile: un tiro secco, abbastanza angolato ed anche Sulfaro ha dovuto arrendersi. Bertini è al suo quarto tiro dagli undici metri nella stagione in corso; ha sempre centrato il bersaglio e pertanto guida la speciale graduatoria precedendo il capocannoniere del torneo, il vicentino Vitali che ha realizzato entrambi i rigori concessi alla sua squadra.**

Con una realizzazione ognuno Canè, Riva, Rivera, Altafini, Moschino e Bui. La classifica dei rigori sbagliati vede in testa il torinese Poletti che ha fallito due trasformazioni su tre. Gli altri due penalties sbagliati si devono al juventino Vieri (contro il Napoli) ed al milanista Fogli (lo sbagliò contro il Napoli dopo avere segnato l'unica rete della partita).

L'Inter, quest'anno, è la squadra che si è vista concedere più calci di rigore mentre la sua difesa è risultata per ora immune da simili punizioni. La difesa più battuta sembra quella del Palermo che è già stata punita con tre penalties tutti realizzati (Bertini, Bui e Fusetti). In dieci giornate di campionato, sono stati concessi 17 rigori, tredici dei quali trasformati.

SERIE A

RISULTATI: Bari-Palermo 1-0; Bologna-Vicenza 1-1; Inter-Lazio 3-0; Juventus-Fiorentina 2-0; Napoli-Brescia 0-0; Roma-Torino 0-0; Sampdoria-Milan 1-1; Verona-Cagliari 1-1.

CLASSIFICA: Cagliari p. 16; Inter 12; Fiorentina 12; Milan, Vicenza Bari e Roma 11; Torino, Bologna e Lazio 10; Juventus e Verona 9; Sampdoria e Napoli 8; Brescia 6; Palermo 3.

Milan e Bologna una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Cagliari-Bologna; Fiorentina-Inter; Vicenza-Roma; Lazio-Napoli; Milan-Juventus; Palermo-Sampdoria; Torino-Brescia; Verona-Bari.

SERIE B

RISULTATI: Arezzo-Taranto 1-0; Catania-Monza 0-0; Cesena-Atalanta 0-0; Foggia-Perugia 2-0; Livorno-Reggiana 1-0; Piacenza-Genoa 1-1; Pisa-Mantova 0-0; Reggina-Modena 1-0; Ternana-Catanzaro 0-1; Varese-Como 1-1.

CLASSIFICA: Foggia p. 18; Varese 17; Catania 15; Reggina 14; Mantova 13; Ternana 12; Pisa, Modena e Arezzo 11; Perugia, Monza, Reggiana e Cesena 10; Atalanta, Catanzaro, Como e Livorno 9; Piacenza 8; Genoa e Taranto 7.

PROSSIMO TURNO: Atalanta-Varese; Catania-Foggia; Catanzaro-Monza; Como-Piacenza; Genoa-Arezzo; Livorno-Ternana; Mantova-Cesena; Modena-Taranto; Perugia-Pisa; Reggiana-Reggina.

SERIE C

GIRONE A - RISULTATI: Biellese-Alessandria 2-3; Derthona-Udinese 2-3; Lecco-Seregno 2-1; Legnano-Pro Patria (sospesa per incidenti all'86' di gioco sull'1-1); Novara-Sottomarina 3-0; Padova-Monfalcone 3-1; Rovereto-Verbania 2-1; Treviglio-Treviso 1-1; Triestina-Marzotto 3-0; Venezia-Solbiatese 0-2.

CLASSIFICA: Novara e Rovereto p. 17; Triestina e Lecco 16; Solbiatese e Treviso 15; Legnano 14; Seregno ed Alessandria 13; Udinese 12; Biellese, Monfalcone, Padova e Treviglio se 10; Sottomarina, Verbania, Venezia e Derthona 9; Pro Patria e Marzotto 7.

Legnano e Pro Patria hanno disputato una partita in meno.

TOTOCALCIO — Colonna vincente: 1-X-1; 1-X-X; X-X-X; 1-X-1-X. Ai 161 «tredici» (17 in Piemonte) vanno lire 3.872.800; ai 2800 «dodici» (342 in Piemonte) lire 138.600.

TOTIP — Colonna vincente: X-1; 1-X; X-X; 2-X; X-2; 2-X. Un solo «dodici» che vince 9 milioni 812.130 lire; ai 35 «undici» (3 in Piemonte) lire 274.653; ai 316 «dieci» (23 in Piemonte) lire 29.881.

Una strana evasione alle norme antidoping

Massa, della Lazio, ha versato birra al posto del liquido organico - Come ha potuto effettuare l'ingenuo trucco alla presenza di cinque persone

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 1 dicembre.

Il centrocampista della Lazio Giuseppe Massa sarebbe al centro di un singolare caso d'infrazione alle norme antidoping. Al termine della partita Lazio-Lanerossi Vicenza, disputatasi all'Olimpico il 9 novembre scorso, il giocatore, che tra parentesi segnò l'unico e decisivo gol, fu designato dal sorteggio antidoping a versare il liquido organico nell'apposita provetta. Sembra però che non riuscendo ad adempiere all'obbligo, Massa abbia deciso di versare nel contenitore una bottiglietta di birra. Naturalmente alla prima analisi è emersa l'assurdità dello stratagemma. La controperizia, all'Istituto di medicina dello sport, ovviamente ha confermato il fatto.

La presidenza federale, secondo quanto prescrive la disciplina antidoping, trasmetterà gli atti alla Commissione disciplinare per la adozione dei provvedimenti. Massa verrà squalificato per un periodo non inferiore alle 4 giornate. A prescindere dall'ingenua iniziativa presa dal giocatore, resta l'interrogativo su come abbia potuto effettuare una così ingenua sostituzione. Le norme al riguardo sono molto precise. Gli atleti scelti per il controllo antidoping devono depositare il liquido organico al cospetto di un medico, un ispettore medico, un rappresentante della Figc e due componenti delle società che si sono incontrate sul campo. Probabilmente l'atleta biancazzurro ha approfittato di un momento di distrazione delle persone designate al controllo per mettere in atto il suo gesto.

m. b.

paghe e contributi

D'ora in poi piccoli elaboratori elettronici, accessibili anche alle piccole aziende, come il GE 58 e il Sistema/3-IBM, terranno le paghe, i contributi, la contabilità, sostituendo gli impiegati addetti a questi compiti.
Per essere tranquilli, è necessario specializzarsi nelle professioni di perforatore, operatore, programmatore, analista.
Un breve addestramento,
che è possibile seguire senza rinunciare alla propria attuale professione, permette a tutti di garantirsi con la sicurezza del posto una maggiore e più alta retribuzione.
Con una telefonata potete sottoporvi ad un test gratuito per stabilire la vostra idoneità alle nuove professioni.

COMPUTEX
tel. 533466/501 Torino, Via Arsenale, 25
tel. 21142/38782 Novara, Bal. Lamarmora, 19
tel. 65282 Alessandria, Via d. Martiri, 6
tel. 592766/554825 Genova, P.zza Piccapietra, 85
* Milano, Roma, Bologna, Firenze, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona.

Crescente successo di un Concorso a premi

"Aral-Lotteria di Capodanno,,

La più grande Società petrolifera tedesca distribuisce gratis in Italia i biglietti della Lotteria. In palio, altri premi Aral in gettoni d'oro

Era prevedibile. Ed è stato previsto, infatti, il crescente successo che il Concorso a premi «Aral-Lotteria di Capodanno» sta riscuotendo, fin da quando questa azione aveva preso il «via». Ora, gli automobilisti più avveduti continuano a darsi appuntamento presso le Stazioni di servizio bianco-blu dell'Aral: perché trovano più conveniente di acquistare benzina e olio motore con la prospettiva di vincere subito gratis biglietti della Lotteria di Capodanno e di poter partecipare alla estrazione finale dei premi Aral in gettoni d'oro.

Intanto, continua ad aumentare il numero degli automobilisti fortunati che hanno «pescato» la bustina vincente e che sono ripartiti dalle Stazioni Aral col loro bravo biglietto della Lotteria (che, in ultima analisi, potrebbe anche far vincere loro un bel po' di milioni...!).

Questo fatto dimostra, ancora una volta, che può davvero portare fortuna viaggiare a benzina. Benzina Aral, naturalmente.

ARAL - leader indiscusso in Germania, il mercato più competitivo d'Europa, ora in via di affermazione anche in Italia, dove continuano a sorgere nuove e moderne Stazioni di servizio bianco-blu.

Autorizzazione Ministeriale n. 2/108955

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - Via Corrado Corsa, 8 - TEL. 510.936

Si parla di elezioni anticipate

Il psu rinuncia alla "verifica,,?

Accusa le sinistre dc e il psi di scivolare verso i comunisti - Per ora si esclude una crisi immediata del monocolore

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 1 dicembre.**

La «verifica» politica, cominciata nei giorni scorsi e interrotta attualmente a causa degli incontri internazionali di Rumor, sembra rimessa in discussione dai socialdemocratici. Il giornale del psu pubblica stasera un commento che riecheggia alcune dichiarazioni fatte ieri da esponenti del partito e che suscita stasera commenti preoccupanti.

«*La verifica è fallita in partenza* — dice il giornale — *è fallita a causa del mancato chiarimento interno nella dc, specie sulla questione scottante di maggiore attualità che è quella dello slittamento neofrontista delle giunte e a causa della fuga in avanti della "nuova maggioranza" socialista verso un'alleanza col psiup e col pci*». Il giornale accusa l'on. Donat-Cattin, *leader* della corrente di sinistra «Forze nuove» della dc, di puntare su un bicolore dc-psi con l'appoggio comunista, e ricorda [..] che ha detto l'on. Lupis: «*Dc e psi stanno determinando le condizioni di fatto per un bicolore mascherato ed occulto*».

La conclusione del giornale socialdemocratico è allarmante: «*Non è certo il psu a volere la crisi, ma sono le manovre sempre più sfacciate e provocatorie della dc e del psi ad accelerare la fine di un governo che vive già in stato di impotenza e di confusione*».

Ci si domanda che cosa tutto ciò voglia dire. L'impressione dominante è che il psu ritenga ormai difficile la ricostituzione del quadripartito «organico» e che, fin da ora, rifiuti di fare in modo che la «verifica» serva a preparare le condizioni per un centro-sinistra a primavera e al rafforzamento, intanto, dell'attuale governo Rumor.

Non si crede che sia possibile (e che si voglia realmente) la crisi di governo immediata. Ma si teme che, di esclusione in esclusione, sull'onda delle polemiche e delle diffidenze che la situazione obiettivamente alimenta, si giunga a considerare l'ipotesi di elezioni politiche anticipate l'anno prossimo.

Stando ad alcune fonti, i socialdemocratici si accingono a chiedere la rinuncia ad ulteriori contatti tra i partiti di centro-sinistra. Si tratterebbe di ottenere, per il momento, il «congelamento» della verifica. Tra i dirigenti del psu, però, sarebbe stata esaminata seriamente l'ipotesi di una situazione che rimanga bloccata fino allo scioglimento anticipato delle Camere.

Si tratta di voci e di impressioni. L'articolo del giornale del psu, del tutto inatteso, dà però un minimo di fondamento ai timori che stasera sono diffusi negli ambienti politici. I timori nascono anche dalla durezza con cui il psi conduce la propria polemica contro il psu e dalle incertezze esistenti nei rapporti tra le correnti all'interno della dc. Un articolo dell'on. Piccoli, sull'«Adige» di domani è molto severo nei confronti delle sinistre del partito.

m. t.

L'asta del Valle Susa fissata il 13 dicembre

L'offerta da 12 miliardi

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 1 dicembre.**

Il presidente della sezione del Tribunale fallimentare, dott. Francesco Gianni, ha fissato per la mattina del 13 dicembre prossimo la vendita senza incanto dei 13 stabilimenti del Cotonificio Valle di Susa. Le offerte non possono essere inferiori ai 12 miliardi e dovranno pervenire in busta chiusa alla cancelleria del Tribunale entro le ore 9 del 13 dicembre.

Si prevede un'unica offerta e cioè quella della Eti (Esercizi tessili industriali) la società che attualmente gestisce il Valle Susa per garantire il lavoro ai 5000 dipendenti del Cotonificio. La Eti aveva già offerto i 12 miliardi per rilevare il complesso. Nessun'altra società, a quanto è dato di sapere, è interessata all'affare.

E' questa la prima volta che il Cotonificio viene posto in vendita senza incanti. In precedenza si erano svolte 4 aste, andate tutte deserte.

Il presidente del Tribunale fallimentare, in base alla procedura, è stato così costretto a indire la vendita senza incanto, fissando come prezzo base la cifra più alta finora offerta nel corso di lunghe trattative. Il 13 dicembre, pertanto, il Valle Susa dovrebbe diventare di proprietà della Eti.

g. m.

Suicida in carcere un ex membro delle SS

A Monaco - Era accusato della strage di 1453 ebrei russi

Bonn, 1 dicembre.

Un ex membro delle SS nazista, Albert Loew, di 56 anni, si è suicidato il 24 luglio scorso nel carcere di Monaco tagliandosi le vene ai polsi, ai piedi ed al collo. La notizia è stata data oggi dal ministero della Giustizia bavarese.

Loew era stato arrestato perché sospettato di aver preso parte al massacro di 1453 ebrei russi sul fronte orientale nel 1941. *(A. P.)*

Ripreso il processo di Winterthur

Una pesante accusa all'agente israeliano

Secondo la polizia sparò sui terroristi disarmati

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 1 dicembre.**

Interrotto venerdì scorso in seguito all'impossibilità di interrogare gli imputati per il loro ostinato silenzio, il processo di Winterthur contro i protagonisti dell'assalto all'aereo dell'*El Al* è ripreso oggi con la sfilata del primo gruppo di testimoni.

Il primo teste è stato il comandante del *jet* israeliano, I. Ganoth, che con l'aiuto dell'interprete ha riepilogato le fasi essenziali dell'azione di guerriglia del 18 febbraio scorso: «*Non appena i primi proiettili penetrarono all'interno della cabina di pilotaggio diedi l'allarme, invitando i passeggeri a coricarsi sul pavimento. Furono momenti drammatici: non sapevamo se era meglio far scendere i passeggeri o indurli a rimanere a bordo dell'apparecchio. Se una pallottola avesse trafitto i serbatoi per il carburante, il nostro aereo sarebbe stato distrutto dalle fiamme, con conseguenze catastrofiche per i passeggeri e l'equipaggio*».

Il tribunale ha poi ascoltato gli agenti svizzeri che, avvisati dalla torre di controllo dell'aeroporto di Zurigo, accorsero sul posto per disarmare gli autori del colpo. Tutti i testi sono stati unanimi nell'affermare che l'agente israeliano Mordehai Rahamin, accusato di avere provocato la morte del terrorista Abdel Mehsen, sparò quando gli aggressori avevano già deposto le loro armi. Due esperti hanno dichiarato che dall'autopsia del cadavere è emerso che il terrorista venne freddato con tre colpi esplosi da brevissima distanza.

Rahamin, che è a piede libero, ha però continuato a sostenere la tesi della legittima difesa. «*Sono sicuro che il Mehsen teneva in mano un mitra. Inoltre temevo che egli avrebbe scagliato contro di me una bomba a mano. Ripeto, egli era armato quando feci fuoco contro di lui*».

Luigi Fascetti

«Lezioni» di neurochirurghi di tutto il mondo in Cile

Santiago del Cile, 1 dic.

(r. s.) Per il trentesimo anniversario dell'Istituto di neurochirurgia, si tiene a Santiago, da oggi al 6 dicembre, un ciclo di lezioni dettate dai massimi neurochirurghi del mondo. Il corso è organizzato dal prof. Asenjo, titolare della cattedra di neurochirurgia dell'Università di Santiago. Per gli italiani è presente il prof. Vittor Aldo Fasano, torinese, il quale svolgerà una serie di lezioni su «*La chirurgia della colonna cervicale*» e «*Gli orientamenti attuali nel trattamento del morbo di Parkinson*».

Migliaia di milanesi a letto per l'influenza

Milano, 1 dicembre.

(g. m.) Stamane parecchie decine di migliaia di milanesi non hanno potuto recarsi al lavoro perché costretti a letto da una epidemia influenzale. Anche in numerose scuole sono segnalate assenze. Gli uffici sanitari tengono sotto controllo la malattia ed hanno invitato la cittadinanza a prevenire l'influenza facendo uso di vitamina C e di antistaminici.

La malattia si manifesta con disturbi intestinali, forti dolori di testa, dolori reumatici e mal di gola cui segue febbre alta.

Le guardie di finanza in tre studi legali

Gli avvocati di Novara protestano per un'ispezione

Su mandato del giudice istruttore, si cercava un documento per poter incriminare due impresari edili

(Dal nostro corrispondente) **Novara, 1 dicembre.**

Avvocati e procuratori di Novara, riuniti in assemblea, dopo una vivace discussione hanno approvato un ordine del giorno di protesta per la perquisizione che agenti della Guardia di Finanza hanno effettuato nei giorni scorsi, per ordine del giudice istruttore presso il tribunale di Novara, dott. Marcello D'Andrea, negli uffici di tre legali.

Gli agenti della Tributaria, muniti di regolare mandato, hanno messo sossopra gli studi legali degli avvocati Michele Caldarera in via Antonelli 9, Giuseppe Cassietti, in via Rosselli 4 e Giovanni Scolari in via Dei Gautieri 5. Il dott. D'Andrea, magistrato cui è affidata la istruttoria formale in un procedimento per bancarotta fraudolenta, pare sapesse dell'esistenza di un documento che rappresentava la prova sicura per incriminare due noti professionisti nel settore dell'edilizia.

Nell'intento di reperire quel documento così importante, il giudice istruttore, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 341 del codice di procedura penale, ha emesso l'ordine di perquisizione negli uffici dei tre avvocati, che sono attualmente, o lo sono stati, difensori degli impresari sotto inchiesta.

Pare certo che la Guardia di Finanza, presso gli studi dei tre legali, non ha trovato il documento, ma il «caso» ha messo a rumore l'ambiente forense novarese. Si è riunito dapprima il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, quindi l'assemblea straordinaria.

Gli avvocati novaresi fanno osservare che il provvedimento del giudice istruttore, adottato sia pure in via eccezionale, finisce con il violare quello che è ritenuto un loro diritto: il segreto d'ufficio.

Nell'ordine del giorno degli avvocati novaresi viene rilevato che con la perquisizione «*si è menomata quella cordiale, franca e leale relazione sempre esistita fra magistrati ed avvocati, caratteristica tradizionale della collaborazione fra le due categorie*» e vengono espressi «*sentimenti di sorpresa, turbamento, amarezza e dolore*».

Formulata così la loro protesta, gli avvocati novaresi chiedono «*al Consiglio nazionale forense e al ministro di Grazia e Giustizia di proporre la modifica dell'art. 341 del Codice di procedura penale in modo che, seguendo i principi della Costituzione italiana, siano tutelati il segreto professionale, i diritti della difesa e l'attività professionale dell'avvocato*».

p. b.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

27 novembre 1969

NATI — Ferassieri Pierfranco; Turbino Chiara; Riveri Cinzia; Cavagnero Elisabetta; Lopez Pasquale; Beccumi Donatoantonio; Panetti Giorgio; Sertino Daniela; Massa Walter; Lamberti Michelangelo; Arzale Maria Pia; Rovera Silvia; Valentini Agata; Cavazzini Massimiliano; Balestra Sandro; D'Elia Teresa; Lionello Moira; Manfrinati Rossella; Balbo Silvana; Triolo Vincenzo; Mettifogo Ernestina; Basso Barbara; Basso Donatella; Perrone Daniela; Cornetti Daniele; Testa Luca; Stevanella Roberta; Boldrini Marco; Bertin Andrea; Cataldo Antonio; Linciotto [..]; Pizzato Guglielmo; Calderini Manuela; Bongiovanni Liliana; Messina Monia; Basile Rosanna.

Valente Nadia; Valro Davide; Salvatore Patrizia; Croce Alessandro; Caligiuri Maria; Silleci Mario; Sacchetti Daniela; Landra Roberto; Filippi Cristina; Chiesa Mauro; Landrino Laura, Ranucci Erardo; Germanà Mariarosa; Castagnetti Massimiliano; Bosè William; Campanella Rosa; Bortolin Mascia; Borghesi Paola; Pelle Domenico; Cancelli Tiberia; Grieco Antonio; Schipano Maria; Restifo Pilato Ignazio; Aleisi Massimo; Blanchetta Mauro; Carra Claudio; Tramaloni Pier Paolo; Amato Fabio; Fedele Giampaolo; Libardo Giulia; Allemare Claudio; Allemare Ivan; Splendini Lucia; Renco Paola; Leproni Paola.

Gianella Elisabetta; Bergero Ivana; Basso Paolo; Fandico Isabella; Giraud Gianfranco; De Nola Gianluca; Russo Paola; Menetti Simona; Grasso Manuela; Caresse Caterina; Bongiovanni Stefania; Ghione Paolo; Feresin Massimiliano; Martarotti Laura; Sartori Andrea; Ferro Maurizio; Pisano Marco; Citrioli Giuseppe; Pepe Carmela; Lava Marco; Nicoli Anarita; Milesi Fabio; Albertin Monica; Gattuso Claudia; Marzio Luigi; Caruso Michele; De Giorgis Enrico; De Lisi Carlo; Vita Davide; Basile [..]; Esposito Nicola; Carrett[..]; Ricciardelo Laura; G[..] Francesco; Longo Nada; Torga Pasquale; Chiapino Daniela.

MORTI — Vaccari Maria in Serra, di anni 73, nata a Molino dei Torti, pens., abitante in via A. di Bernezzo 64; Soave Virgilio, a. 79, Castelnuovo Belbo, pens., v. [..] 50; Posta Ferrando, a. 10, Ceres, oper., str. Vallette 209; Ferrero Sebastiano, a. 63, Savigliano, pens., via Nallino 20; Napione Maria Fortunata ved. Delfino, a. 83, S. Benigno C.se, pens., str. S. Anna 5/11; Frattero Felicita ved. Bianiolo, a. 73, Cantalio, v. Biglieri 44; Parella Giuseppina, a. 77, Avigliana, pens., c. Tassoni 13; Prestini Andrea, a. 50, Torino, geom., v. M. Polo 7; Navone Maria Delfina ved. Ardissone, a. 85, Torino, pens., v. Caprie 13; Gianetti Angela, a. 86, Venaria, relig., c. Francia 272; Mergia Mariannina ved. Mattana, a. 83, Muravera, pens., v. Pagliani 1.

Deceduti in ospedale — Abergo Guido, a. 64, Terzo d'Acqui, pens.; Conseil Alfio, a. 80, Torino, pens.; Cavallari Antonio, a. 86, Comacchio, pens.; Besse Emma ved. Balocco, a. 82, Lamporo, pens.; Tosi Giulia ved. Spagnoli ved. Fagliano, a. 89, Guidonia, pens.; Bresio Teresa in Negro, a. 60, Cinaglio, pens.; Reccato Giovanni, a. 67, Adria, pens.; Scavo Francesco, a. 2, Cicala, scolaro; Ravazzi Margherita ved. Marascalchi, a. 81, Vicolungo, pens.; Mancone Mario, a. 50, Alba, pens.; Mascaria Maria Elisabetta in Capomolla, a. 43, Gerocarne, casal.; Dinato Giovanni, a. 75, Piombino Dese, pens.; Carbonara Rosa ved. Di Chio, a. 71, Torino, pens.; Giuffrida Francesco, a. 81, Catania, pens.; Tafuri Enrico, a. 66, Napoli, pens.; Aravecchia Zelindo, a. 52, Montefiorino, pens.; Osterero Maria Aurelia in Dagherro, a. 60, Coazze, pens.; Giacoletto Anna ved Toso, a. 74, Ciriè, pens.; Cipriani Dina in De Santi, a. 39, S. Fior, casal.; Moncalvo Giovanni, a. 65, Torino, pens.; Gianni Manrico, a. 66, Faenza, odontotecnico.

Nati 106 - Matrimoni 30 - Morti 32

28 novembre 1969

NATI — Pirrello Ondina; Forte Olivier; Morano Vito; Rainerl Claudio; Veratelli Cristina; D'Aposte Lucia; Nalla Roberta; Indorato Carlo; Mere Gabriella; Rindone Mariella; Castello Cristina; Fiori Roberto; Ferrante Francesca; Pilisi Roberto; Lanza Francesco; Cappai Giuseppe; Beccaro Daniela; Pasquini Maria; Bruno Agostino; Neirone Ivano; Balbo Lucia; Mangiardi Giorgio; Messina Andrea; Callari Giovanni; Brunetti Giuseppina; Mazzone Gabriele; Demartini Giancarlo; Tubito Giuseppina; Badini Marco; Valetto Donatella; Guarnieri Vincenzo; Spalaire Mariavittoria; Zandiri Massimo; Bordino Diego; Fesci Antonella; Berruti Simona; Viscino Guido; Trapani Enzo; Zippari Lidia; Colonna Luca; Marrelli Alessandra; Guarneri Angela; Di Battista Roberta; Celauri Roberto; Mura Daniele; Marchetti Daniela; Fortuna Francesco; Bescelo Barbara; Casa Monica; Mangarelli Antonella; Mascaretto Barbara; Quarelli Fulvio; Di Rienza Danila; Colaricco Roberto; Iessia Fatima; Picone Monia; Teseo Maria Teresa; Tonelli Francesca; Mattiola Denise; Massimello Mauro; Cenacchi Barbara; Saccone Mirella; Racioppi Felice; Sellazzo Roberta; Castagnini Giovanni; [..] Antonietta; Profili Gianni; Toscano Ezio; Romagnolo Isabella; Serra Mauro; Macciotti Liliana; Arisone Claudio; Panizzolo Eugenio; Pampiglione Germano; Fagiano Alberto.

MORTI — Lavagno Maggiorina ved. Castelli, di anni 84, nata a Rosignano, pensionata, abitante in corso Brescia 38; Fissore Giacomo, a. 70, Cervo, pens., v. Carvino 3; Faletti Franco, a. 46, Torino, autista, v. Cossila 13; Gallina Carlotta in Foa, a. 66, Casalino Vercellese, casal., v. Madama Cristina 119; Torello Rosa ved. Cutica, a. 80, Nizza Monferrato, casal., v. San Francesco da Paola 6; Boscariolo Maria vedova Gallo, a. 87, [..] Padovana, pens., c. Racconigi 54; Rosso Maria Teresa ved. Mantelli, a. 83, Rio de Janeiro (Brasile), casal., v. Duchessa Jolanda 21; Branca Francesca ved. Turco, a. 77, Specchia, pens., v. Gradisca 68; Perchietto Maria, a. 85, Pinerolo, casal., v. Marco Polo 7; Gherai Lidia ved. Casotti, a. 81, Modena, casal., c. Galileo Ferraris 182; Rainetto Rinaldo, a. 48, Torino, operaio, c. Regio Parco 145; Canoschi Assunta vedova Pezzi, a. 83, Prato Antico, pens., v. Cavour 14; Tomasi Gaetano, a. 75, Comacchio, pensionato, v. Madama Cristina 80; Gastina Maria in Rainero, a. 78, Vittoria, casal., v. Amedeo Peyron 19.

Deceduti in ospedale: Elena Giuseppe, di anni 43, nato a Vanaria, operaio; Gallo Barbara, giorni 1, Torino; Panozzo Dino, a. 40, Wasselonne (Francia), meccanico; Resta Andrea, a. 83, Gioia del Colle, pens.; Beltramo Antonio, a. 78, Roma, pens.; Mayer Enrico, a. 85, Torino, pens.; Bruno Lorenzo, a. 88, Torino, pens.; Rondoni Virginio, a. 94, Cavagnolo, casal.; Poli Enrico, a. 73, Torino, pens.; [..] Natalina, a. 65; Mombarone, pens.; Canepare Ernesta, a. 87, Torino, pens.; De Vecchi Arnolfo, a. 58, Ticineto, messo comunale; Fumagalli Albina Margherita, a. 76, Nava [..] Colle Brianza (Como), religiosa; Tarot Teresa ved. Volpe, a. 67, Lanzo Torinese, pens.; Vai Carlo, a. 61, Torino, artigiano; Marangon Ferruccio, a. 57, Orbassano, operaio; Ferraresi Libero, a. 60, San Benedetto Po, commerciante; Corbelli Maria ved. Bergonzini, a. 82, Colgate (Usa), pens.; Benetti Carlo, a. 48, Torino, operaio; Desergatti Giovanni, a. 90, Gaiba, pens.; Franceschini Romeo, a. 65, Venezia, pens.; Lovago Angela, giorni 19, Torino.

Nati 73 - Matrimoni 20 - Morti 36

29 novembre 1969

NATI — Oddenino Giulia, Manetti Luciano, Savarino Bruno, Sidoti Paola, Dematteis Giorgio, Galdetti Tomaso, Sebil Andrea, Garnerone Alessandro.

MORTI — Oderda Anna ved. Marano, di anni [..], nata a Trinità, casalinga, abitante in v. P. Egidi 6; Bigno Camillo, a. 68, Torino, pens., v. Monbasiglio 102; Bovicatti [..], a. 85, Pisa, industriale, v. C. Pedrotti 14; Riccadonna Carlo, a. 74, Milano, pens., c. Galileo Ferraris 55; Baratti Pietro, a. 87, Ottabiano, pensionato, v. Loano 8; Gay Domenico, a. 82, Scurzolengo, benestante, v. B. Galliari 15 bis; Rappellino Fiorentina ved. Rosenga, a. 87, Altavilla Monf.to, casal., v. Palestrina 10; Passerini Ernesto, a. 74, Alessandria, pens., v. B. Galliari 8; Ghinelli Agostino, a. 77, Borgo Faldgale, pens., v. Nizza 83; Fasolo Gaetano, a. 88, Verolengo, pens., v. Martorelli 28.

Deceduti in ospedale: Fogli Renato, a. 57, Pisa, operaio; Garbin Mario, a. 56, Monselice, operaio; Magnetti Mario, a. 56, Torino, pens.; Ferrero Margherita, a. 88, Cercenasco, pens.; Fagiotti Delfina ved. Massaro, a. 73, Torino, pens.; Negro Eleonora, a. 70, Torino, pens.; Cornalino Angelo, a. 58, Genova, operaio; Battistel Antonietta in Benetti, a. 35, Salgareda, casal.; Fira Barbara ved. Oberti, a. 72, Serralunga d'Alba, casal.; Mazziol Emilia in Fassio, a. 73, Piacenza, casal.; Casepero Ernesta, a. 87, Torino; Donalisio Romolo, a. 64, Moncalieri, operaio tessitore; Merlo Albino, a. 73, Grazzano, pens.; Marras Maria [..] ved. Senna, a. 72, S. Giusta (Cagliari) pens.; Isabella Riccardo, a. 71, Torino, pens.; Baccaglini Antonio, a. 61, Badia Polesine, esercente; Marengo Luigi, a. 84, Torino, pens.; Tirelli Anna ved. Testa, a. 78, Torino, pens.; De Anna ved. Carosso, a. 74, Torino, pens.

Nati 8 - Morti 28

30 novembre 1969

NATI — Volta Paolo, Cena Marcello, Bilotta Luciana, Caporale Giovanna, Sbabula Germano, De Donato Lucrezia, Fransi Marzia, Baj Rossana, Cecchele Fabio, Fantore Daniela.

MORTI — Deline Giovanni, di anni 63; nato a [..], pens., abitante in v. Borg Pisani 25; Minuto Antonietta in Covetti, a. 83, Treviso, casal., v. S. Giulia 21 bis; Lionetti Antonio, a. 63, Ortanova, pens., c. Novara 83; Pasquero Francesco, a. 61, Canale d'Alba, custode, v. S. Pio V 16; Sampietro Luigi, a. 78, Torino, pens., v. Galvani 9; Fello Emilia ved. Sorba, a. 83, Tigliole, casal., c. Chieti 26; Milei Barbara ved. Grasso, a. 71, Paternò, pens., v. Belfiore 13.

Deceduti in ospedale: Bertolotto Maddalena ved. Viviani, a. 59, Valdellatorre, casal.; Macagno Alessandro, a. 60, Asti, pens.; Bellone Giorgio, a. 72, Casalgrasso, pens.; Rocco Giuseppina in Migone, a. 71, Torino, casal.; Esposito Vincenzina, g. 3, Torino; Iasenza Nicola, a. 50, S. Martino in Pensilis, pens.; Ravelli Salvatrice in Di Martino, a. 84, Vittoria, pens.; Gaudio Daniela, g. 20, Torino; Deglietto Caterina in Boretti, a. 68, Frascorasso, pens.

Nati 10 - Morti 18

A funerali avvenuti di
Riccardo Isabella
Volontario Guerra 1915-18
Cavaliere di Vittorio Veneto
addolorati lo annunciano: la moglie Anna, le figlie Mariuccia, Franca con Bruno, la sorella Paola, i cognati Matilde e Clemente Burio con Paola, i cugini Omegna-Ribolli, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1969.

Partecipano al lutto le famiglie: Merlo e Carignano.

Anita Giacobone si unisce al dolore della cugina Paola.

La ditta C.I.R.Z. partecipa vivamente al dolore della affezionata collaboratrice Maria Isabella per la scomparsa del padre
Riccardo Isabella
— Torino, 28 novembre 1969.

Carlo e Giampiero Ovesso partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia.

Nella [..] del Signore è mancato l'
Avv. Carlo Riccadonna
Con grande dolore lo annunciano la moglie Giacinta Severini; i figli Maria Pia ved. Poma; Marilena col marito Marco Trezzo e figli; Suor Maria Stefania; Costanzo con la moglie Annabella Balbiano d'Aramengo e figlio; sorelle, fratello, cognate, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Le esequie nella Chiesa Parrocchiale della Crocetta alle ore 10,30 di domenica 30 novembre; indi la cara Salma proseguirà per la tomba di famiglia in Broni. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 28 novembre 1969.

I Condomini di corso Govone, 18 prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Riccadonna per la morte del caro congiunto
Avv. Carlo Riccadonna
— Torino, 1 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Carassone
Lo piangono i figli: Piera col marito Ugo Rapelli e nipoti Annamaria e Mauro che tanto adorava; Ferdinando con la moglie Mariarosa Filmelli, parenti tutti. La cara Salma muoverà oggi ore 14 da via Sonte[..] 5 per Rivarossa ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Vittorio Rapelli partecipa al lutto della Famiglia Carassone.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Mussatti
Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Maria, Teresina, la nuora Olimpia con le rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30.
— Rivara Canavese, 2 dicembre '69.

La Ditta Dante [..] partecipa al dolore della famiglia Mussatti per la morte dello SUOCERO.

E' mancato a Reggio Emilia l'
Ing. Alfredo Nigra
Con infinito dolore annunciano la [..] Mariarosa Barchi, la mamma Enrica Coppi, la sorella Vittorina, la cognata Zea, i cugini Coppi e parenti.
— Torino, 29 novembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Bonino
Grande Invalido
Ne danno l'annuncio: la moglie Gina Campasso, le cognate Angiolina e Bettina, le nipoti Laura Tarizzo e famiglia e Dott.ssa Roberta Fassiano. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia San Filippo.
— Torino, via Carlo Alberto 11, 2 dicembre 1969.

Il giorno 3 dicembre sarà celebrata per il Trigesimo della morte del
MARCHESE GENERALE
Cesare Ferrero di Cambiano
una Messa di Suffragio nella Parrocchia della Crocetta alle ore 10. La Famiglia sarà grata a quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 2 dicembre 1969.

1963 — 1969
Prof. Dott. Giulio Milli
Con immutato affetto ed accorato rimpianto la famiglia Lo ricorda.
— Torino, 2 dicembre 1969.

In memoria di
Oreste ed Anita Giacoma
verrà celebrata Messa Chiesa Santa Cristina venerdì ore 11,30.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Elena Cibien ved. Pigatti
anni 74
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Laura, Bruno, Edoardo, Mafalda, Luigi e Maria Luisa, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 16, da via G. Gallina 3.
— Torino, 1 dicembre 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Edoardo Pigatti per la morte della mamma
Elena Cibien ved. Pigatti
— Torino, 1 dicembre 1969.

Improvvisamente [..] all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gava
Concessionario Agip
Addolorati ne danno il triste annunzio i fratelli Ignazio, Mario, Celestino e sorella Felicina in Quarello, con rispettive famiglie, e parenti tutti. Funerali martedì 2 corr. in Lanzo, ore 15,15, a partire dall'abitazione dell'Estinto.
— Lanzo Torinese, 1 dicembre 1969.

Ernesto Bellezza e familiari si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico PINO.
— Lanzo Torinese, 1 dicembre 1969.

Le famiglie:
Roberto Aglio
Vittorio Balbo
Francesco Bardanini
Pia Belcasso
Giovanni Bracher
Giuseppe Brizio
Franco Cacrel
Sebastiano Cassas
Aurelio Cascio
Piero Casetto
Arturo Catalano
Giuseppe Catalano
Piero Catalano
Adriano Centeri
Leonardo Cianci
Walter Colombo
Mario Denegri
Nino Enrici
Piero Gardi
Spirito Michelotto
Giuseppe Ocelli
Piero Paparello
Francesco Ponso
Carlo Richiardi
Francesco Sartorelli
Anna Maria Viretti
Piero Viotti
partecipano al dolore per la scomparsa di
Giuseppe Gava
— Lanzo, 1 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Bellonotto
di anni 53
Anziano Lancia
Ne danno l'annuncio fratelli e sorelle: Agnese, Mario, Francesco, Domenico, cognati, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che gli hanno prestato i primi soccorsi. I funerali oggi 2 corr. alle 10,15 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Partecipano al dolore le famiglie Serial e Zaffanello.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia, annunciano addolorati la morte di
Giuseppe Bellonotto
Anziano Lancia
— Torino, 1 dicembre 1969.

E' mancato ai suoi cari
Guglielmo Baccovich
Addolorati lo annunciano la moglie, le figlie Ines Martini e Rossana Nerzi e famiglie; il fratello Celso e nipoti. Funerali oggi ore 16 all'Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Si associano al dolore i cognati Scamacco, Molino; i nipoti Ros. Vereio, Costa e famiglie.

Partecipa al cordoglio per la morte del Signor
Guglielmo Baccovich
il figlioccio Guglielmo Grosso con i familiari.
— Torino, 2 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Bodoira
anni 75
La annunciano: moglie, figlie, fratello, cognate, genero e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 ospedale Mauriziano, indi la cara salma verrà trasportata a Torre Pellice, ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 1° dicembre 1969.

I Condomini di via Spallanzani 16-18-20-22 prendono viva parte al dolore della famiglia.

Il 29 novembre confortato dalla fede e dall'amore dei suoi cari
Cav. Antonio Chialva
Colonnello
è mancato agli inconsolabili moglie, figli, genero, nuora, sorelle, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Saluzzo, 1 dicembre 1969.

Serenamente è spirata
Maude Mc. Canner Heard
Addolorate ne danno annuncio a funerali avvenuti: la figlia Antoinette con il marito Giampiero Vaccarino, Elisabeth con il marito Shelton Farr. La sorella Hazel Mc Canner, i nipoti e pronipoti tutti.
— S. Margherita Ligure, 2-12-1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Galotto
Ne danno il triste annuncio la sorella Beatrice, il fratello Serafino con la moglie Artemisia Bracco, i cari nipoti e pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 dicembre, alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Macstra 2.
— Biella Pavignano, 30-11-1969.

La Società Autostrada Torino-Milano
La Società Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta
La Società Autostrada Torino-Savona
La Società Autostrada Torino-Piacenza
si associano al cordoglio della Famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Franco Castellucci
Direttore Generale
della S.p.A. «Autostrade» - Roma
— Torino, 2 dicembre 1969.

Docenti e Allievi degli Istituti di Filologia Romanza, Letteratura Spagnola, Atlante Linguistico dell'Università di Torino, partecipano al dolore del prof. Silvio D'Arco Avalle per la scomparsa della madre, signora
Tecla Avalle
— Torino, 1 dicembre 1969.

Anna e Francesco Girardi, Marisa Benino ved. Girardi e figli si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di
Domenico Gastaldi
— Cuneo, 1° dicembre 1969.

1963 — 1969
Dott. Vincenzo Barisia
vive sempre nel cuore dei suoi cari che lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa, 5 dicembre ore 9, Parrocchia Madonna delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 2 dicembre 1969.

Profondamente commossa per la grandiosa manifestazione di stima e di affetto tributata alla memoria del compianto e indimenticabile
Cav. Leopoldo Malesci
la famiglia nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia Autorità, Lions Club, Banche, Dirigenti industriali, Enti, Dipendenti, Amici, Conoscenti, che hanno voluto prendere parte al suo immenso dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 21-12-1969 alle ore 10 nella Chiesa di S. Agnese.
— Torino, 1 dicembre 1969.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Sezione Metalli partecipano al dolore del dott. Carlo Bassignana per la dipartita della mamma, Signora
Angela Cardano ved. Bassignana
— Torino, 2 dicembre 1969.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Dante Aschieri
Affranti ne danno l'annuncio la moglie Anita Ferrari ed il figlio Franco, il fratello Walter con la moglie Umberta Mielli ed i figli Fernanda e Fulvio, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Giovanni Pinacci ed al dott. Giovanni Marocco per l'assidua ed amorevole assistenza. Il funerale avrà luogo martedì 2 dicembre, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione in Pino Torinese, via Roma 104; la cara salma sarà tumulata in tomba di famiglia nel Cimitero di Rivoli. Non fiori ma opere di bene a favore della Conferenza di San Vincenzo di Pino Torinese. Questo annuncio serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Pino Torinese, 2 dicembre 1969.

La famiglia Mielli partecipa al lutto di Walter per la morte del caro FRATELLO.

I Dipendenti della Ditta Aschieri Walter prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Dante Aschieri
già titolare della ditta stessa.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Sono affettuosamente vicini a Franco Aschieri:
Sergio Badellino
Andrea Calleri
Silvio Calleri
Gastone Cerlino
Paola De Benedetti
Paolo de Rienzo
Alberto Jorio
Roberto Mignanego
Franco Moncalcini
Carlo Pancera
Sergio Speranza
Leonida Valzer
Angelo Amerono
Carla Coccia
Giuseppe Re
Mario Rampiccio
Silvana Saladini

Mara e Leonida Valzer prendono viva parte al dolore di Franco e famiglia.

La Direzione della «CGE» S.p.A. - Milano e i Dipendenti della Filiale di Torino partecipano sentitamente al grave lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa del collaboratore
Dante Aschieri
la cui esistenza rimane esempio e testimonianza di rettitudine ed integrità morale.
— Torino, 29 novembre 1969.

La AEG soc. it. per az. partecipa al lutto.

Le famiglie Vicca e Mattone partecipano vivamente al dolore dei congiunti del compianto
Dante Aschieri
— Pino Torinese, 1 dicembre 1969.

Il Tennis Club Rivoli partecipa al dolore del signor Walter Aschieri per la scomparsa del FRATELLO.

E' mancato ai suoi cari
Guglielmo Grosso
Lo piangono: il fratello Annibale, i nipoti Franca, Rosina, Gianni, Achille e Grazia; i cognati: Gina, Fiorina e Carlo, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Donato. Servizio pullman.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Teresa e Rocco Pirotta prendono parte al dolore della famiglia Grosso.

Geom. Angelo Raso e famiglia partecipano sentitamente.

Franco e Marisella Carrara prendono parte al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di
Giorgio Bellani
cui erano legati da affettuosa amicizia.
— Milano, 29 novembre 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, i Tecnici, i Giocatori e il Personale del Milan Calcio, partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa di
Giorgio Bellani
apprezzato giornalista e amico.
— Milano, 29 novembre 1969.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
Pietro Borzini
Premio Fedeltà FIAT
Lo piangono la moglie Margherita Sinchetto, le figlie: Marina col marito Franco Franchi e la nipote Anna Maria, Erminia col marito Tino Michelli, Laura col marito Maggiorino Mariotta Alaina e la piccola Silvia, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Walter Bastianini per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi, ore 14,30, Parr. Gesù Adolescente, proseguendo per Rosano.
— Torino, c. Racconigi 101, 2 dicembre 1969.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Rachele Gonnet ved. Pernechione
Addolorati lo annunciano i figli: Maria, Ferdinando e Marcello con le rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 2 dicembre con partenza alle ore 14 dalle Molinette di Torino e alle ore 15,30 presso il Tempio Valdese di Luserna San Giovanni.
— Luserna San Giovanni, 1-12-69.

A funerali avvenuti i figli, genero, nuora, nipoti annunciano il decesso avvenuto rispettivamente il 28 e 30 novembre, dei coniugi
Giovanni Bonicatti e Giulia Vay
La famiglia ringrazia il Dott. G. Ferrero per le cure prestate. Un ringraziamento al fedele Salvatore Canizzaro per l'assidua assistenza prestata durante la lunga malattia.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Dopo tanto soffrire spirava nel Signore
Estella Boaglio Ardrizzoia
Lo annunciano le affezionate cugine Baglione, la fedele Rosalia. Funerali martedì ore 9 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 1 dicembre 1969.

La vedova di Piero Benedicenti, i figli, il fratello, la sorella, cognate e congiunti ancora sconvolti per lo strazio della scomparsa del loro carissimo Piero, partecipano ora con dolore rinnovato la morte dell'estinto e amico signor
Francesco Gilli
— Chieri, 1 dicembre 1969.

Con amore sempre più grande e crescente rimpianto, ricordiamo la nostra adorata Mamma
Annina Gatti
ed il nostro amato Papà MICHELANGELO, una preghiera.
— Torino, 2 dicembre 1969.

3-12-1965 — 3-12-1969
Francesco Cappabianca
I suoi cari lo ricordano e lo rimpiangono con immutato affetto.
— Torino, 2 dicembre 1969.

1966 — 1969
Enrico Lanza
vive nel ricordo dei suoi cari con immutato rimpianto.
— Torino, 30 novembre 1969.

Le famiglie Maina e Bordogna commosse e riconoscenti per la dimostrazione di affetto alla loro indimenticabile ed amatissima
Anna Maina n. Bordogna
sentitamente ringraziano quanti di persona, con scritti, con fiori, furono a loro vicini. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata martedì 23 dicembre alle ore 8.30 nella Parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 2 dicembre 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Caussa in Botta
Addolorati lo annunciano il marito Mario, la mamma, la suocera, zia Rina, il figlioccio Don Mario Re, i cugini Renato, Ivect e famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Adriano Vitelli ed ai medici del reparto per le assidue cure prestate; al medico curante Dott. Israel Teitel ed al Signor Antonio Marzo per le premurose assistenze. Funerali oggi, ore 14,30, dall'Ospedale S. Giovanni, via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1969.

I cugini Morrone e Cassolo partecipano al dolore di Mario.

Pier Carlo e Paola Caldera e famiglia con sincero dolore partecipano al lutto dell'amico Mario.

La famiglia Amione prende viva parte al dolore di Mario.

Si associano al dolore di Mario Botta per la perdita della cara GINA gli amici:
Maria e Gino Allara
Marta e Gillo Cossolo
Nina e Lorenzo Croce
Eva e Renato Girardi
Pina e Roberto Lamberti
Gino Michelotti
Beppe Modesti
Mario Paschieri
Marisa e Piero Passerini
Marina Rota
Angelo Serono
Irma e Berto Ugliono.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Fassio
Premio Fedeltà FIAT
di anni 88
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti le figlie, il genero e l'adorata nipote Marina, col marito Carlo Caraglio, nipoti e parenti tutti. Via Renato Martorelli 26.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Annunciano la scomparsa dello Zio GAETANO i nipoti Fratelli Bonetto e nipoti, Paolo e Rosina Bonetto, Cesino Fassio Gina Garino Minaglia Mussinatto, pronipoti Milone Fassio Rivelli.

Le colleghe dello studio Fassio partecipano al dolore di Marina.

Mari Calciati e famiglia Biocchi prendono parte al dolore di Marina.

Condomini e Inquilini di via Renato Martorelli 26 e via Lauro Rossi 11 partecipano al dolore delle famiglie Cattaneo per la dipartita del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Augusto Meinardi (Gûsto)
Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, il piccolo Mauro, genero, fratelli, cognati, nipote, parenti tutti. I funerali oggi, ore 14.30, da via Cantalupo 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1969.

Il personale dei negozi Bozzi partecipa al dolore di Clara per l'immatura perdita del padre
Augusto Meinardi
— Torino, 2 dicembre 1969.

Wilma Bolla prende viva parte al dolore di Clara.

Il 1° dicembre 1969 è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Raiteri
Dottore commercialista
Lo annunciano la mamma, la moglie Dina, il figlio Franco, il fratello Mario e consorte, la sorella Mariarosa ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valenza mercoledì 3 dicembre, alle ore 10,30, partendo da piazza Gramsci.
— Valenza, 1 dicembre 1969.

I cugini Nuccy, Lelella, Eraldo Gola, unitamente alla zia Maria Visconti Gola piangono il caro PIERO.

Il giorno 26 novembre è spirata serenamente la
PROF. DOTT.
Giuseppina Parella
La piangono teneramente le sorelle, i fratelli, la cognata, i nipoti, i cugini ed i congiunti tutti. Riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Asti.
— Torino, 28 novembre 1969.

La famiglia Salio Lovaldi partecipa, con affettuoso rimpianto, al dolore per la scomparsa della cara GIUSEPPINA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Celestina Asti
Addolorati ne danno partecipazione i figli Duilio, Marisa e Gino, generi, nipotini, sorelle e fratelli, cognati e cognate, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al Prof. Aurelio Tetti e Adalberto Donna per le premurose cure prestate. Oggi 2 dicembre alle ore 14 da via Frioca 4, la cara salma verrà trasportata in Cortiglione di Robella dove seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia. Pullman a disposizione. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Baussardo
Premio Fedeltà FIAT
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Luciano, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Santena 5 (Ospedale Molinette).
— Torino, 2 dicembre 1969.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari dopo esemplare vita di lavoro
Camillo Bijno
La Famiglia, parenti tutti, annunciano a funerali avvenuti, commossi ringraziano quanti presero parte al loro grande dolore.
— Torino, 28 novembre 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Castagno
L'annunciano la moglie Carolina Boriano, le figlie Rosina e Laura, Fratelli, generi, nipoti. Funerali 2 dicembre, ore 16, da via Basilio Bona 4.
— Caselle Torinese, 1 dicembre 1969.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Baratti
La famiglia lo annuncia a funerali avvenuti. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1969.

Pucci e famiglia Ropolo prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Fassio per la perdita del caro papà
Natale Fassio
— Torino, 2 dicembre 1969.

Condomini e Amministrazione di corso M. D'Azeglio 100 partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Cav. Enrico Poli
— Torino, 28 novembre 1969.

1958 — 1969
Dott. Paolo Sismondi
Con noi come sempre, nei nostri cuori, nei nostri pensieri, nella vita di ogni giorno. In un dolore che non ha conforto, moglie e figlio Lo ricordano con amore infinito. S. Messa giovedì 4 dicembre ore 11 S. Cristina.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Giacomo Bo
Nel nono anniversario della sua scomparsa, Lo ricordano affettuosamente la moglie, i parenti e quanti conoscendolo Lo amarono.
— Genova-Voltri, 2 dicembre 1969.

1968 — 1969
Rina Malocco
Con infinito amore e rimpianto la ricordano papà, mamma con Egidio, Tina Giulio e il suo Santino.
— Torino, 2 dicembre 1969.

La famiglia del compianto
Rag. Enzo Coggiola
ringrazia quanti hanno partecipato al dolore.
— Alassio Marina, 1-12-1969.

Dopo una vita dedicata unicamente al lavoro ed alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari
Amilcare Mattioni
di anni 74
Cavaliere di Vittorio Veneto
ex Granatiere e Mutilato di Guerra
La annunciano affranti: la moglie Maria Mairer, i figli Marcello col marito Pietro Sciolto e bimbi, Ercole con la moglie Rosalina Rosso e bimbi, Lucia col marito Gigi Ranieri e bimbe, Orazio con la moglie Mariella Copperi e bimbi, le cognate Anna, Gasparina e Giannina e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Antonio Parigi, al dott. Albino Curti ed al personale dell'Ospedale Mauriziano di Torino. I funerali avranno luogo martedì 2 dicembre, alle ore 16.
— Balangero, 1 dicembre 1969.

La Sezione [..] dell'Associazione Nazionale Granatieri partecipa con dolore la perdita dell'affezionato Socio
Cav. Amilcare Mattioni
— Torino, 1 dicembre 1969.

Mario e Teresa Gatti partecipano al dolore della famiglia Mattioni.

Le famiglie dott. Ciccrale e Solette partecipano sentitamente al grave lutto delle fam. dott. Ranieri-Mattioni.

Guido Lucarelli con famiglia partecipa al lutto degli amici Mattioni.

Il Gruppo Cinematografico G.I.A.C. partecipa al dolore del suo collaboratore Marcello Michelini per la perdita della mamma signora
Amelia Michelini
— Torino, 1 dicembre 1969.

Prendono viva parte al dolore della famiglia:
Carlo Giacheri
Mario Fossati
Andrea Gazzera
Giovanni Piazio
Luigi Gazzera
Giovanni Beraggio.

L'A.G.I.S. - Associazione Piemontese Esercenti Cinema - prende viva parte al dolore di Marcello Michelini per la perdita della madre
Amelia Michelini
— Torino, 1 dicembre 1969.

La Delegazione Regionale dell'Aeca Piemontese partecipa vivamente al grande dolore dell'amico Marcello Michelini per la scomparsa della MAMMA.

Dopo una vita laboriosa è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Roggero
Ne danno l'annuncio il figlio Flavio, i nipoti Vittorina, Osvaldo e Massimo Macchia, Piero Musso e parenti tutti. La salma sarà benedetta oggi alle ore 14 all'Ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Settimo-Cinaglio ove avverranno le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Giovanni Navone, con mamma e madrina, partecipa al dolore che ha colpito il caro amico Flavio per la scomparsa del PAPA'.

Sono vicini a Flavio gli amici: Ludegaroff, Brezzo, Cara, Frantero, Schierano, Neri, Polidori, Maiocco, Salvi, Calvi, Volpi, Spinola, Olivero, Raccone, Gabriel-Biano.

Dopo lunghe sofferenze, la notte del 27 novembre 1969 è morta cristianamente
Maria Rainero Gulino
Inconsolabili, ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, il marito Giovanni; le figlie Vittorina e Giovanna con il marito Aldo Marcone e l'adorata Laura; i parenti tutti. La Salma riposa nel cimitero di Spotorno.
— Torino, via Amedeo Peyron 19, 29 novembre 1969.

Le famiglie Marcone-Precotti partecipano al dolore di Giovanna per la perdita della cara mamma
Maria Gulino
— Torino, 29 novembre 1969.

Condomini, Inquilini, Custode via Peyron 19 partecipano al dolore della famiglia Rainero.

Dopo lunghe sofferenze condivise dai suoi cari è mancato
Michele Giovanni Ferrero
Invalido Guerra
Cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano il figlio Mario con la moglie Iginia e figli, le sorelle: Laura col marito e famiglia, Adelina; la cognata Luigina, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale San Giovanni via San Massimo 24 per Mirafiori. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Vivamente partecipano i nipoti: Emilio, Maria Grazia, ed Elena Giovanelli; Roberto, e Maria Pia Brizzi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Bolla ved. Fiandanese
Ne danno doloroso annunzio la sorella Ernesta con le figlie Lina col marito Pompeo Colajanni ed i figli, e Franca col marito Giovanni Berlinguer e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al Dottor Mario Bodo per le affettuose cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partendo da corso San Maurizio 46.
— Torino, 2 dicembre 1969.

E' tornato in cielo
Giorgio Fornaro
anni 12
Lo annunciano inconsolabili papà, mamma, Mauro con i nonni Gaviani e Fornaro, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 c.m., dalla Parrocchia del Lingotto, via Nizza 355, ore 10,30.
— Torino, 1 dicembre 1969.

Stamane è mancato
Giovanni Balocco
Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caluso martedì 2 c.m., alle ore 15, partendo da via S. Giorgio 40.
— Caluso, 1 dicembre 1969.

L'Opera Pia Bernardino Veglio annuncia con dolore e profondo rimpianto la scomparsa del Signor
Mario Pollarolo
della quale fu Segretario per 34 anni, prodigandole instancabilmente le Sue grandi doti di mente e di cuore.
— Alessandria, 1 dicembre 1969.

E' mancato
Luigi Marengo
A funerali avvenuti ne danno triste annuncio: la moglie, fratello e cognati Bosco.
— Torino, 2 dicembre 1969.

2-12-1966 — 2-12-1969
Nel triste anniversario la famiglia ricorda a quanti lo vollero bene l'anima buona di
Carlo Corona
— Torino, 1 dicembre 1969.

1966 — 1969
E' sempre viva nel cuore dei suoi cari ed impiegati la cara memoria del
Cav. Carlo Corona
— Torino, 2 dicembre 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giovanni Ramassotto
la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto. Santa Messa ore 9,30 sabato 6 dicembre, Parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 2 dicembre 1969.

Rodolfo Molla prende parte al dolore dell'amico Franco per la perdita del Padre
Domenico Gay
— Torino, 1 dicembre 1969.

La famiglia del compianto
Domenico Gay
sentitamente ringrazia tutti coloro che con fiori, scritti e di presenza, hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 2 dicembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 18)

16ENNE studentessa occuperebbesi pomeriggio. Tel. 679-223 pomeriggio.
32ENNE offresi baby sitter, serale referenze. Telef. ore pasti 334-620.
41ENNE pratico vendita articoli merceria offresi a ditta. Scrivere patente 265321, Fermo Posta, Cassie Monferrato.
38ENNE offresi ad ore 8,30 - 12,30, zona corso Belgio. Tel. 895-831.

⑯ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO signorine diffusione omaggi 140.000 mensili premi, via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A.A.A. ATTREZZISTI alesa fonditore, addetti macchino, cercasi azienda, zona Mappano. Telefonare 268-091 (lunedì mattina).

A.A.A.A.A. CERCANSI montatori termosifonisti. Telefonare 721-297.
A.A.A.A.A. 100.000 cercasi imbossesi per facile lavoro. Ufficio Tecnico c. Vittorio 36.
A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 150.000 mensile, inquadramento sindacale. Presentarsi Eurotessile, via Cecchi 36.
A.A.A.A. FETTINATRICE cerca lavorante finita. Telef. 537-144.
A.A.A. APPRENDISTE assunte pasticceria San Secondo 69. Telefono 591-360.
A.A.A. IMPORTANTE Azienda Autotrasporti zona Mirafiori Grugliasco cerca elettrauto ed operai pratici riparazione veicoli industriali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1060 — 10100 Torino».
A.A.A. ORGANIZZAZIONE distribuzione prodotti Levis assume signore signorine assistere oltre 5000 esercizi nelle vie. via Giacosa 10 D.
A.A. SARTORIA uomo cerca abilissimi lavoranti. Presentarsi D'Angieri Maniconti 46.
A. ARTIGIANA cerca aiutante sarto, magliorista, confezionista, rimagliatrice. Telefonare 303-220.
A. S. MAURO cercasi donna custodia bimba aiuto governo casa. Telefonare 521-638.
A. TORNITORI per tornitrici copiare cerca stabilimento, borgata Lesna. Telefonare 793-855.

A Cuneo, industria chimica di importanza nazionale, cerca elettricisti provetti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1073 — 10100 Torino».

ABARTH automobili cerca lamieristi saldatori montatori meccanici (a e 2a Cat. Presentarsi C.so Marche 38.
ABARTH cerca frezatori rettificatori alesatori 1a Cat. Presentarsi C.so Marche 38.
ABILI produttori pubblicità disposti viaggiare cerca importante studio ottiene ed immediate provvigioni possibilità carriere. Tel. 290-875 Torino.
ABILE tuttofare fissa coniugi bimba 4enne cercano. Telefonare 599-337.
ABILE tuttofare dalle 8 alle 14 cercasi Telefonare 584-608.

ADDETTI presso addetti macchine, operai generici, disposti 3 turni, obblighi militari assolti assume importante azienda metalmeccanica Mirafiori. Buone condizioni, ambiente ottimo, autobus comodissimo. Telefonare 341-075.

ADDETTI presso addetti macchine, operai generici, disposti tre turni, obblighi militari assolti, assume azienda metalmeccanica Mirafiori. Buone condizioni, comodità autobus. Desiderare età, esperienza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE I pratico modelli conchiglie marsupio paternato cercasi. Tel. 345-254.
AGGIUSTATORI, fresatori, apprendiste assume società meccanica Madonna di Campagna. Tel. 259-569.

AGGIUSTATORI, fresatori, attrezzisti generici, montatori pratici attrezzature varie, meccanici di reparto, ottimo trattamento. Telefonare 349-286.

AGGIUSTATORI, montatori, tornitori, addetti stampi ed apprendisti cerca industria cavaglià corso Francia. Telefonare 728-383.
AGGIUSTATORI montatori 1° e 2° ed aiuto aggiustatori massima retribuzione assume Unic, Volt 111.
AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria, pratici stampi materie plastiche, aggiustatori stampisti 1ª categoria, pratici stampi lavorazione lamiera assume importante azienda metalmeccanica Mirafiori. Buon trattamento, ambiente ottimo, autobus comodissimo. Telefonare 341-075.
AGGIUSTATORI 1ª categoria cercansi da ditta specializzata costruzione macchine utensili. Massima riservatezza, paga massima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 510 — 10100 Torino».
AGGIUSTATORI 1° e 2° categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon, compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Sisla, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
AIUTO governante nubile o vedova 45enne cercasi per villa dintorni Torino. Ottima retribuzione e trattamento. Dettagliare curriculum e fornire referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5064 — 10100 Torino».
ALBERGO cerca cameriera anche non pratica. Telefonare 680-186.
APPRENDISTI pratici limatrice pialla cercasi officina Viberti via Foligno 97/12.
ALESUARISTI specializzati per alesatrice orizzontale ed verticale cercansi. Telefonare 53-5906.
ALESUARISTI 1° categoria cercasi da ditta specializzata costruzioni macchine utensili speciali, paga massima. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 518 — 10100 Torino».
APPRENDISTA elettromeccanico sedicenne licenziato scuola media ricerca importante industria per proprio laboratorio di assistenza tecnica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 590 — 10100 Torino».
APPRENDISTA stampista assume Speso, via Plosasco 17. Tel. 280-795.
APPRENDISTE quindicenni cercansi officina meccanica, laccatura montaggio lampadari. Tel. 328-214.
ARMA Taggia dubitativ «B.B.» di Borgotallo, telefono 43-771, cerca subito pasticciere lievitista, buona retribuzione, posto fisso.
ASCENSORI Schindler cerca operai montatori e manutentori patentati. Telefonare 853-923.
ASSICURIAMO a ragazze volenterose ottimo guadagno giornaliero. Lunchinica, Sebastiano 43.
ASSUME industria trattamenti termici manovali tornisti pratici addetti forno, aiutanti e collaudatori. Telefono 721-907.
ASSUMIAMO saldatori patentati argon ed acciai legati cantiere zona Torino, CogeOmi, via Frà Galgario 8, Milano, telefono 4070-312.

SILVAPLANA
a 6 km da St-Moritz
Presso le magnifiche piste del Corvatsch — Ufficio Turistico SILVAPLANA - Tel. 082/48.151
ALBERGO EUROPE, Davos
Moderno. Tutti comforts. Telefono 083/35.921 Telex 74311
FLIMS «IL LIDO ALPINO» PARKHOTEL WALDHAUS
350 letti, elegante, sportivo, moderno. Piscina coperta - Telefono 081/391.151 Telex 74125
ALBERGO SEGNES POST, WALDHAUS
120 letti, 1ª cat. Ogni comforts. Tel. 081/391.281 Telex 74125

CITROËN
AUTOBIANCHI
PRANSCAR
Concessionaria
Telefoni 756.282 751.518
Corso Vitt. Emanuele, 208

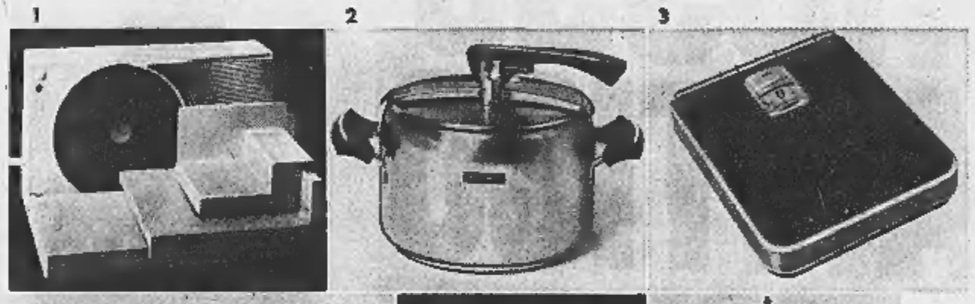
Cavaliano
il piú completo e conveniente negozio di casalinghi

Venite a trovarci! Abbiamo tutto. C'è solo l'imbarazzo della scelta tra i mille e mille articoli che vanno da 500 lire a 500.000.

Generalmente sotto le feste i prezzi impazziscono ma da Caudano questo non succede perché ogni articolo è esposto in vetrina e all'interno del negozio con il suo prezzo e voi potete toccare con mano ciò che volete prima di comperare. Vi consigliamo però di fare subito i vostri acquisti per avere... più spazio e la massima attenzione da parte del nostro personale.

Venite, l'ingresso è libero! Fatevi un giretto in tutti i nostri reparti. Guardate, controllate, approfittate delle mille convenientissime occasioni.

Se lo desiderate il nostro personale vi consiglierà sul regalo da farvi o da fare agli amici e conoscenti. Vi ricordiamo ancora il nostro puntualissimo servizio a domicilio.


1 2 3 4 5 6

Ed ecco alcuni articoli:

FOTO 1
AFFETTATRICE ELETTRICA KRUPS - Cassa in plastica e struttura in metallo; dimensioni cm. 28 x 32. Potenza Watt 150. Volt 220. L. 22.000.

FOTO 2
PENTOLA A PRESSIONE «ELITE» - In acciaio inossidabile Lagostina con doppio fondo Thermoplan e triplice valvola di sicurezza. Tacca trasparente per il controllo del livello. Capacità litri 5 e litri 7. Forma nuovissima da L. 15.700.

FOTO 3
BILANCIA BRAUN PESAPERSONE - Cassa in metallo e pedana rivestita in materia plastica lavabile, con registro d'azzeramento di peso. Portata kg. 130. Dimensioni cm 27 x 30. L. 6500.

FOTO 4
CARRELLO RETTANGOLARE - Stile basco, con cassetti; costruzione in legno noce opaco, con bordi e rifiniture in metallo brunito; montanti torniti; ruote anteriori a largo raggio. Dimensioni cm. 85 x 45. Altezza cm. 75. L. 60.000.

FOTO 5
VASO SOPRAMMOBILE - Di cristallo purissimo con taglio a pizzo. Disponibile in tre misure. Altezza cm. 25. L. 11.900.

FOTO 6
CAFFETTIERA ARABA - Elegante soprammobile in peltro, lavorazione artigianale, colore brunito; altezza cm. 38. L. 24.500.

Cavaliano

TORINO
Via Lagrange, 45 - Tel. 51 33 51 (5 linee) posteggio gratuito con ingresso in via Barbaroux 4.
ORBASSANO
Strada Orbassano-Rivoli 73 - Tel. 90 27 27 (3 linee)
ALESSANDRIA
Via Trotti, 20 - Tel. 54 369
IMPERIA
Via della Repubblica, 7 - Tel. 65 340

ASSUMIAMO apprendista aggiustatore già pratico. Tel. 242-487.
ASSUMIAMO operaiori per turni automatici da ripresa. Telef. 562-686.
ASSUMIAMO fornitore e alesatore 2ª cat. Presentarsi Piemonte Meccanica, P. Cossa 22, Torino.
ASSUMO emboscati laboratorio pasticceria, negozio, aiuto ... San Secondo 58.
ASSUMONSI parrucchiere parrucchiera II - III manovale e apprendisti generici montatori lamieristi saldatori. Telefono 687-397.
AUTISTA meccanico autoveicoli industriali. Carpentieri aggiustatori. Tornitori cercasi stabilimento meccanico dintorni Torino. Tel. 647-166.
AUTISTI patente E pratici autoferrotranvieri, cerca importante ditta trasporti petroliferi. Presentarsi Torino, corso Sicilia 13.
AUTORIMESSA cerca salmariamente guardiano notturno. Tel. 265-244.
AUTOTRASPORTI materiali ferrosi Torino-Milano cerca autisti disposti viaggiare, soli patente D-E. Telefonare, ore ufficio, 772-2133.
AZIENDA automobilistica importanza nazionale cerca guardiani diurni e notturni massimo 40 anni possibilmente ex carabinieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6490 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica assume operaie 16-20enni. Presentarsi Azi, via G. Re 47.

AZIENDA elettromeccanica cerca aggiustatori 1ª categoria e giovani operai o operaie addetti lavori saldatura e montaggio per apparecchiature elettriche. Presentarsi via Caprera 138/15, Telefonare 553-928.

AZIENDA insegna luminose assume apprendisti sedici-diciottenni. Telefonare 723-335.
AZIENDA metalmeccanica cerca donne addette presse. Presentarsi: Aspira, San Marino 66.
BAMBINAIA fissa o giornata, esperta, referenziata cercasi. Telefonare 650-598 dopo le 17.
BAR centrale cerca apprendista riposo serale o festivo. Tel. 541-485.
BRAMA assume ambosessi giovani referenziati lavoro facile ottimo guadagno. Giolitti 25.
CAMERIERA ai piani referenziata cercasi per casa-albergo corso Massimo d'Azeglio 60 ore 16-18.
CAMERIERA sola cerca per stagione pensione La Chalet, Bardonecchia. Telefonare 98-39.
CARPENTIERI ferro, saldatori Comaed, Vandalino 6 Regina Margherita cerca. Telefono 721-928.

CARPENTIERI, lamieristi, 1° e 2ª categoria, conoscenza disegno, cercansi. Presentarsi a D.E.A., corso Torino 70, Moncalieri.

CARPENTIERI meccanici 1° 2° massima retribuzione assume Unic, Volt 11.
CARROZZERIA cerca ... fabbro apprendista. Telefonare 592-489, 654-856.
CARROZZERIA cerca ferraiori e battilastra referenziati. Ottimo trattamento. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 3262 — 10100 Torino».

CARROZZERIA Barbone assume per stabilimento Caselle, saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiere. Presentarsi: Stabilimento Bertone, frazione Mappano, Caselle.

CARROZZERIA Barbone assume saldatori elettrica ossigeno, revisionatori stagno lamiera, sgrassatori e verniciatori esperti finizione acquche. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 40, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Savio assume operai montaggio, finizione, verniciatori, revisionisti stagno, addetto magazzino. Via Carpaccio 8, Borgo San Pietro.

CASA editrice importanza nazionale cerca persona capace ed esperta ufficio redazione per esecuzione programmi editoriali. Manoscrivere curriculum cassetta Eteese Pubblicità 352/9 Bologna 40126.
CASA signorile cerca cuoca finita media età ottime referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3547 — 10100 Torino».
CERCANSI aiuto operatore o operatore presse Roma, c.so Trajano 140.
CERCANSI seguenti operai: frezatore I; aggiustatori montatori I-II-III; imbutiti; radialisti. Telefonare 580-013.
CERCASI aiutante sarto e apprendiste. Telefonare 510-431.
CERCASI aiuto commesso 18-20enne pratico ramo calzature. Tel. 530-471.
CERCASI apprendista pettinatrice 15-17 anni. Telef. 793-402 Torino.
CERCASI apprendista elettricista pratico. Telefonare 350-098.
CERCASI carpentieri calderai specializzati, conoscenza disegno. Telefonare 620-870.
CERCASI coniugi referenziati soli per portineria casa signorile. Scrivere: Studio Costa, corso Turati 35, Torino 10128.
CERCASI coppia domestici senza figli, oppure domestica tuttofare, referenze controllabili. Tel. 517-348.

CERCASI domestica fissa mezza età referenziatissima pratica cucina esclusa pulizia e lavori pesanti, alloggio indipendente. Telef. 682-806.
CERCASI donna pratica pulizia ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3268 — Torino».
CERCASI fissa o giornata pluriclassimo. Telefonare 706-836.
CERCASI fresatore I categoria. Telefono 345-593.

CERCASI giovane 23-33 patente pratico apparecchiature centrale termica per servizio assistenza. Manoscrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1250 — 10100 Torino».

CERCASI guardiano animali. Presentarsi Giardino zoologico, corso Casale, Torino.
CERCASI installatore idraulico capace saldare ossiacetilenico elettrico Telefonare 235-803.
CERCASI lamieristi 2°, carpentieri ferro 1° 2°, tagliatori ossigeno. Telefonare 703-282.
CERCASI operai e meccanici per impianto frantumazione. Tel. 935-112.
CERCASI operaie addette presse e tornitori paralleli telef. 662-229 661-333.
CERCASI operaio per officina elettrauto. Telefonare 584-089.
CERCASI operai apprendisti pratici saldatura, piegatura tubi caldi, per lavorazione serbatoi speciali auto. Batti, Telef. 586-459.
CERCASI pulisti pratico Pala FL12. Telefonare 276-272, 925-350.
CERCASI pensionato, referenze controllabili, per custodia stabilimento. Telefonare 210-521.
CERCASI ragazza, apprendista aiutante per laboratorio pasticceria. Telefonare 833-135.

CERCASI provetto saldatore per lavorazione carrozzeria, inutile telefonare senza una buona esperienza. Telefono 668-901.
CERCASI tuttofare abile referenziato giornata ore, zona Nizza. Telefonare 687-351.
CERCASI volenterosi disabili onorati ciechi qualificati. Telefonare ... ufficio 657-134.
CERCO apprendiste pettinatrice 16-17enne zona Barr. Milano. Telefonare 280-915.
CERCO commessa panetteria, possibilmente sposata e pratica negozio. Tel. 330-381.
CERCO tuttofare fissa referenziatissima. Telefonare ore pasti 697-811.
COF cerca tornitori per attrezzatura aggiustatori manutenzione macchine utensili veramente capaci. Retribuzione adeguata capacità. Presentarsi via Cumiana 14 Cascine Vica. Telefonare 235-803.
COGEOMI lamieristi 2ª, carpentieri ferro 1° 2ª, tagliatori ossigeno. Telefonare 703-282.
COGEOMI operai e meccanici per impianto frantumazione. Tel. 935-112.
COGEOMI tornitori paralleli telef. 662-229 661-333.
COGEOMI operaio per officina elettrauto. Telefonare 584-089.
COGEOMI operai apprendisti pratici saldatura, piegatura tubi caldi, per lavorazione serbatoi speciali auto. Batti, Telef. 586-459.
COGEOMI pulisti pratico Pala FL12. Telefonare 276-272, 925-350.
COGEOMI pensionato, referenze controllabili, per custodia stabilimento. Telefonare 210-521.
COGEOMI ragazza, apprendista aiutante per laboratorio pasticceria. Telefonare 833-135.

CONIUGI soli cercano tuttofare media età disposta a trasferirsi gennaio e febbraio a San Remo. Telefonare 885-396 e presentarsi in corso Cairoli 33.
CONIUGI soli ... referenziati cercasi. Telefonare 697-212.
CONFEZIONI maschili assume stiratori finali ed operaie macchiniste, anni 15-25 previo corso addestramento retribuito. Via Invorio 27 (piazza Campanella).
CONIUGI con bimba cercano zona Statuto abile tuttofare inizio giornata. Telefonare 544-309.
CONIUGI senza figli cercasi per villa in riviera, marito giardiniere, moglie tuttofare, referenziati. Scrivere: Berti, via Silvella, Varazze.
COLLAUDATORE 1° categoria cercasi da ditta specializzata costruzioni macchine utensili speciali. Paga massima. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 517 — 10100 Torino».

COLLAUDATORI elettronici possibilmente esperti militesenti, massimo 35enni possesso licenza tecnica cerca D.E.A. S.p.A. Telefonare 671-932 chiedendo interno 57.

CONIUGI professionisti senza figli, cercano domestico o domestica tuttofare disposto trasferirsi Bielle. Telef. 357-241.
CONIUGI senza figli, moglie tuttofare, marito occupato, disposti abitare villa. Cavorotto, cercansi. Telefonare 758-222.
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa, mezz'età. Telef. 875-633 mattino.

CONIUGI soli cercano tuttofare media età disposta a trasferirsi gennaio e febbraio a San Remo. Telefonare 885-396 e presentarsi in corso Cairoli 33.
CONIUGI soli ... referenziati cercasi. Telefonare 697-212.
CONFEZIONI maschili assume stiratori finali ed operaie macchiniste, anni 15-25 previo corso addestramento retribuito. Via Invorio 27 (piazza Campanella).
CONIUGI con bimba cercano zona Statuto abile tuttofare inizio giornata. Telefonare 544-309.
CONIUGI senza figli cercasi per villa in riviera, marito giardiniere, moglie tuttofare, referenziati. Scrivere: Berti, via Silvella, Varazze.
COPPIA domestici referenziatissima cercasi. Tel. 582-285.
COPPIA fissa cercasi marito autista domestico moglie tuttofare buon stipendio. Tel. 759-913 Torino.
CROMATURA cerca apprendista, manovale, operaio zona Beinasco. Mirafiori. Tel. 340-321.
CUCITRICI a mano stagionali. Presentarsi via San Marino 56 bis.
DITTA di puntatrici elettriche cerca operaio elettromeccanico per laboratorio ed aiuto magazziniere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6486 — 10100 Torino».
DOMESTICA mezza età libera impegni familiari zona Largo Orbassano cercasi tutte mattine due pomeriggi settimanali. Telefonare 337-512.
DONNA tuttofare referenziata a ore al mattino ed a giornata o fissa cercasi per famiglia signorile. Telefonare 599-801.

DOMESTICO autista tuttofare lunga pratica casa signorile cerca persona sola. Telef. pomeriggio 594-785.
DONNA fissa compagnia signora anziana esclusi lavori pesanti cercasi, telefonare 622-068.
ELETTRICISTA patente ... auto pratico montaggio assistenza bruciatori cercasi. Telefono 337-693.
ELETTRICISTI bruciatoristi. Presentarsi v. Monteva 6. Tel. 852-853.
ELETTRICISTI installatori specializzati cercasi. Telefono 280-664.
ELETTRICISTI lunga esperienza impianti industriali cercansi per manutenzione. Tel. 505-028, 503-052.

ELETTRICISTI pratici impianti ed cablaggio quadri assume importante società internazionale. Tel. 512-222.

FABBRICA arredamenti cerca falegnami. Telefonare 668-309.
FABBRICA materie plastiche cerca operai-operaie add. macchine. Presentarsi via Fossata 114.
FACCHINO a piani referenziato, cercasi per casa-albergo corso Massimo d'Azeglio 60 ore 16-18.
FALEGNAME pratico lavori in cantiere cercasi. Tel. 690-781.
FALEGNAMI addetti montaggio arredamento esposizione mobili. Centrazzo, Stradale 23, km. 16,400 Candiolo.

FALEGNAMI, sbozzatori, serramentisti, posatori, manovali qualificati ed magazzinieri cerca Colli. Presentarsi corso Brunnaro 29.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata pratica cucina, stiro. Ottime condizioni. Telefonare 581-635.
FAMIGLIA signorile cerca 2 sorelle fisse con referenze. Tel. 689-921.

FAMIGLIA milanese tre persone cerca domestica fissa solo referenziata, alto stipendio. Ferrari, Lamarmora 3/A, Milano.
FIAT concessionaria Orecchia e Scavella cerca ingegneri operai provetti rappresentanti autoparti per officine di Torino e Moncalieri, meccanici esperti riparazione autovetture; operai esperti riparazione macchine ... movimento terra. Telefonare De-Leonardis 645-444, 761-549.

FINTERM assume operaio per magazzino materiale. Presentarsi corso Canonico Allamano 11, Grugliasco.

FRESATORE attrezzista conoscenza disegno, assume società attrezzature e macchine speciali. Telef. 372-309.
FRESATORI, rettificatori qualificati, paghe adeguate, cercasi, officina meccanica. Telefonare 796-467.
FRESATORE veramente capace assume Azienda metalmeccanica torinese zona Mirafiori. Precisare età posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6553 — 10100 Torino».
FRESATORI abili cercasi per officina attrezzature zona Mirafiori. Telefono 356-528.
FRESATORI I categoria cercansi per impostazione tracci da ditta specializzata costruzioni macchine utensili speciali. Paga massima, assoluta riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 856 — 10100 Torino».
FRESATORI 1°-2° cercansi ditta Simav via Valprato 35 bis. Telefonare 855-462.
GIARDINIERE custode con moglie tuttofare senza figli cercasi per villa precollinare. Scrivere. «Etas-Kompass Pubblicità 3270 — 10100 Torino».

FRESATORI 1° e 2° categoria assume industria zona Mirafiori Nichelino, Tel. 342-046, 346-048.
GIOVANE apprendista per officina e consulenza città cerca importante società. Scrivere: specificando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino».
HOTEL cerca cuoco tabledò 100 persone, cameriere piani e sala, dispensiere, stagione 1970. Scrivere Casella Postale 65, Alassio.
IMPORTANTE azienda zona Moncalieri assume aggiustatori meccanici, tornitori, attrezzisti di 2a categoria. Trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6499 — 10100 Torino».
IMPORTANTE cameriera uomo, località via Belbino 54 angolo corso Raffaello, cerca tagliatrici e macchinisti qualificate. Telefonare 653-665.

IMPORTANTE industria zona Gerbido cerca finochista patentato 1° grado possibilmente anche pratico manutenzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6501 — 10100 Torino».

IMPORTANTE maglificio Torino, cerca abili tagliatrici e macchiniste Singer e taglicuci. Telef. 618-713.
IMPORTANTE Società assume giovani manovali, patente, lavoro esterno, salario, diaria. Telefonare 528-137 ore ufficio.
IMPORTANTE Società cerca giovani fattorini ufficio ed operai di magazzino per carico scarico merci. Scrivere età posti occupati: «Etas-Kompass Pubblicità 3304 — 10100 Torino».
IMPRESA edile cerca operai addetti ponteggi ferro e graniti. Tel. 761-350 ore pasti.
INDUSTRIA cerca capi gruppo per montaggi elettronici professionali. Si esige esperienza specifica nel settore. Telefonare 564-456.
INDUSTRIA elettronica cerca capi squadra con esperienza e conoscenza schemi. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 6545 — 10100 Torino».
INDUSTRIA ingranaggi assume collaudatori rettificatori I-II, addetti broccia. Tel. 210-774.
INDUSTRIA materie plastiche vicinanze Torino, assume operai o manovali, massimo 30enni. Telefonare 9172/99-47.
INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino».
INDUSTRIA zona S. Giusto Canavese cerca operatore macchine automatiche. Telefonare 565-111 Torino.
ISTITUTO scolastico cerca donna per pulizia disposta ... pomeridiano-serale, zona p.zza Vittorio. Telefonare ... 868.
LEONARDI acconciature per signora assume lavorante ed apprendista. Tel. 310-446.
LOCALE sportivo cerca barista immediatamente. Tel. 541-484 ore 15-19.
MACCHINISTA offset a 4 colori, lunga esperienza cercasi. Scrivere Cassetta 80514 Z SPI, 34100 Trieste.
MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici, al piatto, apprendiste, assumonsi My Baby, Giulio Cesare 377. Telefonare 261-385, 261-386.
MAGLIFICIO cerca tessitrici tubolari o Wildt e ... Triplex altocca, bordino cucitrice Singer, via Vinadio, 22.
MAGLIFICIO ... abilissime macchiniste rettilinee, confezioniste. Apprendiste. Telefonare 630-131.
MAGLIFICIO cerca ragazze anche primo lavoro da addestrare come macchiniste, confezioniste e rimagliatrici. E' assicurato il lavoro per tutto l'anno. Telefonare 660-264.
MAGLIFICIO Chivassano, Sanpaolo 59, assume confezioniste interne esterne, giovani apprendiste.
MECCANICI preferibilmente giovani e con preparazione professionale cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon, compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Sisa, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
MONTATORE pratico impianti idrici pompe autoclavi cerca Soc. Ariclimpa, corso Vercelli 501. Telefoni 260-260 261-262.
NEGOZIO casalinghi, centralissimo, cerca commessa appendista, bella presenza, 16-17 anni. Magazzini Mosso, via Andrea Doria 6.
NICKELATORE esperto assumesi subito per impianto semiautomatico via Cuneo 149.
NOTA industria italo-americana, costruttrice macchine utensili speciali, ricerca per filiale di Torino: fresatori, applicatori montatori, aggiustatori attrezzisti, aggiustatori tubisti (per impianti idro-pneumatici); elettricisti per impianti a bordo. Si offre interessante retribuzione ad elementi veramente capaci. Telefono 212-915.
OFFICINA meccanica cerca fresatori e montatori. Telefonare 342-179 ore ufficio.

OPERAIE generiche, macchiniste esperte, sarte, ricerca Fada e Cori per ampliamento stabilimento Torino. Presentarsi tutti i giorni alle ore 14,30 (sabato escluso) o scrivere al Gruppo Finanziario Tessile c.so Emilia 6, Torino.

OPERAIE per lavorazione plastica cerca ditta Grugliasco, via Cenni 39, Telefonare 787-082.

OPERAI cerca importante ditta lavorazione lamiere e carpenteria. Grosso & Benetton, strada Campagna 122/6.

OPERAI elettromeccanici, di età compresa tra i 21 e i 25 anni, con buona esperienza cerca grande azienda internazionale per un'attività esterna di assistenza tecnica. Offresi 3ª categoria impiegati, L. 100.000 lorde mensili, automezzo della società, rimborso spese, settimana corta, assunzione immediata. Tel. Torino 542-312.

OPERAI ed elettricisti mezza giornata apprendisti elettricisti fissi cerchiamo. Telefonare 786-075.
OPERAI meccanici addetti macchine cercansi. Presentarsi: corso Casale 130/A, anche sabato.
PANETTERIA cerca commesso pratico. Telefonare 693-310. P. Bottesini 3.
PARRUCCHIERE per uomo cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 376-182 ore pasti.
PARRUCCHIERE signora Lino cerca abile aiutante. Tel. 581-174.
PELLICCERIA cerca apprendista o foderatrice lavoro domicilio. Telefonare 745-563.
PICCOLA industria offre a stampisti abili fresatore ed pantografista buona paga alla proposta società senza apporto capitale. Telefonare mattino 728-001.

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiori 40. Presentarsi dalle ore 15,30 venerdì sabato lunedì Strada Statale n. 11.

PLASTICA saldatrice esperta cercasi da laboratorio. Tel. 733-708.
POSATORI e falegnami cercansi. Telefonare 23-62 Rivarolo Canavese.
RETTIFICATORE interni esterni cercasi per officina costruzioni attrezzature zona Mirafiori. Telef. 356-528.
RICAMATRICE macchino abilissima cerchietto cercasi. Tel. 383-438.
RISTORANTE cerca subito lavapiatti referenze. Presentarsi corso Monte Grappa 110.
SALDATORE argon alluminio anche mezza giornata cercasi. Telefono 293-041.
SALDATORI, carpentieri meccanici tornisti per lavori fuori turno assume Unic, Volt 11.
SALDATORI carpentieri fabbri addetti lavori per manutenzione. Telefono 674-056.
SANTAGOSTINO via Roma 124 cerca fattorino. Presentarsi.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza tecnica Casucci, Sangiuliano 4 (cortile).
SOCIETA' assume coniugi senza figli portineria e commissioni. Telefono 310-774.
SOCIETA' industriale cerca elettricisti turnisti per assunzione immediata retribuzione ed inquadramento adeguati preparazione specifica. Telefonare 862-522, 363-466.
SOCIETA' petrolifera per consegne autobotti in città cerca autista referenziato provetto. Telefonare ore dei pasti 694-402.
TAPPEZZIERE tagliatori ed tagliatrici stoffe cercasi per industria poltrone. Telefonare 480-292.
TINTORIA Regina, via Villa Della Regina 1, cerca abile stiratrice.
TIPOGRAFIA assume impressore compositore categoria esperti volumetrici. Telefonare 386-120.
TIPOGRAFIA assume compositori ed impressori. Telefonare 214-094.
TORNITORE 1ª categoria cerca industria a Borgaro, automezzo ditta. Telefonare 498-562.
TORNITORI 1° e 2ª categoria cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Sisla oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

TRACCIATORE meccanico 22-30enne assumerebbe importante officina meccanica torinese costruzione stampi pressofusione. Telefonare 389-156 interno 96.

TUTTOFARE cercano coniugi fissa o giornata referenziata pratica zona Crocetta. Telefonare 581-706.
TUTTOFARE fissa anche primo servizio piccolo alloggio cercasi. Telefonare 617-969.
TUTTOFARE fissa cercasi alle mezze domenica libera. Tel. 759-913 Torino.
TUTTOFARE fissa referenziata cerca persona sola. Tel. pomeriggio 594-785.
TUTTOFARE giovane referenziata cerco giornata o fissa. Buon stipendio. Telefonare 363-171.
TUTTOFARE media abile, referenziata, cercasi quattro ore mattino. Telefonare 590-488.
TUTTOFARE, istitutrice bambini, referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare 770-153.
TUTTOFARE referenziata fissa cercasi piccola famiglia adulti zona Crocetta. Telefonare ore pasti 582-976.

⑯ Piazzisti Rappres.

A.A. VERNICI, industria tornese tradizionale, buona introduzione, per riorganizzazione quadri vendita, ricerca rappresentanti del ramo con auto, dinamismo introduzione, rivenditori ed applicatori in genere per Torino e provincia, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 3260 — 10100 Torino».
AFFERMATA industria alimentare cerca elementi veramente introdotti Piemonte. Telefonare 727-498.
AFFERMATA industria per Alti Forni, Cuneo richiede indecorabilmente diploma scuola media superiore, esperienza pluriennale nella vendita offresi 1° categoria stipendio fisso 150.000, premi di produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 3230 — 10100 Torino».
ASSUMIAMO venditori auto propria altissimo guadagno. Lunchinica, Sabazia 43.
AUTOURO semoventi portata da 2 a 25 tonn., nuova concezione, ditta produttrice cerca agenti esperienza specifica, offresi rimborso spese più alta provvigione. Porti possibilità di guadagno. Inviare curriculum dettagliato a: «Etas-Kompass Pubblicità 119 — 20100 Milano».

AZIENDA grafica ... cerca venditori introdotti agenda calendari diffusi edizioni. Interessanti proposte. Prendere curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 125 — 20100 Milano».

AZIENDA specializzata produzione prodotti per comunità e ristoranti ricerca viaggiatori diretti, veramente introdotti nel settore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 355 — 10100 Torino».
CARNET tessuti Milano cerca abile rappresentante per zona Torino possibilmente bene introdotto clientela sartoriale. Non importa se già rappresentante altre ditte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 130 — 20100 Milano».
CONCESSIONARIA periodici diffusione nazionale cerca produttore esperto per affidarsi esclusiva Piemonte. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 125 — 20100 Milano».

(Continua a pag. 24)

le sorprese dell'uovo di natale

Del Natale ne parliamo a Pasqua. Con una rassegna di regali-novità e di sorprese che non avrà fine. Ricca tanto da occupare i giorni felici di tutto l'anno fino al Natale successivo.
Ci saranno i regali per la casa, la barca e l'

ANNUNCI ECONOMICI

(16) Piazzisti - Rappres.

(Continua da pag. 23)

CERCO venditori con auto propria ottima provvigione. Telef. 679-775 o presentarsi direttamente piazza A. Graf 118 Torino.

IMPORTANTE industria ricostruzioni pneumatici assume rappresentante zona Torino e Provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 314 — 20100 Milano ».

INDUSTRIA nazionale carrelli elevatori cerca per apertura nuova filiale Torino giovani venditori qualificati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 129 — 20100 Milano ».

INDUSTRIA pubblicità esterna di fama europea assume viaggiatore qualificato e referenziato per Piemonte, Val d'Aosta e Liguria. Stipendio, diaria, provvigioni. Presentarsi il giorno 28 novembre Hôtel Roma e Rocca Cavour dalle ore 9 alle ore 13.

INTRODUZIONE decennale industrie metalmeccaniche piemontesi esamina incarichi vendita. Tel. 359-061.

MAGLIFICIO cerca giovani da avviare carriera venditori disposti viaggiare tutta Italia. Indicare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 470 — 10100 Torino ».

PRIMARIO olcificio anglese cerca collaboratore alle vendite alta media Italia anche se pensionati o parzialmente liberi. Lavoro facile ottimi guadagni. Scrivere Casella Postale 809, Imperia (Oneglia).

SOCIETA' cerca venditori in abbinamento per settore apparecchiature elettroniche allarme. Offresi esclusiva di zona, trattamento provvigionale, incentivi, premi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5149 — 10100 Torino ».

SOCIETA' internazionale radiologia cerca rappresentante introdotto per Piemonte. Inviare curriculum Casella 378/A Sip 20122 Milano.

(17) Annunzi matrimon.

ACHATISSIMO 35enne torinese, bella presenza, sposerebbe signorina sabauda, semplice, massimo 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3214 — 10100 Torino ».

ALTO 39enne con figlia risponderebbe anche nullatenente amante casa. Dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3334 — 10100 Torino ».

ANZIANO distinto conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina 60-65enne, elegante, distinta, non alta, non formosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3312 — 10100 Torino ».

ASSOLUTA riservatezza, [illegible] ruolo 35enne, meridionale, sposerebbe signorina maestra meridionale. Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 3265 — 10100 Torino ».

ASSOLUTA serietà, cattolico, celibe, piemontese, media età, grande proprietà sposerebbe signorina adeguatamente. « Pubblitalia — Casella 9 — Casale Monferrato ».

BELLA presenza 45enne, sola, indipendente sposerebbe distinto, affettuoso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3321 — 10100 Torino ».

CINQUANTAQUATTRENNE ottima famiglia, diplomata, sposerebbe laureato, diplomato, purché veramente distinto, anche vedovo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3314 — 10100 Torino ».

CUNEESE 38enne, commerciante, alto, bruno, saluto, sposerebbe max. 35enne anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1080 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO torinese 31enne, bella presenza, alto 1,72, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale carina, età, condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3219 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO trentaduenne sposerebbe signorina piemontese venti-trentenne, insegnante, impiegata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6435 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO 28enne, alto, distinto, impiego pubblico, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza piemontese 22-26enne, seria, affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3388 — 10100 Torino ».

DISTINTA vedova, sola, pensionata, alloggio proprio, risponderebbe pensionato settantenne benestante serio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3251 — 10100 Torino ».

DISTINTA vedova, sola, agiata, bellissima presenza, giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo sessantacinquenne, colto, sano, pari condizioni. Pregasi specificare. Inamissimi, massima discrezione, indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3326 — 10100 Torino ».

DISTINTO, giovanile, 60enne, benestante con macchina sposerebbe distinta, bella presenza, elegante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3265 — 10100 Torino ».

DISTINTO, solida posizione, sposerebbe subito carina max. trentenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 921 — 10100 Torino ».

DIRIGENTE trentaseiquenne giovanile conoscerebbe scopo matrimonio signorina ottima presenza, moderna, religiosa, max. 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3297 — 10100 Torino ».

GIOVANE seria, carina, diplomata, conoscerebbe scopo matrimonio professionista [illegible] principi morali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3201 — 10100 Torino ».

GIOVANE 25enne settentrionale, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio signorina, signora, vedova, purché carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 513 — 10100 Torino ».

GIOVANE 35enne, presenza, posizione, sposerebbe signorina piemontese. Riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3246 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA ventenne seria, carina, sposerebbe giovane bella presenza, cattolico, buon impiego, veramente intenzionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3287 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 34enne sposerebbe distinto 34-40enne buona posizione, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3249 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 45enne, presenza giovanile, alloggio, sposerebbe serio, buono, sano, posizione. Inamissimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4450 — 10100 Torino ».

LAUREATO ventottenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, seria, colta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3179 — 10100 Torino ».

MEDICO specialista, comproprietario clinica privata, patrimonio personale e familiare, 35enne, alto, distinto, vita integerrima sposerebbe giovane signorina requisiti ideali, economici, morali che prega descrivere dettagliatamente a: « Etas-Kompass Pubblicità 118 — 20100 Milano ».

OPERAIO piemontese 43enne, lavoro sicuro, sposerebbe signorina settentrionale Prava, semplice, amante casa e montagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6481 — 10100 Torino ».

OPERAIO 46enne, casa propria, celibe, conoscerebbe scopo matrimonio signorina-signora massimo 53enne, reciproca compagnia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2661 — 10100 Torino ».

OPERAIO 58enne residente all'estero risponderebbe signorina o vedova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1079 — 10100 Torino ».

PENSIONATO 63enne conoscerebbe pensionata 55-60enne scopo matrimonio, disposta trasferirsi Riviera. Scrivere: « Carta identità 29253414 — Fermo posta — Loano ».

PENSIONATO sessantacinquenne casa propria conoscerebbe scopo matrimonio nubile o vedova massimo 55-60 anni desiderosa mutua compagnia ed assistenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3233 — 10100 Torino ».

PROFESSIONISTA 40enne, giovanile, bruno, longilineo, 1,74, buona posizione, presenza, ammetterebbe signorina 28-35enne, fine, colta, carina, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3299 — 10100 Torino ».

PROFESSIONISTA 45enne laureato, sportiva, posizione, distinzione, serietà, relazionerebbe scopo matrimonio signorina condizioni adeguate, max. 34enne, dedita famiglia. Inamissimi, riservatezza, restituzione manoscritti, Casella 377/A Sip, 20122 Milano.

QUARANTAQUATTRENNE piemontese, operaio, conoscerebbe seria signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3180 — 10100 Torino ».

QUARANTATREENNE conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3269 — 10100 Torino ».

SIGNORINA buona famiglia, presenza, sposerebbe simpatico, buon carattere, posizione, 40-48enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6451 — 10100 Torino ».

TORINESE unoottantatré, sano, giovanile, distintissimo, colto, comprensivo, affettuoso, reddito, relazionerebbe scopo matrimonio con bella, alta, seria, affettuosa, colta, anche provinciale, indipendente, max. cinquantenne. Inutile senza requisiti. Inamissimi. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6508 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 31enne carina, seria, impiegata, gradirebbe conoscere scopo matrimonio massimo quarantenne, distinto, colto con buona posizione e spiccata personalità morale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5167 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 34enne, giovanile, snella, distinta, affettuosa, buoni sentimenti, sposerebbe, colto, buono, posizione ottima. Scrivere: Pubbliman Casella 28, 15100 Alessandria.

SOLO conoscerebbe settentrionale max. 35 anni anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3240 — 10100 Torino ».

TORINESE ventisettenne, bella presenza, buon impiego, relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3308 — 10100 Torino ».

TORINESE 34enne, operaio qualificato, buona posizione, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina torinese o provincia, max. 32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3342 — 10100 Torino ».

TRENTADUENNE impiegato tecnico, 1,76, relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5160 — 10100 Torino ».

TRENTANOVENNE piemontese celibe operaio tranquillità economica sposerebbe signorina semplice seria intenzionata serena unione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5183 — 10100 Torino ».

TRENTAQUATTRENNE operaio conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6509 — 10100 Torino ».

TRENTASEIENNE solo, piccola azienda agricola, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina sani principi, amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6488 — 10100 Torino ».

TRENTATREENNE [illegible], colta, sposerebbe massimo sessantenne purché ottima posizione finanziaria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 361 — 10100 Torino ».

VEDOVA agiata sposerebbe 48-55 anni, serio, posizione. Inamissimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3118 — 10100 Torino ».

VEDOVA presenza, fine, giovanile, benestante adeguatamente risponderebbe 65-70enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6431 — 10100 Torino ».

VEDOVA quarantenne impiegata, moralmente e fisicamente sana, relazionerebbe adeguatamente con settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3317 — 10100 Torino ».

VEDOVA 46enne, giovanile, distinta, con bambino 8 anni, proprietà alloggio, pensione conoscerebbe scopo matrimonio distinto, buon impiego, vedovo solo, o con famiglia sistemata, settentrionale, massimo 54enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3303 — 10100 Torino ».

VEDOVA 60enne pensionata risponderebbe gentiluomo posizione sicura. « Cassetta 13-E Spi — 16035 Rapallo ».

VENTICINQUENNE alto, piemontese, benestante, sposerebbe signorina massimo 22enne, esente da difetti fisici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3228 — 10100 Torino ».

VENTISETTENNE diplomato, impiegato, conoscerebbe ragazza carina, sani principi, amante famiglia, max. 25enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3195 — 10100 Torino ».

VENTOTTENNE residente vicinanze Rivoli, amante sport invernali, conoscerebbe signorina settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6470 — 10100 Torino».

26ENNE [illegible] posizione, 1,75, conoscerebbe ragazza massimo 22enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6443 — 10100 Torino ».

27ENNE ragioniere, bancario, immobili sposerebbe signorina max. 27enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6465 — 10100 Torino ».

29ENNE titolare azienda, diplomato, distinto, dinamico, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Inamissimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3212 — 10100 Torino ».

30ENNE, possidente, torinese, sposerebbe signorina bella presenza, max. 27enne, residente Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1081 — 10100 Torino ».

30ENNE media statura, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3227 — 10100 Torino ».

40ENNE piemontese operaio, buon lavoro, serio, sistemato, sposerebbe signorina seria, semplice, intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6444 — 10100 Torino ».

56 anni artigiano benestante, molto affettuoso conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3257 — 10100 Torino ».

57ENNE nubile, giovanile, buoni sentimenti, proprietaria alloggio, sposerebbe onesto, massimo 65enne, requisiti adeguati. « Cassetta 7-E Spi — 16035 Rapallo ».

71ENNE relazionerebbe scopo matrimonio donna robusta alloggio proprio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3277 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

BARBONCINO bianco, taglia media, smarrito. Alta ricompensa. Telefonare 670-545.

CANE incrocio bianco nero taglia media trovato zona corso Agnelli. Telefonare ore pasti 323-856.

CANE lupo smarrito crocetta zona corso Matteotti Via Mancia. Tel. 687-128.

CERCASI libretto universitario (Politecnico) n. 3028 smarrito 24-11 zona corso Matteotti. Telefonare 540-053.

GIOVANE cieca, smarrito pastore tedesco « Wolf » zona Vinzaglio, Mancia competente. Telef. 541-849.

MANCIA competente a chi consegnerà anello con due pietre ero bianco. Telef. 23-813, Novara.

MANCIA riportando gatto nero incrocio siamese collare rosso. Telefonare 694-274.

PASTORE tedesco smarrito Beneficà venerdì sera ritrovato. Telefonare 650-706 pasti.

PER gatto siamese smarrito 2ª metà ottobre tra Rocca e Corso Canavese grande mancia solo notizie. Telefonare 885-395.

SETTER bianco macchiato grigio, smarrito corso Moncalieri. Telefonare 631-222, Mancia.

TROVATO pugnerino collare giallo. Telefonare 757-523.

(19) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110 - 652-876, via Pio V. 20.

A.A. DETECTIVE « Frofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà. Inchieste prematrimoniali documentate. Sedi Torino, Milano, Italo-Estero specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 650-716 - 653-146.

A. AIRIT Max Meo « Detective » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54, telef. 599-034 - 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9 telefono 541-800 - 538-482 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque. Consulenza gratuite.

DIEGO Rechichi investigazione privato, rintracci controlli infedeltà. Informazioni commerciali private, piazza Statuto 22, telef. 263-154.

FERMI, corso Francia 91, telefoni 753-076 - 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, [illegible] industriali, investigazioni, controlli ovunque Consulenziali gratuite.

FRANZONI dal [illegible] corso Orbassano 352, telefono 352.071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024 - 538-682.

POLINVES indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti inabilitarre 25, telefono 769-975.

RORIMONDIAL investigativa infedeltà separazioni testimonianze informazioni. Sia Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice circolatori, anticellulitiche callisia. Fisiothermal relax. Telef. 541-020.

A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti nuovo metodo giapponese. Telefonare 512-344.

A. ABILE massaggistrice, relax, estetista callisia. Telefonare 595-616 per appuntamento.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi. Telefonare [illegible]. Escluso sabato.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, limpada. Telefonare 878-839.

ESTETISTE diplomate risultati sorprendenti massaggi generali dimagranti vaporizzazione. Telefonare 533-750.

MASSAGGIATRICE diplomata massaggi curativi pulizia viso escluso sabato. Tel. 592-344.

RIEDUCAZIONE arti, prescrizione con attrezzi speciali, noleggio, vendita. Covolo, Giulio Cesare 137. Telefono 851-135.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMERAFIORI, Fiat Lancia, nuovo Centro selezione occasione vastissimo assortimento collaudatissime utilitarie, medie, sportive, consegna immediate, garanzia 12 mesi. Milanino (uscita). Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi)

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti i tipi automobili, nuove, usate, garantite, visitateci Montefalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONA concessionaria Grand-Prix Francia Lombardi, A 112, Mini, Prinz, corso Svizzera 63, telefono 745-213. Giulia 1300 TI, 124 S, Mini, Prinz, 124 850, 1100, 600 T furgone. Kadett aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Regio 179 senza anticipo rateazioni 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo ritirando scooter.

A.A.A.A. AUTOMODERNO [illegible] Potenza 105 senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Alleviamo con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili Torino corso Principe Oddone 68. Tel. 485-274 - 488-213. Anche giornate festive.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite, Alfa Romeo 1300, 1600, Super sprint spider 1750 vendiamo, Montefalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo, Fulvie, Flavie vendiamo, Montefalcone 141 Siracusa, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardiniere panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo, Montefalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. CEDIAMO [illegible] trale capienza 60 autovetture, due piani, ampie vetrine, ufficio. Telefonare 555-127.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio), troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, DKW, 850 coupé e berlina. Telef. 365-593.

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti i tipi automobili, nuove, usate, garantite, visitateci Montefalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONA concessionaria Grand-Prix Francia Lombardi, A 112, Mini, Prinz, corso Svizzera 63, telefono 745-213. Giulia 1300 TI, 124 S, Mini, Prinz, 124 850, 1100, 600 T furgone. Kadett aperto festivi.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 coupé spider, 124 coupé, Fulvia coupé 1300 Rally come nuove, corso Agnelli 22. Telefonare 365-593.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Mercedes Infezione, Jaguar Squalo SS, 2600 coupé, 2300 S coupé, Flavia, Fulvia coupé, 124 coupé Rangers, Pernuie, facilitazioni, via Montefalcone 141 ang. corso Siracusa.

A.A. AUTORENGAS via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, visitateci, la nostra serietà ci distingue (aperto festivi).

A.A AUTONOLEGGI senza alcuna [illegible] patente Torricelli 4, tel. 501-05?

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti, vendiamo senza anticipo, Montefalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telef. 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2 - T 3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino. 850 Familiare. Rateazioni.

A.A.A. FRIMA di comperare, vendere confronate visitandoci Autogenerale Montefalcone 141, sempre aperto.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di autoveicoli siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodecisifatti. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle sei mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è Autodecisifatti, c.so Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). Telefonare 293-992, 215-643 anche giornate festive.

A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600, Flavie 1500, Fulvia GT, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1300, 1100 R, 1100 D, 1500 e 1100 Fam., corso Agnelli 22. Tel. 353-632.

A. ARRIAMO molte 500, 600, 850, coupé, Simca 1000, Giulie, molte altre occasioni. Pagamento veramente vostro gradimento, San Donato 80. Aperto festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1M 3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza [illegible] vendiamo. Montefalcone 141.

A. LIQUIDIAMO a bassi prezzi solo usate per cessazione attività, senza anticipo 36 rate, via Donte 13.

ABBIAMO assortimento usato Fiat, NSU, Lancia, Renault, Opel, Simca, Volkswagen, Triumph, Mini, furgoni 600 1100, 238 Rateizziamo. Cavalieri Fiat, corso Turati 37

ACQUISTASI pulmino 1100 promiscuo. Tel. 816-367.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti Autodecisifatti, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

ALFA Romeo servizio Cavour 42, vende: Giulie, Mini minor, 1100 TN, Alfa Romeo 1300 TI 1968 et 1300 Junior 1968 vende Benedetto e C., piazza Adriano 8, Tel. 537-195.

ALFA Romeo 1750 sei mesi vendo Benedetto e C., piazza Adriano 8. Telefonare 332-195.

ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, Fulvie coupé, berlina, Flavie, revisionate, garantite.

AUTO mobilificio acquista permutando mobili usati a prezzi ingrosso. Monginevro 228, tel. 310-303.

AUTOBIANCHI, corso Vittorio Emanuele 208, Concessionaria

AUTOCARRI ribaltabili vende ricambi 682 N 2, ducati trezzi. Alfa mille tregssi motore 850. Tigrotto lungo cabina letto. Telef. 280-016.

AUTOCARRI usati Fiat, Lancia 2 o 3 assi perfetti vende Concessionaria Lancia Svat, Torsi 12. Telefonare 595-182.

AUTOMOBILI di piazza da Bordeaux: Maserati, Ghibli e Ferrari 365 GTC recentissimi; Rolls Royce, Silver Shadow, Lamborghini, Miura, Maserati Mexico, Mercedes 250 SE perfetti. Concessionario Maserati, piazza Adriano 11. Telef. 774-490.

AUTONOLEGGI autovetture da tre 1000 giornaliere, Volkswagen, folando 52. Telefonare 773-585.

AUTONOLEGGIO Autogiacosa s L. 750 giornaliere compresa, assicurazione, non richiesti limiti età. o anzianità patente. Telef. 687-314.

BENEDETTO e C. Lancia vasto assortimento Fulvia normale 2 C - GT. Telefonare 332-195.

BMW alla Cas Concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza via Pinelli 14 Telef 488-277

BMW scegliete la vostra BMW all'Italcar, c.so Turati 65 tel. 500-835.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasione, garanzie, facilitazioni, via Madama Cristina 66 Telefono 659-819

CAMPAGNOLA in ottimo stato, furgone 1100, 750, cameioncino 750, 1100 T, rateazioni, garanzia semestrale, corso Siracusa 158.

CAMPAGNOLA diesel privato vende. Telefonare 588-434 pasti.

CAVALLERI Concessionaria Fiat Sava consegna sollecito, valutazione permute, assortimento usato a rate Corso Turati 17-49

COMPERA contanti qualunque autovettura anche sinistrata. Autosalone corso Vercelli 210.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. corso Grosseto 225, Perrero.

COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68 anche giornate festive

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo. Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. corso Siracusa 158.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. corso Dante 133.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50

CONCESSIONARIA Fiat Capezzo, corso Siracusa 158, corso Dante 131, consegna immediata 850, camioncini 750, rateazioni senza anticipo.

DAF Esposizione [illegible] Belgio [illegible] tel 892-804 officina corso Casale 455. Tel 890-079.

DAF concessionario Falavigna, Madama Cristina 93. Esposizione, prove, assistenza, ricambi.

DINO spider rosso perfetto radio. Poracho 912 nero garanzia semestrale, corso Dante 131.

DIPENDENTE vende 850 special avorio garanzia aprile. Tel. 662-641.

FAMILIARE 1100, familiare Kadett, familiare Rekord, Bianchina panoramica, 600, 850 coupé, 1100, 1300, 1500, 2300, autocarri e furgoni, Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 125, 124, 1100 R, 850 sport special, corso Dante 131.

FIAT 128, 500, 900 giardiniera, NSU 1 1967, vende rateizz. Renauto, corso Turati 74, telef 594-675.

FIAT 500 L, 500 F, 750, senza anticipo, senza cambiali, vendiamo, corso Dante 131.

FLAVIA coupé, buone condizioni, vendesi permutasi. Telef. 339-179 ore ufficio.

FLAVIA 1,8 iniezione metà '66 gomme nuove selleria pelle perfetta vendesi. Telefonare 777-492.

FULVIA coupé Rallye brillantissima pochi km vendo rateizzo. Tel. 328-697.

FULVIA coupé Rally e coupé 1200. Fiat 125 S con impianto gas, 124 coupé e berlina, familiari 850 e 124, 1100 R, Opel 50, 750, 500 vendo permuto rateizzo. Autocondor, corso Palestro 4 bis, telefono 510-462.

FULVIA rally semestrale, GT junior, 124 spider, corso Dante 131.

GAS liquido GMT Tartarini concessionario Autogiacosa, ogni particolare è garantito e costruito dalla casa, apparecchiature speciali per Volkswagen garanzia e assistenza in tutta Italia. Tel. 687-314.

LAND Rover occasione, vendesi. Telefonare 339-179 ore ufficio.

L'ELITE vende: Rallygusta, Porsche 911, Dino spider, Jaguar berlina, Mercedes Pagoda e coupé, Miura S, Daimler spider e Dueto, corso Luigi Einaudi 16, Telef. 595-685.

LIQUIDIAMO per assoluto bisogno spazio, meravigliose automobili occasione, ogni marca, prezzi di realizzo, per far posto nuovi arrivi. Automarkets, Torino, c. Siracusa 40, c. G. Cesare 229, c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, Ivrea, c. Vercelli 222.

MERCEDES 250/SE, hardtop perfetta privato vende contanti. Telefonare 0184-45056 Arma Taggia.

MINI minor, Cooper immatricolati, assistenza taglilandi, [illegible] Siracusa 158, corso Dante 131.

MINI minor MK 2, Cooper MK 2, Mini T assortimento Mini, corso Siracusa 158.

MONTICONE, Adriano 1. i. 383.772, concessionaria Volkswagen Porsche Audi, Porsche 911 targa, 912, Miura, Junior 1300, Fulvia coupé, 850 coupé spider, BMW 1600, Peugeot iniezione, Audi 60, 75, 90, 125, 124, Opel 1700, Kadett, Caravan.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, permute, rateazioni, prove, tutta gamma '70. Caboto 35; De Gasperi 38. Telefono 595-666.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo vantissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroen, Triumph, Mercedes, De Gasperi 38, Caboto 35. Tel 595-666.

NSU Prinz. Nsu prinz. Nsu Prinz Concessionaria corso Agnelli 22. Telefono 353-632.

OCCASIONE privato vende 1100 familiare 64. Bellissima. Tel. 617-026.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, [illegible] 600, 1100, altre belle occasioni. Montefalcone 141 (sempre aperto). Montefalcone 141 (sempre aperto), corso Siracusa.

OPEL Auto 3000, corso Traiano 14, vende nuovo ed occasioni, senza tpoteca e senza cambiali.

OPEL via Principe d'Acaja 27 vende permuta rateizza consegna pronta.

PER un'epoca moderna la prestigiosa Maird. A Torino prove, dimostrazioni. Lambertenghi, via Cristoforo Colombo 43.

PEUGEOT 404 automatica seminuova vendesi. Telefon. 236-161 ore pasti.

PORSCHE 911, vera occasione, vendesi, permutasi. Telef. 339-179 ore ufficio.

PORSCHE 912 vera rarità accessoriata vendo permuto, facilitazioni. Rivolgersi via San Donato 79

PRIVATAMENTE [illegible] bellissima chiara 1962 perfetta gommatissima 160.000. Telefonare 660-349.

PRIVATO acquisterebbe Ferrari buone condizioni. Scrivere Roberta Barbieri c/o SGS, Agrate Brianza (Milano) o telefonare 039-65341.

PRIVATO espatriando vende Opel Rekord bellissima 500.000. Telefonare 891-125 pasti.

PRIVATO vende a privato 124 Fiat ottimo stato. Telef. 643-319.

PRIVATO vende Alfa Super ultimo tipo pochissimi km. Telef. 328-497.

PRIVATO vende Alfa Junior ultimo tipo come nuova. Telefon. 328-497.

PRIVATO vende Fiat 500 D, lire 95.000. Telefonare 354-203.

PRIVATO vende Fiat 850 due anni come nuova. Telefonare 276-784,

PRIVATO vende Fulvia Rally 1,3 blu primavera 68, Tel. 736-444.

PRIVATO vende Fiat 128 6 mesi. Telefonare 591-257.

PRIVATO vende Fiat 1300 gas. Telefonare 334-331 ore pasti.

PRIVATO vende utilma Fulvia coupé 1200 pochi km, Telefonare 615-464.

PRIVATO vende privato 125 grigio perla interno nero, 9000 km perfetta. Telefonare 597-049.

PRIVATO vende 850 nove mesi come nuova. Tel. 678-997 pasti.

RENAULT R 10 grigio metallizzato nuova permuta rateazioni. Sconto. Duca Abruzzi 6 bis.

RINALDI, corso Francia 262, telefono 724-005, prenotazioni Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Audi 60, Porsche SC, Volkswagen 1200-1500, furgone metano, 124 berlina, 124 familiare, 850 normale, 500 giardiniera, Ford Corsair GT impianto gas, 1100 T3 posti 3, Simca 1500 familiare, Giulia super.

ROLLER concessionaria Torino prov. vendite convenientissime, pagamento in 18 mesi senza interessi, reparto assistenza garanzia attacchi, ricovero invernale 25.000 anime, esposizione tutti modelli giorni feriali festivi. Maciariolli, telef. 924-500. Cirié.

ROULOTTE Nardi fabbricata a Torino, la meglio isolata termicamente. Permute, ultime occasioni, comode rateazioni, Visite filiale, Radiale Moncalieri, di fronte Aglp, tel. 640-082.

ROULOTTE Welcome VFW sconti invernali assortimento usato da lire 380.000. Bionaz 40/11.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava, veicoli nuovi, pronta consegna, esposizione permanente 2500 occasioni, pré e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni Sacauto, corso Racconigi 141. Telefonare 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove, Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scelte, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate, garantite. Montefalcone 141, sempre aperto.

SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazioni eccezionali cambi facilitazioni. Unione Sovietica 191.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi vendiamo: Mini minor, Cooper, Giulia 1300, GT junior, GT 1600, Fulvia GTE, 1750 berlina, Autotelone tabella, corso Siracusa 158.

SICA Concessionaria Fiat Sava via Nizza 30, tel. 652-662 esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni grande ass